PROFUMI
Servetti
PRESENTA
Symbiose
DI Stendhal
il profumo non convenzionale
per la donna moderna,
dinamica e responsabile.

36 PAGINE

Mercoledì 11 Giugno 1980
Anno 112 - N. 145

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Oggi in omaggio:

INSERTO ILLUSTRATO

LA GRANDE TORINO

Madonna del Pilone

● *La storia di Torino a puntate* ●

TORINO - Le grandi manovre dei partiti per le giunte

E adesso le sinistre corteggiano il psdi

I socialdemocratici hanno perso voti e seggi, ma tutti sembrano volerli alleati - I comunisti sarebbero disposti addirittura a dare una poltrona in Comune, per recuperare la giunta rossa anche in Regione - Ponti d'oro dagli altri gruppi per bloccare la manovra e mandare il pci all'opposizione

Finito il conteggio dei voti, sono cominciate le trattative fra i partiti. Le indicazioni degli elettori contano, ma fino a un certo punto: ciò che è determinante, adesso, sono le alleanze. A Torino e in Piemonte al centro di questo «mercato politico» sembra essere il psdi, insidiato e corteggiato un po' da tutti, non ostante il partito di Longo abbia perso seggi e voti.

Gli alchimisti delle maggioranze hanno infatti scoperto che un pizzico di psdi potrebbe permettere alla vecchia miscela psi + pci di mantenere il potere in Regione non ostante la abbastanza chiara votazione di segno contrario. Per ottenere quel pizzico di psdi, sembra si sia pronti a offrire anche poltrone nella giunta di Torino, dove pure l'indicazione elettorale a mantenere le cose come stavano (cioè pci + psi soltanto) è stata ugualmente chiara. Pur di restare al potere, insomma, si potrebbe annacquare di rosa una maggioranza rossa.

Ma il psdi starà al gioco? A fargli la corte non ci sono infatti soltanto i comunisti. Fra i pretendenti, ci sono anche i democristiani, e con loro gli altri partiti laici, che pur non avendo numericamente bisogno dei pochi voti del psdi per strappare alle sinistre la maggioranza in Regione, sarebbero lo stesso pronti ad accettare condizioni anche pesanti pur di intralciare i giochi della sinistra. C'è perciò oggi obiettivamente la probabilità che le vecchie giunte rosse si trasformino in giunte rosee, come c'è la possibilità che avendo perso le elezioni i socialdemocratici si trovino domani seduti nei più confortevoli posti di potere torinese e piemontese.

● Tutti i servizi nell'interno ●

AVIGLIANA

Angosciosa attesa per la donna rapita

I banditi nel rapire la donna di Avigliana hanno ferito il cane lupo accorso per difenderla

● Servizio a pagina 10 ●

CHE TEMPO FARA'

E ora arriva il grande caldo

Finalmente il bel tempo ed il caldo si affermeranno sull'Italia nei prossimi giorni. Lo avevamo già detto ma ora siamo in grado di confermarlo con assoluta certezza. Il miglioramento delle condizioni meteorologiche sarà già visibile e concreto in giornata e si consoliderà nei prossimi giorni, con caldo in progressivo aumento.

Le correnti che hanno convogliato aria molto instabile sul Mediterraneo occidentale e sull'Italia, stanno cambiando rotta dirigendosi verso l'Atlantico ad Ovest della penisola iberica e del Marocco.

La pressione atmosferica salirà portandosi rapidamente verso valori alti, accelerando così il processo di stabilizzazione delle condizioni atmosferiche. Non bisogna dimenticare però, nell'euforia della ritrovata stagione, che l'affermarsi delle alte pressioni ridurrà la possibilità di dispersione nell'aria della umidità accumulatasi nei bassi strati per cui sarà incombente il rischio di banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

La durata di questa «ondata di caldo» non andrà oltre i sei, sette giorni poi avremo una tregua di qualche giorno ma non con condizioni di maltempo, salvo qualche pioggia o temporale Carlo Rodi

CALCIO EUROPEI

Da oggi, tifosi davanti al video

TV 2 dalle 17,45

GERMANIA O.	CECOSLOV.
1 Schumacher	1 Netolicka
20 Kaltz	2 Barmos
5 Dietz	3 Jurkemik
2 Briegel	4 Ondrus
4 Foster K.	5 Goegh
3 Cullmann	7 Kozak
15 Stielike	8 Panenka
7 Forster B.	6 Stambacher
11 Allofs	9 Gaidusek
10 Müller	10 Masny
8 Rummenigge	11 Nehoda
Arbitro: Michelotti (Italia)	
21 Junghans	21 Seman
16 Zimmermann	18 Berger
6 Schuster	15 Vizek
14 Magath	14 Fiala
9 Hrubesch	12 Vojacek

TV 1 dalle 20,30

OLANDA	GRECIA
1 Schrijvers	1 Konstantinu
2 Wijnstekers	2 Kirastas
4 Hovenkamp	3 Iossifidis
5 Krol	4 Kapais
3 V. de Korput	5 Firos
15 Stevens	7 Terzanidis
17 Vreijsen	9 Ardisoglu
8 V. de Kerkhof	6 Livathinos
9 Kist	19 Kostikos
10 Haan	16 Kuis
7 V. de Kerkhof	15 Mavros
Arbitro: Prokop (Germ. Est)	
16 Doesburg	21 Papaidis
19 Zondervan	12 Gunaris
6 Poortvliet	13 Xanthopulos
13 Nanninga	8 Nikoludis
14 Kooler	20 Anastopulos

● Nelle pagine dello sport ●

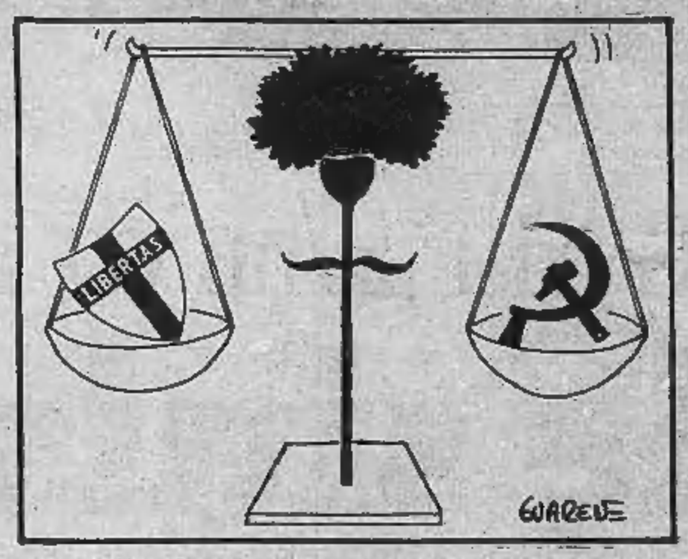
Riconferma delle giunte regionali rosse o alleanze con i democristiani?

Il psi costretto a scegliere

Il rischio di cadere nella gabbia delle formule precostituite - L'essenziale — si rileva — è il programma da realizzare con giunte politicamente stabili - Il caso del Piemonte e di Torino

Bisogna risalire agli Anni Sessanta per ritrovare un successo elettorale dei socialisti analogo a quello delle Regionali 1980: prima della scissione del psiup o ai tempi dell'unificazione con i socialdemocratici nel psu. Il partito del garofano è l'unico che ha guadagnato, qualunque sia la chiave elettorale del voto (amministrative del '75 o politiche dello scorso anno). Come utilizzerà questi consensi? Conteso tra democristiani e comunisti, riconfermerà le giunte rosse oppure riprodurrà nei governi locali la formula del tripartito dc-psi-pri?

C'è chi vede nell'avanzata socialista un robusto contributo di quei radicali (antidc) che non se la sono sentita di riporre nell'urna una scheda bianca di sterile protesta contro il «sistema». Ma, più probabilmente, la spiegazione è un'altra. Il psi di Bettino Craxi ha raccolto i frutti di una politica non più manifestamente frontista, in passato troppo spesso paralizzata dal timore di irritare i comunisti. Il segretario socialista, un anno fa, si era impegnato a garantire stabilità politica al paese. E lo ha fatto con una buona dose di coraggio, considerando l'opposizione interna di una sinistra agguerrita, entrando in una coalizione governativa che vede il pci contro. Ha così riacquistato la fiducia di quella fetta di elettori moderati che avevano preferito appoggiare, in altre occasioni, simboli meno arrendevoli di fronte al partito comunista.



Ma, se il goveno esce rafforzato dal voto regionale, non per questo il psi può trarre un'indicazione certa e univoca di politica amministrativa. Anzi, soprattutto in alcune zone, il dilemma dc o pci si propone con tutta la sua carica di inquietudini e incertezze per la formazione delle giunte regionali (non dovrebbe, invece, cambiare il colore delle amministrazioni nelle maggiori città).

Addirittura si affaccia l'ipotesi di alleanze contrastanti. E' il caso di Torino, dove il Comune continuerà ad essere guidato da una maggioranza socialcomunista con in testa l'indiscusso Novelli, mentre il governo regionale potrebbe essere retto da una giunta dc-psi (magari in compagnia dei partiti laici).

In ogni caso, questa volta il psi non potrà più stare a guardare, come in altre occasioni, ma dovrà scegliere. E le sue due anime — l'autonomista craxiana e quella della sinistra lombardiana — hanno già cominciato a misurarsi in un dibattito interno che, spesso, ha assunto toni fortemente polemici. Un dissenso che, fin dalle prime battute, aveva caratterizzato il messaggio elettorale del partito socialista.

Mai come oggi — si fa notare — il psi dovrà fare in modo di non cadere nella gabbia di formule precostituite, ma sostenere la sua strategia amministrativa con una proposta di programma non necessariamente legato a un'etichetta politica. Il che significa guardare al panorama delle amministrazioni locali, scegliendo di volta in volta le alleanze che sembrano offrire più spazio a un governo stabile.

Senza aver paura di «compromettersi» con la democrazia cristiana, si fa rilevare nell'area vicina a Craxi. D'altra parte, si aggiunge con una punta polemica, se era «lecito» al pci dialogare con la dc del compromesso storico, non si vede perché questo debba essere interdetto al psi.

Roberto Bellato

Le variazioni dei seggi nelle 15 Regioni

PIEMONTE		— 2	+ 1	—1		+ 1		+ 1	
LOMBARDIA	+ 2	— 2						+ 1	—1
LIGURIA		— 1				+ 1			
VENETO	+ 1	— 1	—1						+ 1
EMILIA									
TOSCANA			+ 1	—1		+ 1	—1		
LAZIO	+ 2	— 2							
MARCHE				—1		+ 1			
UMBRIA									
ABRUZZI	+ 2	— 1		—1					
MOLISE	+ 1	— 1							
CAMPANIA	+ 2	— 1	+ 1	—1	—1				
BASILICATA	+ 1	— 1							
PUGLIA	+ 1	— 2	+ 1				—1		+ 1
CALABRIA	+ 1		+ 1				—1		—1
TOTALE	+ 13	—14	+ 4	—5	—1	+ 4	— 3	+ 2	0

N. B. — *Le caselle in bianco indicano che non vi è stata alcuna variazione.*

A colpi di lupara, in Calabria

Ucciso in un agguato militante del pci

REGGIO CALABRIA — *Un militante del pci, Giuseppe Valerioti, è stato ucciso ieri sera a Rosarno (Reggio Calabria) in un agguato. Valerioti, iscritto in una sezione che alcuni giorni fa era stata oggetto di un attentato mafioso, si era recato in un ristorante con alcuni amici. Quando è uscito per raggiungere la propria auto, sconosciuti gli hanno sparato alcuni colpi di arma da fuoco uccidendolo.*

Giuseppe Valerioti di 30 anni, insegnante elementare, era segretario politico della sezione del pci di Rosarno. Ieri sera verso le 23 si era recato con alcuni amici nel ristorante «La Pergola» a Marina di Nicotera. Vi era rimasto fino a poco dopo l'una. All'uscita l'agguato. Due sconosciuti, nascosti nell'ombra, gli hanno sparato due colpi di lupara.

Raggiunto in varie parti del corpo dai pallettoni, Valerioti è stato portato nell'ospedale di Gioia Tauro, ma è morto durante il tragitto. Le indagini per far luce sull'agguato mortale ed accertare le cause, che sembra abbiano una matrice politica, sono condotte dai carabinieri al comando del capitano Murgia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 25

CERTIFICATO N. 165 DEL 19-3-1979

Dopo le nuove tariffe decise dall'Opec

Aumenta il greggio benzina a 800 lire?

ROMA — Aumenta il prezzo del greggio e sono dolori per la nostra bilancia commerciale già largamente deficitaria. I consumatori italiani corrono il serio rischio di una «stangata» petrolifera a breve scadenza. I ministri del petrolio, riuniti ad Algeri, hanno impiegato tutta la notte per elaborare il testo del comunicato ufficiale della cinquantasettesima conferenza Opec e per definire in dettaglio i termini dell'accordo che prevede una nuova struttura dei prezzi concepita in modo da riprendere in mano il mercato e da spingere i consumatori, attraverso una politica di prezzi crescenti, ad esaurire le forti scorte di greggio accumulate.

Dal prossimo primo luglio il prezzo di riferimento del petrolio sui mercati internazionali sarà portato ad un livello che non dovrà superare i 32 dollari a barile. Ma questo sarà solo il prezzo base, in quanto l'accordo prevede delle maggiorazioni massime di 5 dollari in considerazione della qualità dei tipi di greggio e della dislocazione geografica delle zone di produzione.

L'importante per il nostro Paese è ora di sapere se l'Arabia Saudita, maggiore fornitrice dell'Italia (con una quota pari al 33,6 per cento nel 1979), si adeguerà automaticamente al nuovo livello minimo, passando di colpo dai 28 dollari a barile (il prezzo più basso attualmente sul mercato del greggio) a 32 dollari. In tale eventualità, peraltro assai probabile, l'Italia dovrà sopportare un maggiore esborso valutabile intorno agli 800 miliardi di lire. Inevitabile a questo punto lo scarico pressoché automatico sui prezzi di vendita dei raffinati, che, per benzina e gasolio in particolare, potrebbero anche comportare un rincaro superiore alle 50-60 lire il litro.

C'è il pericolo, in sostanza, di vedere entro la fine dell'anno, il prezzo della «super» vicino alle 800 lire il litro.

Emilio Pucci

Le notizie di oggi

● **Attentato contro tomba Taraki.** *La tomba dell'ex presidente dell'Afghanistan, Nur Mohammed Taraki, che si trova nel cimitero di Qola-Ciakan, vicino a Kabul, è stata fatta saltare in aria con una carica di dinamite.*

● **Terrorismo in Germania.** *L'estremista tedesco-occidentale Gabriele Rollnick ha dichiarato in tribunale a Berlino Ovest che l'organizzazione terroristica locale «Movimento 2 giugno» alla quale la Rollnick apparteneva si è sciolta.*

● **Attentato in Turchia.** *Un ordigno è esploso ieri sera nei giardini dell'ambasciata dell'Iran ad Ankara. L'esplosione ha causato soltanto qualche danno ma nessuna vittima. I responsabili dell'attentato non sono stati identificati.*

● **Missili brasiliani.** *Sono prive di fondamento le notizie, circolate recentemente, secondo cui i palestinesi starebbero usando missili telecomandati di produzione brasiliana per attaccare i reparti israeliani.*

● **Svezia e programma nucleare.** *Il parlamento svedese ha votato una mozione favorevole alla chiusura di tutti i reattori nucleari esistenti in Svezia entro l'anno 2010.*

● **Alluvione in Brasile.** *Continua a piovere nella regione di Recife, nel Nordeste brasiliano, colpita da una alluvione provocata da piogge cicloniche tropicali che hanno causato la morte di almeno 32 persone e ne hanno lasciato non meno di 5000 senza tetto.*

● **Nuovo vaccino antirabbia.** *L'ente federale Usa per i medicinali e gli alimenti ha autorizzato l'impiego sugli esseri umani di un nuovo vaccino contro la rabbia che richiede solo cinque inoculazioni invece della dolorosa serie di 23 iniezioni dei vaccini finora in uso.*

● **Morto giornalista.** *E' morto a Milano, nella sua abitazione, dopo una breve malattia, Vincenzo Ferrari, vice direttore del quotidiano economico «Il Sole-24 Ore».*

● **Attentato dinamitardo.** *A Lake Forest (Illinois), il presidente della società aerea United Airlines Americana — Percy A. Wood, di 60 anni — è rimasto ferito gravemente dallo scoppio di un ordigno pervenutogli a mezzo pacco postale a casa sua.*

● **Shell dona due miliardi.** *La società petrolifera multinazionale «Shell» ha donato due miliardi di lire per finanziare le ricerche sull'Interferon, l'anticorpo su cui gli scienziati europei e anche quelli americani stanno puntando come possibile «arma» decisiva contro il cancro.*

● **Coscrizione obbligatoria.** *Il Senato americano ha respinto una proposta di inserimento degli elementi femminili nel disegno di legge sul ripristino della coscrizione obbligatoria in tempo di pace attualmente in discussione in assemblea.*

● **Saccarina «consentita».** *Il Congresso Usa ha approvato la proroga per un altro anno della «moratoria» che dal 1977 ha sospeso il divieto deciso dall'Ente federale per gli alimenti e i medicinali sull'impiego della saccarina, di cui alcuni studi hanno denunciato una sia pur lieve cancerogenicità.*

I «laici» potrebbero essere determinanti, ma si profila una giunta difficile

Tripartito o sinistre alla Regione?

Quale giunta governerà il Piemonte? Dall'esame del voto emerge per ora un'unica risposta: una giunta difficile da realizzare. Il risultato elettorale non ha modificato nella sostanza i rapporti di forza rispetto al '75 (la sinistra — pci psi e pdup — conserva lo stesso numero di seggi) ma ha tolto alla maggioranza uscente quella «marcia in più», il trentunesimo voto arrivato all'ultimo momento grazie all'appoggio di un consigliere liberale, che aveva consentito di governare.

La sinistra dispone oggi di 30 seggi su 60: una forza che da sola non basta a dare stabilità alla giunta. Il voto ha rimescolato le carte. Il margine di manovra della sinistra si è ristretto. Ma anche la dc non è riuscita a superare quel limite scomodo, i venti seggi, che le consente di decidere da sola le alleanze. Dc e partiti laici (psdi, pri e pli) hanno a disposizione 28 seggi, trenta se si aggiungessero i voti del msi che nessuno vuole.

A questo punto l'ago della bilancia è ancora una volta il psi. Ma con una differenza rispetto al passato: i socialisti hanno aumentato i voti in un clima politico fortemente influenzato dalla presenza di un governo del quale sono parte determinante. La tentazione di estendere al Piemonte l'esperienza del tripartito dc-psi-pri, potrebbe essere una delle soluzioni per far quadrare i conti. I tre partiti dispongono di 31 seggi, la stessa maggioranza su cui contava la passata giunta di sinistra.

Questa ipotesi potrebbe trovare conferma in due ordini di considerazioni. Primo: il psi ha puntato la campagna elettorale all'insegna della «stabilità», quindi di una disponibilità alle alleanze più idonee a garantire governabilità alle Regioni. Secondo: nel psi piemontese la corrente di sinistra, favorevole a uno stretto rapporto di collaborazione con i comunisti, è in minoranza. Su nove consiglieri regionali eletti, sei si riconoscono nelle posizioni del segretario Craxi. E Craxi, prima che al rapporto con il pci, pensa a rendere «stabili» le maggioranze.

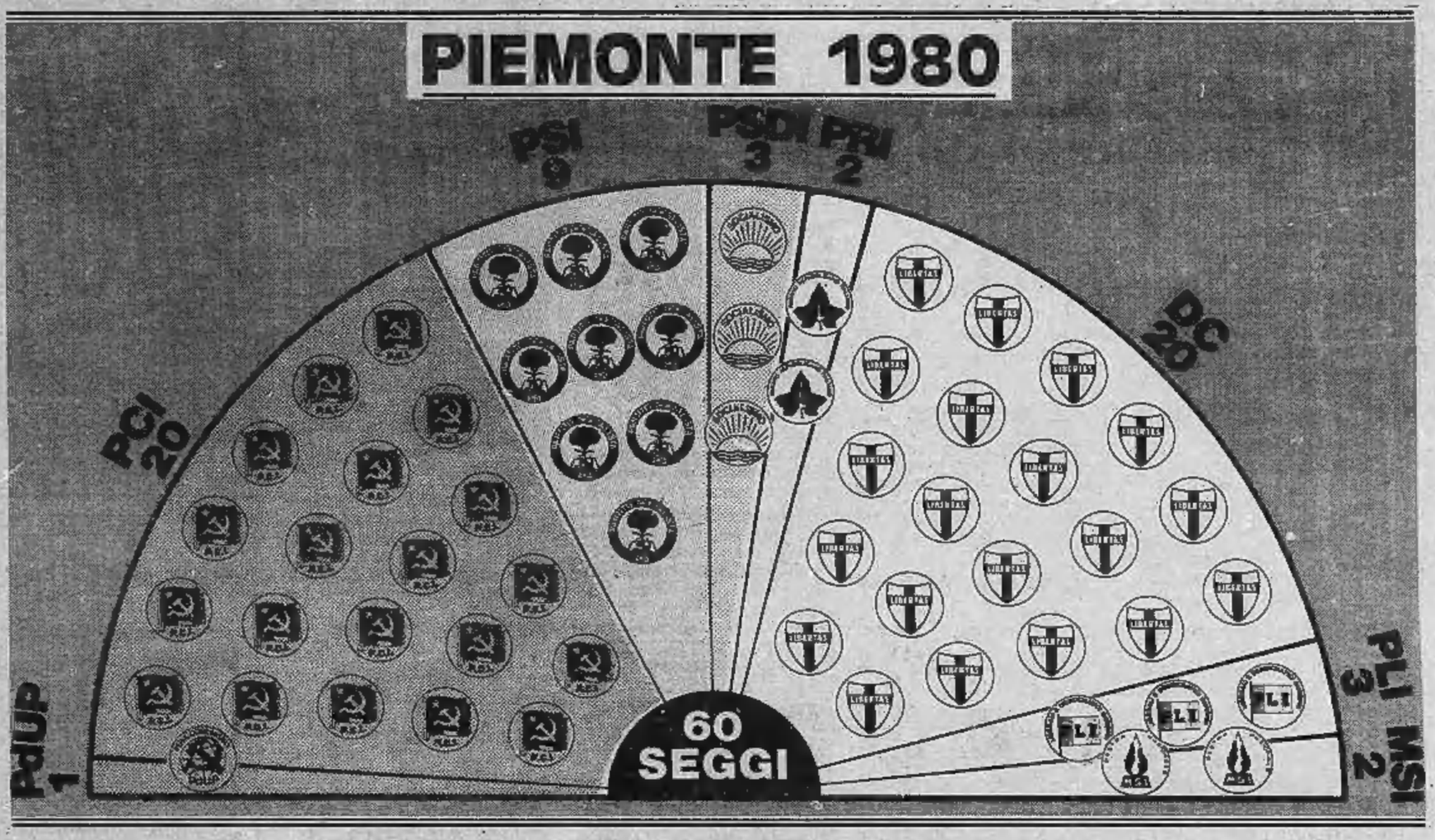
Resta da vedere se i socialisti in Piemonte sono pronti a interrompere cinque anni di governo con il pci senza correre il rischio di contraccolpi al loro interno. E quale sarà il «prezzo» che potrebbero chiedere alla dc nel caso scegliessero il tripartito.

Ma non è detto che quest'ultima sia l'unica soluzione. Il successo del pci nelle comunali di Torino ha rafforzato la maggioranza di sinistra dando fiato nel psi alle voci favorevoli all'alleanza con i comunisti. Alla fine, anche in casa socialista saranno i rapporti di forza a decidere, ma proprio l'avanzata del pci nel capoluogo renderà meno facili le scelte.

Anche i partiti minori, comunque non staranno a guardare. Ieri i socialdemocratici si sono fatti avanti con una proposta che farà discutere: giunta laica (psi, psdi, pri, pli) appoggiata all'esterno dalla dc. Ma non basta. Esclusa per ora tra le soluzioni possibili una maggioranza di centro sinistra (dc, psi, psdi, pri) che disporrebbe di 34 seggi su 60, è anche da tenere in considerazione una giunta di sinistra pci-psi-psdi.

I socialdemocratici, per ora, l'hanno rifiutata, ma si sa che il veto potrebbe anche cadere.

Mauro Anselmo



Per fare la giunta il pci invita psdi e pri ma la dc conta di allearsi con i socialisti

Ipotesi sulla nuova giunta della Regione Piemonte. La parola ai protagonisti. Giovanni Picco, dc, dice: «E' possibile una giunta: o tripartito, come quella attualmente al governo, o di centrosinistra, o di pentapartito. Comunque non di sinistra, che risulta sconfitta da questa consultazione. Penso che il psi farà una giunta senza pci. Credo, infatti, che abbia sufficiente omogeneità per tenere in periferia una linea coerente con il centro».

Picco aggiunge: «L'affermazione del psi acquista un significato particolare, che non possiamo non privilegiare come riferimento a una delle ipotesi di giunta indicate. E penso che non siano da penalizzare i partiti laici intermedi, soprattutto quelli che hanno tenuto o migliorato le loro posizioni».

Per Dino Sanlorenzo (pci), l'elettorato ha approvato le giunte di sinistra. «Perciò pensiamo di riproporre una maggioranza democratica e di sinistra — *afferma il presidente della Regione uscente* — Pensiamo al psdi, con il quale governiamo in altri comuni come Asti, Novara, Borgomanero. Pensiamo anche ai repubblicani, con i quali abbiamo votato più di trecento leggi, all'unanimità.

Per i socialdemocratici, risponde Germano Benzi: «Noi siamo in seconda linea. Dipende tutto dai socialisti. Comunque, credo che non si potrà fare un discorso limitato alla Regione e che non accetteremo nessuna proposta a scatola chiusa. Quanto alla giunta con il pci, non corriamo al galoppo verso questa soluzione. Senza contare che bisognerà vedere che cosa ci dirà Roma. Appoggi esterni? Non ci piacciono, non reggono. O andiamo dentro o restiamo all'opposizione».

Anche il pri insiste sul ruolo determinante del psi. Aldo Gandolfi dice: «Siamo condizionati alla decisione dei socialisti. Ci sembra, però, che i socialisti dovrebbero rendersi disponibili per un accordo tripartitico, che abbia intenzione di garantire la governabilità della Regione. Se ci venisse proposto un accordo con pci e psi? E' fuori dalla nostra linea. Comunque tocca ai socialisti, che hanno vinto le elezioni, dire le loro intenzioni per primi. Da parte nostra siamo disponibili».

Socialisti. Due le versioni. Moretti dichiara: «Noi siamo per riproporre la stessa giunta, perché il risultato non ci ha dato torto, alla sinistra è rimasto il 50%, non c'è stato spostamento a destra. Quindi non capisco perché si debba pensare a giunte diverse, se vogliamo essere rispettosi della volontà degli elettori. L'elettorato del psi ha promosso la giunta uscente. La posizione della sinistra del psi è di non accettare giunte al di là di quelle politiche».

Ezio Enrietti, invece: «Il corpo elettorale ha voluto premiare la capacità di governo dei socialisti all'interno delle giunte di sinistra, mostrando di comprendere ed approvare la coraggiosa decisione assunta pochi mesi fa dal comitato centrale, di entrare in forze nel governo nazionale per onorare l'impegno per la governabilità del Paese. Per il futuro, alla luce dei risultati che premiano le politiche svolte a Torino e in Piemonte nella scorsa legislatura, i socialisti rinnoveranno l'offerta di collaborazione ai loro tradizionali alleati e alle altre forze progressiste e laiche, impegnandosi fin d'ora a non disattendere l'impegno per la governabilità e la stabilità anche negli enti locali».

Attilio Bastianini, pli, è prudente. «Il voto non ha dato la maggioranza alla sinistra — *commenta Bastianini* — quindi bisogna trovare un'altra soluzione se si vuole rispettare il voto democratico: il voto al pli, al pri, al psdi, non è per fare giunte con i comunisti». **r. bo.**

I candidati eletti e le preferenze

Dc (20)

Torino: Giovanni Picco, 28.001; Mauro Chiabrando, 25.149; Giuseppe Cerchio 22.945; Aldo Ratti 22.346; Riccardo Sartoris 19.316; Mario Carletto, 17.803; Emilia Bergoglio, 17.061; Giampaolo Brizio, 16.783; Alfredo Penasso, 15.493. *Primo escluso*, Ezio Alberton, 14.751.

Alessandria: Piero Genovese, 12.773; Armando Devecchi, 11.355. *Primo escluso*, Ermenegildo Grappiolo, 9027.

Asti: Luigia Fassio Ottaviano, 10.858. *Primo escluso*, Salvatore Garipoli, 8321.

Cuneo: Emilio Lombardi, 26.936; Ettore Paganelli, 16.635; Mario Martini, 11.752; Bartolomeo Martinetti, 10.760. *Primo escluso*, Giovanni Quaglia, 9090.

Novara: Vittorio Beltrami, 17.713; Carlo Borando, 11.296. *Primo escluso*, Enrico Nerviani, 10.872.

Vercelli: Luigi Petrini, 11.088; Antonio Villa, 7574. *Primo escluso*, G. B. Pastore, 1941.

Pci (20)

Torino: Bernardo Sanlorenzo, 48.451; Nazzareno Guasso, 21.959; Sante Bajardi, 21.037; Gianni Alasia, 9393; Maria Sofia Ferrari, 8562; Rinaldo Bontempi, 7988; Luigi Rivalta, 7022; Giovanni Ferrero, 6869; Maria Laura Marchiaro, 6088; Francesco Revelli, 5082; Luigi Barisione, 4452. *Primo escluso*, Giuseppe Reburdo 4443.

Alessandria: Domenico Marchesotti, 12.059; Mario Bruciamacchie, 4308; Anna Maria Ariotti, 3423. *Primo escluso*, Franco Trucco, 2135.

Asti: Bruno Ferraris, 5768. *Primo escluso*, Laurana Lajolo, 904.

Cuneo: Francesco Revelli, 6024. *Primo escluso*, Bruno Ferro, 3936.

Novara: Gian Piero Avondo, 6767; Guido Baiazzi, 5057. *Primo escluso*, Giulio C. Rattazzi, 4269.

Vercelli: Ezio Acotto, 4076; Gilberto Valeri, 4042. *Primo escluso*, Maria Teresa Guido, 863.

Psi (9)

Torino: Ezio Enrietti, 27.857; Gabriele Salerno, 21.316; Michele Moretti, 14.156; Giorgio Salvetti, 12.794; Giovanni Astengo, 10.820. *Primo escluso*, Corrado Calsolaro, 5928.

Alessandria: Claudio Simonelli, 10.530. *Primo escluso*, Mario Oddone, 3996.

Cuneo: Aldo Viglione, 17.894. *Primo escluso*, Marcello Garino, 5011.

Novara: Elettra Cernetti, 7541. *Primo escluso*, Peppino Cancelliere, 5567.

Vercelli: Gianluigi Testa, 5444. *Primo escluso*, Roberto Scheda, 3717.

Pli (3)

Torino: Attilio Bastianini, 13.191; Sergio Marchini, 6587. *Primo escluso*, Armando Gerini, 2608.

Cuneo: Antonio Turbiglio, 7148. *Primo escluso*, Giovanni Dalmasso, 4889.

Msi (2)

Torino: Nino Carazzoni, 9519; Gaetano Majorino, 5350. *Primo escluso*, Paolo Chiarenza, 5332.

Psdi (3)

Torino: Germano Benzi, 5166. *Primo escluso*, Fernando Vera, 3377.

Alessandria: Andrea Mignone 2361. *Primo escluso*, Raffaele Montecucco, 2122.

Novara: Giuseppe Cerutti, 6095. *Primo escluso*, Franca Olmi, 1070.

Pri (2)

Torino: Aldo Gandolfi 3773. *Primo escluso*, Bianca Vetrino, 2407.

Cuneo: Enrico Gastaldi, 2173. *Primo escluso*, Ernesto Algranati, 2117.

Pdup (1)

Torino: Corrado Montefalchesi, 553. *Primo escluso*, Umberto Franconi, 345.

Rispetto alla precedente legislatura, dc, pri e msi mantengono gli stessi seggi, il psi e il pli ne guadagnano uno ciascuno, il pci ne perde due e il psdi ne perde uno.

Francesco Revelli, pci, è stato eletto nelle circoscrizioni di Cuneo e di Torino e ha optato per quella di Torino; pertanto in consiglio regionale entra Bruno Ferro.

Eletti ed esclusi al Comune nel gioco delle preferenze

Le «sorprese» dell'ultima ora

Comune di Torino

PARTITI	Amministrative '80		Amministrative '75	
	Percentuali	Seggi	Percentuali	Seggi
DC	23,50	20	24,15	20
PCI	39,26	33	37,85	31
PSI	14,44	12	12,57	10
PSDI	4,52	3	7,50	6
PRI	3,78	3	4,54	3
PLI	6,64	5	5,55	4
DP	1,17	—	1,29 (dem. op.)	1
PDUP	0,64	—	—	—
LCR	0,14	—	—	—
LSR	0,06	—	—	—
MSI	5,26	4	5,97	5
Per Torino	0,59	—	—	—
Lavorare			0,40	—

Novelli superstar, Novelli il sindaco più votato. Novantamila preferenze non sono uno scherzo, dimostrano che sulla bilancia del voto il fattore «personaggio» ha il suo peso. E proprio in fatto di «peso» i risultati elettorali sono ricchi di sorprese. Basta guardare la classifica delle preferenze.

L'assessore socialista all'ecologia Marziano Marzano, quello «delle biciclette e delle piste ciclabili» è stato escluso. Con lui l'assessore socialista Silvano Alessio e altri candidati di primo piano al vertice dei partiti: nel pri non è stato eletto il segretario cittadino Ferrara, nella dc il consigliere uscente Revelli, nel msi il consigliere Rovito.

Nella lista del psdi il numero uno Romita ha dovuto cedere il primo posto all'onorevole Furnari.

Si tratta di risultati casuali, dovuti a poche manciate di voti, o a precise scelte degli elettori «influenzati» dall'immagine che i candidati hanno dato di sé?

La risposta non può essere a senso unico. A orientare le preferenze concorrono diversi fattori (l'appoggio del partito e la difficile alchimia fra i giochi di corrente in primo luogo), ma è innegabile che anche il ritratto politico (e personale) del candidato ha il suo peso.

Il ministro delle Finanze Reviglio, capolista nel psi, ha ricevuto molti più consensi del suo collega Giorgio La Malfa, ministro al Bilancio, capolista nel pri. All'assessore Marzano che ha condotto la campagna elettorale fuori dai soliti schemi di partito (il suo comizio al campo nudisti era stato al centro di accese discussioni) è forse mancato l'appoggio dell'apparato.

In compenso il psi è riuscito a piazzare le tre candidate donne: Spagnuolo, Prest e Tessore Mittone. Per l'ultima il fattore «personaggio» è forse stato determinante. Aria da intellettuale, conversazione brillante, una punta di fascino femminile. Sotto la foto di una signora sorridente («madre di una bimba di nove anni», com'era scritto nel profilo presentato agli elettori) c'era anche uno slogan che ha avuto il suo effetto: «Questa donna è pronta a dedicarvi cinque anni della sua vita».

Per il pci il discorso è diverso. Fatta eccezione per Novelli, i comunisti hanno sempre affrontato il discorso «personaggio» con diffidenza. Il loro elettorato è più sensibile alle indicazioni suggerite dal partito che non all'immagine offerte dai candidati, le preferenze vengono di solito equamente distribuite. Ma il «fenomeno» Novelli farà certamente riflettere i comunisti.

In casa dc le previsioni sono state rispettate. Quasi tutti i nomi che avevano profuso energie in una campagna elettorale fatta di foto sui giornali, sorrisi smaglianti, profili a base di slogan all'insegna di «esperienza e professionalità nell'amministrazione», sono stati eletti.

Molti hanno speso fior di quattrini. C'è chi ha assoldato squadre di «supporter» per distribuire migliaia di dépliants, chi non ha esitato a pagare di tasca propria gli spazi elettorali sui giornali e nei programmi delle tv libere. Il partito aveva raccomandato di orientare la propaganda sul programma e il simbolo dello scudo crociato anziché sull'«immagine del candidato», ma non tutti hanno rispettato le disposizioni.

Anche i liberali sono soddisfatti. La loro campagna «all'americana» (distintivi con foto e nomi dei candidati) è servita.

m. a.

La folla ieri sera davanti al municipio

Dp ancora contro la dc per i seggi

I demoproletari rivendicano il ventesimo seggio della dc. «Siamo rimasti esclusi per 50 voti — dicono — ma la dc dovrà rinunciare a 120 voti quando il Tribunale verificherà lo scrutinio del seggio 936 del Cottolengo».

Che cos'è successo? «In quella sezione hanno votato elettori ricoverati che non sono residenti a Torino — spiega Guido Laganà di dp —. Quei voti che sicuramente sono andati alla dc devono essere annullati, ed ecco allora che il nostro partito conquista il seggio che gli spetta». Il Tribunale esaminerà le schede oggi o domani; se le cose andassero come dp si auspica la dc scenderebbe a 19 seggi, uno in meno rispetto al '75.

Questi i nomi degli eletti e dei candidati esclusi

Elda Tessore

Carla Spagnuolo

Franca Prest

Comollo 1259, De Bartolomeis 1232, Tartaglia 1220. Primi esclusi: Bianchi 1204, Cerabona 1199, De Stefanis 1087.

DEMOCRAZIA CRISTIANA: 20 SEGGI — Gatti 12.505, Aceto 9063, Leo 6515, Zanetta 6269, Campolonghi 4973, Artusi 4871, Alberton 4928, Angeleri 4299, Accatino 3989, Lucci 3927, Berardi 3700, Nerdullo 3520, Rossi 3487, Felletti 3315, Martini 3189, Montanaro 3136, Valente 3136, Albanese 2915, Collu 2710, Galotti 2573. Primi esclusi: Beraudo 2486, Pignocchino 2397.

SOCIALISTI: 12 SEGGI — Reviglio 13.621, Mercurio 7267, Olivieri 5978, Sciccione 5109, Cardetti 5030, Spagnuolo 5003, Biffi Gentili 4603, Rolando 4434, Molo 4296, Prest 4118, Bonifetto 3837, Tessore 3574. Primi esclusi: Alessio 3558, Romeo 3453, Marzano 3255.

REPUBBLICANI: 3 SEGGI — La Malfa 3129, Lodi 1899, Ravaioli 1835. Primi esclusi: Ferrara 986, Romanini 727.

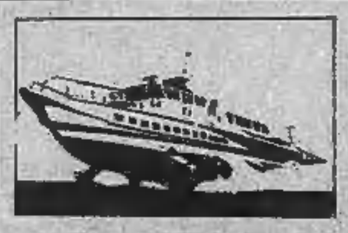
SOCIALDEMOCRATICI: 3 SEGGI — Furnari 2471, Romita 2110, Magliano 1261. Primi esclusi: Paparella 726, Di Pietrantonio 681.

LIBERALI: 5 SEGGI — Cavallo 3645, Santoni 2819, Dondona 2458, Luciana Jona Celesia 2245, Re 2024. Primi esclusi: Nanni Mazzonis 1179, Alberto Badini Confalonieri 1082.

MISSINI: 4 SEGGI — Martinat 6096, Massano 4512, Minervini 2701, Bedendo 2694. Primi esclusi: Rovito 1388, Antinoro 1298.

Questo le preferenze per il Consiglio Comunale relative agli 80 seggi. Lo spoglio riguarda tutte le sezioni.

COMUNISTI: 33 SEGGI — Novelli 90.807, Gianotti 12.187, Montanari 9824, Quagliotti 8310, Reburdo 6128, Alfieri 4733, Dolino 4642, Baimas 4130, Alfano 4163, Migliasso 3244, Artesio 3074, Vindigni 2785, Bianco 2257, Ferrara 2279, Filiberto Rossi 2104, Zanetti 2035, Radicioni 1943, Almondo 1766, Vecchione 1740, Chiezzi 1704, Luigi Passoni 1656, Carpanini 1614, Stacchini 1599, Mancini 1507, Augello 1489, Boalsio 1487, Grosso 1441, Russo 1433, Mosca 1402, Guglielminetti 1279,



ALISCAFI
S.N.A.V.
ORARIO 1980
Anzio - Ponza

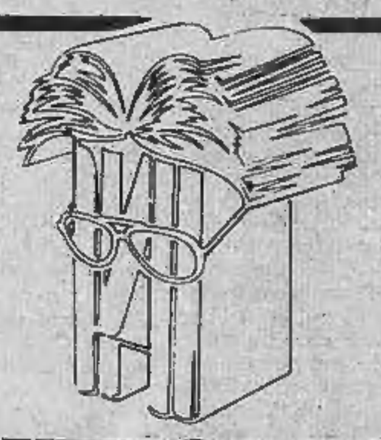
Dal 30 Maggio al 31 Luglio		Martedì escluso
Partenze da Anzio	08,05	11,40* 17,15
Partenze da Ponza	09,40	15,30* 19,00
* Solo Sabato e Domenica		
Dal 1° Agosto al 1° Settembre		Martedì escluso
Partenze da Anzio	08,05	11,40 17,15
Partenze da Ponza	09,40	15,30 19,00
Dal 2 Settembre al 15 Settembre		Martedì escluso
Partenze da Anzio	08,05	11,40* 16,30
Partenze da Ponza	09,40	15,00* 18,00
* Solo Sabato e Domenica		

DURATA DEL PERCORSO: 70'
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore, anche senza preavviso alcuno.

Lit. 10.000 corsa semplice
Lit. 20.000 andata/ritorno

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS - VIAGGI e TURISMO s.r.l.
Porto Innocenziano, 18 00042 ANZIO - ITALY
Anzio Tel.: 06/984.50.85 - 984.63.20
Tx.: 613085
Ponza Tel.: 0771/80078



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Intervista a Rita Levi Montalcini

IL MIO VIAGGIO AL CENTRO DEL CERVELLO

editrice LA STAMPA

Dopo il netto aumento in Comune delle forze di sinistra

Alla ricerca delle alleanze

Due seggi in più al pci, due in più al psi, uno in più al pli, tre in meno al psdi, uno in meno al msi, esclusione del demoproletario, nessuna variazione per dc e pri. Sono le modifiche votate dai cittadini per il nuovo Consiglio comunale di Torino.

L'elettorato si è espresso. Ora tocca ai politici attuare tentativi per rispettare la volontà della popolazione. Quale volontà? Le interpretazioni sono diverse, a seconda degli interessi, nonostante la sinistra risulti rafforzata. Come mai? Per due motivi principali: per la difficile situazione creatasi alla Regione (30 seggi alla sinistra e 30 alle altre forze) e per le due diverse linee di tendenza esistenti all'interno del psi.

I partiti sono impegnati a esaminare i risultati, ma soprattutto a individuare formule che consentano il raggiungimento di due obiettivi: la governabilità degli enti e la coerenza negli schieramenti nazionali e locali. Strade difficili, soprattutto la seconda, osservando seggi e percentuali.

Il gioco delle combinazioni si è già iniziato. Telefonate sono intercorse nella serata di ieri tra le segreterie di diverse forze politiche; più che di contenuti si è parlato di incontri. Avverranno presto, appena ci si sarà chiarite le idee internamente, tra direzioni centrali e periferiche, tra consiglieri eletti in Regione, Provincia, Comuni e quartieri.

Il sindaco festeggiato in Comune

I commenti e le ipotesi ufficiali per ora mascherano molto bene quanto sta avvenendo dietro le quinte. Le trattative hanno bisogno di tempo, ma soprattutto è preferibile che gli accordi vengano fatti intuire un po' alla volta, per sondare le reazioni.

Nonostante il successo del pci e del psi in Comune e in Provincia — successo che rafforza quello ottenuto cinque anni fa — le giunte rosse in Piemonte vengono messe in dubbio per il risultato di equilibrio riproposto in Regione. Su quell'alleanza di governo è probabile che si giochino anche le maggioranze degli altri enti.

Le attenzioni di tutti i partiti sono puntate sul psi e sul psdi. Dal primo si attende una scelta precisa: con chi vuol governare? Al secondo si guarda con perplessità: i socialdemocratici entreranno a far parte delle giunte aperte rosse?

Il psi a Torino non ha dubbi. Il segretario provinciale Fornaciari dichiara: «*Riconfermiamo il nostro giudizio positivo sulla scelta delle giunte aperte del '75 a maggior ragione dopo il risultato elettorale. La crescita del nostro partito premia la validità del lavoro svolto con il pci*».

Il psdi piemontese attende istruzioni dalla Direzione centrale. Sono peraltro già in programma incontri con psi e pci. Possibilità di entrare nelle giunte rosse? «*Noi, per ora* — specifica il segretario provinciale Lerro — *ribadiamo la proposta di Romita: formare giunte laiche (pri, pli, psdi e psi) con l'appoggio esterno della dc. In base alle posizioni dei partiti interessati valuteremo il da farsi*». «*Non vogliamo dare voti aggiuntivi* — afferma Lerro — *non vogliamo renderci responsabili dell'ingovernabilità degli enti locali*». Altri socialdemocratici precisano che non ci sono veti a governi con il pci, anzi: «*Risultati elettorali alla mano* — dice un socialdemocratico — *noi abbiamo guadagnato in città come Asti e Ivrea dove abbiamo governato con il pci*».

Il pci, da parte sua, precisa subito che «*ogni passo verso altri partiti deve essere prima valutato con il psi*». Il capogruppo comunale Quagliotti prende spunto dal successo elettorale di ieri sera per ribadire che «*non si può venire meno alle indicazioni dei torinesi mettendo in dubbio la presenza dei comunisti nelle giunte*». Incontri, se non ci sono già stati, ci saranno per risolvere il problema del trentunesimo voto alla Regione. Si ha la sensazione che la conquista della maggioranza nel principale ente piemontese comporti allargamenti di giunta in Provincia e in Comune.

E gli altri partiti? Sono tutti favorevoli alla proposta Romita «*o alla formula di governo nazionale*» aggiungono i democristiani e i repubblicani.

«*Le possibilità di giunte* — dice il segretario dc Giardini — *sono diverse. Noi siamo favorevoli a tutte, tranne alla giunta con i comunisti. E se così sarà faremo lavoro di opposizione in maniera più costruttiva e più aperta di questi ultimi cinque anni*».

Il segretario provinciale del pri, Cerlini, non nasconde le amarezze di quella che lui stesso definisce «batosta». «*Ci interessa* — dice — *prima di tutto capire i motivi. Forse abbiamo mal spiegato la nostra linea politica, forse non siamo stati abbastanza presenti nelle realtà locali. Per le nuove giunte, per ora, non possiamo che rispettare quanto abbiamo già detto in campagna elettorale*».

E, poi, i liberali. Il segretario cittadino Santoni sottolinea come il successo conseguito a ogni livello sia da attribuire al lavoro svolto nel ruolo di opposizione: «*Ci siamo rivelati* — dice — *l'unica alternativa alle giunte rosse. Per il futuro ci auguriamo che il psi sappia interpretare i motivi del suo successo, e quindi sappia continuare nella politica tracciata da Craxi. Noi siamo per il pentapartito o per una giunta laica, soluzione che potrà avere numerose applicazioni*».

Luciano Borghesan

«Vittoria della sinistra e dei lavoratori»

Novelli festeggiato fino a tarda notte

Ha fatto l'alba stringendo mani e abbracciando compagni. Diego Novelli: il suo nome è stato scritto da 90.807 cittadini sulle schede elettorali. Ha battuto ogni record di preferenze; e forse non solo a Torino.

Nella nostra città bisogna risalire al 1951 per trovare un successo che si avvicini a quello riscosso il 3 e 4 giugno dal sindaco uscente. Anche in quell'occasione il «preferito» fu un comunista, Franco Coggiola. Ottenne circa sessantanovemila preferenze.

«Ma gli abitanti erano molti di meno» *Diego Novelli ha sempre cercato di ridimensionare gli elogi che gli venivano fatti.*

Ieri sera, verso le 23, è sceso dal suo ufficio per ringraziare i compagni che lo acclamavano da piazza Palazzo di Città. «Siamo forti» *gli ha gridato un giovane abbarbicato su un monumento* —. «Siamo forti e lo sappiamo — *gli ha risposto Novelli* — ma tu scendi di lì, puoi farti male se cadi».

Poi ha ringraziato. «La vittoria è di tutti — *ha detto, commosso* —. Non mia, non di un partito, è della sinistra, dei lavoratori, di questa città».

Flemmatico come sempre, ha richiamato all'ordine le centinaia di sostenitori. «Mi raccomando cercate di contenere l'entusiasmo — *ha detto* —. Non vorrei che dicessero che siamo dei rompiscatole come già avvenne nel giugno del '75. Dobbiamo dimostrare già da stasera che siamo meritevoli della fiducia che ci ha dato la popolazione».

Il sindaco ha concluso il suo invito a non intralciare il traffico di via Milano con un'affermazione piemontese: «Ciuc sì, ma dignitus».

Quindi Novelli ha ceduto la parola al vicesindaco Scicolone che ha sottolineato come il successo sia da ricercare nella validità dell'alternativa, del metodo, del programma, delle realizzazioni della giunta di sinistra.

La festa rossa è continuata sino a tarda ora davanti al Municipio. Novelli, per parte sua, si è prodotto in un raid televisivo che lo ha visto parlare da diverse emittenti private.

Il socialista Scicolone: «Due gli sconfitti: la dc e il compromesso storico»

La lunga attesa tra eletti ed esclusi

Verso le 19, mentre in Comune le operazioni di scrutinio consolidano l'orientamento delle preferenze, l'assessore uscente Angela Migliasso (pci) cerca di darsi un contegno e non ci riesce. «Sono felice, felicissima». *Poi, quasi facendo uno sforzo su sé stessa, il commento di prammatica:* «Il voto a Novelli premia la giunta nel suo complesso, Torino è cambiata, la gente se ne è accorta e ha deciso di conseguenza. Oltre alle nostre aspettative».

Di fronte al tabellone dei dati, il giudice Vercellone studia senza scomporsi le novità. Soddisfatto? La risposta arriva d'un fiato. «Come tribunale minorile non è possibile non rallegrarsi di queste previsioni, che anticipano una continuità politica in favore della gioventù in grado di consolidare i risultati raggiunti e di continuare nella direzione giusta».

Sarà, questo di Vercellone, l'intervento più lungo e articolato della serata. Gli altri mugugnano, si danno pacche sulla spalla, gesticolano. Brontola qualcuno: «Con questo numero di preferenze proprio non va». *Intanto, un non meglio identificato «n. 19» si fa consolare scontroso da fans e colleghi,* «dai, non prendertela, vedrai che ce la fai».

Gabriele Salerno si muove per il salone con aplomb smagliante. Abborda galante chi gli sta di fronte: «La gente ha votato il garofano perché rappresenta il partito delle certezze. E le giuro che questa dichiarazione non l'ho ancora fatta a nessuno». *Certo, sentirsi così corteggiati su fronti opposti deve fare un certo effetto...* «Questo proprio non saprei. Sono ancora sotto choc dall'emozione».

Quagliotti, capogruppo pci, ha l'aria decisa di sempre. «Il risultato complessivo di Torino — *afferma* — premia le sinistre a tutti i livelli. Si tratta di una importantissima conferma che nessuno può sottovalutare».

Diego Novelli guarda perplesso la scrivania coperta dalla sua celebre collezione di campanelli: «Dovrò spostarli, qui fra un po' mi ritrovo con un bancone da rigattiere». *Un'enorme soddisfazione, non è vero?* «Non è stato il successo di una persona o di un gruppo ma dell'intera coalizione di sinistra. Abbiamo lavorato ventre a terra; la gente, meno stupida di quanto qualcuno pretende, se n'è accorta». *Poi, un assenso con voce stanca.* «Certo, ho più che raddoppiato le preferenze della volta scorsa, anche se la mia è una considerazione che esclude qualsiasi trionfalismo. Piuttosto, adesso che vado in televisione come faccio con le macchie che ho sulla giacca?». *I compagni, gli stessi che in federazione l'hanno inondato di spumante, lo rassicurano contriti:* «Ci dispiace, se ti ha macchiato vuol dire che la marca non era buona. Ma sta tranquillo che quasi non si vede».

La candidata Dipietrantonio (psdi): «Un po' di delusione»

Passa l'ex vice sindaco Scicolone: «Il psi è aumentato ancor più che su piano nazionale, il pci è avanzato. Significa che una giunta veramente alternativa come è stata la nostra paga l'intera sinistra. Due gli sconfitti: la dc, il compromesso storico».

Intanto, la consigliera dc Emilia Bergoglio parla fitto col prof. Falletti, arrivato al quattordicesimo posto nell'elenco delle preferenze «e quindi praticamente a posto, e te lo dico io che me ne intendo».

Precisa lei: «La sinistra ha recuperato grazie ai radicali, noi invece abbiamo pagato per non aver messo in lista dei personaggi di rilievo. Non credo proprio che Gatti sia meno bravo di Reviglio. E' meno conosciuto, ecco tutto. E valorizzare i giovani in vista di un progressivo rinnovamento, come si vede, non paga».

Ribatte lui, duro: «La dc negli ultimi cinque anni non è esistita e ha mancato di una qualsiasi linea politica, questa è la verità. Dunque, secondo me, è indispensabile cambiare una dirigenza che si è rivelata completamente incapace e inadatta». *Emilia Bergoglio, senza parere, si allontana con lo sguardo improvvisamente assente verso un conoscente.*

Di là, negli uffici, Frida Scicolone, sette anni, si aggira armata anche lei di penna e block-notes. «Faccio finta di far la giornalista — *racconta e mentre aspetto papà mi diverto a chiacchierare con i suoi amici. Guarda, ho un libretto su quello che la città offre ai bambini. Se ne vuoi uno, te lo vado a prendere». Ride Peppino Castiglione, candidato psi senza speranze:* «A me interessava Scicolone, va bene così. E poi, mi sono divertito tantissimo».

Nell'atrio un amico affronta scherzoso Aldo Ravaioli, candidato pri ormai nelle primissime posizioni. Perché arriva così tardi? Spiega lui: «Guarda che io lavoro, e che non è certo star fermi davanti alla tv che fa migliorare i risultati». *Poi, guardandosi attorno con l'espressione di chi si trova in mezzo ad un ricevimento non esattamente di proprio gusto:* «Siamo un partito di opinione, ci manca l'organizzazione e lo paghiamo. Ma non siamo un partito chiuso. A darci respiro sono i nostri solidi collegamenti con la realtà economica. Di conseguenza, come vedo i risultati d'oggi? Male, li vedo». *Interviene la moglie, affettuosa:* «Caro, ancora qualche minuto e ce ne andiamo».

Infine, mentre la gente comincia a sfollare, gli ultimi commenti sul pianerottolo.

Spiega Matilde Di Pietrantonio, per tre volte consigliera psdi e adesso in ballottaggio come «primo escluso»: «Ho imparato a non legare a qualsiasi carica impegno e soddisfazione, ma mi dispiace ugualmente. Un ruolo ufficiale è uno stimolo, un buon strumento che serve più di ogni altro mezzo nel portare a giusta maturazione i problemi in cui si crede. E in consiglio comunale so per esperienza che volendolo, si può fare moltissimo».

Interviene Salvador Reano, impiegato tessile di Montiglio d'Asti e candidato più fermo sulle cento preferenze: «Mi son fatto la campagna elettorale da solo spendendo 350 mila lire. Qualche manifesto, un piccolo annuncio sul giornale. Adesso ho imparato che è eletto chi ha più soldi, ma non disarmo. I miei sono i risultati genuini di un piccolo campo. Per le prossime politiche, si moltiplicheranno».

Già in piazza, a guardia della macchina, due ragazzini chiedono educatamente in giro «come sta andando Lodi». *Vi interessa tanto?* «E' il nostro papà».

Luisella Re

Confermata, in quasi tutti i paesi della cintura, la crescita del psi

Le maggioranze possibili nei comuni più grandi della provincia di Torino

Grugliasco: tre seggi nuovi per i socialisti

A Grugliasco, votanti 22.418, voti validi 21.059, così assegnati alle sette liste in lizza: pci 9449 (44,86). 19 seggi. Eletti: Angelo Ferrara 1654 preferenze; Giuseppe Farina, Maria Luisa Tourn, Roberto Cortese, Eugenio Allegri, Carlo Arduino, Ernesto Badali, Nello Balzaretti, Riccardo Bedrone, Vincenzo Caruso, Franca Casini Ambrosi, Antonio Crivelli, Nicoletta Giovannelli, Franco Lorenzoni, Saverio Maiorano, Riccardo Montiglio, Padovano Partipilo, Giovanni Verlengia, Francesco Zara. Pri: 465 (2,21), 0 seggi. Psdi 982 (4,66) 2 seggi. Eletti: Secondo Ciattino (195 preferenze) e Gianfranco Ressi. Pli: 384 (1,82), 0 seggi. Psi: 5012 (23,80), 10 seggi: eletti: Giuseppe Serra (846 preferenze), Pietro Capusotto, Bruno Bardo, Giuseppe Calafato, Filippo Capizzi, Rocco Facchini, Gaetano Marasco, Primo Pecora, Domenico Ramponti, Renato Tisi. Msi: 591 (2,81), 1 seggio. Eletto: Cosimo Gianlombardo (31 preferenze). Dc: 4177 (19,84); 8 seggi. Eletti: Onorato Petrini (480 preferenze), Vittorio Allais, Egidio Ambrosio, Giuseppe Barricuda, Secondo Casalis, Francesco De Marco, Eligio Marta, Arnaldo Ramella.

Il psi con un aumento in percentuale del 7,80 per cento rispetto al 1975 balza al secondo posto nello schieramento consiliare conquistando tre seggi, gli stessi perduti dal pci che non ha più la maggioranza assoluta detenuta nel precedente consiglio. Tutti gli altri partiti sono rimasti sulle posizioni precedenti con qualche leggera variazione in percentuale. Come a Collegno anche a Grugliasco l'unica giunta possibile è quella di sinistra.

Chieri: la dc perde un seggio (erano 19)

Chieri avrà, per la prossima legislatura, un Consiglio comunale leggermente ritoccato: la dc, partito di maggioranza, già in calo alle amministrative del '75, ha perduto ancora e i suoi 19 seggi su 40 sono diventati 18. La città, quindi, pur riconfermando nelle preferenze tutti gli assessori uscenti (in testa Berruto, ex assessore alla cultura), ha espresso un voto «critico», anche se non apertamente di protesta, nei confronti del partito «storicamente» ai vertici dell'amministrazione locale.

Un altro sintomo del calo di fiducia verso la dc può essere riscontrato anche nella scelta che molti elettori democristiani hanno compiuto tra i candidati: il gran numero di voti raccolti dai giovanissimi indipendenti nella lista — Cucco e Quattroccolo — può dare una misura della ricerca di «nuovo» anche in casa dc.

«Inutile nascondere la delusione — *confessa Egidio Olia, ex sindaco ormai fuori dalla corsa politica* —, ci aspettavamo una gratificazione per il nostro lavoro tradotta nella conferma o nell'aumento dei seggi: non è stato così».

Gran festa, invece, in casa socialista: il partito vedrà le sue presenze in Consiglio passare da 4 a 6. «Un successo del tutto insperato — *dice trionfante Mario Morelli, primo eletto del psi* —. Prima di tutto intendiamo confrontarci con il pci e stabilire con loro una linea di lavoro».

I comunisti, dal canto loro, meditando in silenzio e con un po' di amarezza i risultati ottenuti: 12 seggi fino a ieri, 10 da domani. Una sconfitta imprevista se si considera anche la maggior fiducia tributata al pci dai chieresi per le provinciali e le regionali.

Successo per i repubblicani (due seggi invece di uno, pur con la clamorosa sconfitta di Gallina, ex consigliere ed assessore fino alla caduta della giunta nell'autunno scorso); conferma del psdi (un seggio), dei due liberali e del seggio missino.

Quali le possibili combinazioni per la nuova giunta? L'impressione comune alla maggioranza dei politici chieresi è di una giunta «versione 1975»: dc-psdi-pri. «Non c'è stato un capovolgimento, tutto resterà come prima».

Pinerolo: riconfermata l'amministrazione uscente

PINEROLO — Il vento elettorale non ha fatto traballare l'amministrazione comunale di Pinerolo. La dc, dall'alto dei suoi 17 seggi ha smentito che possa esistere, come qualcuno ipotizzava, una maggioranza che non comprendesse i rappresentanti dello scudocrociato. Il psi, pur perdendo voti, mantiene i suoi 5 consiglieri così come non varia la rappresentanza comunista (10) e liberale (3). Si dissolve il Gip (Gruppo indipendenti democratici) che aveva un seggio nella scorsa legislatura, seggio recuperato dal psdi, non si sono ripresentati due consiglieri indipendenti di sinistra.

Il gioco delle alleanze dovrebbe essere quindi presto fatto, sia importando a Pinerolo la formula del tripartito nazionale, sia optando per soluzioni diverse: più macchinosa invece sarà la scelta del sindaco. Come è noto il sindaco uscente Dario Debernardi non ha ripresentato la propria candidatura lasciando il suo posto di capolista al consigliere regionale Chiabrando che però non sarà il sindaco: la rosa dei papabili è composta dai consiglieri uscenti Camurati, Ponsat, Trombotto e Camusso: secondo alcuni potrebbe essere quest'ultimo a diventare primo cittadino: giovane, snello, occhi azzurri, sorriso sbarazzino. Anche un sindaco deve essere «confezionato bene».

Settimo: il psi vuole il nuovo sindaco?

Resiste a Settimo la giunta rossa, nonostante la flessione del pci che scende da 20 a 18 consiglieri. Comunisti e socialisti hanno ora 25 seggi su 40, senza contare il pdup che, per la prima volta, ha avuto un seggio (ma sperava di ottenerne due). La sinistra, nel suo insieme, ha conservato la stessa forza elettorale del 1975: i due consiglieri del pci sono andati al psi e al pdup.

Anche i partiti dell'opposizione hanno mantenuto le loro posizioni, con un recupero della dc a spese del psdi, che cede un seggio ai democristiani.

Alla luce di questi risultati, l'unica soluzione possibile è ancora una giunta di sinistra. Resta da vedere se sarà a due o a tre con il pdup. Probabilmente a tre.

«Non abbiamo pregiudiziali verso il pdup» dice Giovanni Ossola, segretario della sezione socialista, il primo dei sette eletti del suo partito. A sua volta, il pdup chiederà ufficialmente di far parte della giunta. *«La nostra presenza* — dice Fabrizio Morri, della segreteria provinciale del partito — *è legata però ad un preciso programma e a un impegno di riforma dell'ente locale».*

Se la composizione della giunta non sembra una questione di difficile soluzione, ben più arduo si presenta il problema della scelta del sindaco. Sarà ancora Tommaso Cravero, comunista? I socialisti, forti del successo ottenuto, si preparano a chiedere il cambio della guardia. Dice ancora Ossola: *«Non credo che il pci possa rivendicare la carica di sindaco solo perché ha diciotto consiglieri. Di certo, tutti gli incarichi in giunta saranno oggetto di trattative nel quadro di un rapporto paritario tra i due partiti».*

Il successore di Cravero potrebbe essere l'assessore uscente Salvatore Balbo, della corrente lombardiana (nelle preferenze è al quarto posto con 417 voti). La candidatura di Balbo è soprattutto sostenuta dai suoi compagni di corrente (Ossola, Arrotini, Villaschi), ma anche i tre craxiani Blefari, Martino e Federici sono d'accordo.

Venaria: +7,2% i socialisti

I risultati delle elezioni amministrative hanno portato notevoli spostamenti nel quadro politico di Venaria. Il pci, pur rimanendo il primo partito con 5826 voti, ha perso l'8,6% rispetto alle precedenti amministrative. Il secondo partito è sempre la dc, che ha aumentato i suoi voti dal 21,3 al 23,5%. Il balzo in avanti più rilevante l'ha fatto il psi, con un aumento del 7,2%, passando da 2390 a 3667 voti. Hanno mantenuto le posizioni precedenti il psdi e «L'alleanza venariese». Democrazia proletaria, repubblicani ed il msi non hanno invece raggiunto il quorum.

Il nuovo consiglio comunale sarà così composto: tre consiglieri in meno al pci, che ne avrà 12. Un consigliere in più alla dc, che ne avrà 8. Sette al psi.

Ivrea: «Psdi premiato per essere entrato in giunta di sinistra»

L'elettorato di Ivrea ha riconfermato la fiducia alla attuale maggioranza: è questa l'indicazione che emerge dalla analisi del voto di domenica e lunedì. Pci, psi e psdi hanno visto riconfermati i 18 seggi che contavano nella scorsa legislatura seppure con una leggera modifica interna: un seggio in più ai socialdemocratici e uno in meno ai socialisti.

«Hanno premiato il coraggio che il nostro partito ha dimostrato di avere venti mesi fa entrando in giunta per garantire la continuità amministrativa», sostiene Stefano Strobbia, capogruppo del psdi.

Anche in percentuale i tre partiti hanno progredito passando complessivamente dal 56,02 al 57,70 per cento. *«E' un chiaro segno* — dice Barisione del pci, eletto anche alla Regione — *che l'elettorato ha voluto confermare la giunta uscente anche se nel nostro interno potrebbe cambiare il rapporto di forze alla luce del miglioramento socialdemocratico».*

Per quanto riguarda il futuro, tuttavia, gli atteggiamenti dei tre partiti dell'attuale maggioranza sono diversi. Nessun dubbio per i comunisti che restano il partito di maggioranza relativa (e che per soltanto 12 voti non hanno conquistato un seggio in più) e che ripropongono la medesima formula, ampia disponibilità del psdi anche se ogni decisione viene rimandata al direttivo, maggior cautela nel psi che ha perso l'1,44 per cento.

«Siamo soddisfatti — dice Sabino Sfrecola, neo-eletto, a nome del partito — *perché ritorniamo ad essere il terzo partito, posto che avevamo perso nelle ultime elezioni politiche a favore del pri. Vaglieremo con estrema attenzione la situazione generale dei risultati cittadini senza preclusione alcuna nell'intento di assicurare una amministrazione stabile ed efficiente».*

Una apertura a nuove formule, ad un ritorno in giunta della dc che migliorando del 2,69 per cento rispetto al '75 ha guadagnato un seggio? *«Il miglioramento ottenuto premia il lavoro svolto in questi anni da tutto il gruppo* — dice Paolo Parato, segretario democristiano —. *Riteniamo che debbano essere cercati gli accordi programmatici con i partiti con i quali si è collaborato in passato».*

Una proposta quindi di ritorno al vecchio centro-sinistra. Delusione infine nel pri che ha perso un seggio. *«Abbiamo avuto una leggera flessione nelle zone industriali del Nord* — dice Salvatore Zagami, segretario di sezione — *e anche a Ivrea e nel Canavese dove le posizione repubblicane sono più robuste che nel resto del Paese abbiamo dovuto subire questa tendenza che ci auguriamo transitoria. Restiamo tuttavia una forza determinante con una presenza qualificata in tutti i Comuni della zona».*

Nichelino: pci meno due ma alle sinistre il 67%

Il dato rilevante dei risultati elettorali per il comune di Nichelino è uno spostamento di voti all'interno dell'area della sinistra, con i due seggi persi dal pci, che così non ha più la maggioranza assoluta di 21 seggi, e l'acquisizione di questi da parte socialista. Negli altri partiti nulla di cambiato. Niente di fatto neppure con la lista unitaria di socialdemocratici, liberali e repubblicani; questi ultimi — assenti già nel passato consiglio — non hanno avuto alcun candidato eletto.

La situazione dei seggi è pertanto la seguente: 19 al pci, 8 al psi, 9 alla dc, 3 all'«Unione Democratica per Nichelino» (2 al psdi e uno al pli), uno all'msi. Le possibilità per la formazione della nuova maggioranza sono dunque diverse e per ora gli unici veramente soddisfatti sono i socialisti.

Per il momento non avanzano ipotesi di accordi possibili: *«Intendiamo confrontarci con tutte le forze politiche sulla base del nostro programma* — afferma Fragomeni, capogurppo consiliare nella passata amministrazione — *l'elettorato ha premiato la volontà che ci anima, quella cioè di offrire maggiori possibilità di partecipazione ai cittadini, riaprire nuovi spazi alla democrazia».*

Nel pci, che ha comunque una percentuale molto alta, del 48 per cento circa, c'è un'atmosfera di delusione. I due seggi perduti hanno, per molti, il sapore un po' del tradimento, dell'incomprensione da parte dell'elettorato. C'è chi afferma che con i socialisti il discorso è chiuso, avendo questi dimostrato in più occasioni scarse capacità nella guida della città. Marchiaro, che da dieci anni è sindaco della città fa un discorso meno dettato dall'emotività e più strettamente politico: *«Nichelino è, salvo dati più precisi che si sapranno più avanti, il comune della cintura che ha la più alta percentuale di sinistra, il 67 per cento circa: è impossibile pensare, con una situazione del genere, ad una giunta non di sinistra. Il pci ha pur sempre il 48 per cento che non è un dato trascurabile. I risultati sono in generale più che soddisfacenti».*

La dc pare piuttosto ottimista sulle possibilità di poter rientrare dopo tanti anni nella maggioranza; c'è soddisfazione per il risultato conseguito e anche per quello ottenuto dal psi. *«La gestione arrogante del potere* — dice categoricamente Mussetto, capolista — *non ha premiato il pci. La sfiducia dimostratagli conferma che non deve più essere la guida incontrastata della città.*

Moncalieri: per Fiumara (psi) quasi un plebiscito

Moncalieri, la grande attesa è finita. I discorsi della gente, per le strade del centro, nelle sezioni dei partiti, intorno al municipio dove sono esposti i dati definitivi delle comunali, sono ormai rivolti alle possibili composizioni della futura giunta.

Ma vediamo che cosa ha detto in sostanza il voto dei cittadini per il Comune. Partito di maggioranza relativa rimane il pci, che tuttavia rispetto al '75 perde 3 consiglieri. Resta come prima la dc che conserva i suoi 11 uomini. Aumenta di 2 consiglieri il psi (l'unico certo vincitore, con — in parte — i liberali, di queste elezioni), mantiene i suoi 2 seggi il psdi, ne guadagna uno il pli che va così a 2. Invariati risultano msi e pri con un consigliere. Il pdup con l'1,53 per cento dei voti totali non prende alcun seggio.

Questo il quadro immediato. Ma ecco «a caldo» le prime impressioni dei protagonisti. «Numericamente un centro-sinistra allargato sarebbe possibile» *dicono alla sede dc di via S. Croce, mostrando però poca convinzione. In realtà i democristiani sono rimasti delusi dall'esito del voto. Con l'arrivo di Porcellana si sperava in un notevole balzo in avanti del partito, invece non è cambiato nulla. Il candidato ex capogruppo di Torino ha conseguito un successo personale: circa 2000 preferenze, che lo pongono alla testa dei candidati più votati. Ma evidentemente in casa dc si sperava in un vero plebiscito.*

Nella principale sezione comunista, accanto all'ospedale, non si respira più l'atmosfera euforica del '75. I commenti sono però ragionati, i volti distesi. Il pci ha perso 3 consiglieri. «Se si considerano le sinistre complessivamente — *dice il capolista Sergio Chiamparino* — non c'è stata alcuna flessione rispetto al '75.

Aria di festa in casa socialista; il partito ha guadagnato 2 consiglieri. «Il nostro successo — *afferma Rosario Percia, assessore alla Sanità nella passata amministrazione* — è dovuto a motivi locali e nazionali. Il ruolo dei socialisti nel governo ha contribuito a questa vittoria».

Quale maggioranza sceglierete, quella con la dc o quella con il pci? «Fin dall'inizio della campagna elettorale abbiamo sostenuto la continuità delle giunte di sinistra. Comunque è ancora presto per dare indicazioni certe».

La grande maggioranza delle preferenze socialiste se l'è aggiudicata Francesco Fiumara, ex assessore ai Lavori Pubblici. Sarà il nuovo sindaco? «Le preferenze parlano chiaro — *dichiara il neoeletto Domenico Scacciavillani* — è stato quasi un plebiscito».

Elezioni per i Consigli comunali in Piemonte

Sorprendentemente in regresso i socialisti

Cuneo: dc, psdi e liberali battono le liste autonome

CUNEO — I giudizi sono pressoché unanimi: il voto dei cuneesi per il rinnovo del consiglio comunale è stato di impronta moderata.

La dc ha aumentato sia in voti che in percentuale mantenendo i 19 seggi che già aveva (il ventesimo l'ha perso per pochi voti in favore dei socialdemocratici e non sono esclusi ricorsi per una verifica), i liberali vedono crescere la loro rappresentanza di un consigliere come pure il psdi, stabili i repubblicani, arretrano le sinistre: i comunisti passano da 6032 voti nel '75 a 4717 e da 6 a 5 consiglieri; i socialisti scendono da 6254 suffragi a 4769 passando da 7 a 5 consiglieri, pur recuperando circa 500 voti rispetto alle politiche del '79.

Il quarantesimo seggio è stato assegnato alla lista «L'altra Cuneo» che aveva come programma una opposizione più dura alla dc e che ha pescato sicuramente nell'elettorato di sinistra. Deludente il risultato ottenuto dagli autonomisti provenzali di «Coumboscuro» che avendo ottenuto appena 462 voti non saranno rappresentati nel consiglio comunale.

Il successo dei socialdemocratici, che sono aumentati di un seggio, raddoppiando rispetto alle politiche del '79 e crescendo di quasi 500 voti in confronto al '75, è dovuto al prestigio personale del vice-sindaco Nello Streri.

Ecco gli eletti: **Dc** (19 seggi): Bonino, sindaco uscente, 3146 preferenze; Giraudo (1596); Viano (1345), Tonello (1292), Allocco (1185), Brignone (1170), Taricco (1132), Gallo (1112), Martini (1098), Rosso (1058), Pellegrino (1054), Saglietto (920), Dalmasso (845), Cerutti (766), Giordano (764), Basiletti (736), Marino (705), Briscese (668), Peyrone (643). Primo escluso: Meinero (623).

Pci (5 seggi): Sturlese (1219), Dadone (367), Arese (359), Soglio (288), Salvagno (244). Primo escluso: Pellegrino (216).

Psi (5 seggi): Vittorio Viglione (605), Ferro (561), Garnerone (330), Gagna (322), Mattei (318). Primo escluso: Boselli (171).

Psdi (4 seggi): Streri (900), Asselle (378), Romeo (371), Bandiera (180). Primo escluso: Martini (171).

Pri (2 seggi): Martino (918), Algranati (541). Primo escluso: Rostagno (196).

Pli (3 seggi): Dalmasso (706), C. Rossi (357), Mondini (211). Primo escluso: M. Rossi (189).

Altra Cuneo (1 seggio): Donadei (189).

Msi (1 seggio): Chiarenza (391). Primo escluso: Bibbona (170).

Nel consiglio comunale molti i nomi nuovi: quasi un terzo entra per la prima volta in municipio. Terremoto nel gruppo consigliare socialista: dei sette consiglieri uscenti uno solo è rieletto; tra i nuovi Vittorio Viglione, figlio del presidente della giunta regionale, e Beppe Garnerone, segretario particolare del presidente regionale. E' molto probabile la conferma della giunta uscente che è aumentata di un voto.

Si avvantaggiano democristiani e pri

Alla sinistra 2 seggi in meno nel nuovo Consiglio di Alba

ALBA — Ecco i nomi dei nuovi consiglieri comunali: **Dc** (15 seggi, +1): Tommaso Zanoletti, sindaco uscente 4057 preferenze; Silvio Veglio 1081; Ettore Paganelli 1053; Enzo De Maria 979; Ferruccio Voghera 789; Piergiorgio Parusso 706; Roberto Conte 574; Piero Berruti 560; Bruno Cravanzola 522; Armando Piazza 520; Giancarlo Penna 507; Pietro Diotto 499; Adolfo Barbero 473; Gianfranco Brovida 464; Valeriano Prunotto 439. Primo escluso Giulio Bongiovanni 423.

Pci (5 seggi, —1): Ezio Zubbini 672 preferenze; Giorgio Scagliola 591; Osvaldo Giordanino 393; Giulio Castagno 239; Luciano Giri 146. Primo escluso Guerrino Spellecchia 133.

Pri (4 seggi, +1): Vitale Robaldo 681; Mario Fracchia 583; Giuseppe Alessandria 309; Armando Boffa 301. Primo escluso Walter Bazzano, vicesindaco uscente. 197.

Psi (3 seggi, —1): Mario Castellengo 480; Silvana Levi 307; Roberto della Torre 211. Prima esclusa Francesca Pasquero Barberis 202.

Psdi (2 seggi, inv.): Maurilio Fratino 308; Dino Destefanis 211. Primo escluso Felice (Mimmo) Bonardi 129.

Pli (1 seggio, inv.): Angelo Coppa 145. Primo escluso Fernando Olivero 68.

FOSSANO — Ecco i nomi dei 30 nuovi consiglieri comunali di Fossano:

Dc: Natalino Bergese (768), Bartolomeo Calandri (663), Giovanni Sola (493), Domenico Vissio (473), Maria Mellano, Giancarlo Isaia, Angelo Mana, Antonio Barale, Silvano Barbero, Pietro Cena, Eriberto Costamagna, Teresio Rostagno, Domenico Tassone, Cesare Cerati e Giovanni Santanero.

Pci: Beppe Manfredi (1290), Carlo Cerutti (501), Giorgio Cagliero, Salvatore Camera, Bartolomeo Bogliotti, Wilma Blangino, Guglielmo Piovano.

Psi: Domenico Romita (180), Giuseppe Maiolino.

Psdi: Carlo Vicario (96).

Pri: Giuseppe Ghisolfi (252).

Pli: Nando Manganiello (397), Maria Grasso Bedino, Renato Corciarino, Martino Gavatorta.

SAVIGLIANO — Ecco i candidati che sono stati eletti consiglieri comunali.

Dc: Piergiorgio Pagano, Giovanni Battista Rocca, Lorenzo Fiandino, Pietro Cigna, Giuseppe Allasia, Maria Dogliani, Remigio Galletto. Settimio Chiarle. Francesco Bruno, Antonio Botta, Caterina Ugliengo Agnelli, Mario Maccagno, Sebastiano Cera, Lidia Marini.

Pci: Sergio Soave, Guido Matinata, Lorenzo Morello. Teresio Lanzetti, Elda Mellano, Salvatore Zarcone, Cristina Trucco Musselli. Lanzetti e Musselli si sono presentati come indipendenti.

Psi: Aldo Scorta. Guido Giachino, Pasquale Cordasco, Domenico Alerino.

Psdi: Martino Macchiolo. Guido Viale.

Pli: Sergio Barbero, Luigi Brunetti.

Pri: Alfredo Dominici.

BRA — Due seggi in meno al psi, 1 in più alla dc, 1 in più al pdup: questi i dati salienti dell'elezione per il rinnovo del Consiglio comunale. Sono risultati provvisori.

Negli ultimi cinque anni i socialisti sono stati sempre al governo della città (prima con una maggioranza dc-psi allargata ai comunisti, poi con la democrazia cristiana e il partito repubblicano).

Il rafforzamento della democrazia cristiana (da 12 a 13 consiglieri), oltre a ridurre al minimo la possibilità di una soluzione «laica», potrebbe rimettere in discussione l'attribuzione al psi della carica di sindaco.

Questi gli eletti:

Dc (13 seggi): Piero Fraire 1143; Roberto Dellarossa 1071; Ettore Contato 724; Marco Fagnola 622; Giovanni Forzinetti 602; Alfredo Bersano 585; Battista Allocco 569; Piero Fissore 499; Giovanni Alberione 489; Giacomo Farinasso 414; Francesco Guida 409; Rodolfo Gaja 371; Sergio Franco 366. Primo escluso, con 212 preferenze, Claudio Brambati.

Psi: Francesco Brizio 906; Cesare Gramaglia 714; Giuseppe Bergesio 202; Aldo Vigilone 198; Carlo (Uccio) Porro 188; Antonio Brizio 184. Primo escluso Giuseppe Donato 157.

Pci (4 seggi): Filippo Quatrale 441; Carla Bachi 307; Piero Reviglio 187; Enrico Elia 149. Primo escluso Filippo Franciosi 131.

Pdup (2 seggi): Carlo Petrini 574; Claudio Gallizio 437. Prima esclusa Bruna Sibille 326.

Pli (2 seggi): Raul Rossi 188; Renato Somaglia 121. Primo escluso Giuseppe Mamino 115.

Psdi (2 seggi): Bartolo Ferrero 267; Giancarlo Balestra 101. Primo escluso Francesco Gramaglia 68.

Pri (1 seggio): Alberto Di Caro 316. Primo escluso Giovenale Alberione 121.

Il psi ne guadagna 2 prendendoli al pci

Alessandria: sono immutati i seggi dei socialcomunisti

Questi i cinquanta eletti al consiglio comunale (dati ufficiosi).

Pci: Alfio Brina (3784), Natale Vazzana (1198), Umberto Rossini (1134), Giovanni Ghè (1086), Donatella Maestri (1076), Massimo Punzo (851), Margherita Gregori Basini (715), Pietro Bosio (711), Gian Lorenzo Cellerino (693), Giuseppe Vignolo (689), Andrea Foco (678), Franco Livorsi (634), Rodolfo Rubino (626), Ezio Poli (602), Mauro Regalzi (480), Renzo Bruno (479), Elio Guerci (450), Rocchino Muliere (448); primo escluso Gian Carlo Bocchio.

Dc: Renzo Patria, Attilio Castellani, Luciano Vandone, Giuseppe Cotroneo, Domenico Ferretti, Giancarlo Cattaneo, Mario Giordano, Giuliano Guido, Roberto Livraghi, Cesare Ricci, Vittorioso Trieste, Biagio Verde, Luigi Visconti; primo escluso Giancarlo Perla.

Psi: Francesco Barrera (2737), Giancarlo Zino (2069), Vincenzo Sansotta (2061), Piero Magrassi (1953), Felice Borgoglio (1897), Gianluca Veronesi (1705), Piero Formalano (1653), Franco Franzò (1444), Giovanni Piacenza (1259), Carlo Fenaroli (1066), Pier Franco Gatti (1060), Carlo Massobrio (840); primo escluso Mariuccio Novara (793).

Psdi: Renato Cocito (532), Gianni Ferrari (377), Angela Notte Garavelli (290); primo escluso: Giuseppe Zanlungo.

Pli: Franco Borsalino (524), Giulio Garbarino (297); primo escluso Maria Zaniboni.

Pri: Carlo Taverna.

Msi: Francesco Carpignano; primo escluso Gian Domenico Buffa.

Ad Alessandria si dà per quasi certa la conferma dell'alleanza psi e pci per la nuova giunta, che così potrebbe contare su 30 dei cinquanta seggi. Tuttavia, almeno sulla carta, sarebbe possibile anche una giunta tipo governo di Cossiga.

CASALE — Questi i nomi

Pci (12 seggi): Mario Scaiola 1825; Giovanni Abbate 536; Luisella Aletto 281; Anna Maria Ariotti 239; Giorgio Barbesino 373; Giuseppe Botto 183; Giovanni Calvi 183; Luigi Dainese 224; Luciano Deandrea 302; Anna Eccettuao 166; Lorenzo Luparia 279; Luigino Zorzetto 207.

Pri (un seggio): Cesare Caire 194. **Psdi** (2 seggi): Giovanni Aceto77; Paolo Arrobbio 217.

Psi (10 seggi): Oddone Mario 2631; Giampiero Bertolone 418; Gianni Cardillo 393; Pier Giorgio Corona 769; Antonino Galliano 388; Vittorio Leporati 367; Cesare Luparia 444; Ottavio Re 703; Franco Rissone 380; Vittorino Rossi 606.

Pli (2 seggi): Alessandro Accatino 390; Piero Benzi 402. **Msi** (un seggio): Giovanni Balocco 227.

Dc (12 seggi): Sergio Battezzati 616; Carlo Baviera 771; Angelo Bignazzi 443; Franco Cellerino 494; Riccardo Coppo 1710; Aldo Corino 676; Paolo Ferraris 954; Marco Francia 747; Carlo Mina 1152; Gian Franco Petri 527; Bruno Raselli 557; Gabriella Spinoglio in Sassone 499.

ACQUI — Pci (12 seggi): Salvatore Raffaello, Antonietta Barisione, Adriano Icardi, Franco Trucco, Salvatore Caldini, Sergio Baretti, Guido Ratti, Dario Ravera, Leandro Colla, Armando Galliano, Claudinoro Torrielli, Giuseppe Gonella.

Dc (8 seggi): Franco Brignone, Biale Caneva, Ugo Minetti, Ernesto Cassinelli, Pier Dario Mottura, Arnaldo Pippo, Rodolfo Pace, Enrico Bertero.

Psi (7 seggi): Giuseppe Visca, Enzo Balza, Giovanni Polens, Carlo Camporino, Osvaldo Zafferani, Ercole Tasca, Giuseppe Olivieri.

Pli (1 seggio): Giorgio Righini.

Psdi (1 seggio): Giuseppe Barisone.

Pri (1 seggio): Ubaldo Cervetti.

OVADA — Pci (16 seggi): Lorenzo Bottero, Massimo Arata, Antonio Di Cristo, Paolo Morchio, Elio Grosso, Paola Grillo, Clara Scarsi, Stelio Sciutto, Argeo Ferrari, Mauro Ferrando, Angelo Marchelli, Renato Caneva, Dino Gaggero, Francesco Nervi, Adriano Garbarino, Pierino Pareto.

Dc (6 seggi): Elio Barisione, Laura Lantero, Claudio Marchelli, Flavio Ambrosetti, G. Franco Minetto, Carlo Levrero.

Psi (6 seggi): Vincenzo Genocchio, Aristide Alpa, Andrea Gaggero, Gabriele Morchio, Giorgio Bricola, Alessandro Laguzzi.

Psdi (1 seggio): Antonio Fiori.

Pli (1 seggio): Mario Oddini.

Ad Asti possibili tre tipi di giunte

ASTI — Dai conteggi delle preferenze gli eletti al consiglio comunale di Asti risultano **Dc** (14 seggi): Berzano, Garipoli, Vercelli, Pia, Amà, Cavallotto, Amerio, Sappa, Fasolis (5 seggi ancora da assegnare).

Pci (11 seggi): Caron, Mirate, Platone, Lajolo, Rizzolari, Boat, Luzzato, Nattino, Serra (2 seggi ancora da assegnare).

Psi (6 seggi): Galvagno, Canestri, Goitre, Moro, Cresta, Bertolino.

Psdi (5 seggi): Vigna, Novellone, Mogliotti, Marchisio, Salla.

Pri (1 seggio): Cantarelli.

Pli (2 seggi): Pasta, Florio.

Msi (1 seggio): Oddone.

Al Comune di Asti sono possibili tre tipi di giunta: o di sinistra (pci, psi, psdi, 22 seggi su 40), come quella uscente; oppure di tripartito (dc, psi, pri, 21 seggi) come quella di governo; oppure di pentapartito (dc, psi, psdi, pri, pli, 28 seggi su 40), che però sembra la meno probabile.

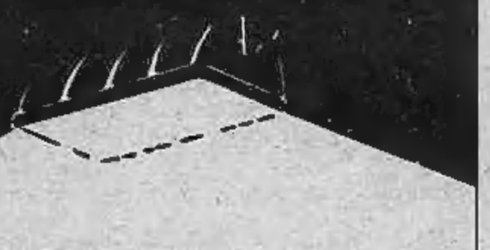
CRESCENTINO — **Pci** (7 seggi): Lucio Gabutti (559), Roberto Ravarino (212), Giuseppe Viotti (137), Carlo Ferri (134), Franco Daniele (124), Marco Venaruzzo (117), Laura Chiò (107).

Psdi (1 seggio): Fiorenzo Tasso (164).

Psi (5 seggi): Giovanni Bonesso (529), Luigi Canonica (224), Giovanni Mosca (182), Lorenzo Spalasso (109), Giuseppe Alberini (106).

Dc (7 seggi): Massimo Pedrale (453), Antonino Villa (417), Giuseppe Cipolla (304), Luigi Tavano (289), Angelo Del Favero (220), Vincenzo Dappiano (219), Ermanno Clerici (160).

Quando Torino si spegne, Vinovo si accende.



CORSE NOTTURNE DI TROTTO ORE 20,45

Ristorante-Bar e Cinema per bambini Pullman gratuito in partenza da p.za Caio Mario (ang. V. Settembrini)

VINOVO IPPODROMI DI TORINO

COMUNICATO STRAORDINARIO CONTRO L'INFLAZIONE

ARREDATI SUBITO con SUPERMEC DEL MOBILE puoi SCONTO 20%

SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI prenoti oggi e ritiri quando vuoi pagamenti rateali 30 mesi

TORINO - C.so Potenza 166 Via Lanino 9 (Porta Palazzo)
RIVOLI - Str. Avigliana Km.17 (ROSTA)

Elezioni Comunali in Piemonte e Liguria

Pci e psi hanno da soli la maggioranza

A Vercelli ci sarà ancora la giunta socialcomunista

VERCELLI — **Democrazia cristiana**, 14 seggi: Maurizio Ambrosini, Aldo Venè, Lorenzo Isola, Giorgio Gabotto, Giovanni Reale Valeriano Agnesina, Carlo Robutti, Carlo Crivelli, Gianfranco Sarasso, Giovanni F. Bertone, Giorgio Viazzo, Francesco Romano, Francesco Radaelli, Lucia Pigino.

Partito comunista, 16 seggi: Ennio Balardi, Pier Mario Bazzacco, Ezio Robotti, Dina Cotto, Peppino Balocco, Bruno Baltaro, Tommaso Diglio, Luigi Di Meglio, Carla D'Inverno, Angelo Fragiacomo, Giorgio Galetta, Francesco Ghisio, Francesco Leale, Guido Nobilucci, Marco Reis, Sandra Varvello Coggiola.

Partito socialista, 6 seggi: Marco Barberis, Vittorio Bausano, Emilio Bellomo, Fulvio Bodo, Roberto Scheda, Eduardo Sciarretta.

Partito socialdemocratico, un seggio: Renato Cerutti.

Partito liberale, 2 seggi: Carlo Ranghino, Riccardo Greppi.

Movimento sociale, un seggio: Roberto Gilardi.

VERCELLI — Soddisfazione nelle segreterie cittadine del pci e del psi per la conferma della maggioranza di sinistra in Comune.

Il consolidamento dell'alleanza di sinistra ha vanificato lo sforzo della dc di «*ribaltare il ribaltone*» (questo era lo slogan scudocrociato) del '75. Eppure, anche nella sede di via Vallotti ieri c'erano visi soddisfatti: l'impennata dei democristiani è infatti stata notevole, hanno recuperato due seggi.

Varallo: il psi raddoppia i seggi

VARALLO — Anche le «comunali» come le «regionali», sono state caratterizzate dal clamoroso aumento di voti ottenuto dal partito socialista, i cui seggi sono saliti, rispetto al '75 da 3 a 7.

Psi 7 seggi (3 nel 1975): Gian Luigi Testa, 942, sindaco uscente; + Pietro Giulio Axerio, 181; + Giuseppe Leone, 177; + Martino Tiramani, 47; + Mario Tosi, 64; + Luigi Zacquini, 51; + Giuseppina Ghialotto in Bacci, 45.

Alleanza varallese formata da psdi, pli, artigiani e repubblicani, 4 (—): + Vincenzo Bertoli, 285; + Antonio Claudio Criffa, 119; + Italo Testa, 119; + Luciano Tiramani, 135; Arnaldo Vassena, 244.

Dc 6 (8): + Paolo Anselmetti, 158; + Mario Bruno, 397; + Pierangelo Cantone, 212; + Graziano Cucciola, 162; Antonio Materozzi, 187; + Guido Rossi, 153.

BORGOSESIA — **Psi** 5 seggi (4 nel 1975): Romano Beretta, 436 voti, Luciano Castaldi 282, Marcello Longhi 192, Rinaldo Arrondini 152, + Ornella Baladda 140.

Dc 9 (8): Mario Casagrande 631, Giuseppe Cerra 327, + Giovanni Duplicato 260, Dionigi Angeli 251, Ugo Grosso 242, Remo Platini 250, + Mario Conti 147, + Giorgio Corradini 136, + Tarcisio Sogno 255.

Pci 10 (10): + Giovanni Tirella 375, Angelo Zancaner 285, + Pier Oreste Brusori 276, Marisa Gardoni 265, + Alberto Monterosso 248, + Luciano Bandi 193, Giuseppe Bolcato 192, + Mario Pogliotti 122, + Giovanni Cesca 110, Vincenzo Iemolo 104.

Pli 3 (2): + Carlo Alberto Prosino 114, + Franco Gilardi 112, + Fedele Tamilia 108.

Psdi 2 (3): Giorgio Raines 214, + Gaspare Manina 5.

Msi 1 (1): + Angelo Francescone 104.

Tutti e due i partiti rivendicano la poltrona

Savona: per il sindaco polemica tra pci e psi

SAVONA — E' il psi l'ago della bilancia per la formazione della nuova giunta comunale: avendo infatti il pci perso un seggio a favore del psdi, è possibile non solo la riconferma della giunta uscente pci-psi, ma anche la costituzione di una nuova maggioranza di centro-sinistra (dc, psi, psdi, pri) che disporrebbe di 21 seggi, contro gli eventuali 25 della giunta rossa.

Il principale ostacolo per la riconferma del bipartito di sinistra è rappresentato dalla poltrona di sindaco. I socialisti hanno già detto che non rinunceranno alla carica, che da 11 anni è ricoperta da Carlo Zanelli, ed il pci ha replicato ufficialmente che è arrivata l'ora della rotazione. **Pci** 18 consiglieri: Scardaoni, 3483 preferenze; Rebuffello, 1026; Trivelloni (della sinistra indipendente), 719; Pastore, 688; Roncallo, 611; Pastorino, 556; Marengo, 545; Tortarolo, 516; Berruti, 516; Rosati, 515; Luciano, 499; Arnaldi, 495; Ruggeri, 480; Calvi, 480; Giusto, 436; Murialdo, 425; Zunino, 436; Taramasso, 411. (Cerrato, 351).

Pri (1 consigliere): Carozzi, 331 (Madini e Martinengo, 112).

Pli (1 consigliere): Astengo, 432 (Lava, 213).

Psi (sette consiglieri): Zanelli, 1483; De Carlo, 718; Geroni, 718; Locci, 641; Alessi, 598; Imassi, 572; De Dominicis, 557 (Balbo, 491).

Msi (1 consigliere): La Rocca, 159 (Ghione 58).

Psdi (2 consiglieri): Costantino, 523; Catera, 180 (Bertè 160).

Dc (10 consiglieri): Accordino, 871; Cerva, 802; Di Nitto, 636; Donini, 566; Peluffo, 544; Melone, 504; Varaldo, 447; Trufelli, 396; Briano, 389; Barile, 372 (Alta, 361).

ALBENGA — **Pci:** Viveri, Gaia, Pizzorno, Marcesini, Diliberti, Carrara, Minetto, Parodi, Furfaro, Saghischio, Colombo, Michero.

Dc: Basso, Marengo, Corrado, Parodi, Guerra, Prioletti, Pelosi, Ravera, Lengueglia, Roberto Parodi, Folli.

Psi: Testa, Bruno, Sandigliano.

Progresso nell'Autonomia: Isoleri, Sasso.

Pli: Zunino.

Psi: Lupini.

Pri: in ballottaggio Mentil e Gandolfo.

ALASSIO — **Dc:** Testa, Arrighetti, Canepa, Cassarino, Cerri, Fracchia, Godi, Incisa della Rocchetta, Mela, Rossi.

Pci: Grollero, Schivo, Ferrari, Gabelli, Lazzaro, Gallo, Natero, Pelle, Sardo, Sibelli.

Psi: Accame, Gianetti, Saldo, Zarrillo.

Pli: Bizzarini, Carenzo.

Psdi: Stalla, Caviglia.

Pri: Tomagnini, Boscioni.

Msi: Dieli.

FINALE LIGURE — **Dc:** Acqua Barralis, Richeri, Ghiringhelli, Calli, Bianco, Baracco, Cassullo, Mamberto, Campi, Fernandez, Zanobbio, Puppo.

Pci: Gonella, Cattaneo, De Sciora, Gatti, Isnardi, Minetti, Ripamonti, Rollo, Velizzone.

Psi: Bottino, Decia, Caviglia, Castellazzi, Masiero.

Pri: Accinelli.

Psdi: Simonetti.

Msi: Gualerzi.

Successo del pli - Stabile il pci

La dc è tornata al 1° posto a Biella

BIELLA — Il notevole incremento di voti ottenuto dai liberali e la nuova fisionomia del gruppo socialdemocratico consentiranno una sola soluzione per la giunta: dc-pli-psdi, con 21 voti su 40. Il nuovo sindaco sarà Luigi Squillario, che succede a Franco Borri (entrambi democristiani), ritiratosi dopo aver governato la città per 16 anni. Ecco le preferenze:

Dc, 12 seggi su 40 (nel '75, 12): Luigi Squillario 2107 voti; Gianluca Susta 672; Anna Lidia Lanza 603; + Eugenio Zamperone 530; Gian Franco Bonino 435; + Vittorio Caprio 470; + Vito Zampaglione 661; Gabriele Pagani 435; + Luciano Antoniotti 468; + Ines Perotto 438; + Gian Paolo Varnero 498; + Raffaele Cimmino 429.

Pci (12) (12) — Wilmer Ronzani; Mario Furia; + Silvana Bortolin; Sara Cadeddu; Anello Poma; Stefano Chiorino; Silvio Crema; + Daniela Ramella Mocet; + Giancarlo Ogliaro; Adriano Leone; + Pierangelo Salivotti; + Franco Nosengo.

Pli 6 (4) — Stefano Porta 1135; + Paolo Azario 459; Andrea Scribanti 421; Marco Volpe 388; Mario Giachino 381; Anderi Alberto 311.

Psdi 3 (3) — Francesco Sapienza; Bruno Strukel; Mario Coda.

Pri 1 (2) — Giuseppe Barbera.

Psi 4 (5) — Emilio Galuppi; Franco Bielli; Gustavo Buratti; Pier Giulio Piantedosi.

Msi 2 (2) — + Livia Caldesi 221; Eliseo Ferrari 165.

I nuovi eletti sono contraddistinti col segno +.

La decisione alla dc, vincitrice

Per il psi a Imperia giunta o opposizione?

IMPERIA — Il nuovo consiglio comunale di Imperia è così formato: **Dc** (16 seggi): De Michelis, Raineri, Scajola, Adolfo, Zingaro, Amoretti, Barla, Gramondo, De Nicola, Vassallo, Lupi, Amabile, Goriero, Garibbo, Pilade, Brunengo (primo dei non eletti Contestabile).

Per il Pci, che ha ottenuto 12 seggi, sono stati eletti: Torelli, Fontana, Vassallo, Berio, Puppo, Corrado, Castellano, Canepa, Gerini, Giribaldi, Marvaldi, Acquarone (primo degli esclusi Bonello). **Psi** (4 seggi): Barbagallo, Saglietto, Donato e Valcado. Primo degli esclusi: Lateri.

«**Socialisti autonomi**» (3): Cagnone, Ruscigni e Serrati (primo degli esclusi: Agnesi). **Psdi** (2): Ranise e Di Marco (primo degli esclusi: Modaffari). Per il Pri è stato eletto Ghiglione (primo dei non eletti: Anselimi); per il **Pli**: Gaglio (primo degli esclusi Leone). Per il **Msi**: Rovere

E adesso quale giunta? E' probabile che dopo il vistoso cedimento del Pci e quello del Psi, tutto resti come prima, tanto più che la Dc è adesso persino più forte.

Sempre più bianco, dunque, il capoluogo del ponente ligure. La Dc — che, prima delle elezioni, aveva proposto come sindaco Renato Pilade (ma è uscito a malapena, penultimo fra gli eletti) — potrebbe allearsi di nuovo con i «Socialisti Autonomi».

SANREMO (ufficiosi) — **Dc**: Vento, Accinelli, Goja, Giuliano, Tommasini, Parodi, Cassini, Tavanti, Pippione, Andreaggi, Baggioli, Goriero, Lanteri, Sindoni, Asseretto, Borga, Gavino.

Pci: Napolitano, Ivaldi, Mascia, De Tassis, Barila Semeria, Zanon, Di Remigio.

Psi: Marra, Ballestra, Ferrandini, Santone.

Msi: Vianello.

Psdi: Ligato, Solerio.

Pri: Cavalli, Poletti.

Pli: Carella, Covini.

Nuova Sanremo: Parise, Manelli, Spagnesi, Viani.

Primi incontri fra i partiti per definire la nuova maggioranza

Quale presidente per la Provincia?

Alla Provincia di Torino la giunta di sinistra ha mantenuto la maggioranza con lo stesso numero di seggi conquistati nel '75: 17 il pci, sei il psi. Anche la dc tiene e mantiene i suoi 13 seggi: lo stesso discorso vale per il pri e l'msi (due a entrambi). Il psi, invece, ne conquista uno in più e passa a tre, mentre il psdi ne cede uno rimanendo così a quota due. Quanto alle nuove liste — Piemont, Ler — non ce la fanno a entrare in consiglio provinciale: i voti sono stati pochissimi.

Sulla carta la giunta di socialisti e comunisti è stata dunque riconfermata, ma come per le precedenti elezioni amministrative l'ago della bilancia rimane il partito socialista. Ripeterà la scelta del '75?

«Come linea di tendenza, direi che è indiscutibile, ma la nostra scelta dovrà scaturire da un'analisi complessiva dei dati emersi in Comune, Provincia e Regione. Comunque daremo la precedenza ai fatti, ai contenuti più che alle formule: per noi è importante avere un governo stabile, come lo è stato quello dal '75 ad oggi», risponde il segretario provinciale del psi Fornaciari.

Se per il Comune non sembrano esserci dubbi su chi sarà il nuovo sindaco, per la Provincia (come d'altra parte per la Regione) è ancora prematuro e azzardato fare previsioni. I partiti non sono ancora in grado di dare anticipazioni sul probabile nuovo presidente.

In questi ultimi cinque anni la presidenza della Provincia di Torino è stata in mano al socialista Salvetti, ora eletto alla Regione. Il nuovo presidente sarà ancora un socialista? *«Non è affatto detto che lo debba essere necessariamente: noi non poniamo nessuna pregiudiziale»*, dice prudentemente Fornaciari.

Il comunista Todros, neo-eletto consigliere provinciale, non ha dubbi: *«I risultati hanno confermato la maggioranza precedente»*. Sul nuovo presidente il discorso si fa più cauto: *«Si tratterà di verificare le forze politiche nei tre organismi locali, e questo alla luce del sole e con chiarezza»*. Comunque, in via Chiesa della Salute, qualcuno ricorda che il psi, *«ago della bilancia»*, nella campagna elettorale si era espresso a favore delle giunte di sinistra.

La dc, pur mantenendo gli stessi seggi, ha migliorato in termini di voti rispetto al '75: *«Il ruolo dell'opposizione è stato premiato»*, sottolinea l'on. Vietti, tra gli esclusi della Provincia.

In via Carlo Alberto, a proposito della formula di governo si auspica *«una larga maggioranza, quindi la più ampia collaborazione con le forze laiche: in questa prospettiva c'è possibilità di governabilità»*.

Un auspicio che, per tramutarsi in realtà, ha bisogno di una precisa scelta del psi. Non è un caso che i democristiani torinesi si richiamino al dato nazionale: *«Non sono stati premiati per le giunte di sinistra: la tendenza negativa del psi si è invertita e hanno vinto da quando hanno fatto la scelta della governabilità* (nel Cossiga II, n.d.r.)». Un chiaro richiamo alle scelte attuate dal psi a livello centrale. Verrà raccolto in sede locale? Sembra un'ipotesi improbabile, soprattutto dopo i risultati del Comune. Ma l'incognita socialista per ora rimane.

st. c.

Successo psi nella cintura Ovest di Torino

Il rinnovo dei consigli della zona Ovest di Torino non ha riservato grandi sorprese. Gli elettori dei quattro grossi centri, dove si è votato con il sistema proporzionale (Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano), hanno complessivamente ridato fiducia ai partiti della sinistra che da anni amministrano le città. Purtuttavia un travaso di voti c'è stato: i socialisti hanno ovunque fatto un bel passo avanti, guadagnando oltre il 6 per cento a scapito dei comunisti e probabilmente qualcosa anche dai socialdemocratici.

Il presidente uscente della Provincia, Salvetti

Provincia di Torino

PARTITI	AMMINISTRATIVE 1980		AMMINISTRATIVE 1975		
	Percentuali	Seggi	Voti	Percentuali	Seggi
DC	28,1	13	423.080	27,17	13
PCI	36,7	17	586.828	37,68	17
PSI	14,4	6	195.721	12,57	6
PSDI	5,2	2	105.187	6,75	3
PRI	3,8	2	67.558	4,34	2
PLI	6,1	3	84.692	5,44	2
MSI	4,72	2	77.637	4,99	2

La composizione dei Consigli provinciali piemontesi

Torino

Pci (17 consiglieri) — Mario Virano (Borgata Aurora), Giorgio Ardito (Borgata Vittoria), Enrico Buemi (Borgo Dora-Valdocco), Danilo Rivoira (San Paolo), Marco Liberatori (Vanchiglia), Maria Grazia Sestero (Campidoglio Martinetto), Attilio Sabbedini (Cenisia Monginevro), Adriano Andruetto (Lucento Tesoriera), Piero Fassino (Madonna di Campagna Aeronautica), Vittorio Negro (Mirafiori), Alberto Todros (Monterosa), Giovanni Mercandino (Regio Parco), Massimo Maffiodo (Avigliana), Fernando Gattini (Nichelino), Luciano Rossi (Rivoli), Antonio De Francisco (Settimo), Teobaldo Fenoglio (Venaria).

Pli (3 cons.) — Mario Altamura (Crocetta), Nicoletta Vacca Orrù Casiraghi (Oltre Po), Filippo Arrigo (Statuto Porta Susa).

Psi (6 cons.) — Gaudenzio Mussano (Caluso), Paolo Rava (Chivasso), Salvatore Scancarello (Moncalieri), Eugenio Maccari (Perosa Argentina), Franco Donadio (Rivoli), Ivan Eros Grotto (Venaria).

Psdi (2 cons.) — Giorgio Cotta Morandini (Cavour), Mario Viano (Ivrea).

Msi (2 cons.) — Ludovico Boetti Villani Audifredi (Borgo Nuovo Castello), Francesco Carlino (Statuto Porta Susa).

Pri (2 cons.) — Aurelio Vezzetti (Cuorgnè), Egidio Francisco (Ivrea).

Dc (13 cons.) — Luigi Leggero (Caluso), Ezio Astore (Carmagnola), Celeste Martina (Cavour), Giuseppina Perrone (Chieri), Gian Aldo Arnaud (Ciriè), Giuseppe Nadda (Cuorgnè), Bruno Fantino (Giaveno), Giacomo Ludovico Targhetta (Lanzo), Aurelio Carlo Bernardi (Pinerolo), Elio Borgogno (Poirino), Maurizio Puddu (Rivarolo), Mario Rey (Strambino), Paolo Sibille (Susa).

Asti

ASTI — Pci: Vincenzo Di Pasquale, Guglielmo Travasino, Giovanni Gerbi, Bruno Ferraris, Giovanni Vadalà, Paolino Stella.

Psdi: Fortunato Maccario, Ercole Poggio.

Psi: Giorgio Galvagno, Pietro Beccuti, Antonio Meneghin.

Pri: Giovanni Tarabbio.

Pli: Giuseppe Barberis.

Dc: Guglielmo Tovo, Guglielmo Berzano, Giuseppe Filippa, Gianmarco Rebaudengo, Carlo Saracco, Guglielmo Scaletta, Luigina Fassio Ottaviano, Giacomo Sizia, Mario Lanza, Giuseppe Fassino.

Msi-dn: Giovanni Oddone.

Alessandria

ALESSANDRIA — Pci: *Giuseppe Ravera, Adriano Boselli, Luciano Raschio, Pietro Gallo, Roberto Nobile, Rita Camera, Enrico Morando, Adriano Alpa, Franco Gatti, Franco Caneva, Anna Maria Mariscotti.*

Psdi: *Giuseppe Zanlungo, Carlo Pelucco.*

Msi-dn: *Giandomenico Buffa.*

Pri: *Domenico Moccagatta.*

Psi: *Franco Provera, Vincenzo Daglio, Giampiero Bertolone, Mario Oddone, Emilio Andreoletti.*

Pli: Aldo Gerini.

Dc: *Giovanni Rossi, Ugo Cavallera, Giuseppe Scassola, Giuseppe Oddone, Giuseppe Cotroneo, Carlo Pestarino, Luciano Vandone, Pier Giuseppe Alvigini, Giuseppe Ravizza.*

Cuneo

CUNEO — Dc: *Giacomo Oddero, Giovanni Falco, Stefano Sacchetto, Bernardo Aimar, Guido Bonino, Franco Ribotta, Marco Fagnola, Emilio Contratto, Natalino Bergese, Giacomo Oddero, Giacomo Perlo, Giacomo Oddero (omonimo del primo), Alessandro Mortarotti, Domenico Lazzari.*

Pci: *Anna Graglia, Francesco Angeloni, Luigi Borgna, Filippo Franciosi.*

Psi: *Aldo Viglione, Marcello Garino, Francesco Brizio, Marco Viglino.*

Pli: *Giacomo Rossi, Domenico Barbero, Giacomo Paire.*

Pri: *Francesco Conterno, Marco Robaldo.*

Psdi: *Marco Altare, Ermanno Mauro.*

Msi-dn: *Paolo Chiarenza.*

Novara

NOVARA — **Pci:** Pietro Mazzola, Nadia Gallarotti, Antonio Bricco, Gianfranco Martelli, Maria Teresa Annovazzi, Pasquale Maulini, Rinaldo Canna, Eugenio Pescio, Mauro Bardaglio, Argante Bocchio.

Dc: Adelmo Brustia, Walter Zanetta, Franco Fornara, Pietro Colombo, Luigi Rosina, Ezio Leonardi, Luigi Radice, Sergio Giroldi, Carlo Giustina, Rolando Donetti.

Psi: Dante Giavina, Luigi Mazzocco, Francesco Venza, Alcide Calderoni.

Psdi: Francesco Della Torre, Giambattista Zapelloni.

Msi: Antonino Masaracchio.

Pli: Ettore Poggi Stefanina.

Vercelli

VERCELLI — **Pci:** Nello Costa, Pierino Besate, Carmen Fabbris, Maria Teresa Guido, Massimo Guabello, Elvo Tempia Valente, Giuseppe Tona, Franco Fontanella, Giovanni Tricerri, Ennio Baiardi, Marco Cicchetti.

Dc: Bruno Ranaboldo, Raimondo Cantono, Paolo Pilato, Franzi Pierino, Grazia Manna, Antonino Filiberti, Tito Torre, Gilberto Rossi, Gianfranco Greppi, Gianfranco Astori.

Psdi: Mario Coda, Arnaldo Vassena.

Psi: Luigi Canonica, Nereo Croso, Pietro Giulio Axerio, Giuseppe Ferraris.

Pli: Paolo Azario, Natale Picco.

Msi: Italo Manzini.

INFOREX
Corsi di registrazione dati su sistemi
INFOREX 1303
CEDAT S.r.l. Torino
c.so Correnti 58
Telefono: 329.8515.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

I banditi non si sono ancora fatti vivi - Operato il cane ferito

La lunga attesa dei famigliari della donna rapita ad Avigliana

Alma Rosa Brusin

Il marito Giovanni Giovale

E' passato il secondo giorno di «prigionia» per Alma Rosa Brusin Giovale senza che i sequestratori si siano fatti vivi. Nella villetta sul lago grande d'Avigliana il marito Giovanni e il figlio Massimo guardano con apprensione il telefono rimasto finora muto.

Ansia e preoccupazione toccano anche i 110 dipendenti della «Sigea», la cui sorte lavorativa potrebbe dipendere dalle richieste dei banditi. La ditta soffre attualmente della crisi dell'industria degli elettrodomestici per cui lavora fornendo molte delle parti in gomma. Una produzione richiesta in Italia e all'estero che ha subito un certo rallentamento per la diminuita vendita di lavatrici e lavastoviglie ma che, contemporaneamente, abbisogna del continuo aggiornamento tecnologico con nuovi macchinari per fronteggiare la concorrenza. Operazione che il ragionier Giovanni Giovale ha affrontato con fidi bancari.

La prospettiva di dover trovare ora centinaia di milioni per pagare il riscatto lo spaventa. Eppure non ha altra prospettiva. Gli investigatori anche ieri hanno ispezionato a lungo le tracce lasciate dai sequestratori della signora Alma Rosa. Pochi riscontri che non possono certo dare un orientamento alle indagini. Nel boschetto che sovrasta il muro di contenimento sul retro della villa, dal quale si sono calati i banditi, verso le 18 di lunedì sono stati visti due uomini che sembra fingessero di raccogliere lumache.

Altre due testimonianze sono venute da un abitante della zona e da un imprenditore di Giaveno, amico dei Giovale, i quali verso le 16,30 passando sulla strada dei laghi hanno notato un'auto rossa, forse una «500», ferma a bloccare la breve salita che porta alla villa. Il conducente armeggiava attorno alla gomma anteriore come se dovesse cambiarla per una foratura. Notizie frammentarie e scarsamente indicative. Le uniche tracce sicure del sequestro sono per ora soltanto alcuni metri di catenella con lucchetti, dei cerotti e la pistola Bernardelli 7,65 con la matricola cancellata dimenticata da uno della «banda».

L'arma non è quella che ha sparato al fedele cane lupo («Petra») della famiglia. La povera bestia è stata ferita da un proiettile calibro 9. Il piombo gli è stato estratto ieri dalla mandibola destra nel corso di un'operazione a cui l'animale è stato sottoposto nella clinica veterinaria dell'Università. Dopo l'intervento «Petra» è stata riportata a casa da Massimo, il figlio ventitreenne della rapita. La cagna era ancora paralizzata dalla narcosi.

Amorevolmente il giovane l'ha sdraiata sullo stesso letto della madre: «*Vorrei che i rapitori le facessero sapere che Petra si salverà. Lei e la mamma erano una cosa sola. Sempre insieme. Sicuramente in questo momento, anche se incatenata, mia madre sarà più preoccupata delle condizioni del cane che della sua sorte*».

La casa è ancora segnata dal sangue del cane che ha cercato di avventarsi sui banditi per proteggere la padrona. Il colpo di pistola deve averlo ricevuto quando era ancora in giardino, mentre cercava di impedire che i sequestratori scavalcassero la finestra della camera di Massimo. Alma Rosa Brusin all'abbaiare del cane si è affacciata sulla porta della cucina e la bestia deve averla seguita nella corsa attraverso le stanze per sottrarsi alla cattura.

Alessandro Rigaldo

Ultima ora

I dipendenti della Sigea hanno deciso stamane di riunirsi per discutere la situazione creatasi all'interno dell'azienda dopo il rapimento della moglie del titolare.

Un gruppo, a quanto è dato a sapere, si è dichiarato addirittura propenso a contribuire alla raccolta di fondi per aiutare Giovanni Giovenale a soddisfare le richieste dei banditi per il rilascio di Alma Rosa Brusin.

Dipendenti della Sigea ad Avigliana commentano il sequestro

CALABRIA
SCALEA

La costa calabra che si affaccia sul Tirreno si sta affermando sempre di più per le lunghe spiaggie sabbiose alternate da splendide scogliere per chi ama la pesca subacquea. Il verde delle colline, delle foreste di abeti, di lecci e di betulle si specchia in un mare sempre limpido. Scalea è uno dei posti più belli della costa calabra vicino a Maratea e all'Isola di Dino. La sua spiaggia è famosa e indimenticabile.

Appartamenti in villa
Composti da soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, terrazzo, giardino.

Appartamenti in residence
Monolocale con angolo cottura, bagno, balcone
Soggiorno con angolo di cottura, una o due camere, bagno, balcone

prezzi a partire da **L. 8.700.000**
Consegna prevista estate 80 estate 81
Pagamento a stato avanzamento lavori
Mutuo finanziario

SOPIM
PREZZI BLOCCATI
gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
TORINO - Tel. 011/57.67 ALESSANDRIA - Tel. 0131/53.809
BIELLA - Tel. 015/355.241 CUNEO - Tel. 0171/55.468 VERCELLI - Tel. 0161/56.818
CASALE M. - Tel. 0142/55.718-71 PINEROLO - Tel. 0121/22.851 RIVOLI - Tel. 011/95.89.445-9

Entra nella fase calda la trattativa con l'Flm

Integrativo Fiat: si tratta su salario, mensa, orario

Il negoziato per il contratto integrativo Fiat entra nella fase «calda». Stamane all'Unione Industriale la rappresentanza aziendale ha dato le prime risposte a quello che dovrebbe essere uno dei nodi centrali dell'intera vertenza: l'organizzazione del lavoro. Domani dovrebbe essere la volta degli altri argomenti più specificamente rivendicativi e più immediatamente interessanti per lavoratori e opinione pubblica: salario, orario, mensa.

Quello del cambiamento dell'organizzazione del lavoro, comunque, dovrebbe [illegible] il punto nodale di questa quarta tornata [illegible] trattative. Addirittura l'elemento caratterizzante di tutto l'integrativo '80.

Un fatto dovrebbe [illegible] comunque certo: al termine di questo nuovo confronto il clima dell'intero negoziato dovrebbe essere diverso da come è stato finora. Venerdì, infatti, si riunirà nella nostra città (all'Istituto autonomo case popolari) il Coordinamento Fiat allargato a rappresentanze dei consigli di fabbrica e dei sindacati confederali (cioè non di categoria) per valutare l'intera situazione e decidere le prime iniziative di lotta. Quel problema del settore auto che è asse portante di tutta la vertenza Fiat è anche [illegible] problema di tutto il Paese e il sindacato nella sua globalità [illegible] vuole essere protagonista.

In preparazione della riunione di venerdì, ieri si è svolto a Roma [illegible] incontro fra le strutture provinciali [illegible] nazionali confederali [illegible] di categoria. Al termine è stato diffuso un comunicato (firmato da Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, Flm nazionale) in cui si ribadisce come «il confronto avviato con il padronato debba in parallelo vedere sviluppato quello [illegible] il governo sul programma del settore [illegible] sulle [illegible] prospettive di sviluppo».

Si accusa il governo [illegible] «gravi ritardi» e [illegible] annuncia l'intenzione di sorreggere la richiesta di confronto [illegible] la mobilitazione dei lavoratori e azioni di lotta «in concomitanza e integrate con quelle necessarie per battere l'impostazione della Fiat sui punti qualificanti della piattaforma».

g. d. s.

La sentenza d'appello prevista per venerdì sera

Riprende oggi il processo per la strage di Vercelli

La perola ai difensori di due imputati «minori», stamane al prbcesso d'appello per la strage di Vercelli: hanno pronunciato la loro arringa infatti gli avvocati Sebastiano Cocco di Novara (per Giancarlo Commetti) e Gianni Vercellotti di Cuneo (per Antonio D'Elia).

Il primo è stato assolto per insufficienza di prove in prima istanza dall'accusa [illegible] aver «istigato» Guido Badini a uccidere, nel luglio '75, la prostituta [illegible] Borgomanero Anna De Giorgi, che avrebbe infastidito con la sua avvenenza la convivente e «protetta» del Commetti, Cristina Cunico (pure assol[illegible] in primo grado). Il sostituto procuratore generale Buscaglino Strambio ha però riproposto ai giudici dell'Assise d'appello la tesi della colpevolezza dell'uomo, chiedendone la condanna a «soli» [illegible] anni di reclusione per «ragioni umanitarie».

L'avvocato Cocco ha ripercorso stamane le tappe dell'inchiesta e del primo processo, ribadendo la fragilità delle prove [illegible] sostegno dell'accusa [illegible] ponendo l'accento su alcune testimonianze che dimostrerebbero la presenza sul luogo del delitto, la notte di quel 10 luglio, di due automobili: la «500» del Badini [illegible] un'Alfa Romeo rossa «sicuramente non appartenente al Commetti».

«La figura di quest'uomo — ha ancora affermato il legale — *è infine del tutto diversa da quella che si [illegible] voluto dipingere, di bieco sfruttatore di donne. Commetti ha sempre lavorato, risparmiando per poter togliere dalla strada la Cunico, obiettivo che ha poi raggiunto, sposandola. Da anni si era impegnato in questo proposito: quale movente poteva dunque avere per volere l'eliminazione della De Giorgi, una "concorrente" che in realtà tale non era?».* Il difensore ha concluso chiedendo l'assoluzione con formula piena del Commetti, *«per consentirgli di poter riprendere [illegible] testa alta la sua esistenza normale e la sua attività».*

Diversa la situazione [illegible] Antonio D'Elia, condannato a 22 anni di reclusione in primo grado [illegible] quanto complice di Doretta Graneris e Guido Badini nella sllucinante strage del 13 novembre '75. D'Elia [illegible] stato l'unico, tra quanti interpellati da Badini, ad accettare [illegible] «dare una mano» per eliminare la famiglia Graneris e la sera del delitto accompagnò in auto la coppia assassina, pur non entrando nella tragica villetta. La perizia psichiatrica lo ha riconosciuto seminfermo di mente, salvandolo così dall'ergastolo, che l'accusa ha ora nuovamente proposto.

L'avvocato Vercellotti ha oggi sostenuto che per D'Elia non si può parlare di una partecipazione realmente «volontaria», data la sua incapacità di valutare la situazione in cui si trovava accogliendo la richiesta d'aiuto del Badini, e ha quindi chiesto [illegible] giudici di far prevalere le circostanze attenuanti sulle aggravanti, consentendo [illegible] una diminuzione della pena.

[illegible] processo continua con le arringhe degli altri difensori: la sentenza è prevista per venerdì sera.

m. sp.

Rapinata tabaccheria in via C. Colombo

Un giovane mascherato e armato di coltello, ha rapinato ieri sera alle 19 la tabaccheria di Anna D'Agnelli in via Cristoforo Colombo 40. Il bandito si è fatto [illegible] segnare l'incasso — circa un [illegible] — [illegible] scappato.

Firmato il mandato [illegible] cattura

Marco Donat-Cattin ricercato per l'omicidio Alessandrini

Anche l'ultimo velo di dubbio è caduto: Marco Donat-Cattin è veramente sospettato [illegible] aver fatto parte [illegible] «commando» [illegible] Prima Linea che il 29 gennaio '79 uccise a Milano il giudice Emilio Alessandrini. Il mandato di cattura contro il figlio dell'ex vicesegretario democristiano è stato firmato dai magistrati torinesi

Ad accusare Marco del delitto non ci sarebbe solo la testimonianza del «piellino» Roberto Sandalo (lo stesso che ha messo in crisi il presidente [illegible] Consiglio Cossiga sostenendo che il senatore Donat-Cattin fu da lui avvertito delle indagini in corso sul figlio), [illegible] anche quella di un altro terrorista «pentito»: all'insaputa l'uno dell'altro i due avrebbero fatto [illegible] stessi nomi per indicare gli esecutori materiali dell'attentato mortale contro Alessandrini.

Oltre a Marco Donat-Cattin l'ordine di cattura riguarda Sergio Segio, Nicola Solimano [illegible] Michele Viscardi. Quest'ultimo è sospettato di aver partecipato anche all'uccisione del giudice Guido Galli. Solimano è l'unico dei quattro a trovarsi in carcere: arrestato [illegible] Firenze circa [illegible] anno fa è attualmente detenuto nel carcere di Trani.

Nelle Langhe, in Val Germanasca, Francia e Tunisia

Vacanze di lavoro per i giovani

Anche quest'anno l'Arci, in collaborazione con l'A.S.C. Sportidea, organizza per l'estate cinque campi di lavoro volontario per ragazzi dai 14 ai [illegible] anni. I campi, della durata di 15 giorni, [illegible] svolgeranno in località montane delle Langhe [illegible] della Val Germanasca a partire dal [illegible] luglio fino al 13 settembre.

«Il lavoro volontario sociale — spiegano gli organizzatori — *è uno strumento per creare [illegible] i giovani una cultura della trasformazione. Mezzo importante per la trasformazione in positivo della società in cui viviamo».*

Il campo è sistemato in case-vacanza o strutture messe a disposizione da enti locali. I giovani svolgono 4 ore di lavoro volontario sociale per gli abitanti del luogo o per l'ente locale, mentre il resto della giornata è dedicato ad attività socializzanti, liberamente scelte, di carattere sportivo o culturale. Ogni attività o servizio è autogestito attraverso squadre di lavoro coordinate da [illegible] gruppo [illegible] responsabili dell'organizzazione.

I campi in programma sono [illegible] Barolo, Perosa, Sale, Bergolo e Castelletto: la quota di partecipazione è fissata in lire 15 mila e le informazioni possono essere richieste all'Arci, in via Accademia Albertina 10 (orario 15/19) ed all'Aso-Sportidea, in via Gaidano 79 [illegible] lunedì dalle 17,30 alle 19.

Nell'ambito del program[illegible] [illegible] scambi giovanili organizzati dall'Assessorato del Comune di Torino quest'anno [illegible] in programma soggiorni in Francia, a Lillianes (nella Valle [illegible] Gressoney) [illegible] in Tunisia. In Francia, per dieci giovani fra i 14 e 17 anni, [illegible] stato organizzato un soggiorno itinerante sul battello fluviale «La Peniche» che servirà da base di partenza per escursioni a piedi ed in bicicletta dalla Bassa Linguadoca alla Camargue. Oppure, sempre in Francia, presso Perpignan, con escursioni, canoa, kayak e vela, per altri dieci giovani. La quota di partecipazione, tutto compreso, è di [illegible] mila lire.

Il soggiorno in montagna, per dieci giovani dai 14 ai 17 anni, sarà di lire 50 mila. In Tunisia, infine, per quindici giovani dai 18 ai 25 anni, di lire 120 mila. Iscrizioni e informazioni in via Assarotti 2 (ore 8/16) esclusi sabato e festivi.

E' mancato
Giacomo Demichelis
anni 89
Con dolore lo annunciano la moglie **Caterina Fiore**, i figli: **Ugo** col figlio **Marco**, **Olga** col marito **Clemente Vaudagnotto**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 11 giugno ore 16 partendo dall'abitazione via Italia 7.
— **Orbassano**, 10 giugno 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto [illegible] suoi [illegible]
[illegible] Sensa [illegible]
A funerali avvenuti ne dànno il [illegible] annuncio il figlio [illegible]urizio con la moglie **Teresa Totta** e i figli **Elisa** e **Giorgio**, la cognata **Luisa Cariana Brocchi** [illegible] i figli **Augusta, Mimì, Cino, Carlo** e famiglie, i cugini **Chevalley** e i parenti tutti, l'affezionata [illegible]
— **Torino**, 8 giugno 1980.

E' [illegible] di Dolceacqua
[illegible]
Gina e **Maddalena** vogliono ricordarla [illegible] S. [illegible] ore 18,30 il 22 giugno a S. Tommaso, [illegible] parrocchia a cui dedicò [illegible] come Figlia di Maria e Terziaria francescana.
— **Torino**, 11 giugno 1980.

Cristianamente [illegible] [illegible] dei suoi cari
[illegible] Lasepo
[illegible] anni 73
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Lucia Quirico**, i figli **Luciana** con il marito **Gino** e [illegible] **Sergio** con la moglie [illegible] e **Mauvina, Giorgio** [illegible] [illegible] moglie [illegible] e **Andrea**, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Saluzzo giovedì 12 giugno [illegible] ore 15 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 10 giugno 1980.

E' [illegible]
[illegible] Cecconi
[illegible] lo annunciano: figli, nipoti, fratelli, parenti tutti. Funerali in [illegible] civile, giovedì [illegible] [illegible] 10,15 [illegible] via Porpora 47.
— **Torino**, 10 giugno 1980.

[illegible] [illegible] [illegible] battere il [illegible] buono e generoso del
comm. rag. Luigi Bedosti
Con profondo dolore l'annunciano la moglie [illegible] [illegible] suocera, cognati, nipoti, cugini [illegible] parenti tutti. I funerali giovedì 12 alle [illegible] 10,15 nella parrocchia S.S. Angeli Custodi. [illegible] fiori ma offerte a Specchio dei tempi.
— **Torino**, 10 giugno 1980.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Genero ved. Tamietti
di anni 73
Ne dànno il triste annuncio il figlio **Antonio**, con la moglie [illegible], i nipoti **Alberto** e **Guido**, la cognata **Vittoria**, sorelle, fratelli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 11 giugno alle ore 15, in Santena, via Torino 56.
— **Santena**, 10 giugno 1980.

Cristianamente è mancato
Domenico [illegible]
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Antonio**, [illegible] e **Renato**, le nuore, i nipoti, pronipoti e la cognata. I funerali [illegible] [illegible]eranno a Forno mercoledì 11 giugno alle [illegible] 16 partendo dalla Casa di riposo.
— **Forno Canavese**, 10 giugno 1980.

Cristianamente è [illegible]
Giuseppe Carasso
anziano F I A T
Lo annunciano la moglie **Felicina**, il figlio **Domenico** con **Piera**, [illegible] [illegible] **Dario**, la cognata **Tina**, i nipoti **Giovanni Renzo** e famiglie. Un particolare ringraziamento al [illegible] Sergio Gabasio. Funerali [illegible] luogo [illegible] [illegible] 14,30 nella parrocchia La [illegible] partendo dall'abitazione. La presente [illegible] partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 11 giugno [illegible]

E' mancato
Angelo [illegible]
anni 47
Addolorati lo annunciano: moglie, [illegible] e parenti tutti. [illegible] ospedale Astanteria Martini (Largo Gozzano), mercoledì 11 corrente, ore 10,45, indi la [illegible] salma proseguirà per Marra[illegible]
— **Torino**, 10 giugno 1980.

Il 10 corrente
Valerio [illegible]
cavaliere di Vittorio Veneto maggiore di artiglieria di complemento
ha concluso la vita terrena e il suo spirito si [illegible] ricongiunto nell'eterno riposo a quello [illegible] suoi cari. Ne dànno il [illegible] annuncio i figli **Edoardo** e **Rodolfo**, le nuore **Maria** e **Aida**, i nipotini **Valerio, Maria** e [illegible] Un vivo ringraziamento esprimono al cugino prof. Roberto Cattaneo per le premurose lunghe cure prestate al loro caro ed alla sig.na Giovanna [illegible] per [illegible] assidua [illegible] I funerali avranno luogo il giorno 11/6 [illegible] [illegible] 15 partendo [illegible] Chi[illegible] parrocchiale [illegible] Vergiate Superiore (Como) [illegible] [illegible] [illegible] ma sarà tumulata [illegible]la tomba [illegible] famiglia. Si prega di non inviare fiori.
— **Milano**, 10 giugno [illegible]

Cristianamente è mancata
Virginia Torello ved. Berta
di anni 94
Lo annunciano la figlia [illegible] ved. **Biondi**, il figlio **Leonardo** [illegible] la moglie **Lica Legnani**, nipoti, pronipoti [illegible] parenti tutti. I [illegible] avranno luogo mercoledì 11 alle [illegible] 16 nella parrocchia Santissi[illegible] Nome di Gesù partendo dall'abitazio[illegible] Largo Montebello 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 giugno 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi [illegible]
Lo annunciano [illegible] moglie **Lucia**, i figli, nuore e nipoti. I [illegible] avranno luogo giovedì 12 [illegible] ore 10,15 parrocchia di Lucento partendo dall'Ospedale Molinette. La presente serve [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— [illegible]no, 10 giugno 1980.

E' improvvisamente mancato
[illegible] Caselli
[illegible] di [illegible] Veneto
Addolorati [illegible] annunciano: la figlia **Luisa**, il genero [illegible]ppo, la nipote **Fiorenza** e parenti tutti. I [illegible] mercoledì 11 corr. ore 14,30 nella parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 9 giugno [illegible]

Il giorno 7 corrente mese è serena[illegible] mancata
Elena [illegible] ved. Fazi
A funerali avvenuti [illegible] dànno il triste annuncio i figli [illegible] [illegible] il nipote e la [illegible] rella.
— **Alessandria**, 11 giugno 1980.

E' mancata
[illegible] Perino ved. Troya
Premio fedeltà Fiat
Lo [illegible] con dolore: il figlio **Adriano** con la moglie **Flora** i nipoti **Gio[illegible]** e **Mariarosaria**, sorella, fratello cognati [illegible] parenti tutti. [illegible] [illegible] tel. 672978. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 giugno 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
comm. Federico Corziatto
cavaliere della Corona [illegible]
[illegible] 76
L'annunciano la moglie [illegible] [illegible] ra, le sorelle [illegible] col marito [illegible] **Cubito**, [illegible]esta col marito **Giacinto Vallero** e i figli **Firmino** e **Piero** con rispettive famiglie, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corrente alle ore 17 partendo dall'abitazione, via Lanzo 73. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 10 giugno [illegible]0.

Dopo molto soffrire [illegible] deceduto il
[illegible]. Guido Delpiano
chimico industriale
Vivamente commossi lo annunciano a [illegible] avvenuti i cugini [illegible] ed [illegible] **Fino**, la signora **Maria Dotta**, la cugina **Delpiano** [illegible] **Bua**, le cognate [illegible] [illegible] e [illegible] **ved. Gastaldi**, cugini e nipoti. Un ringraziamento particolare alla signora Elda [illegible] [illegible] al dottor Massimo Aimone.
— **Torino**, 9 giugno 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Carmela [illegible] [illegible] Genovese
Addolorati lo annunciano i figli avv. **Sebastiano, Jole** e **Ugo**, nuore, nipoti [illegible] parenti tutti. I funerali giovedì 12 ore 15,30 da [illegible] Barbaroux 72 A, Carmagnola. La presente serve da ringraziamento.
— **Carmagnola**, [illegible] giugno 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible] ringrazia sentitamente quanti [illegible] partecipato al grande [illegible] [illegible] la scomparsa [illegible]
Guglielmo Ropolo
La S. Messa [illegible] trigesima sarà celebrata il 26-6-80 alle ore 18,30 parrocchia S. Margherita sui Colli - Strada S. Vincenzo 146.
— **Torino**, 10 giugno 1980.

Commossi per [illegible] grande manifestazio[illegible] di affetto tributata [illegible] caro
Pietro Ferpotto
La famiglie **Ferpotto** [illegible] [illegible] sentitamente ringraziano quanti [illegible] preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 11 giugno 1980.

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]
[illegible] Merlo
1978 1980
[illegible] Merlo in Gaveglio
Siete sempre presenti nei nostri cuori. Moglie mamma e tutti i vostri cari.

1978 1980
Nel secondo anniversario della dipartita di
Mariella [illegible] in Gaveglio
Ti [illegible] sempre coloro che ti amarono.

[illegible] primo anniversario della scomparsa di
Michele Martinelli
I famigliari lo ricordano con affetto e rimpianto. Una messa di suffragio sarà celebrata giovedì 12 giugno [illegible] ore 20,30 [illegible] parrocchiale San [illegible] di Cuorgnè.
— **Cuorgnè**, 11 giugno 1980.

Nell'8° anniversario della scomparsa di
[illegible] Accone
le figlie [illegible] immutato [illegible] ricordano il loro [illegible] papà [illegible] tutti quanti lo conobbero e stimarono.
— **Torino**, 11 giugno 1980.

1977 [illegible]
Maria [illegible] Bellia
Il tuo ricordo è luce per noi. **Torino** e famiglia.

DOTTORESSA
Gilliana Cautela Pontecorvo
Ciao Gil. [illegible] [illegible] ti ricordiamo [illegible]
— **Torino**, 11 giugno 1980.

[illegible] a [illegible]
cav. Alessandro [illegible]
Maestro del lavoro
Dirigente FIAT
Lo annunciano: il suo adorato [illegible] la moglie [illegible] **Rosa**, la [illegible] la [illegible] rella **Luigina**, il cognato [illegible] **Ciampolillo**, la suocera e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al prof. Masenti, suora Andreana e tutto il personale del reparto 6 della Clinica Pinna Pintor. I funerali avranno luogo giovedì 12 corrente [illegible] alle ore 10,15 nella parrocchia [illegible] Carmine. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 giugno 1980.

Improvvisamente è mancato [illegible] dei suoi cari [illegible]
Giovanni Vincenzo Appiato
[illegible] riposo
Con grande [illegible] lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie, [illegible] [illegible] il marito [illegible] il piccolo [illegible] che tanto adorava, la sorella **Maria**, il fratello [illegible] cognati, nipoti [illegible] parenti tutti.
— **Torino**, 11 giugno 1980.

Vincenzo [illegible]
La moglie ed i figli annunciano la scomparsa del loro caro congiunto.
— **Torino**, 8 giugno 1980.

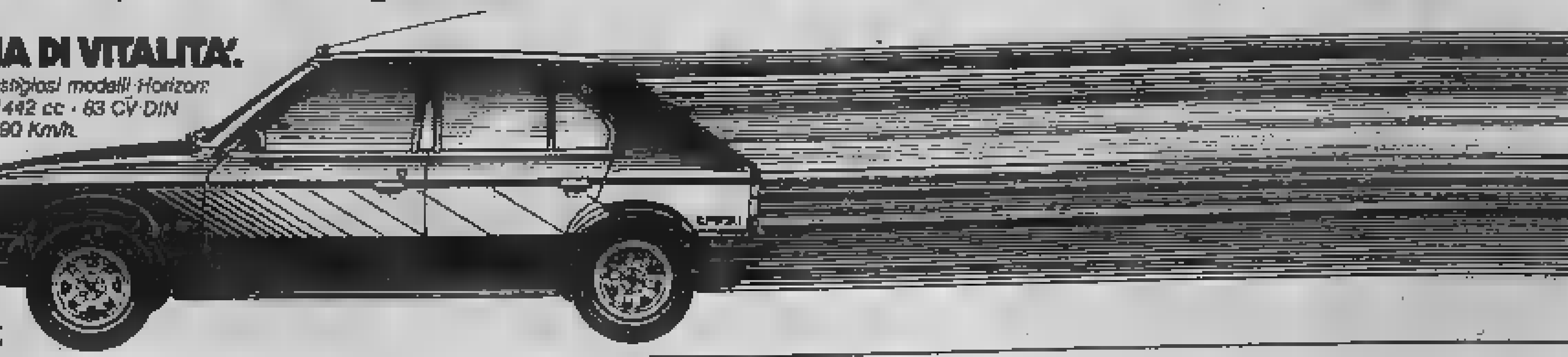
LA GAMMA HORIZON HA SEMPRE QUALCOSA DI SPECIALE.

HORIZON SPECIAL, NERA E PIENA DI VITALITA'.

Un nuovo prestigioso modello tra i prestigiosi modelli Horizon: la Horizon Special in edizione limitata. Motore 1442 cc - 83 CV DIN 400 m da fermo in 18,8" - 6,4 litri/100 Km a 90 Km/h. Ruote in lega leggera - Calandra, paraurti, cornice porte e parabrezza in nero opaco - Bande laterali color argento - Disegno scozzese per il tessuto sedili.

Horizon. Da L. 5.480.000. Horizon Special. L. 6.460.000

(prezzi salvo variazioni della Casa) IVA e trasporto compresi. Garanzia totale 12 mesi.



HORIZON, AUTO MOLTO SPECIALI, PROPOSTE DAI [redacted] TALBOT.

TORINO	[redacted]	C.so Principe Oddone, 68	(011)	47.20.47
		C.so Orbassano, 72	(011)	50.34.61
TORINO	MOTORCAR	Via Canelli, 112	(011)	696.30.67
		C.so Siracusa, 45	(011)	32.17.58
TORINO	[redacted]	C.so Francia, 353	(011)	71.31.13
		C.so Vercelli, 66	(011)	23.08.81
TORINO	TORINO AUTO	C.so Unione Sovietica, [redacted]	(011)	63.25.25
ACQUI TERME	BRUNO CAMPARO	Via G. Romita, [redacted]	(0144)	24.18
ALBA	PROGLIO MARIO & C.	Viale Cherasca, [redacted]	(0173)	26.42
ALESSANDRIA	N.O.V.A.C.	Via Testore, [redacted]	(0131)	60.579
ASTI	LUCIANO FERRERO	C.so Torino, 25	(0141)	21.56.07
BIELLA	[redacted]	Strada Trossi	(015)	54.27.07
BORGOMANERO	SA-CAR	Viale Kennedy, 6	[redacted]	82.152
BORGO S. DAL.	AUTOSALONE [redacted]	Largo Argentera, [redacted]	(0171)	76.602
BORGOSESIA	ANGELO COLLI	Via Montrigone, 70	(0163)	22.913
CANELLI	ALDO AMERIO	Via Roma, 35	(0141)	81.112
CARIGNANO	CARAUTO	Strada Orbassano, 5	(011)	969.72.79
CASALE MONF.	GUASCHINO	Via Roma, 49	(0142)	28.51
CHIERI	GARAGE [redacted]	Strada Padana Inferiore, 82	(011)	947.22.55
CHIVASSO	V.A.S.A.S.	C.so G. Ferraris, 16	(011)	910.14.47
CIRIÈ	[redacted]	Via Torino, 119/121	(011)	920.45.00
COSSATO	PIER ROMEO [redacted]	Via Mazzini, 12	(015)	94.050
CUNEO	AUTOSALONE PEDONA	Via [redacted] Coppino, [redacted]	(0171)	[redacted]
CUORGNÈ	BIANCO [redacted] OSSOLA	C.so Dante, 15	(0124)	66.70.37
DOMODOSSOLA	STEFANO & [redacted] CASAROTTI	Via Giovanni XXIII, 87	(0324)	25.40
IVREA	GIOVANNI VOLANDO	Stradale Torino, 499	(0125)	69.497
MONDOVI'	ELICAR	Via Cuneo, 34	(0174)	44.208
NOVARA	PALMISANO [redacted] CA[redacted]	Via Verbano, 104	(0321)	47.12.00
NOVI LIGURE	[redacted]	Via IV Novembre, 15	(0143)	21.94
[redacted]	[redacted]	Via Valpellice, 71	(0121)	50.05.38
RIVOLI	TERESIO RAVIOLA,	C.so Susa, 92 a/b	(011)	958.66.10
SALUZZO	FRANZA E.	C.so Mazzini, 16	(0175)	43.578
VERCELLI	BE-CA	Via W. Manzone, 104	(0161)	[redacted]
AOSTA	MASSIMO [redacted]	Via Parigi, 55	(0165)	55.26.18

RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE

TALBOT

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 3 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema [redacted] di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni [redacted] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [redacted]

2 Affari e capitali

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580670.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari cessione 5°, tassi concorrenziali, serietà. Fipet via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.422.

MUTUI SETTENNALI
tasso agevolato 15% scalare, prestiti su auto, su alloggi e personali in poche ore. Tassi modici.

FINCOTEX
corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO [redacted] finanziamenti [redacted] minimo 5 milioni per informazioni tel. al 6506873.

PROBLEMI economici? Se Sei dipendente o correntista bancario riceverai un prestito fiduciario in breve tempo. Telefonare 659.168.

SERIETA' e celerità su finanziamenti concessi a tutti i dipendenti. Interessi a tariffa speciale. Tel. 998.0360 760.853.

Z. AUTOMOBILISTA usa la tua auto come contanti! Ti finanziamo il 100% del valore del tuo automezzo! Anche seconda ipoteca. Rapidità e interessi agevolati. Anche finanziamenti fiduciari e ipotecari immobiliari. Tel. 011 6504688 ore ufficio.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi [redacted] anni di esperienza nella [redacted] commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 - 696.4670.

A. ACQUISTEREI rileverei negozio o azienda di qualunque [redacted] in Torino o [redacted] Telefonare 585.333.

BAR Pietra Ligure 50 mt. mare cedesi subito L. 38 milioni trattabili. Tel. 019/68.210 oppure 019/686.061.

BAR super incasso 100 mila giornaliere incrementabili Mirafiori Sud vendo 25 milioni 8 milioni contanti. Tel. 519.879.

CALZATURE avviatissimo negozio [redacted] centro storico Albenga carta identità 29657625 Fermo Posta Albenga.

[redacted] tel. 0184/72.672 [redacted] Novara avviata tintoria clientela ottimo impiego trattabili 9 milioni dilazioni.

GMP corso Vinzaglio 15: affermata officina lavorazione artigianale utile m[redacted] interessante.

GMP corso Vinzaglio 15 propone bar pasticceria centralissima avviamento pluriennale ampi locali.

GMP corso Vinzaglio 15 propone azienda trasporti speciali contratti con primarie industrie, mezzi personale qualificato.

ST-VINCENT 10 minuti dal Casinò vendo ristorante avviatissimo vero affare [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 011 678.835.

[redacted] Terreni

STRUTTURA per 5 ville su 2 piani con 4000 mq [redacted] terreno vendesi S. Benigno. Tel. 542338.

TERRENO mq 1000 con progetto approvato già iniziati lavori (fondamenta o prima soletta) a Front Canavese. [redacted]

VENDESI terreno in Giaveno adatto villetta unifamiliare. Ottima posizione telefonare Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

ZONA Castellamonte (40 km TO) bellissimo terreno agricolo. 13 milioni, sufficienti 4 mi[redacted] contanti. Tel. 8311472 (TO) 8-12.

5 Locali [redacted] negozi

domande

[redacted] industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Siamo a vostra disposizione con 20 anni di esperienza specifica nel settore. Rapidità e garanzia. Fasano [redacted] 4670.

A. CERCASI locale capannone [redacted] deposito e lavorazione leggera in T[redacted] o cintura. Tel. 651.910.

[redacted] locale piano terra [redacted] vetrina [redacted] ufficio mq. 70 circa zona centrale. Tel. 335.9415.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

CENTROCASA 513.831 locali e negozi varie metrature zone commerciali [redacted] investimento da 8 milioni 500 [redacted] a 100 milioni dilazioni pagamento.

IMMOBILIARETORO vende via Cenischia basso fabbricato di mq. 30 facilitazioni di pagamento 553.204 - 549.761.

LIBERO fabbricato industriale adiacente corso Traiano, mq 850, unico piano filostrada, uffici, servizi. Sotrim, telefonare 503.350 503.998.

[redacted] commerciale [redacted] 400 mq. esposizione più [redacted] mq. seminterrato adatto qualsiasi attività piazzale mq. 800 15 km. da Asti statale Isola Alessandria. Tel. 011/542.338.

RECOMA tratta capannone mq. 500 uffici mq. 170 terreno mq. 2700 ristrutturazione avanzata a San Maurizio Canavese. Tel. 743.971.

VENDESI 45 milioni negozio centrale via delle Orfane 5 libero subito 100 mq negozio 100 mq piano superiore e 80 mq cantina. Presentarsi sul posto.

7 Offerte lavoro e [redacted]

operai, autisti, fattorini

A.A. ASSUMESI ragazzi/e 450 mila mensili lavoro organizzato presentarsi ore ufficio via Baretti 9/C.

A.A. CERCASI ragazzi/e anche 1 impiego per lavoro organizzato ottimo guadagno via Principe Tommaso 27 bis/C.

[redacted] operai elettricisti per impianti elet[redacted] e [redacted] macchine [redacted] per periodo feriale agosto. Tel. 556.835.

CERCASI operai montatori meccanici tubisti carpentieri per manutenzioni nel periodo fe[redacted] agosto. Pr[redacted] Mecar, via K[redacted] 4, ore 18-19.

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanici con provata esperienza militesassolto tel. 790735.

FALEGNAME provetto, esperto macchine le[redacted] e verniciatura, cerca ditta artigiana [redacted] uzione laboratorio. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Telefonare al 636.884 oppure 635.912.

MECCANICO maximoto cercasi anche mezza giornata solo se veramente capace Motomarket corso Giulio Cesare 175 tel. 202204.

REFER[redacted] fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo [redacted] pendio. Tel. 830.561 / 877.374.

SIGNORE cerca governante tuttofare fissa direzione casa disposta anche 2 mesi al mare buono stipendio. Tel. 480.802.

impiegati

[redacted] manager con lingue tedesco ed inglese parlate e scritte cerca industria Torino. Si richiedono esperienze di gestione ed in contatti tecnico commerciali con disponibilità a viaggi. Diploma o laurea in discipline tecnico-meccaniche sono preferenziali per dialoghi con gli utilizzatori del prodotto. Offresi massimo livello con remunerazione adeguata. Tel. 531.181 Rorimondial selezione personale.

DIPLOMATI società immobiliare assume max 25enni auto propria non è necessaria esperienza, stipendio provvigioni corso teorico pratico carriera. Tel. 473.0377.

GRUPPO COMMERCIALE
In forte espansione ricerca per futuri quadri dirigenti diplomati/e militesenti patentauto [redacted] inquadramento e retribuzioni [redacted] Ia Sbarra 542.976 - 543.176.

8 Rappresentanti

COMMERCIALE Motta agenzia via Perosa 83 assume personale per vendita [redacted] consumo durevoli offre guadagno superiore a 12 milioni annuo auto aziendale incentivi e premi a[redacted] grande interesse e con notevoli prospettive inquadramento Enasarco per colloquio ore 10-12 - 15-18.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. CORSO Vercelli 58 concessio[redacted] Talbot vende le più [redacted] autoccasioni [redacted]ate: [redacted] '72; 126 '76 '77 '78; 127 '74 '75 '78; 127 Top '79; 128 '72 '78; 128 coupé '73 '74; 124 Scat '78; 131 Special '78; A112E '75 '77; A112 Abarth '79; Mini 90 '78; Peugeot 104 '75; Bagheera X '79; Horizon '78 '79; Vol[redacted] cabriolet '73; Alfasud '74; Giulia Super '75; Mehari '75 e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66, tel. 230.881, aperto sabato tutto il giorno.

A.A.A.A. AU[redacted]**ASI** Citroën via Genova 261 (piazza [redacted]) tutte le auto nuove Citroën pronta consegna. Con omaggi agli acquirenti. Usato in esposizione 500, 126, 127, A112 Elegant, A112 Abarth, Giulia 1.3, Beta 1.6, HPE 1.6, Gamma 2.5, R5, R6, R14, Dyane GS CX, Horizon 1.1, Simca 1307, dilazioni di pagamento visitateci.

ACQUIST[redacted]
ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

[redacted] auto piccola grosse [redacted] anche [redacted] massima [redacted] pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

ASSICAR
vende Ritmo 60 CL novembre 78 superaccessoriata km 15 mila, garanzia; Alfetta 1.8 75 bellissima vera occasione; 131 5 marce impianto gas 75, affarone; Mini De Tomaso km 20 mila come nuova, garanzia; Horizon 1100 e 1300 splendide, garanzia; R14 78 km 18 mila occasione garanzia; 300 autovetture d'ogni marca e tipo minimo anticipo rateazioni permuta usato con usato. Assicar via XXV Aprile 97, Nichelino, tel. 621162 aperto sabato tutto il giorno.

ASTRAUTO 80
nuovo organizzato VW Audi, corso Casale 464, esposizione nuovi modelli autoccasioni con garanzia: Maggiolone '73 nero, Fiat 127 '74, 128 3p 1.1 '78, 128 3p 1.3 '78, R5 '75, Daf 44 '75. Vendita, tel. [redacted], assistenza tel. 890.079.

AUTOMARKETS
corso Principe Eugenio 11 tel. 539595 vasto assortimento [redacted] usate di tutte le marche ricondizionate di meccanica e carrozzeria permute vantaggiose minimo anticipo lunghe rateazioni anche [redacted]bili aperto il sabato.

A112 Elegant, Abarth, Fiat [redacted] 127, 131, R5, Golf GLD, Giulietta 1.6, Alfetta 1.8 revisionate garantite da Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.

BMW vende privato bellissima 2002 tipo lusso aria condizionata gancio traino occasione. Tel. 787.044.

COMPERIA[redacted]
urge acquistare vetture interpellateci vi riusciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

LANCIA Gamma coupé 2000 2 anni tutti gli accessori, Beta Montecarlo, coupé, HPE, berline. Revisionate garantite [redacted] Anastasio corso Duca Abruzzi 1[redacted]

132 2000 78 metallizzato, Beta coupé 1300 77 20.000 km., Alfasud 76 perfetta visibile via Volta 6 - telefono 546.681.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Si Moto Gilera consegna pronta. Moroni, corso U. Sovietica 169, telefono 393.628.

[redacted] Acquisto all[redacted]

[redacted] acquista direttamente e per contanti al[redacted] in Torino e provincia. Tel. 595.808.

[redacted] alloggio libero di 2 camere, servizio non oltre i 25 milioni. Tel. 330.725.

A. ACQUISTO monocamera o mansarda libe[redacted] pagamento contanti. Telefonare 650.3024 [redacted]5684.

[redacted] **ACQUISTO** scopo [redacted] alloggi affittati purchè buono stato in Torino o stretta cintura. Telefonare 549.505 chiedere int. 12.

[redacted] causa sfratto [redacted] urgentemente da privato, 1-2 camere in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 544.664.

[redacted] alloggio libero 3/4 camere con servizi pagamento consegna. [redacted] 599.657.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita [redacted] 61. Tel. 610.884.

ACQUISTIAMO [redacted], appartamenti, anche occupati pagamento in contanti e rogito entro 90 giorni. Tel. 832.895.

ACQUISTO in contanti libero 1-2 camere servizi anche da ristrutturare spesa massima 30 milioni scopo investimento, Tel. ore ufficio 558.864.

ACQUISTO in privato 3-4 vani cucina box occupato Francia-Crocetta trattativa rapida massima riservatezza. Tel. 780.8130.

ACQUISTO in Torino pagando in contanti alloggio libero: 2-3 camere cucina. Telefonare 213.846 solo privatamente.

ACQUISTO in Torino alloggio [redacted] 1-2 camere cucina servizi in casa decorosa. Tel. 336.9062 ore pasti.

ACQUISTO in Torino pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purchè libero. Telefonare 537.213 - 517.280.

ACQUISTO per contanti alloggi 2-3-4 camere liberi occupati da ristrutturare, [redacted] zona. Telefonare 749.3535 728.334.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in [redacted] zona Torino per scopo investimento. Tel. 550.7063.

CASETTA libera cerco possibilmente [redacted] cortile e magazzino. Tel. 330725.

CERCASI acquistare alloggio libero: 1 [redacted]ra tinello cucinino, spesa massima 30 milioni. Tel. 532.409.

CERCO in zona [redacted] Lingotto: camera tinello cucinino [redacted], pagamento contanti. Tel. 640.7437 pomeriggio.

CERCO scopo investimento alloggio di 2-3 camere servizi in qualsiasi zona di Torino [redacted] prima cintura. Tel. [redacted]912.

CERCO urgentemente da privato alloggio signorile in qualsiasi zona, pagamento immediato per contanti. Telefonare 542.338.

COMPRO libero 2 camere tinello servizi o cucina abitabile privato a Torino meno zona Barca pago subito tel. 301587.

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista appartamenti ville casette in Torino e cintura tel. 505000.

L'IMMOBILE che intendete vendere, noi lo esaminiamo senza alcun genere di obbligo. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Telefonare 760.132.

PRIVATO acquisterebbe alloggio libero o presto liberabile di 2-3 camere servizi in Torino tel. 585912.

RICERCA appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e Cintura rapida definizione per contanti. Centrocasa 513.831.

SOLO privatamente acquisto alloggio 2-3 camere [redacted] servizi libero e in ogni zona. Tel. [redacted]

URGE alloggio libero: 2-3 camere e servizi in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 596.641.

URGENTEMENTE acquisto da privato salone 2 camere cucina e biservizi possibilmente con box solo se in casa veramente signorile eventualmente d'[redacted] Tel. 756.614.

VILLETTA acquisterei cintura Torino: 4-5 camere indipendente con garage. Telefonare 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE G vende libero corso Sebastopoli soggiorno 2 camere tinello cucinino tripli servizi ingressi cantina L. [redacted] milioni più mutuo. Tel. 595.808.

A.A. [redacted]ALCASE H vende libero [redacted] Maurizio camera cucina servizio L. 13 milioni. Tel. 595.808.

[redacted] **FIDALCASE** I vende libero Moncalieri [redacted] centro signorile soggiorno 2 camere cucina [redacted]vizi cantina box per 2 auto L. 78 milioni. [redacted] 501.246.

A. CENTRALE prossimità Crocetta, lussuosissimo soggiorno, 3 camere, cameretta, cucina, servizi, volendo adatto ufficio rappresentanza. Telefonare 660.051.

A. CENTRALEDILE vende presso corso Unione Sovietica alloggio recente: camera tinello cucinino bagno. Tel. 530.163.

[redacted] vende Mirafiori, alloggio libero recente: 2 camere tinello cucinino bagno, sufficienti 19 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 530.163 - 532.409.

A. CENTRALEDILE vende corso Sebastopoli alloggio [redacted]: [redacted] cucina bagno termo, 14 [redacted] mila. Tel. 530.163 - 532.409.

A. FIDIM Borgo Vittoria libero completamente ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotto abitabile L. 40 milioni 500 mila. Tel. 5[redacted]148.

A. FIDIM Borgo Vittoria libero salone [redacted] camere cucina più terrazzo 130 mq. 3 arie volendo box. Tel. 548.148.

A. FIDIM corso Tassoni libero camera soggiorno angolo cottura tutto a nuovo L. 28 milioni più mutuo. Tel. 548.148.

A. PERELLA piazza Chironi libero arioso camera tinello cucinino ingresso bagno 26 milioni dilazionabili Or. V. Imm. 613.990.

A. SERIM A vende adiacente La Cittadella in stabile d'epoca altamente signorile prestigioso appartamento 260 mq circa con annessa mansarda 75 mq. Permute, dilazioni. Telefonare 519.801.

A. [redacted] B vende adiacente corso Peschiera, recente: camera cucina bagno ingresso terrazzino, 19 milioni 600 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM C vende libero adiacente corso Tassoni, via Balme, economico: camera cucina servizio, 9 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. [redacted] vende libero adiacente piazza Rivoli, conveniente: 3 camere cucina servizio ingresso, 32 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM E vende zona San Paolo convenie[redacted] camera cucina bagno ingresso, 14 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SERIM F vende libero Alpignano in recente palazzina spaziosa: salone [redacted] camere cucina biservizi posto auto in garage, 66 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM G vende piazza Massaua appartamenti: camera cucina bagno, da 17 milioni; 2 camere cucina bagno, [redacted] 24 milioni 500 mila; muri negozi, a partire da 15 milioni. Personale sul posto. Tel. 519.801.

[redacted]CASE
A 549777 libero sulla panoramica di Superga poco distante [redacted] immerso in un parco di 3500 mq vendesi appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi ed altro [redacted] salone camera studio cucina mansardina terrazzo.

[redacted] D 549777 [redacted] corso Trapani ingresso soggiorno [redacted] camere cucina bagno cantina.

A. [redacted] 549777 libero corso G. Ferraris adatto anche uso ufficio ingresso [redacted] camere cucina bagno dotato ogni comforts.

A. UNIONCASE E 549777 libero corso San Maurizio libero parzialmente ristrutturato [redacted]loncino 3 camere cucina bagno.

A. UNIONCASE F 549777 libero via Riccio ingresso due camere tinello cucinino bagno prezzo interessante.

ADATTISSIMO
anche uso studio-ufficio alloggio libero in stabile recente moderno corso Giulio Cesare: 2 grandi camere cucinetta entrata bagno L. 33 milioni 500 mila. Tel. 533.947.

AFFARE via Stradella, 3 camere cucina servizio. Facilitazioni di pagamento telefonare Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

ALIBERTI vende: [redacted] camere cucina termo ba[redacted] cantina e giardino, e L. [redacted] milioni [redacted] mila. [redacted] 637.796.

[redacted]**ORA** Valdocco [redacted] 3 camere cucina abitabile doppi [redacted] 34 milioni Grimaldi. Tel. 515.411.

CASABIANCA Barriera di Milano appartamento di camera cucina [redacted] servizio L. 13 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 libero Lucento recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi box forte mutuo agevolato.

CASCINE VICA
[redacted]econti 1-2 [redacted] tinello cucinino bagno. Lux Case, tel. 548.475.

CENTR[redacted]E (corso [redacted] Febbraio) libero signorile saloncino camera cucina servizi L. 42 milioni. Tel. 531.475 - 544.908.

CENTRALE
[redacted] soffitta mansardata: ca[redacted] con cucinino servizi con doccia posto auto, [redacted] milioni e dilazioni. Tel. 513.725 - 513.748.

CENTROCASA 513.831 corso Casale stessa casa alloggi varie metrature a prezzi eccezionali [redacted] milioni 100 mila a 15 milioni, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso De Gasperi, Crocetta appartamenti 2-3 camere cucina bagno da 22 milioni 900 mila a 41 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

COLLEGNO via Gobetti recente 2 camere 2 camerette tinello cucinino termo bagno ascensore L. [redacted] milioni compreso mutuo e dilazioni volendo box. Tel. 599782.

CORSO UNIONE SOVIETICA
occupato: 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli 2 balconi termo ascensore, 29 milioni più dilazioni decennali. Telefonare 545.748.

FINCI corso Duca degli Abruzzi signorilissimo tre camere ampio ing[redacted] servizi uso ufficio. Tel. 505691 503318.

FINCI Piossasco nuova costru[redacted] 2 camere e 3 camere tinello cucinino volendo mansarda box auto. Tel. 505691 - 503318.

FINCI Vinovo nuova costruzione alloggi 2 e 3 camere tinello cucinino [redacted] mansarda box auto. Tel. 505691 - 503318.

FISIM libero presso via San Secondo due camere cucina servizi L. 27 milioni [redacted] mila dilazioni. Tel. 595.273.

FISIM libero c.so G. Cesare panoramico due camere cucina servizi 30 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 599.897.

FISIM libero Chieri centrale ampio camera tinello cucinino servizi box. Dilazioni. Tel. 595.273.

FISIM libero pressi Gran Madre luminoso mini alloggio camera cucina servizio dilazioni. Tel. 501.970.

PROS[redacted]CO zona Balsa vendesi struttura possibilità salone cucina 2 camere letto doppi servizi ampio box 3000 mq. terreno 47 milioni dilazionabili. Tel. 649.8751 ore pasti.

GRUGLIASCO
[redacted] Antica di Rivoli quasi angolo corso Francia vendiamo villa unifamiliare nuova composta salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage cantinato giardino recintato L. 190 milioni più mutuo e dilazioni. Informazioni Edil-Case. Tel. 548.154.

IMMOBILIARESANPAOLO attico [redacted] zona Lucento di camera tinello servizi [redacted] ripostigli terrazzo tel. 503200.

IMMOBILIARESANPAOLO in S. Paolo (via Vigone 37) occasione camera cucina servizi cantina L. 10 milioni 700 mila tel. 505000.

IMMOBILIARESANPAOLO libero adiacenze Molinette camera tinello cucinino servizi soffitta cantina tel. 503200.

IMMOBILIARESANPAOLO libero piazza Guala prestigioso recente 9° piano salone 2 camere cucina biservizi cantina box auto mq 135 tel. 505000 503200.

IMMOBILIARESANPAOLO vende adi[redacted] corso Brunelleschi camera tinello cucinino spazioso recente L. 22 milioni agevolabili al 50% occasione tel. 505000.

IMMOBILIARESANPAOLO libero Lingotto camera tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni 500 mila minimo contanti 40%. Tel. 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO libero ad Airasca recente 2 [redacted]ere tinello servizi posto auto L. 33 milioni [redacted] mila. Tel. 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO libero a Nichelino spazioso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo tel. 503200.

IMMOBILIARETORO vende in via Piria, camera cucina ingresso bagno + terrazzo facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761.

IMPRESA vende alloggi signorili direttamente appena ultimati prima cintura Torino con mutuo e rateazioni [redacted] pagamento personale in [redacted] anche [redacted] e domenica. Tel. 986.43.51.

[redacted] ville bifamiliari [redacted] costruzione di mq 130 composte da: 3 camere letto tinello salone doppi servizi box 2 auto tavernetta in prima cintura. Appena ultimate pagamento con mutuo e rateazioni visite in cantiere anche sabato e [redacted] Tel. 986.4351.

IN zona signorile vendiamo appartamenti uso ufficio e abitazione mq. 150-300-500 costruzione recente. Tel. 623.044.

IPI libero Volpiano. Costruzione signorile: appartamento molto luminoso: [redacted] 3 [redacted]mere, tinello, cucinino, doppi servizi, doppi ingressi, box auto. Tel. 511.382.

IPI Mirafiori: camera, cucina, bagno L. 14 milioni 800 mila. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI via Gorizia monolocale con angolo cottura e servizio L. 7 milioni 700 mila. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI via Magenta: due camere, cucina, servizio esterno privato L. 9 milioni 700 mila. Facilitazioni. Tel. 511.382 - 537.066.

ITALIA 61 [redacted] Ventimiglia privato vende libero un gioiello di alloggio piano alto viste collinare impagabile mq 90 tel. 9012411.

IL MATTONE

LIBERO A [redacted] Pr. Oddone camera cucina ingresso bagno 4° piano riscaldamento centrale 21 milioni sufficienti contanti 8 milioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBER[redacted] B via Breglio camera cucina o tinello [redacted] camere cucina servizi stabile recente con termoascensore necessario minimo contante più ampie di[redacted] di pagamento. Tel. 532.760.

LIBERO C corso Palermo recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi stabile recente con termoascensore 32 milioni sufficienti 15 milioni in contanti. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO D corso Vittorio (angolo piazza Rivoli) signorile 2 camere cucina angolo cottura ingresso bagno [redacted] balconi 55 milioni, sufficienti [redacted] in [redacted]tanti. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO E adiacenze via Mongineyro (altezza via De Sanctis) signorile spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi sufficienti 50% in contanti. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO F adiacenze piazza Bernini spazioso 2 camere tinello cucinino servizi in stabile signorile piano 1° 52 milioni [redacted] cui sufficienti in contanti 25 milioni. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO G corso Sommeiller signorile saloncino 2 camere cucina ingresso bag[redacted] terrazzo 83 milioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO H via Genova (altezza via Garessio) in stabile del 1970 molto signorile spazioso rifinito 2 camere tinello cucinino servizi pi[redacted] 3° 55 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Tel. 532.760 - 531.927.

LIBERO I via Boston 3 camere cucina servizi in stabile recente con termoascensore 70 milioni sufficienti minimo contanti. Telefonare 532.760 - 531.927.

(continua)

IL LUNAPASSERO di Mike Higgs

CATFISH di Rog Bollen

Copenaghen. L'ultimo figlio dell'elefantessa «Cheing Mai» [redacted] aggira «protetto» nel grande recinto dello zoo (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[redacted] (21 marzo - 20 aprile)
I rapporti [redacted] dal lavoro miglioreranno, riuscirete a conquistare la simpatia di colleghi e superiori. Ripresa d'interessi grazie ad una buona intuizione. Sotto i più [redacted] auspici i viaggi che vi [redacted] a [redacted] nuove interessanti amicizie.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Alcuni copriranno posizioni di prestigio. Sono previste promozioni e miglioramenti professionali in genere. Negli [redacted] vi saranno contrasti con il partner. Nettuno, [redacted] provoca separazioni e rotture.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un ottimo aspetto di Giove e Marte vi conferisce forza e determinazione, riuscirete in ogni vostro intento. E' consigliabile intraprendere nuove imprese, il successo è garantito. Investite in immobili, le buone occasioni non mancheranno. Fortuna [redacted] conquista.

[redacted] (22 [redacted] - 22 luglio)
Non potrete contare su [redacted] giornata facile, ma il buonumore vi [redacted] a superare tutti gli ostacoli di lavoro, si potranno infatti verificare ritardi di viaggio e nelle contrattazioni. Gli affetti saranno ampiamente ricompensati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
[redacted] nati [redacted] di matrimonio, se [redacted] riusciranno a rendere più stabile la propria situazione sentimentale. Si realizza un progetto di lavoro accantonato per mancanza di fondi. Promozioni e soddisfazioni professionali.

VERGINE [redacted] agosto - 22 sett.)
Valuterete seriamente proposte per cambiamenti d'attività, in quanto delusi dal lavoro ed ostacolati da colleghi invidiosi. Attenti a non prendere decisioni troppo affrettate. Limitate il nervosismo ed evitatene scaricare la tensione in famiglia e sul partner.

[redacted] (23 sett. - 22 ott.)
Pianeti benevoli dominano la [redacted] giornata: Cercate di realizzare un progetto accantonato per mancanza di tempo. Riconoscimenti e guadagni vi vengono dal [redacted] In amore vivrete momenti [redacted] Per alcuni sono previsti incontri determinanti.

SCORPIONE (23 ott. - [redacted] nov.)
Ingrandimenti [redacted] promozioni e per alcuni possibilità di mettersi in proprio. Tutti dovranno comunque prepararsi a qualche sacrificio per realizzare le proprie aspirazioni. Il vostro partner vi ricambia. Per alcuni matrimonio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Evitate gli investimenti, rischiate di essere truffati. Chi è in affari deve guardarsi da un potente rivale. Pericolo di furti e di perdite [redacted] denaro in genere. Momentaneo [redacted] del partner. Siate meno pessimisti, reagite alle avversità.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Questioni legali legate a motivi affettivi difficilmente si risolvono a vostro favore, ma vale comunque la pena di tentare. Ostacoli e falsità nel lavoro. In giornata [redacted] gli scatti d'ira, potreste compromettere i rapporti che più vi stanno a cuore.

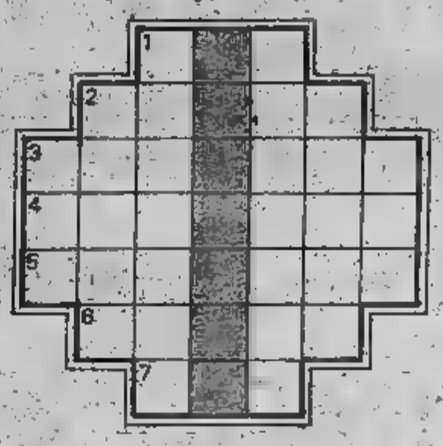
[redacted] (21 genn. - 18 febbr.)
Notizie riguardanti lavoro ed interessi vi giungeranno con lieve ritardo ma vi compenseranno dell'angoscia dell'attesa. Professionalmente per alcuni il momento è difficile, ma le contrarietà sono superabili. Sincerità ed armonia negli affetti.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
La giornata è dominata da Giove e Sole non vi mancheranno [redacted] gni, soddisfazioni di lavoro e fortuna. Chi si accinge ad intraprendere prove ed esami avrà brillanti risultati. Anche in amore vivrete momenti intensi ed [redacted] mente sereni.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

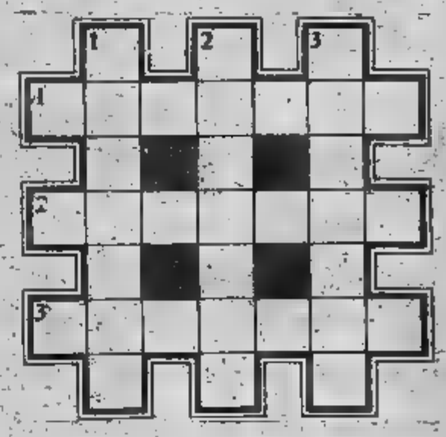
Colonnina



Scritte orizzontalmente le sette parole, nella colonnina in grigio si leggerà il nome della dea del bene e del male.

1. Aria calda, soffocante
2. Forma di discorso
3. Il [redacted] di [redacted] Giovanni»
4. Indugiare
5. [redacted]
6. [redacted]
7. Allegri

Il quadrato a tre punte



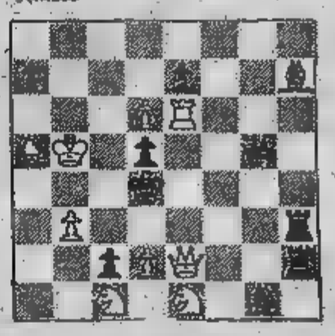
ORIZZONTALI
1. Non sempre è un... fiasco!
2. Componimento letterario
3. Commercia in opere altrui

VERTICALI
1. Crapula, gozzoviglia
2. Molto vicino
3. Pungere

SOLUZIONI — Colonnina: 1. afa; 2. prosa; 3. carlino; 4. esitare; 5. lupus; 6. mento; 7. gai. Nella colonnina: «FORTUNA» — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. maschio; 2. romanzo; 3. editore. Verticali: 1. bagordo; 2. accanto; 3. pungere.

SCACCHI

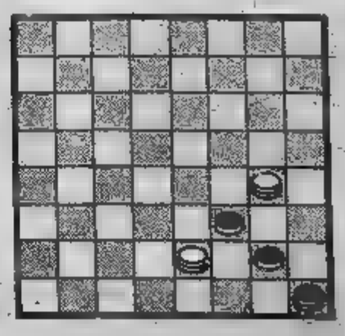
[redacted] del problema n. [redacted]:
L. Alf.
N. 2153 (9+10)



[redacted] Dijk
(British Chess Mag. 1967)
Il Bianco matta in 3 mosse.

DAMA

Il B. MUOVE E [redacted] (A. Girardi)



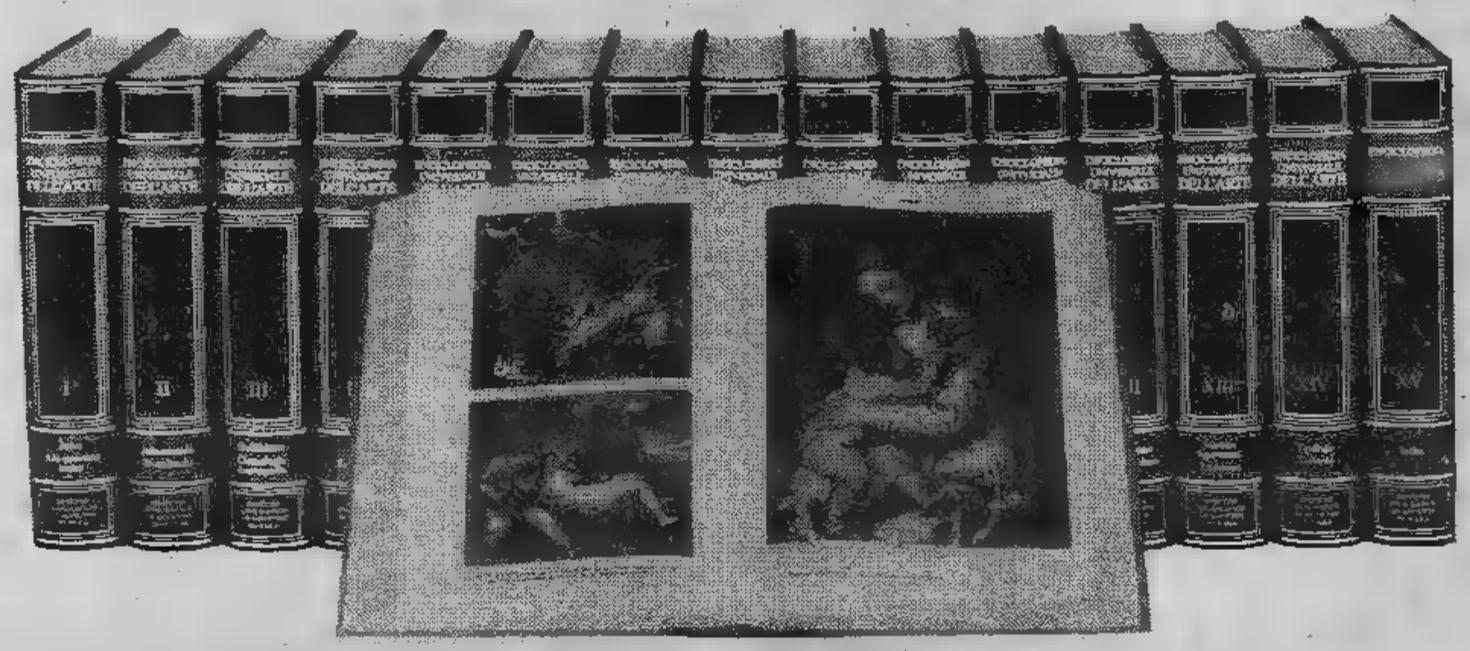
SOLUZ.: 27-33, 23-27; 31-22, 28-31; 20-24, 32-28; 22-18, 28-32; 19-23.

l'Istituto Geografico De Agostini

presenta

grande edizione

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE



L'Enciclopedia Universale la più grande la più completa sintesi storico-critica del patrimonio artistico di tutti i tempi e di tutti i paesi. Da anni costituisce indiscusso punto fermo nel campo dell'editoria d'arte; è universalmente considerata un'opera insuperata perfetta, la cui validità critica e informativa è continuamente confermata da un successo mondiale.

L'Enciclopedia Universale dell'Arte è infatti il più compiuto esempio di equilibrio tra chiarezza di stile e rigore scientifico. leggibilità e godibilità testi e illustrazioni completezza degli argomenti trattati.

Ad essa hanno collaborato centinaia studiosi, critici ed artisti di tutto il mondo, riuniti sotto il patrocinio di un prestigioso Consiglio Scientifico Internazionale che ha coordinato il lavoro nel quale confluite le ricerche, le esperienze e le conoscenze dei maggiori specialisti e dei massimi esperti ogni settore e di ogni paese.

Tutte forme artistiche vengono considerate, analizzate trattate nell'**Enciclopedia dell'Arte**, da quelle classiche, auliche, accademiche o tradizionali a quelle popolari, «applicate» o cosiddette minori, senza trascurare tralasciare alcuna delle umane manifestazioni del senso estetico.

Quest'opera monumentale era stata sinora riservata ristretta cerchia di esperti ed appassionati.

Oggi, proprio perché l'amore dell'arte non può più ritenuto patrimonio di pochi, l'Istituto Geografico De Agostini ripropone a tutto il pubblico italiano **l'Enciclopedia Universale dell'Arte** nella integralità, in prestigiosa veste editoriale rinnovata, con un numero di tavole colori che supera le 3000.

La riproposta dell'**Enciclopedia Universale dell'Arte** corrisponde all'intenzione di consentire a tutti di acquisire l'opera più prestigiosa dell'editoria d'arte che mai sia apparsa sul mercato quindi di mettere alla portata di tutti uno strumento di informazione documentazione critica che con la sua presenza in ogni casa aiuti sviluppare, a precisare, ad affinare questo sentimento che oggi tutti hanno: l'amore per l'arte, per tutte le forme artistiche, classiche, tradizionali, popolari.

15 volumi rilegati in tela con dorso skivertex e impressioni in oro, formato mm 220×300, 14 riservati al testo enciclopedico il 15° all'indice analitico. 6704 pagine di testo. 640 pagine di indice circa 100.000 voci. 6926 tavole fuori testo di cui oltre 3000 a colori. Migliaia di grafici, cartine geografiche e topografiche. Prospetti e sezioni di monumenti, piante di centri archeologici.

È DISPONIBILE IN LIBRERIA IL PRIMO VOLUME

PRIVATO vende roulotte VS mt 5,50 anni quasi mai usata volendo annesso gabbiot Tel. ufficio 549.800.

VENDO roulotte tipo VS 46 posti 4 mai us con preingresso invernale tutto accesso to. Tel. ore pasti 391.170.

45 Ville, app., cascin per vacanze, acq.-ven

A. CENTRALEDILE vende casetta libera Rubiana, abitabile subito: 7 camere servi sufficienti 24 milioni contanti resto dilazio Tel. 530.163 - 532.409.

A. CENTRALEDILE vende casetta Rubiana vani cantine servizi giardinetto, 23 milio 500 mila. Tel. 530.163 - 532.409.

A. CENTRALEDILE vende Inizio Valle Su (Novarese) casetta rustica: 3 vani servizi co tile, 15 milioni. Tel. 532.409.

A. CENTRALEDILE vende a Front Canave villa libera, recente: salone 3 camere cucin servizi, giardino alberato. Tel. 539.181.

A. VICINANZE Crissolo vende villa con 2 a loggi più terreno a L. 70 milioni meno mutu si accettano permute. Tel. 309.9838 398.069.

A Candiolo vendesi villa libera con ter mi recinto mq. 600 costruzione anni 5. 2 pia utili mq. 320 Batt.347.1218.

A 30 km. da Torino casa rustica indipendent 1400 mq. terreno L. 24 milioni 500 mila vole do mutuo. Tel. 011/540.947.

BAITA ristrutturata panoramica 4 camere bagno 6000 mq di terreno vicinanze Borg vendo L. 22 milioni. Tel. 0141 - 34882.

BORDIGHERA entroterra rustico ristrutt lus suocemente vani 6 cantina L. 14 milioni mutuo Italcasa. Tel. 019/37.731.

CALABRIA a Scalea Diamante Belvedere al loggi al mare da 12 milioni. Contanti 3 milion più mutuo dilazioni. Tel. 761.591.

CANTALUPA villa unifamigliare salone cuci notta 2 letto bagno box-terreno recintato 1000 mq. Gabetti (0121) 22851 - 774448

CASCINA libera in Castagneto Po. 7 vani se mmterrato + terreno 18.000 mq. telefonare Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.

CASCINOTTA 40 km Torino indipendente li bera subito 4 vani stalla fienile terreno acqua luce 24 milioni. Telefonare 0172 96.061

CERIALE 700 mt. mare zona signorile ingres so tinello cucinino camera bagno 2 balconi posto auto. Telefonare (0182) 53865 - 541790.

DIANO alloggio recente di: camera soggior no cucinino servizio balcone cantina, 65 mi lioni. Tel. 0182 40.154.

FINALE Ligure privato vende appartamento come nuovo ingresso 2 camere cucina tinel lo , bagno balcone L. 78 milioni. Tel. 019/690.307 ore pasti.

Valle d'Aosta-Valsavarenche. Parco del Gran Paradiso, nuova villa monofamiliare soggiorno, cucinotta, 3 camere, bagno box auto, lavanderia cantina. L. 55 milioni più mutuo. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741

Valle d'Aosta-Ayas. Appartamento panoramico: soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina. Posto auto coperto completo di arredo, L. Tel. 511.382 - Aosta 01

Valle d'Aosta-Pila: soggiorno angolo cottura, 2 camere, servizi, posto auto coperto, cantina. L. 61 milioni meno mutuo al 6%. Tel. 611.382 - Aosta 0165/43.741.

Valle d'Aosta-Valtournanche. Posizione centrale prossimità impianti. Appartamenti varie dimensioni da L. 41 milioni 250 mila più mutuo. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

Valle d'Aosta-Antey strada per La Magdeleine. Appartamenti in costruzione, varie dimensioni da L. 40 milioni compreso Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

Valle d'Aosta-Prè Didier vicinanze Courmayeur-La Thuile. Vendiamo albergo centralissimo, ottime condizioni, possibilità trasformazione in alloggi. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

vendo lago salone 2 camere mansarda tavernetta garage. Tel. 530.085.

MONTOSO camera tinello cucinino servizi macchina cantina con mutuo e agevolazioni vende Torino-Mara. Tel. 779.712

PIETRA Ligure camera tinello bagno cantina 2 balconi 150 mt. mare L. 56 milioni volendo box. Tel. 019 68.210 - 019 696.061.

PRAM vende Rivarolo su 2 piani di 3 camere cucina servizi orto 370 mq. L. 35 milioni, dilazioni. Telefonare 584.019.

S. RAFFAELE 600 mila mq. vendo alloggi nuova villa panoramica. Tel. 915.1800.

SALICE vendo alloggio 2 camere servizi posto auto. Tel. 530.085.

SARDEGNA in residence mare alloggi 2 camere soggiorno patio giardino privato 34 milioni reddito 7%. Tel. 011/549.492.

SARDEGNA Portosanpaolo vendo trilocali vista mare partire da 13 milioni mila giardino piscina tennis. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA S. Teresa Immobiliarsarda vendo vicinanza pineta spiaggia favolose villini monolocali arredati 14-18 milioni; appartamenti privati 27 milioni; ville quadrifami 42-47 milioni; 50% mutuo allo gratuito. Tel. 0789 74.500.

USAV 747.728 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio 1-2-3-4 camere servizi box auto e cantina giardino condominio. Mutuo e dilazioni.

Pellice 5 km Luserna villa 5 vani 2 bagni cantina arredata terreno 1200 mq Gabetti. Pinerolo vende (0121) 22851.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LAGO d'Orta villaggio vista incantevole residenza soleggiata giardino privato affitto annuo o vendo tel. 749.28.21.

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA Hotel Villachiara mare rinnovati tranquilli servizi giardino garage parcheggi 019 41.645.

BORDIGHERA, balcone della Costa Azzurra, vi attende all'Hotel Miramare 2ª categoria per una vacanza nuova, tonificante, con un'ottima cucina, salette ginnico-sportive, massaggi, spiaggia riservata. Prezzi convenienti. Telefonare 0184 261.375/6.

Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

DETECTIVE esegue controlli infedeltà indagini private commerciali documentate via Meucci 2. Telefonare 011 538.132.

INTERNAZIONAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali: via S. Francesco da Paola 40, tel. 531181.

51 Occasioni

SAROYENO si rinnova. Prezzi di assoluta convenienza: sale, soggiorni, cucine, poltrone, articoli vari. Dilazioni di pagamento. Via Saluzzo 45 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

A. ACQUISTO argenteria quadri bronzi orologi tappeti bambole avori porcellane mobili 800 sgombero alloggi. Tel. 578.241.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago consiglia risolve unione d'amore aiuto affari leva maleficio. Tel. 638.718.

CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, esiti. Telefonare 309.7736.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO adiacente corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Tel. 531.475 - 544.908 ore ufficio.

LIBERO mercati generali camera tinello cucinino servizi vende Rivarolo tel. 355.344 322.202.

LIBERO San Paolo (via Leonzo) camera tinello cucinino servizi 33 milioni Pistone tel. 506396.

LIBERO (via Belfiore) 2 camere tinello cucinino bagno ascensore costruzione 1958. Telefonare 781.073.

LIBERO via Foligno, 2 camere cucina servizi. Minimo contanti mutuo e dilazioni Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.

LIBERO via Sarre (Pozzo Strada) camera cucina bagno 25 anni, al 5° piano L. 25 milioni. Tel. 485.256.

LIBERO via Verolengo appartamento 2 camere cucina terno bagno L. 31 milioni 900 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO zona Settimo 3 cucina biservizi box in palazzina nuova L. 65 milioni più mutuo. Immobiliare G1. Tel. 300.585.

MIRAFIORI libero mini alloggio arredato ingresso camera angolo cottura servizio 28 milioni 500 mila. Telefonare Gal 680.613.

PINO Torinese libero in palazzina recente grandioso alloggio signorile su 2 piani mq 200 più mq 160 mansardato volendo bifamiliare dilazioni permute. Tel. 542.338.

alloggi nuovi liberi 2 camere tinello servizi volendo box 33 milioni 500 mila agenzia vende. Telefonare 886.307.

PORTA PALAZZO

libero: camera cucina servizi soleio piano 3° 18 milioni 500 mila; minimo 9 milioni contanti resto mutuo e dilazioni. Tel. 513.681.

PRAM E vende Orbassano piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mq 68 box, L. 34 milioni meno mutuo, dilazioni. Telefonare 584.019 594.633.

PRAM F vende locato ma liberabile a Nichelino spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina, L. 32 milioni dilazionabili. Telefonare 584.019

RECOMA tratta alloggio libero corso Marconi casa d'epoca mq 190 L. 650 mila al mq mutuo residuo e dilazioni. 743.971.

REGIO Parco via Wullermin n. 3 privato vende 2 camere cucina servizi L. 18 milioni 1 camera cucina servizi L. 11 milioni box libero L. 8 milioni box per 2 auto libero L. 14 milioni giardino mq 200 L. 8 milioni. Visite tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 tel. 901.2411.

RIVALTA libero recente spazioso: camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Serim 519.807.

RIVALTA (Tetti Francesi) alloggio libero signorile panoramico: saloncino 2 camere tinello doppi bagni. Tel. 758.908.

RIVALTA (vicino Fiat) libero piano alto recente camera soggiorno cucinotto bagno doppia aria 29 milioni. Tel. 219.889.

SABATELLIIMMOBILI 655359 tratta Aeronautica recente 2 camere tinello cucinotto 37 milioni 300 mila più mutuo 2 milioni 700 mila.

SEFIM

fronte corso Giulio Cesare: camera cucina, libero subito, 10 milioni 500 mila. Telefonare 473.0387.

SEFIM

vende casetta indipendente in Valgiolo: 3 camere tinello servizi soffitta terreno, minimo contanti 13 milioni 500 mila.

SEFIM

vende casetta bifamiliare Nichelino centro 9 vani servizi 2 garage terno orto sufficienti 38 milioni contanti. Tel. 473.0387.

vende Carignano libero alloggio signorile 2 camere soggiorno cucinotta bagno terrazzo coperto sufficienti L. 23 milioni contanti. Tel. 473.0387.

SEFIM

vende Nichelino libero recente: camera tinello cucinino bagno terno, sufficienti 11 milioni 300 mila. Tel. 473.0387.

SEFIM

vende presso via Stats (v. Lodi) elicente signorile: 3 camere cucina ingresso bagno, sufficienti 20 milioni contanti. Tel. 473.0387.

SEFIM

vende Sangano alloggio mansardato in villa libero recentissimo: camera soggiorno cucina box lavanderia bagno terno giardino, 49 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.

SEFIM

vende S. Rita (via Farina) liberi: 2 camere cucina servizio, 37 milioni 500 mila; volendo box. Telefonare 473.0387.

SOTRIM A 503.350 via Sossotasso ingresso 2 camere cucina arredato 20 milioni dilazionabili.

SOTRIM B 503.998 adiacente piazza Rivoli ingresso 3 camere tinello bagno terno centrale 34 milioni dilazionabili.

SOTRIM C 503.350 via Virle in stabile decoroso frazione ingresso 1 camera cucina servizio cantina 7 milioni.

SOTRIM D 503.996 via Modena libertabile ingresso 1 camera tinello bagno terno centrale 18 milioni dilazionabili.

SOTRIM E 503.550 liberi via Giolitti appartamenti mansardati in palazzotto signorile nuova costruzione pagamento agevolato da mutuo fondiario e permute.

STRUTTURA villa San Francesco al Campo 20 km. Torino ottima costruzione volendo bifamiliare vendo. Tel. 553.880.

UTIP 531186 vende Gassino libero recentissimo 3 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 531.186 vende centralissimo via camere cucina ingresso bagno ripostiglio 18 milioni 900 mila. Dilazioni pagamento.

UTIP 531186 vende libero recentissimo via Guido Reni soggiorno 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende zona S. Paolo via Beaulard camera cucina terno centrale servizi 9 milioni 900 mila

UTIP 547.828 vende 2 alloggetti via Lombardore stesso casa ognuno composto da camera cucina minimo anticipo comode dilazioni.

UTIP 547.828 vende grandioso attico corso Palermo 2 camere tinello cucinino terrazzo mutuo dilazioni pagamento.

UTIP 547828 vende alloggetto libero camera cucina ingresso servizi via Pesaro 18 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende Poirino regione Marochi in finizione soggiorno camera cucinetta da 37 milioni 900 mila; saloncino camera cucina da 41 milioni 800 mila; saloncino 2 camere cucina da 55 milioni 600 mila. Box. Minimo anticipo. Mutuo dilazioni permute. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende corso Cosenza recentissimo salone 2 camere cucina biservizi posto auto mutuo dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio Leumann Collegno: 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 via Valoggio, in d'epoca: saloncino 3-4 camere cucina ingresso bagno da L. 43 milioni 500 mila a L. 59 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento.

VIA FRASSINETTO 33

liquidiamo ultimi alloggi 2 camere cucina servizio anche liberi. Lux Case tel. 546.476.

VILLA libera La Loggia uni-bifamiliare recente ottime 2 salone 2 camere 2 cucine 2 servizi, giardino, box. L'Impresa 835.252.

VILLA Nione 15 km da Torino rifiniture eccezionali salone sala cucina 3 letto 4 bagni taverna box 3 auto parco cinto 7000 mq gioco bocce predisposizione piscina permute vendesi. Tel. 542.338.

VILLA Rivalta villaggio Aurora unifamiliare costruzione '70 libera subito L. 185 milioni dilazioni permute tel. 505000.

VILLA uni-bifamiliare architettura e progetto di prestigio 245 mq collina Piossasco terrazzi 180 milioni tel. 531736.

VILLETTA a Volpiano recente costruzione salone 3 camere cucina garage taverneta terreno mq 1000 L. 134 milioni agevolazioni permute tel. 505000.

VILLETTA indipendente a 40 km Torino vista panoramica fronte strada statale salone 2 camere cucinino 2 balconi e servizi mansarda garage e cantina 3000 mq di terreno, 73 milioni trattabili. Telefonare 011 746.582.

VOLVERA libero subito recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina box auto L. 38 milioni tel. 505000.

20 Domande affitto

DIRIGENTE società araba cerca urgentemente 3 camere salone cucina 2 servizi zona signorile. Tel. 770.753.

21 Offerte affitto

AFFITTASI adiacenze piazza San Carlo uso ufficio camera più 2 saloni a nuovo casa d'epoca. Tel. 548.148.

IN residence zona Mirafiori affittasi monocamere elegantemente arredate. Tel. 309/5767.

MINI appartamenti monolocali in zona centrale arredati uso pied-à-terre affittasi anche semestralmente stessa casa. Tel. 516.817.

RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affitta eleganti appartamentini arredati servizi biancheria. Telefonare 749.2621.

RESIDENCE signorile Mirafiori via Piave 62 affitta mono-bilocali arredati telefono tv e filodiffusione. Tel. 348.8333.

SALONE camera cucina servizi affitto ammobiliato corso Brasseto piano alto. Tel. 757.264.

ZONA Mirafiori, affittasi uso ufficio: 2 camere servizi 160 mila mensili. Telefonare 350 - 322.202.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Raspino via Cirio 2 nel cortile tel. 287366.

25 Artigiani, ecc.

RIVESTI in legno la tua casa villa taverneita rustico meno d'opera specializzata. Telefoniare 837.124.

36 Nautica

AUTOMAR cabinati motoscafi canoni motori fuori bordo alle condizioni più vantaggiose. Via Tunisi 50, tel. 366.178.

37 Campeggio e sport

LIQUIDIAMO fino ad esaurimento magazzino a prezzo di fabbrica stock di tende, canadesi, verande, carrelli appendice, portabarche e centinaia di accessori per il campeggio e il tempo libero. Abruzzo Sport, corso Traiano 140, tel. 810.878.

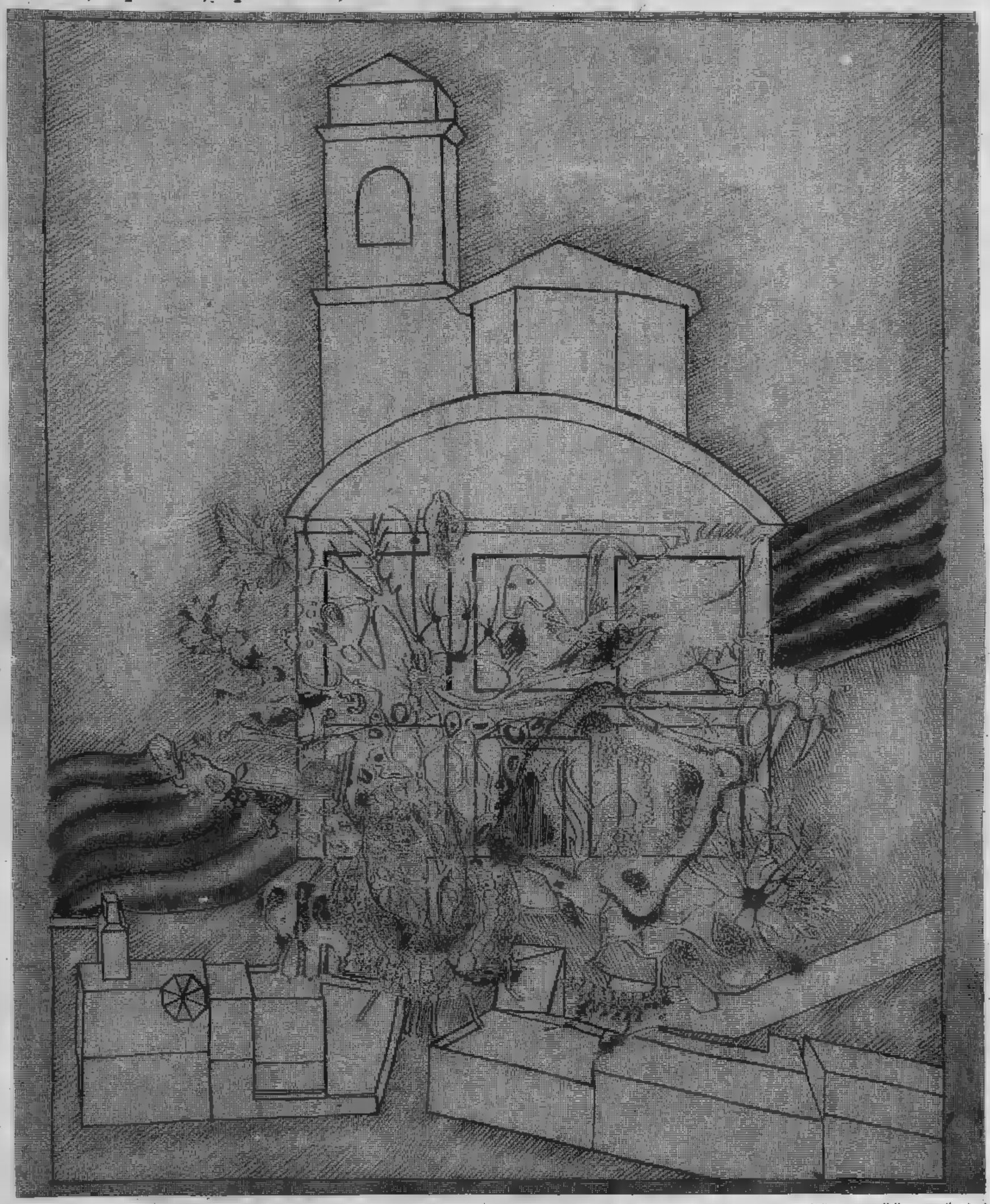
STAMPA SERA

La grande Torino

le strade, le piazze, i quartieri, la storia

Supplemento [illegible] mercoledì - [illegible] di: Piero Soria - Direttore: Sandro Doglio

QUARTIERE MADONNA DEL PILONE



Ezio [illegible] Madonna del Pilone.

Questo quartiere assume una denominazione che, per la verità, dovrebbe essere attribuita soltanto alla ristrettissima zona circostante la chiesa della Madonna del Pilone. Infatti il territorio occupato dall'intero quartiere comprende numerose località che hanno denominazioni altrettanto conosciute di quella citata (vedere elenco in calce del profilo).

La chiesa della Madonna del Pilone, originariamente umile pilone recante l'immagine della Vergine, venne edificata per volere di Maria Cristina per ricordare il miracoloso avvenimento del 29 aprile 1644.

In quel giorno, secondo quanto ci viene tramandato, la bimba Margherita Molar, figlia di un calzolaio, cadde nel Po dal Mulino delle Catene dove si era recata con la madre per far macinare il grano. La tradizione vuole che la bimba venisse salvata [illegible] corrente impetuosa del fiume in piena per [illegible] miracoloso intervento della Madonna.

La fama della chiesa si è poi radicata nella popolazione torinese, in quanto altri analoghi salvataggi si sarebbero verificati successivamente.

Fra [illegible] varie località comprese nel quartiere, degna di menzione è la borgata Superga.

La sua popolarità deriva dal colle che, dall'alto dei suoi 669 metri la sovrasta. E' sulla sommità [illegible] questo colle che il 2 settembre 1706, si incontrarono i cugini Vittorio Amedeo II ed il Principe Eugenio, per studiare congiuntamente il piano d'attacco per rompere l'assedio posto [illegible] diversi mesi dai franco-spagnoli alla città.

Gli storici asseriscono che [illegible] duca Vittorio Amedeo II si inginocchiò davanti [illegible] un pilone recante l'immagine della Madonna, promettendo in voto la costruzione di un tempio in caso di vittoria delle truppe piemontesi. Dopo la felice conclusione della battaglia, sotto la guida dell'architetto Filippo Juvarra, venne iniziata [illegible] costruzione dell'attuale Basilica (1717-1731).

Ritornando [illegible] chiesa della Madonna del Pilone; meta in altri tempi di passeggiate a piedi, a cavallo, in carrozza ed in barca, occorre dire che fino al 1700 vi era alla [illegible] destra, pressoché a livello del piano stradale, il greto del fiume punto di approdo [illegible] pescatori, renaioli, trasportatori.

Nel 1800 venne costruito l'argine e [illegible] radicato un duplice filare di alberi; nel 1820 [illegible] tutto fu rifatto [illegible] causa delle distruzioni arrecate da un'eccezionale piena. A quell'epoca risalgono i giganteschi platani che ancora fiancheggiano il viale Michelotti, passeggiata sull'argine.

Nel secolo [illegible] era ancora possibile e praticata la balneazione; sorgevano nella zona venti trattorie che cucinavano il pesce di fiume per i gitanti e la gente [illegible] passaggio. Vi era anche [illegible] stazione di muli, antesignani della cremagliera, con i quali era possibile compiere [illegible] gita [illegible] Superga. A ricordo dell'una e dell'altra tradizione, rimane, nella zona, un ristorante tipico: «Il Muletto».

Trasfigurato nella fantasia dell'artista, il [illegible] di fiume lungo il quale lo scrittore si [illegible] [illegible] meditare [illegible] a cercare ispirazioni, fino [illegible] tragico giorno del suicidio, divenne nei romanzi [illegible] Emilio Salgari, il sacro fiume Gange. Una lapide, posta a cura del Comune, indica l'abitazione dell'artista.

Arriva la Sacra Sindone

La storia di Torino

Amedeo VIII, che dimostrò di amare la pace ■ per questo ▬ detto il «pacifico», ebbe tra le ▬ prime preoccupazioni la nobile cura di potenziare l'Università degli Studi, fondata dagli Acaia. La sua tendenza al piacere raccolto della vita spirituale lo indusse nel 1434 a lasciare il trono al figlio Lodovico ■ a fondare un ordine posto sotto il nome di S. Maurizio, del quale Amedeo VIII fu ▮ priore; uno strano priore che non solo si occupava di problemi spirituali ▬ seguiva le vicende politiche dei vari Stati italiani e in particolare ▬ suo Ducato. La ▬ simpatia per le cose religiose lo portò ad essere l'incauto protagonista del Concilio scismatico ■ Basilea del 1439, ▬ quale ne uscì con ■ nomina, arbitraria s'intende, a pontefice. ▬ nome di Felice V, il duca-eremita fu per dieci anni antipapa. Questo suo non ortodosso passato religioso non gli impedisce di dormire il sonno eterno nella Cappella della SS. Sindone. E per un antipapa non è poco.

Lodovico non ▬ le capacità e la volontà ▬ padre, ed ▮ quindi inadatto al posto che occupa, tanto più che egli è succubo della moglie e vittima dei cortigiani: Torino, benché il duca non se ne occupi troppo, trae giovamento dal periodo di governo ■ Lodovico, soprattutto per la competenza e l'onestà dei funzionari preposti alla vita pubblica ▬ città. I Torinesi godono tuttavia le simpatie del figlio di Amedeo VIII, che concede loro nel 1435 un privilegio di notevole importanza: l'esenzione dall'arresto per reati contro ▮ ferocissimo fisco.

Sotto ▮ Ducato ■ Lodovico, Torino fu teatro di uno dei più grandi miracoli della fede cattolica. Il pomeriggio del 6 giugno 1453 ▬ mulo che trasporta il bottino di una rapina compiuta ad Exilles (che allora faceva parte del Delfinato francese) stramazza al suolo nel preciso posto ▬ ora sorge la chiesa ▬ Corpus Domini, ■ il conducente non riesce a fargli riprendere ▮ cammino.

Alle bestemmie dell'uomo ecco rispondere Dio con ▮ noto miracolo. Dai bagagli legati sul dorso dell'animale si leva nel cielo un ostensorio. La folla presente è attonita, stranita, quasi, ma subito grida ■ prodigio. ▬ Duomo accorre il vescovo, ▮ quale, con invocazioni e preghiere, ottiene che la sacra teca e l'Ostia scendano tra le sue mani ▬ sacrate.

Il furto sacrilego di Exilles fruttò a Torino due cose: l'appellativo ■ città del SS. Sacramento e la costruzione, su disegni di Ascanio Vittozzi, della chiesa che ricorda il lontano prodigio

Il miracolo del Corpus Domini

Nello stesso anno il duca Lodovico ebbe in dono, dalla contessa Margherita ■ Charny, vedova del conte Goffredo, governatore della Piccardia e Gran Ciambellano alla Corte di Parigi, il Sacro Lenzuolo che si ▬ ▬ il nome ■ SS. Sindone nell'omonima Cappella del Duomo torinese.

Il prezioso Lino venne custodito a Chambery sino al 1578, anno in cui fu trasportata, per ordine di Emanuele Filiberto, a Torino. Il trasferimento ▬ ▬ soprattutto per risparmiare a S. Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano, un faticoso e periglioso viaggio oltralpe.

Alla morte ■ Lodovico, padre di ben quindici figli, tra maschi e femmine, prese ▬ le redini del potere il primogenito Amedeo IX, che aveva sposato Jolanda di Francia, sorella di Luigi XI. Amedeo IX ▬ pari ■ padre per mancanza di carattere, e in più era di salute estremamente cagionevole, sicché lo Stato fu in mano della moglie, che ben presto venne in lotta con il cognato Filippo II, il quale non esitò ad imprigionare il fratello e la ■ lui moglie intrigante. Naturalmente Torino è in preda al più profondo disorientamento, e i partigiani delle due fazioni, gli ▬ e i Filippini, sostengono, fortunatamente solo a parole, le ragioni delle rispettive parti, capitanate la prima dal Presidente del Consiglio Cismontano, e l'altra dal vescovo Giovanni di Compey. Jolanda, decisa ■ tutto pur di difendere il trono, si allea con Galeazzo Sforza, che tosto invia un esercito ■ Torino, ▬ cui marciava pure una spedizione armata ■ Luigi XI. Dalla voce persuasiva delle armi si passa, però, subito (era nello stile dell'epoca la mutevolezza delle opinioni e delle alleanze) ■ un accordo tra Jolanda e Filippo II. Spentosi Amedeo IX nel 1472, dopo avventurose vicende il potere toccò a Filiberto I, di appena sette anni.

A questo punto è bene accennare alla lotta, sorda ■ sotterranea, che savoiardi e piemontesi ■ portarono, i primi per mantenere il Ducato nello spirito tradizionale transalpino, i secondi per liberare lo Stato da ogni ingerenza fran▬ ed accostarlo ■ nuovi climi nazionali. Per questo la corte soggiorna alternativamente a Torino e Chambery, anche se Torino è palesemente ■ città prediletta.

Con la morte ■ Jolanda, il figlio Filiberto I, che ▬ tredici anni, è posto sotto la tutela dello zio Luigi XI, che nomina Governatore di Torino ▮ sire d'Anzon, un emerito avventuriero, che non esita, dopo aver tiranneggiato e depredato la popolazione con spoliazioni furfantesche, ad imprigionare ▮ principino, per indurlo a ribellarsi allo zio, che già si era accorto delle sue ribalderie ed era in procinto di punirlo. Filippo II interviene subito nella questione, alleandosi prima al disonesto Governatore e poi, tipico avventuriero che si schiera con il più forte, a Luigi XI prontamente intervenuto.

▬ la morte coglieva Filiberto I nella verde ▬ dell'adolescenza e ■ prender▬ l'oneroso posto saliva il fratello Carlo I, che sposò Bianca di Monferrato. I festeggiamenti nuziali allietarono Torino, intristita ▬ contraddittorie ■ tante volte tragiche vicende politiche e militari. La sorte non è, però, benigna neppure verso Carlo I, che muore ventiduenne all'alba ■ ▬ mattino di primavera del 1490, e ▬ lo ▮ neppure verso il di lui figlio, che segue il padre nella tomba all'età ▬ giochi: otto anni. Bianca di Savoia assume, alla morte del marito, la reggenza dello Stato, che, com'era prevedibile, incontrò subito l'ostilità di Filippo II, che riuscì persino a provocare moti popolari in Torino.

Frattanto era ▬ introdotta ■ Torino l'arte della stampa, ■ la prima tipografia, funzionante dal 1474, fu voluta da due professori dell'università ■ Torino, un medico e un giurista: Pantaleone ▬ Confienza e Pietro Cera da San Ger▬

▬ settembre del 1494 fu di passaggio ■ Torino ▮ re di Francia, Carlo VIII, diretto alla conquista del regno di Napoli. Il monarca straniero ▬ accolto con ▬ gli onori dovuti ■ suo rango, e la popolazione torinese partecipò in ▬ per curiosità, all'ingresso solenne del corteo regale. Carlo Giovanni Amedeo, che doveva tanto precocemente seguire il padre Carlo I ▬ sepolcro, offrì al ■ francese un cavallo purosangue ■ color bianco ■ dal nome ■ Savoia, e la madre gli donò i propri gioielli personali. I cronisti ▬ tempo dicono che a ▬ prove di affettuosa deferenza Carlo VIII tanto si commosse da piangere.

Di ritorno dalla spedizione napoletana e toscana, Carlo VIII soggiornò nuovamente a Torino l'anno dopo, e nel Castello di Porta Fibellona firmò il trattato ▬ cui venivano restituite a Firenze le fortezze della Lunigiana.

Alla morte di Carlo Giovanni Amedeo la corona passò ■ Filippo II, che entrò in Torino quale duca il 5 maggio del 1496. Fatto più esperto e cauto, più riflessivo e accorto nelle cose della vita e della politica, Filippo II sorprese tutti coloro che temevano colpi ■ scena nella condotta di governo dell'irrequieto principe, ▬ trascorsa esistenza avventurosa. La responsabilità ▬ corona dovette farlo rinsavire, perché egli nei diciotto mesi che fu a capo dello Stato lo guidò con senno e abilità. In quei mesi la reggia di Torino ▬ meta degli ambasciatori francesi, austriaci e sforzeschi, che ■ contendevano le avare amicizie del nuovo duca.

A Filippo II successe il figlio Filiberto II, ▮ quale segnò la supremazia dell'elemento piemontese su quello savoiardo, ■ l'orientamento austriaco della corte sabauda, sanzionato dal matrimonio del duca con Margherita, figlia dell'imperatore Massimiliano, ■ quale, logicamente, accrebbe la tendenza contraria alla pesante ingerenza francese.

A soli ventiquattro anni il duca Filiberto II morì stroncato da una pleurite, e ▬ fratello Carlo III ne prese il posto; posto a ▬ egli era tutt'altro che adatto per la mitezza ▬ carattere, qualità questa che lo fece definire «il buono». Sotto questo duca Torino provò le peggiori sventure, tra le quali spicca l'occupazione francese del 1536, preceduta dalla pestilenza del 1510, epidemia portata dalle truppe francesi di passaggio in Piemonte in occasione della lotta contro la Repubblica di Venezia.

Nell'occupazione francese del 1536 Torino subì gravi distruzioni, e i Torinesi patirono non solo violenze ▬ pure la fame, ■ ▬ dell'assedio con cui le truppe imperiali ■ Carlo V circondarono la città, fortificata dall'esercito francese. Il Po era ■ via ■ transito per i rifornimenti segreti che i contadini inviavano ■ Torinesi chiusi dietro le opere ■ dife▬ ■ impoveriti d'ogni fortuna, anche quella della speranza. Carlo III, dal canto suo, era esule nel ▬ Piemonte.

I governatori francesi che si susseguirono a Torino ebbero tutti quale pri▬ obiettivo la riscossione sistematica dei tributi in denaro, che vieppiù impoverivano i già disperati Torinesi. Ai rappresentanti ufficiali delle varie categorie ■ cittadini, considerati sudditi francesi, non venivano chiesti pareri ■ consigli sulla miglior amministrazione del nuovo possedimento francese, ma solo rinnovate testimonianze di fedeltà, e quando uno di essi, ▮ rappresentante del Comune, che era un professore di medicina dell'Università, osò lamentare l'incuria ■ la incapacità delle autorità francesi, queste lo fecero imprigionare, torturare ed esiliare. La osannata parità di diritti tra i francesi del territorio nazionale ■

(continua)

Dal 1943
AGLIETTA
AL VOSTRO SERVIZIO
...E IN PIU' LA ▬ DEL PREZZO FISSO
RADIO TV
STEREO HI-FI
ELETTRODOMESTICI
Torino - C.so ▬ 78 (p.zza Borromini) - Tel. 831775

Ristorante MULETTO
da BRUNO
Torino - ▬ Casale, 194 - Tel. ▬ - ▬
SALE e SALONI per pranzi
(chiuso il mercoledì)

Anna Santi
FIORI E PIANTE - PORCELLANE
TORINO
Corso Casale 78 - Tel. 830.612 - Abit. Tel. 899.430

INNOCENTI mille
... e non più mille!
FIORAUTO
Esposizione e vendita ▬ Turati 13/D, tel. 594.698 - 590.747
Centro assistenza ricambi ▬ Massena 95/97, tel. ▬.148
FILIALI - Via ▬ Massaia 5, tel. 215.743 - Via Stradella 82, tel. 215.743

Il re di Francia abolisce l'Università

La storia [redacted] Torino

quelli d'oltre confine, quali i Torinesi, era chiaramente una tattica propagandistica. Di tutte le rinunce torinesi quella che maggiormente colpì [redacted] città fu l'abolizione dell'Università; soppressione voluta personalmente dal [redacted] francese, il quale temeva che l'Ateneo subalpino fosse e divenisse un centro [redacted] irredentismo sabaudo.

I commerci languivano nel limitato incontro degli interessi e dell'offerta con la richiesta, situazione che toccava città e campagna, tanto era comune il disagio che colpiva ogni strato della popolazione, che pur finiva [redacted] amare quel vivere mediocre al prezzo di una servitù straniera. Gli unici ribelli di quei tempi erano i Valdesi, che catturati [redacted] polizia francese salivano il rogo in piazza Castello. Dove l'amore per la libertà non bastava a far nascere impulsi di rivolta, la fede contrastata e perseguitata dei Valdesi offriva alla storia i martiri dell'occupazione straniera. Non ancora nato il concetto di patria non v'era altro amore che per il proprio focolare e la propria fede, [redacted] per questa si donava anche la vita.

Carlo III morì il 16 agosto [redacted] 1553 a Vercelli, solo [redacted] desolata povertà. [redacted] ereditò i diritti il figlio Emanuele Filiberto, il quale dimostrò, con la partecipazione strategica alla battaglia di S. Quintino, nella quale gli Spagnoli sconfissero i Francesi, la sua maturità di capo [redacted] il suo buon diritto alla restaurazio[redacted] dello smembrato Ducato sabaudo.

Ritornati nelle loro terre i Francesi, Emanuele Filiberto entrò in Torino il 7 febbraio del 1563, prendendo contatto con le autorità locali e con la popolazione, che finalmente intravedeva [redacted] fine delle interminabili [redacted] economiche e politiche. Convinto che la restituzione di Torino significava qualcosa [redacted] più di un semplice possesso territoriale, il duca [redacted] che la sua entrata nella città [redacted] il tono [redacted] solennità e d'importan[redacted] atto a dimostrare in quale considerazione egli tenesse la capitale del [redacted] Ducato, risorto [redacted] ricostruito faticosamente dagli smembramenti praticati ad arte dai Francesi invasori e dagli Spagnoli alleati. I deboli, si sa, hanno sempre torto, ed Emanuele Filiberto intendeva fare dello Stato sabaudo un organismo forte, organizzato, efficiente, devoto.

Il 7 febbraio del 1563 Torino [redacted] parata a festa. I balconi sono drappeggiati di festoni colorati, [redacted] addobbi variopinti, e [redacted] strade sono attraversate da [redacted] inneggianti il ritorno della città in seno al Ducato. I Torinesi [redacted] sinceramente lieti: il duca ha promesso il rispetto dei diritti Comunali, ha assicurato la salvaguardia dei beni privati, il risanamento [redacted] provate finanze comunali, la [redacted] delle iniziative commerciali, agricole, artigianali, industriali. [redacted] Emanuele Filiberto, entra accompagnato dalla consorte, in Torino, attraverso la Porta Palatina, ricevuto da tutti i funzionari comunali e ducali [redacted] dagli ambasciatori delle maggiori potenze europee, compreso [redacted] nunzio pontificio, che guida il gruppo. [redacted] avendo ancora il proprio palazzo, il Duca alloggia nel Palazzo Vescovile, che vede un'incessante fiumana [redacted] gente di ogni condizione chiedere udienza al [redacted] signore per esternargli la propria devozione [redacted] doni augurali.

Emanuele Filiberto Testa di ferro

La prima decisione di Emanuele Filiberto fu quella di costruire una fortezza; altri avrebbero pensato [redacted] un lussuoso palazzo, [redacted] una reggia, egli decise invece per una cittadella, a chiaramente significare come il motto che [redacted] ispirato [redacted] sua vita «Spoliatis arma supersunt» valeva ancora. Tale cittadella, la cui costruzione durò quattro anni fu considerata un capolavoro di architettura militare. Ne darà prova nei tre assedi che sosterrà, nel 1640, nel 1706 [redacted] nel 1799.

Con il ritorno [redacted] normalità, Torino vide anche concretamente riconosciuto il suo rango di capitale con il trasferimento da Vercelli del Senato di Piemonte, della Camera [redacted] Conti [redacted] del Consiglio di Stato. Naturalmente la presenza di tutti questi organismi, che oggi si direbbero ministeriali, recò [redacted] città vantaggi [redacted] privilegi. Un vantaggio per gli operai torinesi fu l'apertura [redacted] alcune fabbriche, tra le quali fanno spicco [redacted] di cannoni e l'altra [redacted] polvere [redacted] sparo. Il nuovo duca non si smentiva.

Per [redacted] uomini di cultura e di lettere vi fu un'importante decisione, che gli storici hanno datato al 1561: l'italiano era proclamato la lingua ufficiale [redacted] Ducato. Benché il popolo [redacted] anche i nobili parlassero [redacted] dei loro singoli paesi, [redacted] lingua italiana entrava ufficialmente nella vita torinese. Ma un altro problema di natura culturale [redacted] da risolvere. L'Università degli Studi trasferita [redacted] Mondovì a causa dell'occupazione francese era ormai considerata dai monregalesi patrimonio [redacted] loro città, sicché non intendevano restituirla [redacted] sede originaria. La questione fu lunga [redacted] solo [redacted] 1566 Torino riebbe il suo Ateneo, che [redacted] sede in via S. Francesco d'Assisi.

Torino, che molto aveva patito in danni edilizi dall'occupazione straniera, [redacted] cessitava di nuove abitazioni, che si dimostravano insufficienti [redacted] crescente numero della popolazione, perché già allora l'urbanesimo convogliava verso la città tutti i contadini delusi [redacted] ansiosi di rapida fortuna. Per questo Torino, che [redacted] 1571 oltre 30 [redacted] persone, vedeva le [redacted] vie popolate di invadenti mendicanti, tanti che le autorità comunali dovettero istituire un apposito organismo di sorveglianza.

Emanuele Filiberto, che pensava più [redacted] potenziamento militare [redacted] all'organizzazione del Ducato che all'abbellimento della capitale, si vide costretto, [redacted] malgrado, a ordinare [redacted] costruzione [redacted] ve case, [redacted] sopperire al super-affollamento delle cadenti abitazioni della città, il cui maggior spazio [redacted] dominio di orti e giardini. Con le costruzioni civili venne altresì eretta un'ottima chiesa: quella dei SS. Martiri.

Dove, però, «Testa [redacted] Ferro» lasciò profonda orma del suo governo riformatore fu nello spirito e nel [redacted] Torinesi, [redacted] vennero [redacted] spensierati gaudenti in taciturni costruttori. Quasi eliminato del tutto il malvezzo della bestemmia [redacted] minaccia di pene pecuniarie [redacted] corporali, indotti [redacted] tralasciare i [redacted] dallo spettacolo virile di parate militari, solleticati nell'amor proprio [redacted] sentirsi cittadini della capitale i Torinesi abbandonarono [redacted] abitudini festaiole per [redacted] duraturo carattere [redacted] popolo forte e attivo, sobrio e leale, fiero e semplice.

Emanuele Filiberto se [redacted] poté mutare compiutamente [redacted] volto della città prediletta, seppe trasformare lo spirito e il carattere della sua gente; conquista questa [redacted] più nobile [redacted] valida di tutte [redacted] vittorie militari, e gli abbellimenti edilizi.

Con Carlo Emanuele I, successore [redacted] Emanuele Filiberto, nel 1580, Torino accresce la sua importanza, ampliando i piani di costruzione [redacted] e vedendo aumentare il numero dei suoi abitanti, i quali [redacted] trentamila toccano ben presto i quarantamila. La [redacted] esce [redacted] confini [redacted] antiche mura romane, [redacted] coloro che accettano [redacted] stabilirvisi godono [redacted] notevoli facilitazioni [redacted] finanziaria. Il duca vuol [redacted] e [redacted] più gran[redacted] capitale, onde essa sia veramente degna [redacted] ospitare [redacted] corte.

L'animo di Carlo Emanuele I, colmo d'ambizioni militari e politiche, trovava egualmente la necessaria disposizione spirituale per occuparsi anche [redacted] d'arte, e si vedrà quindi Torino ospitare architetti [redacted] Ascanio Vittozzi e Carlo di Castellamonte; pittori quali Guglielmo Caccia detto il Moncalvo e altri [redacted] re palazzi e ville torinesi, e poeti quali Gabriello Chiabrera, Gianbattista Marino, Fulvio Testi e Alessandro Tassoni riunirsi in casa del duca a discorrere [redacted] problemi [redacted] artistici. Lo [redacted] Carlo Emanuele I [redacted] poeta [redacted] drammaturgo. Scrisse infatti poesie, opere storiche e commedie.

Il poeta napoletano Marino dedicò per questo un «Panegirico» al duca Carlo Emanuele I. Tra i poeti vi sono anche i cortigiani, [redacted] i [redacted] riportati lo dimostrano.

— Torino felice e fortunata! Or questa
E' del ben nato [redacted] la patria sede;
Città ch'oltre le belle erge la [redacted]
[redacted] se bene in beltà cotanto eccede,
Pur [redacted] templi e palagi altiera [redacted] vista
Nove [redacted] suo Signor [redacted] acquista.

Lieta epoca questa nella [redacted] della città. Torino non è più la Beozia d'Italia. [redacted] corti [redacted] principi fiorentini non potrebbero fare [redacted] più, di quanto [redacted] figlio di Emanuele Filiberto compie [redacted] convinzione. Torino si arricchisce [redacted] ottimi palazzi, chiese, ospedali, ville. Nascono l'Eremo dei Camaldolesi sulla ci[redacted] di [redacted] collina che oggi ospita le antenne della radiotelevisione, [redacted] Palazzina di Mirafiori, gli ospedali dei SS. Maurizio e Lazzaro, della SS. Annunziata, [redacted] S. Lazzaro, le chiese [redacted] Corpus Domini, di S. Carlo [redacted] Convento dei Monti [redacted] Cappuccini. La frequentatissima via Dora Grossa viene migliorata e ripulita, e in Piazza Castello nascono i primi due palazzi [redacted] portici. I proprietari di case sono obbligati a provvedere gli edifici, pri[redacted] e pubblici, di grondaie. E questa è una disposizione graditissima ai Torinesi.

La vita cittadina è più vivace [redacted] quanto lo fosse sotto Emanuele Filiberto, in quanto [redacted] figlio [redacted] questi amava, contrariamente al padre, feste [redacted] divertimenti. Corse di cavalli, regate sul Po, feste mascherate, corse di slitte, [redacted] valli, sulla [redacted] per le vie della città, [redacted] roselli, tornei cavallereschi, balli [redacted] vano i Torinesi, sempre con il cuore in sospeso per [redacted] timore [redacted] guerre, a cui il duca, [redacted] le sue ambizioni, pareva [redacted] dare incontro con gioia.

(continua)

Da [redacted] di Torino» di Giuseppe Colli, ed. [redacted] e [redacted] «Cronaca [redacted] Torino» di [redacted] e Frova, ed. Le Bouquiniste

mc [redacted]

di **turi di bartolo**

vi propone oggi
al prezzo giusto
qualità [redacted] dura [redacted]

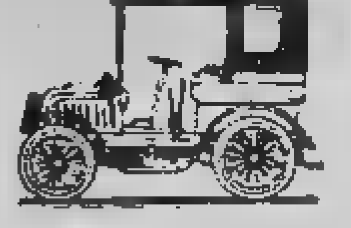
Punto [redacted] vendita cucine

MESON'S

Corso Casale 116 - TORINO - Tel. 831.518

CARROZZERIA

LUSI



Autorizzato Fiat
verniciatura a forno
servizio CAR-BENCH

Torino Corso Casale 127
Tel. 877.308

[redacted]

COSTA [redacted]

AVVOLGIBILI IN PLASTICA
ANTIURTO
ANTIGRANDINE

MOTORIZZAZIONI
SOSTITUZIONI

[redacted]
Via Carlo Della Porta, 6
Tel. (011) **895.621**

RBORISTERIA
«GRAN MADRE»

TORINO - C.so Moncalieri 3
c.a.p. 10131 - Tel. 87.[redacted].02

INDUSTRIA PELLETTERIE E CONFEZIONI IN PELLE E RENNA MONTONI ROVESCIATI PER UOMO DONNA E RAGAZZO - SI ESEGUONO LAVORI SU MISURA

DE FRANCH

Corso [redacted] 66
[redacted]

Nei mercoledì scorsi abbiamo pubblicato: San Salvario, [illegible] Donato, Borgo Po e Barriera Nizza

Superficie: mq. 16.130.000
Popolazione: abit. 18.046
Nuclei familiari: n. 7.235
Densità: abit. 1.118 kmq.

Madonna del Pilone

Popolazione residente ripartita per [illegible] e sesso (dati riferiti al 31-12-1976):

1-2 anni		3-5 anni		6-10 anni		11-13 anni	
M	F	M	F	M	F	M	F
297	264	339	286	559	573	375	370

14-20 anni		21-29 anni		30-64 anni		[illegible] oltre	
M	F	M	F	M	F	M	F
755	754	1011	1078	4043	4458	1059	1825

Totale M	Totale F	Totale M + F	Nuclei fam.
8438	9608	18046	7235

[illegible] di [illegible] civile:

Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale	
Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani
2272	9225	[illegible]	[illegible]	307	1119	6831	22582

Epoca di [illegible]

Ante 1919	1919-1945	1946-1960	Post 1960	Ep. ignota
2005	1609	1935	1118	164

PRONTO INTERVENTO - SCU

Tutti i
del vos
quartie

SERVIZI PER LA [illegible] INFANZIA, PER LA FAMIGLIA E [illegible] SOCIO-ASSISTENZIALI

1) [illegible] familiari
Nessuno.

2) Asili [illegible]
Nessuno.
Federazione asili infantili: «Regina Margherita», c. Casale 212, t. 890.792; «S. Fiorina», str. dei Calleri, t. 890.430. Soc. asili infantili «Boncompagni», stra- [illegible] del Maisino 6, t. 895.482.

3) Case albergo o pensionati
Famulato cristiano, via Lomellina 44, t. 890.429.

4) Case di riposo
Ist. «Villa Angelica» (femm.), str. Val San Martino Inf. 7, t. 830.504; [illegible] zona più vicino: ospedale Gradenico (misto), via Porro 2, t. 885.311; Eca albergo Cimarosa (misto), via Leoncavallo 86, t. 287.416; casa di riposo geriatrica «Carlo Alberto» (misto), corso Casale 56, t. 885.225; Opera pia Lotteri (misto), via Villa Regina 21, t. 832.608; pensionato suore carmelitane di S. Teresa (femm.), corso Farini 26, t. 830.300; pensionato suore carmelitane [illegible] S. Teresa (femm.), corso Picco 104, t. 885.258; pensionato «Maria Bricca» (misto), via Bricca 9, t. 874.022.

[illegible] iniziative e associazioni varie [illegible] carattere [illegible]
Arciconfraternita dello Spirito Santo, strada del Lauro 62, t. 882.878; comitato di difesa dei fanciulli, str. Valpiana 31, t. 890.463; Crociata contro la tubercolosi, strada com. Mongreno 329, t. 890.097; Istituto Charitas, c. Sella 79, t. 830.381; opera sociale «Casa Nostra», corso Casale 246, t. 890.565; Pozzo di Sichar (opera soc. femm.), strada Valpiana 78, t. 890.323; società mutuo soccorso fratellanza «Edmondo De Amicis», corso Casale 134, t. 831.589; Unione fam. mutuo soccorso di Reaglie, c. Chieri 124, t. 890.856.

PREVIDENZA SOCIALE

1) Istituti [illegible] patronati previdenziali
Nessuno.

2) Casse [illegible]
Nessuna.

[illegible] SERVIZI BANCARI

1) Mercato scoperto Casale - piazza Borromini

3) Totale Esercizi Commerciali [illegible] Pubblici:
Totale Esercizi Commerciali: n. 209.
Totale Esercizi Pubblici: n. 50.

4) Banche
Cassa di Risparmio - dip. 21 - P. Modena 2, t. 890.788.
Fuori zona più vicino: Banca Commerciale Italiana ag. 2, corso Gabetti 2, t. 830.912; Banca Nazionale dell'Agricoltura, strada San Mauro 43, t. 240.598; Cassa di Risparmio di Torino dip. n. 9, corso Belgio 66/4, t. 890.914; Ist. Bancario San Paolo di Torino ag. n. 20, via Gottardo 273, t. 267.777.

SERVIZI TECNOLOGICI - AUTOSOCCORSO - MAGAZZINI - STABILIMENTI [illegible] DI RILIEVO

1) Acqua potabile (f.z.):
Azienda Acquedotto Municipale, corso XI Febbraio 14, t. 237.023; Servizio di Guardia - Segnalazione guasti, corso Taranto 226, t. 203.577 - 203.578; Società Acque Potabili di Torino, corso [illegible] Umberto 9 bis, t. 548.282.

2) Elettricità
ENEL (f.z.) - Direzione del Compartimento, v. Bertola 40, t. 57.771; Informazioni, richieste di allacciamenti, preventivi e sopralluoghi: orario 8-17 giorni feriali escluso sabato, t. 23.93; Segnalazione guasti (orario continuato anche nei giorni festivi), t. 23.93; Esercizio distrettuale di Torino - Direzione, via Pietro Micca 21, t. 57.771; Zona di distribuzione To-Nord, via Bologna 11, t. 57.771.
A.E.M. (f.z.) - Direzione [illegible] uffici, via Bertola 48, t. 57.50; Segreteria tecnica - Reclami per guasti (servizio continuo), t. 741.430 - 741.870; Contratti Luce ed Usi Domestici, t. 531.658; Uffici staccati e Servizi Particolari - Rete di distribuzione, corso Svizzera 95, t. 57.50; Magazzino Generale, corso Svizzera 95, t. 758.829 - 57.50.

3) Gas
ITALGAS Generale, [illegible] 23.951; Es corso Reg Centro Inf contratti, [illegible] 23.96; Seg mero telef vizio contr 23.96; Mag Farini 15, t.

4) Poste e
Uffici loc com. di Mo corso Case Superga, 890.143.
Fuori zon 137, t. 890, 876.241.

5) Telefoni
Direzione ghilterra 7, impianti, v pianti esist Segnalazio pali, t. 182; pianti inter tecnica per 189; Uffici mate da all [illegible] 1° 57.21; Dire mazzo 15, t interurbana Sip [illegible] Palazzo Po 13 bis (ora Stazione P. cio Sip - 8-21.45); P 7 (orario Esposizion casione del

6) Magazz
Comune Pubblico: v Casale), t.

Tram e sport

TRASPORTI

1) Mezzi pubblici
Direzione e uffici dell'Atm, corso Regina Margherita 14, tel. 830.101, 877.587.

Chioschi
Nessuno. Fuori zona più vicino: corso Regio Parco ang. via Piemonte, tel. 851.546; corso Reg. Margherita ang. via Vanchiglia, 830.170.

Linee autofilotranviarie che attraversano il quartiere e loro destinazioni: 1: Borgata Parella - Val San Martino; 5: Sassi - via Fattori (Ospedale Martini); 7: Piazza Repubblica - Sassi; 54: Corso Gabetti - Strada del Mainero (ist. medico provinciale psico-pedagogico); 56: piazza Robilant - largo Tabacchi; 61: Madonna Pilone - corso Corsica; [illegible] sbarr.: Borgata Rosa - corso Corsica; Cremagliera Sassi-Superga.

[illegible] Partenza da piazza Vittorio Veneto 5 filobus per: Reaglie - Pino - Chieri.

2) Taxi
Pronto taxi, tel. 57.37; Radio taxi, 57.30; Taxi urgente Torino, 57.44; [illegible] Corso Casale ang. corso Gabetti, 876.077; 50 corso Cadore ang. corso Belgio, 893.273.

3) Incroci semaforizzati: n. 11.

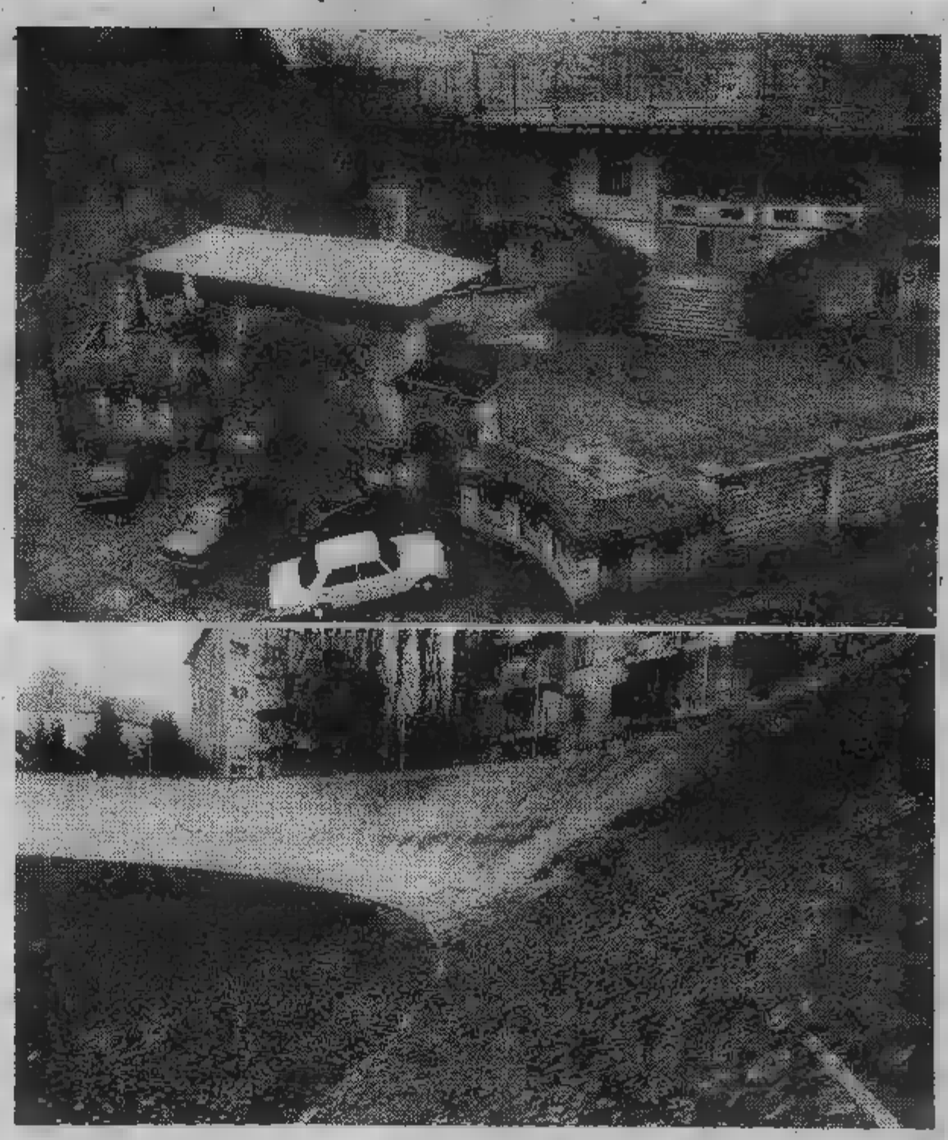
SPORT E TEMPO LIBERO

1) [illegible] pubblici: Giardino largo Tabacchi e Cavalcanti mq 6524; Giardino piazza Gozzano mq 3108; Giardino ampliamento verso Est [illegible] Villa Rey mq [illegible]

2) Parchi pubblici: Parco naturale Pian Gambino, strada Superga; Zone boscose di Superga.

3) Campi gioco per bambini: Piazza Guido Gozzano mq 1500; via Reaglie mq 1700.

4) Impianti sportivi:
[illegible] f.z. ex Fiat, corso Moncalieri 18 campi n. 8.
Calcio: Motovelodromo, corso Casale 144, m. 103 x 59.
Ciclismo Motovelodromo, corso Casale 144, sviluppo pista m. 333.
Pallacanestro - [illegible] f.z. Fiat, corso Moncalieri 18, campi n. 1 fondo bitumato.
[illegible] coperte: f.z. Piscina Colletta, via Carcano 27/7 misure vasca m. 25 x 12,50.
Piscine [illegible] f.z. Piscina Colletta, via Carcano 27/7, misure vasca m. 50 x 21.
Rugby: Motovelodromo, corso Casale 144, campi n. 1 (campo calcio).



Tennis campi coperti: f.z. [illegible] Fiat, corso Moncalieri 18, campi n. 1 fondo terra rossa.
[illegible] campi estivi: Motovelodromo, corso Casale 144, campi n. 1 fondo terra rossa; f.z. [illegible] Fiat, corso Moncalieri 18, campi n. [illegible] fondo terra rossa.

5) Associazioni [illegible] federazioni sportive:
Ciclo [illegible] Torino, corso Casale 144, t. 876.360; Bocciofila Falchero F., str. Traforo Pino 20, t. 890.578; Gruppo Bocciofila Madonna del Pilone, viale Michelotti 102, t. 890.358;
Unione Bocciofila familiare, viale Michelotti 290, t. 897.803; Unione Sportiva [illegible] Casale, c.so Casale 107, t. 885.313; Sho-Bu-Kan Judo Club, piazza Giovanni [illegible] Bande Nere 15, t. 898.155.

6) Associazioni turistiche:
Associazione campeggiatori turistici, str. Sup. Val S. Martino 27, t. 878.670; Camping Parco Villa Rey, mq 29000.

7) [illegible] ricreative:
Circolo Kristal, strada Val San Martino Inf. 132/52, t. 876.600; Circolo ricreativo dipendenti Com. di Torino, str. Val S. Martino Sup. 24, t. 831.082.

[illegible] Teatri - Sale per concerti: nessuno.

9) Cinematografi:
Eridano d'Essai, corso Casale 106, t. 832.086.

Osp
case
cura
pron
socc
serv
dece
cone
oste
amb
farm
bagn
publ

DLE - UNIVERSITA' - MUSEI - UFFICI - CHIESE

dati tro re

(f.z.) - Presidenza direzione via XX Settembre 41, t. arcizio di Torino: Direzione, na Margherita 52, t. 23.96; ormazioni (preventivi, nuovi ubentri, lettura consumi), t. alazione guasti ■ fughe (nu- nico di riserva 882.324; ser- uo anche nei giorni festivi), t. azzino Propaganda Gas, c. 830.534.

elegrafo
ali succursali: n. 37, strada ngreno 15, t. 890.729; n. 53, e 160, t. 872.906; Agenzia di strada Superga 322, t.

a più vicino: n. 16, via Oropa 879; n. 2, via Cavezzale 12, t.

(f.z.)
Agenzia di Torino, In- t. 187; Informazioni su nuovi ariazioni di consistenza im- enti, traslochi, ecc., t. 187; he guasti di impianti princi- Segnalazione guasti di im- i speciali, t. 183; Assistenza impianti trasmissione dati, t. Agenzia, t. 57.21; Per chia- ri distretti, t. (011) 57.21; Di- Zona, via Mercantini 7, t. zione Generale, via S. Dal- . 57.21; Uffici di accettazione ed internazionale: Ufficio -21,45, via Roma, t. 512.438; ste e Telegrafi, via Arsenale rio continuato); Ufficio Sip - Nuova (orario 8,21,45); Uffi- Stazione P. Susa (orario alazzo Sip, corso Inghilterra ffici); Ufficio Sip - Palazzo Valentino (aperto solo in oc- le Mostre).

ni - Depositerie
di Torino - Magazzini Suolo a S. Sebastiano Po (ang. c. 896.234; strada Mongreno 54, t. 895.630; Magazzino Giardini Alberate, corso Casale 144, t. 830.252.

7) Autosoccorso
A.C.I. Centro Soccorso Stradale, via Cecchi 63/4, t. 854.343 - 116.

8) Stabilimenti di rilievo
Nessuno.

PUBBLICA SICUREZZA VIGILANZA URBANA
MILITARI - CASERME

1) Vigili Fuoco (Corpo Nazionale):
Fuori Zona più vicino: Comando Provinciale di Torino e Caserma Centrale, c. R. Margherita 126, t. 852.745 - 280.333.
Incendi e Sinistri, t. 22.222.

2) Carabinieri
Pronto Intervento, t. 212.121; Comando Compagnia Urbana I S. Carlo, via Accademia Albertina 13, t. 514.851.
Fuori Zona: Stazione To Barriera di Casale, via Verdi 11, t. 541.976.

3) Pubblica Sicurezza
Soccorso Pubblico, t. 113; Questura f.z., corso Vinzaglio 10, t. 512.444; Pronto Intervento, t. 555.555; Servizio Auto Rubate, t. 545.403; Ufficio Passaporti - Informazioni, t. 530.505; Commissariato di P.S.: 11. Borgo Po, corso Casale 77, t. 831.390.

4) Vigilanza
Centralino del Corpo, corso XI Febbraio 22, t. 272.833; Deposito auto rimosse, corso Brescia 103, t. 851.318; Sez. VII Madonna del Pilone, corso Chieri 19, t. 890.322.

5) Comandi - Caserme
Nessuno.

UFFICI DI PARTICOLARE INTERESSE
Cimitero di Sassi, t. 896.224.

- CENTRI CULTURALI - MUSEI
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia - Superga T. 890.083. Orario estivo 9-12,30; 14-19. Orario invernale 9-12,30; 14-17. Le Tombe Reali sono chiuse i venerdì non festivi.

CENTRO CIVICO - COMITATO

RECAPITI POLITICI, SINDACALI E DI CATEGORIA

(probabile futura sede): Area del Motovelodromo.

Comitato quartiere
Madonna del Pilone - Sassi - c.so Chieri 19 Dazio.

Recapiti politici, e di catego-
Sezione della dc: 8° str. Comunale S. Martino 2, tel. 882.350; Sezioni del pci; 11°-«Villata», corso Casale 313; 24° «Becuti», corso Casale 121, 879.091; Sezione psdi G. Saragat - via Albugnano 1, tel. 885.623.

ISTRUZIONE

municipali
Casale - corso Casale 246, tel. 894.319; Sassi, str. Mongreno 72, 896.226.

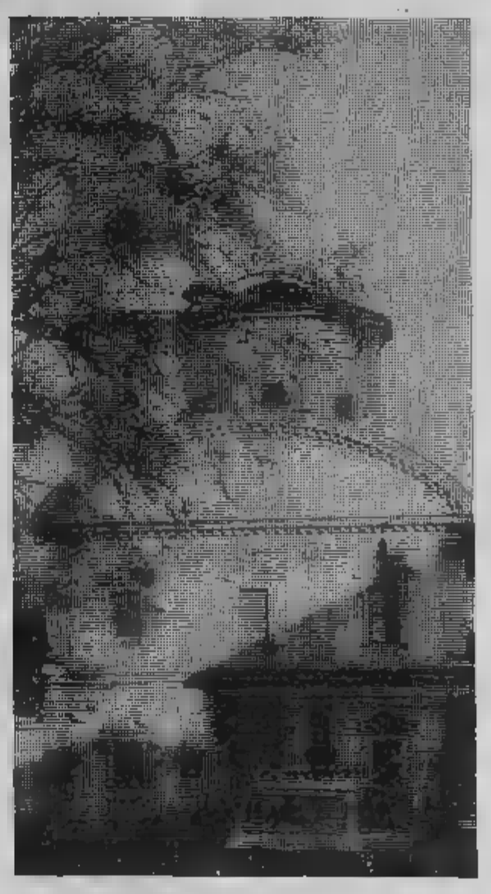
materne convenzionate
Umberto Amedeo di Savoia, via Montemagno 59, 876.060.

Scuole materne non convenzionate
S. Fiorina (Reaglie) - Str. dei Calleri 8, tel. 890.430; Regina Margherita, corso Casale 212, 890.792; C. Boncompagni, str. del Meisino 6, 895.482.

Scuole
C. Gozzi, via Gassino 13, tel. 830.449; Succ. Gozzi (Ottolenghi), strada Mongreno 329, 890.097; Succ. Gozzi Superga, strada Basilica Superga 49, 890.744; Succ. Gozzi B.V. del Pilone, via Sebastiano Po 6, 890.268; Succ. Gozzi (Gozzi), corso Casale 324, 890.297; Succ. Gozzi Reaglie, corso Chieri 136, 890.284; Succ. Gozzi Vittorio Amedeo II, strada Mongreno 53, 890.256; Succ. Gozzi Borgata Rosa, via P. Cafasso 73, 896.256.

Scuole Medie
Città dei ragazzi (Succ. Marconi), strada al Traforo di Pino 67, 890.176; Olivetti, via Bardassano 5, 877.738.

Chiese cattoliche parrocchiali
Madonna Pilone, Casale 195, tel. 890.448; Madonna del Rosario - p.za Giovanni delle Bande Nere 20, 890.192; N.S. del S.S. Sacramento, via Casalborgone 16, 830.344; Succursale Madonnina delle Grazie, largo Tabacchi; Reaglie, str. Reaglie 1, 893.647; S. Grato-Mongreno - Str. Mongreno 344, 890.676; S. Maria di Superga - Superga, 890.745.

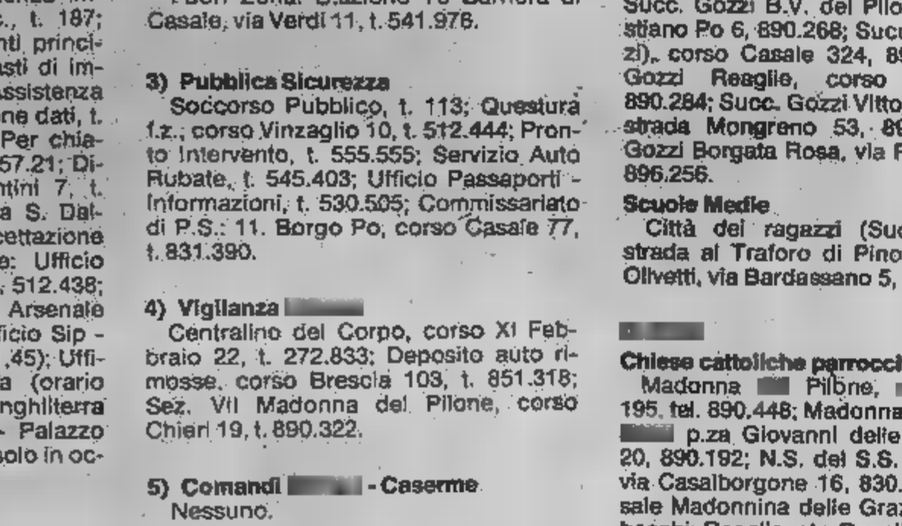


Chiese cattoliche non parrocchiali
Basilica di Superga - Superga, tel. 890.083; Del Gesù - via Lomellina 44, 890.429; S.S. Redentore, str. Com. Val S. Martino Inf. 7, 830.504; Carmelo del Sacro Cuore, str. com. Val S. Martino Inf. 109, 831.722.

Chiese templi
Nessuna.

Gli indirizzi utili ed i numeri di telefono che possono servire in ogni momento agli abitanti del quartiere Madonna del Pilone

Igiene e sanità



SANITA'

1) Ospedali e Case di Cura:
Casa di Cura «Villa Pia», strada Mongreno, 180, t. 890.005; Fuori più vicino. Ospedale Gradenigo, C. R. gherita 8, t. 877.878; Ospedale Nuova Astanteria Martini, largo Gottardo 143, t. 23.99.

2) soccorso:
Nessuno. Fuori più vicino: Ospedale Gradenigo - c. Margherita 8, t. 877.878; Ospedale Nuova Astanteria Martini, largo Gottardo 143, t. 23.99.

3) Servizi socio-sanitari comunali e provinciali decentrati
Sede provvisoria individuata per l'unificazione dei servizi, via Metastasio 2. Sede attuale: via Metastasio 2; Assistenza Sociale; Medicina Scolastica; Sede attuale: corso Casale 296, t. 897.197: servizio infermieristico e geriatrico; condotta medica; consultorio pediatrico. Sede attuale (sede provv.) - v. S. Ottavio 48, t. 879.105, Servizio psichiatrico.

servizi socio-sanitari comunali provinciali uffici veterinari
Istituto medico psico pedagogico (Provincia) - Str. del Mainero 161/8, t. 850.5183.
prov. per infanzia - Direz. sanitaria sezione Superga - Str. Superga 47, t. 890.217.

5) Ambulatori e analisi
Fuori zona:
Inam Borgata Vanchiglia, via Cavez- 6, t. 831.427.
Ambulatorio, via Artisti 24, t. 830.585.
Chiamate mediche a domicilio notturn festive: zona Nord (fino corso Peschiera) t. 511.828.

6) Condotte
N. 6 confini: dal ponte Regina Margherita, corso Tortona, Novara, via Bologna, piazza Sofia, strada Settimo Torinese, Strada San Mauro, confine Comune di San Mauro, confine Comune Baldissero, confine Comune di Pino Torinese, strada di Chieri, p. Marco Aurelio, via S. Sebastiano Po, fiume Po, al ponte Regina Margherita.
N. 7 confini: ponte Isabella; fiume Po, via S. Sebastiano Po, p. Marco Aurelio, str. di Chieri, confine comune di Pino Torinese, confine comune di Pecetto, strada di Revigliasco, str. di San Vito, al ponte
Rivolgersi alla VII sezione VV.UU., t. 890.322.

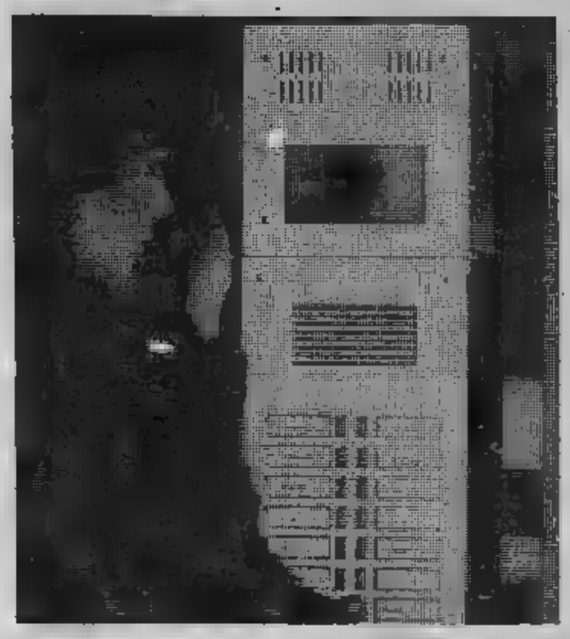
7) Assistenza e farmaceutica gratuita
Nessuna.

Comunale n. 3, via Boccaccio 16, t. 893.603.; Madonna Pilone, corso Casale 110, t. 830.651; Sassi, corso Casale 316, t. 890.155; Subalpina, corso Casale 71, t. 830.420. Farmacie che prestano anche servizio notturno: Madonna del Pilone, corso Casale 110, t. 830.651.

9) municipali
Nessuno.

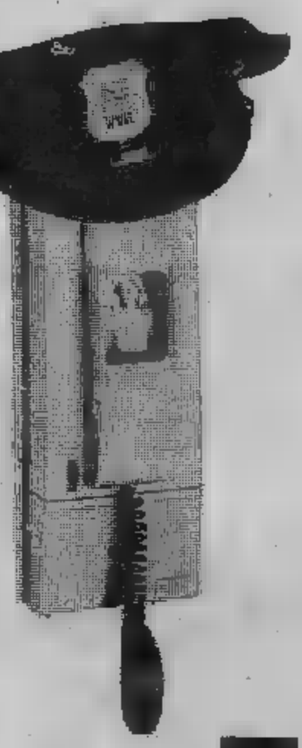
dali, di to orso, zi ntrati, otte riche, latori, acie, i lici

Pagina a cura della Publikompass spa - Per informazioni, tel. 658.965/344 - La prossima settimana Corriere di Milano - Interviste di Angelo Arpaia



Urmet

Che cosa è il vidofono? In pratica il video-citofono di dimensioni, funzionale. Il rivoluzionario e indispensabile accessorio, dalla Urmet Torino, la casa più sicura e protetta dai ladri e dagli scocciatori. Il «custode» non dorma mai, neppure la domenica, può essere azionato facilmente anche da un bambino. Con i tempi che corrono è sempre importante poter dare un'occhiata alla carta d'identità di chi suona alla porta, senza essere visti e rispondere se si desidera. Il vidofono, progettato per l'impiego esclusivo in impianti videocitofonici, è un monitore con tubo catodico da 3 pollici. E' perfettamente intercambiabile con il monitore da 6 pollici, di cui conserva tutte le caratteristiche elettriche e gli impieghi. Rispetto a quest'ultimo è però facilmente adattabile ad ogni ambiente, soprattutto grazie alle ridotte ddimensioni che offrono una installazione facile e rapida.
Il vidofono Urmet viene fissato a filo muro senza scassi, mediante una piastra di supporto con l'aiuto di due semplici tasselli. Per soddisfare tutte le esigenze d'impianto, l'apparecchio è disponibile in due versioni fondamentali: per collegamento in impianti con solo portiere elettrico e per collegamento in impianti con centralino citofonico.
L'accensione è di soli cinque secondi dalla chiamata. Interessanti le dimensioni: larghezza 119, altezza 309 e profondità 124 mm. Sono finalmente passati i tempi da quando Giulio Verne preconizzava le immagini del 2000. Ora la scienza con la sua miniaturizzazione dei componenti elettronici, riesce a costruire apparecchiature sofisticate e di alta sicurezza.



per la tua sicurezza
Vidofono®
URMET

SI INSTALLA DOVUNQUE SENZA ROMPERE IL MURO

URMET S.p.A.
10154 TORINO - via Bologna 188
tel. 232.432/3/4/5/6 r.a.

Sideltronic S.R.L.

elettronici
- antifurto - antintrusione
- antincendio - antisabotaggio
- video controlli

Impianti per industrie - magazzini -
- costruzione apparecchiature
- installazione impianti
- manutenzione e assistenza continua
- ottime referenze industriali e civili

Garanzia totale 12 mesi
Consultateci senza alcun impegno

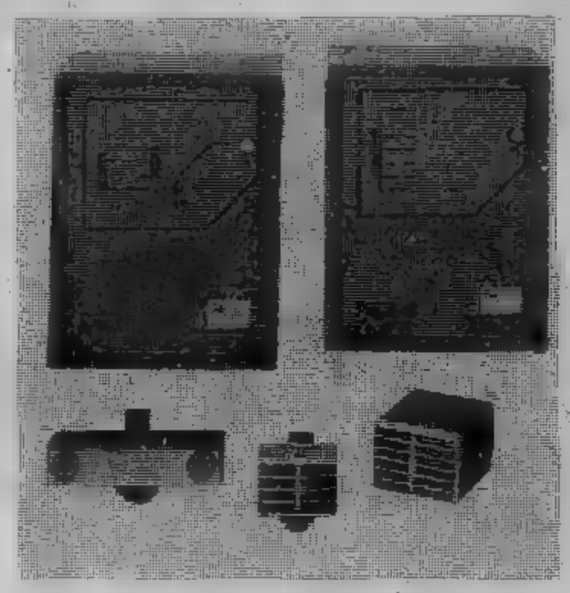
Pagamento anche con formula leasing in 12-24-36 mesi

SEDE TORINO (lab. e assist.) Via P. Tommaso 1 - Tel. (011) 650.3277 - 650.8238
Via Pigafetta 27 - Tel. (011) 504.478 -

Filiali:
CUNEO - Corso Nizza 62 - Tel. (0171) 54.352
VERCELLI - Via XX Settembre 35 - Tel. (0161) 64.645
NOVARA - Via Cerutti 8 - Tel. (0321) 21.201
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo 2 - Tel. (0324) 44.758

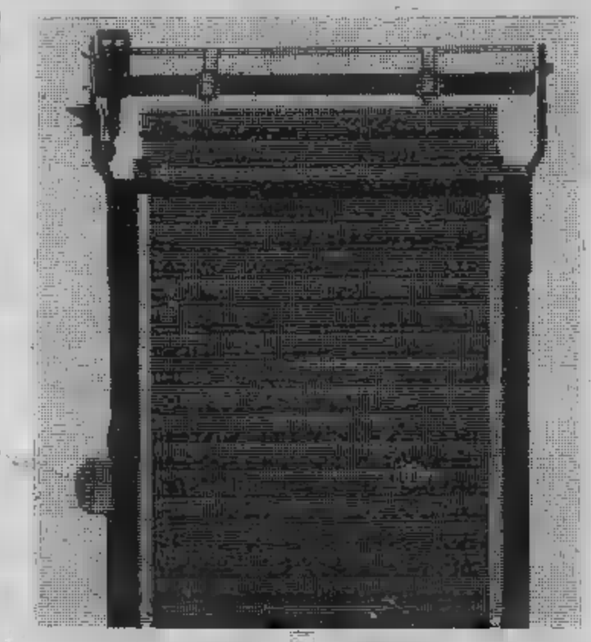
Sideltronic

Nelle zone altamente industrializzate, la ragnatela dei furti è maggiore. Si cerca di creare barriere di sicurezza, ma non sempre si riesce a combattere la piaga della criminalità, purtroppo in costante aumento. Tra le aziende che costruiscono impianti d'allarme, la Sideltronic offre serietà e assistenza. L'azienda costruisce e installa da anni apparecchiature di protezione antifurto, antincendio e antirapina. Collabora inoltre con polizie private e istituti di vigilanza per un servizio di collegamento dei propri impianti con queste organizzazioni, tramite pattuglie volanti. Con dei contratti di «assistenza preventiva» e «tutto compreso» garantisce l'impianto fino a 10 anni.
Il «Leasing», ad esempio, è una parola ormai comune a tutti. La Sideltronic offre questo concetto anche per la protezione elettronica aziendale. E' una formula che non ha più bisogno di spiegazioni perché, nata come supporto finanziario, si è poi successivamente dilatato in altre direzioni. I vantaggi dell'antifurto in «Leasing» sono i seguenti: non si paga in contanti (ma attraverso la formula dell'affitto), scaricano tutti i costi subito senza ammortamenti, si modifica l'impianto nel tempo secondo le esigenze, si è sempre aggiornati dal punto di vista tecnologico e si instaura un rapporto continuativo di assistenza e di sicurezza. L'azienda inoltre, con tecnologia C.MOS, produce impianti antintrusione per industrie, videocontrolli, apparecchiature d'allarme per abitazioni civili e rivelatori antincendio. Per gli hobbisti infine, e per coloro che per ragioni di sicurezza volessero installarsi l'impianto, la Sideltronic fornisce tutta la gamma di prodotti, completa di schemi.

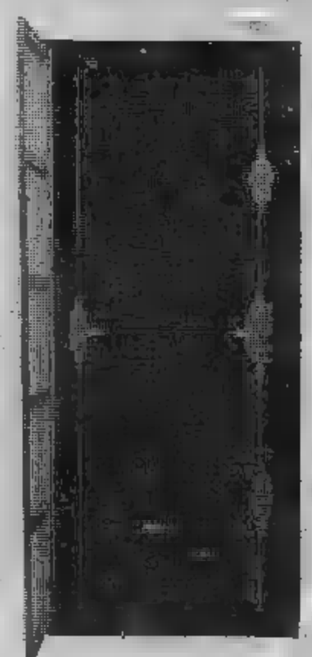


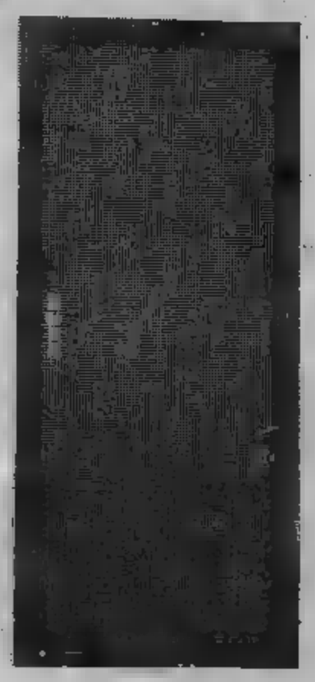
D'Adami

Dato l'aumento di criminalità le apparecchiature antifurti sono in piena espansione. Gli appartamenti e i negozi violati quasi sempre muniti di serrature semplici e di piccoli congegni assolutamente inutili. Sovente i portoncini d'ingresso moderni in legno sono poco solidi perché solo tamburati. E' necessario blindarli con lastre di ferro, per il classico foro nel centro, e rinforzare la chiambrana con tasselli a lunga lunghezza di almeno 20 centimetri. Dopo porta proteggere le finestre dei La D'Adami, ad esempio, specializzata specifico settore sicurezza, presenta una novità interessante. Si tratta di serrande corazzate verniciate a fuoco, che offrono garanzia di durata e buona affidabilità. L'azienda, che da oltre 20 anni opera in questo settore, fornisce inoltre maestranze qualificate installazione casseforti, serrature di sicurezza, blindature, antifurti elettronici, riducibili, avvolgibili in legno pregiato e plastica con varie applicazioni di dispositivi elettrici.
Tutte le aziende costruttrici di apparecchiature meccaniche ed elettroniche di protezione consigliano agli utenti di affidarsi a personale specializzato, perché l'installazione ben eseguita garantisce sicuramente una maggior sicurezza. Le vacanze sono vicine e il problema non è più rinviabile, se si desidera scorrere più serenamente e in completo relax il sospirato periodo di riposo. Non è necessario costruirsi in casa un bunker, ma è sufficiente prendere le minime indispensabili precauzioni.
Un consiglio: tutti gli oggetti preziosi trasportabili conviene affidarli casseforti di sicurezza.



D'ADAMI





PORTA CORAZZATA ANTI

D'ADAMI

C.so Ferrucci, 78 - TORINO - Tel. 386.233

ARGUS protegge da vicino. Sempre.

rende tranquilli il tuo lavoro le tue notti, anche quando sei in vacanza, con una serie di servizi per ogni esigenza. Ricerca persone grande raggio «Radiocall». Radioallarme «Sagittario» con autopattuglie di pronto intervento. Scorta trasporto valori, vigilanza armata, servizi antirapina e corsi speciali di sicurezza.

Chiedi all'ARGUS: 505666

L'ARGUS è associata alla A.N.I.V.P.
(Associazione Nazionale Istituti Vigilanza privata)

Argus

Furti, scippi e rapine purtroppo sono in continuo aumento. Come proteggersi? Banche e alcuni negozi di oreficeria hanno fatto ricorso ai G-Men, la polizia privata che offre, dietro adeguata retribuzione, il servizio di sorveglianza nelle ore di lavoro. Il sistema dell'uomo che interviene sul ladro viene anche applicato privatamente per la custodia alloggi e negozi in genere, quali siano installati apparecchi di sicurezza. L'allarme di sorveglianza «Sagittario», ad esempio, funziona così. Il pericolo di furto dai sensori installati nei locali da proteggere, parte immediatamente, tramite il trasmettitore, un segnale in codice via radio.

Questo segnale, ricevuto dal complesso di centrale, verrà visualizzato sullo schermo ed appariranno tutti i dati relativi all'abbonato in Il tempo per la trasmissione di questi dati è irrilevante (pochi secondi). Immediatamente, via radio, verrà fatta intervenire sul posto la pattuglia di zona più vicina. Questo servizio funziona 24 ore su 24 e in caso d'incendio interverranno i mezzi di soccorso necessari.

Altri servizi del «Sagittario» sono: piantonamento del locale in caso di porte e finestre forzate sino al ripristino e intervento in caso di falsi allarmi dovuti in genere al cattivo funzionamento dell'impianto. Alcuni utenti preferiscono anche il combinatore telefonico, ma non sempre è sicuro perché il ladro può in precedenza tenere occupata la linea chiamando e non riattaccando il ricevitore. Il segnale di allarme, qualunque esso sia, deve senza eccezione alcuna essere automaticamente ricevuto da chi è in grado di accorrere, nel più breve tempo possibile, sul luogo che richiede il soccorso.

Fresia

La delinquenza dilaga, i ladri aggiornano loro tecniche di scasso e il cittadino, di solito, si protegge acquistando ulturto solo dopo subito il primo furto. I sistemi d'allarme presenti sul mercato molti: micro-onde, radar, ultrasuoni, microcontatti decine di altri congegni meccanici. sicurezza. La ditta Fresia, ad esempio, indica moderno dispositivo «sicura» che serve per proteggere l'appartamento, a, il negozio e i locali nei cortili facilmente accessibili. Il sistema, siglato Corbin, alcuni anni in Italia, si compone esclusivamente di una serratura speciale e di un centralino elettronico collegato alla ture. Quest'ultima è del tipo «applicare» da mm si monta sulla porta d'ingresso principale. Osservandola dall'esterno non si alcuna dalle solite serrature. Il ladro non immagina che, proprio ad essa, sia collegato dispositivo antifurto in piena regola, allarme di forte potenza acustica. In effetti all'interno alloggiato un meccanismo elettronico (o sensore) che registra chiavi false, urti, cacciaviti o grimaldelli fa partire tutti gli impulsi verso il centralino che, a sua volta, aziona una potente sirena (volendo di suono bitonale). Questo efficace sistema inoltre trova altre svariate applicazioni. Soprattutto blocca il ladro (e sempre il ladro) nei locali da proteggere prima di entrare. Nei casi di grandi spazi, o per rese acustiche superiori, si possono installare, a richiesta, delle sirene supplementari.

La Fresia ferramenta dispone inoltre un copioso assortimento di protezioni meccaniche: serrature semplici, speciali, serrature di sicu- triplice quintuplice e aggeggi vari.

FRESIA=SICUREZZA
TORINO VIA AOSTA 3 tel. 85 28 37
VASTO ASSORT DI SE E SISTEMI ANTIFURTO ICI
PERSONALE IN CERA

FRESIA=SICUREZZA
TORINO VIA AOSTA 3 tel. 85 28 37

Pedrazzi

Anche l'automobile va protetta sistema d'allarme. In special modo se si possiede autoradio, si è sicuri che prima poi il ladro non perdona. Alcune tecniche di protezione per l'appartamento sono impiegate per la costruzione antifurti per l'automobile.

Il modello 321 dell'Elettronica Pedrazzi protegge in tre modi diversi: con il controllo dei movimenti che avvengono nell'abitacolo, con il controllo dell'assorbimento di energia elettrica batteria, con il controllo dell'apertura-chiusura delle portiere, cofano e portabagli. primo caso la vigilanza è ottenuta con propagazione di onde ultrasoniche che saturano l'interno dell'autovettura. Nel secondo è sufficiente provocare l'accensione di una luce di cortesia per far scattare l'allarme. l'assorbimento di energia richiesto dalla piccola lampadina comunica stato allarme e il circuito provvede a comandare e sirene. Nel terzo caso il controllo ovviamente permesso dalla appositi pulsanti fine corsa presenti su quasi tutte le auto. L'apparecchio è regolato nel ritardo di uscita su un valore fisso di 20 secondi, indispensabili per avere il tempo l'apparecchiature e E' statisticamente provato il timore possibile furto dell'autoradio pregiudica la sua installazione. Lorenzo giunto, la collaborazione dei tecnici, alla soluzione del problema, elaborando un sistema di installazione della radio assolutamente invisibile col semplici comandi ziali, che tuttavia permettono una facile lità dell'apparecchio. Tale sistema, unito ad un buon antifurto, permetterà di serenamente i servizi della radio.

I gentlemen dell'autoradio

PEDRAZZI® AUTORADIO

Corso Plinio 72 - TORINO
Mirafiori - Tel. 613.312 - 612.114 - 613.847

Saet

Alla quasi vigilia delle grandi vacanze estive si presenta puntuale il problema di proteggere dai ladri i propri beni, che si lasceranno incustoditi nell'appartamento per un lungo periodo. Luglio e agosto sono i mesi d'oro per l'attività dei soliti ignoti perché, avendo più tempo a disposizione, svaligiano tranquillamente negozi, magazzini, uffici e alloggi. Quanti al rientro dalle vacanze entreranno nella propria casa usare la chiave? Il tecnico della Saet, azienda che da 20 anni progetta, produce, installa antifurti, consiglia una apparecchiatura elettronica a onde stazionarie. Il comp composto da un emettitore-ricevitore (il Detector-spia) nel quale sono alloggiate due speciali conchiglie, che permettono orientare onde a piacere, focalizzando sensibilità più vulnerabili (porfinestre corridoi), pur mantenendo però una coperg generale di protezione a tutto il volume dell'ambiente. Le onde impercettibili all'orecchio umano, interferiscono e non risentono di rumori causati elettrodomestici. Inoltre non sono influenzabili fattori esterni (temporali, sbalzi di temperatura ed altri forti rumori strada). Il circuito ricevitore è così rilevare un piccolo movimento, il socchiudersi di una finestra, l'aprirsi di una porta o la caduta di calcinacci. La chiave d'inserimento e disinserimento dell'impianto è un capolavoro di miniaturizzazione elettronica: è formata due micro-circuiti ad altissima precisione combinazione di valori ohmici segreti. L'impianto base comprende: la centralina operativa, una sielettronica con accumulatore, altro accumulatore e sec e relativo Detector. La Saet è una azienda con oltre 300 dipendenti, opera su tutto il territorio nazionale, direttamente i propri impianti fornisce completa assistenza anche fine della gainiziale.

antifurto elettronici
come lasciare sempre qualcuno in casa

Direzione e Stabilimento: Vauda (Torino)
Agenzia del Piemonte: Corso Stati uniti 15
Agenzia della Liguria: Via 8/46 - Genova Samplerdarena
Agenzie in tutta Italia: Consultare le pagine gialle

test: Controllate la sicurezza del vostro appartamento

Gli indici matematici sui quali è basato questo test sono utilizzati dalle agen assicuratrici per il furto, nascono perciò da molteplici ed approfonstatistiche effettuate su tutto il territorio nazionale.
Non abbiamo considerato le le abitazioni isolate perché i relativi livelli di pericolosità — molto elevati — non sono facilmente quantificabili in un di questo tipo.
Ogni voce ha una casella con un numero. Sommate i numeri di tutte voci che corrispondono al vostro caso confrontate totale ottenuto con i risul fondo pagina.

L'AMBIENTE

CITTA' CON MENO 200.000 ABITANTI	10
CITTA' CON PIU' DI 200.000 ABITANTI	25
IN ZONA INDUSTRIALE/COMMERCIALE	20
IN ZONA TURISTICA	10
IN ZONA AGRICOLA	5

IL PALAZZO

INGRESSO CON PORTIERATO	10
INGRESSO SENZA PORTIERATO	
UNA SOLA SCALA INTERNA	10
DUE O PIU' SCALE INTERNE	
UFFICI O STUDI PROFESSIONALI ALL'INTERNO DEL PALAZZO	25
CORTILE CON MAGAZZINI O LABORATORI	25
IMPALCATURE EDILI ADDOSSATE AL PALAZZO	40
NELL'ULTIMO ANNO SONO VERIFICATI FURTI NELLA ZONA	40

L'APPARTAMENTO

SITUATO AL PIANO TERRENO	40
SITUATO AL PRIMO O ALL'ULTIMO PIANO	30
SITUATO AI PIANI INTERMEDI	10
UNA SOLA PORTA D'INGRESSO ALL'APPARTAMENTO	20
DUE O PIU' PORTE D'INGRESSO	40
FINESTRE BALCONI CHE DANNO SOLO SULLA STRADA	10
FINESTRE E BALCONI CHE DANNO SULLA STRADA E SUL CORTILE	20
FINESTRE CHE DANNO SULLE SCALE INTERNE	

LE ABITUDINI FAMILIARI

DURANTE LE FERIE L'APPARTAMENTO E':	
CUSTODITO	5
INCUSTODITO PER MENO DI 10 GIORNI	20
INCUSTODITO PER PIU' DI 10 GIORNI	40
DURANTE IL GIORNO L'APPARTAMENTO E' INCUSTODITO PER:	
MENO DI UN'ORA AL GIORNO	5
PIU' DI UN'ORA AL GIORNO	20
AD INTERVALLI REGOLARI	40
AD INTERVALLI IRREGOLARI	10

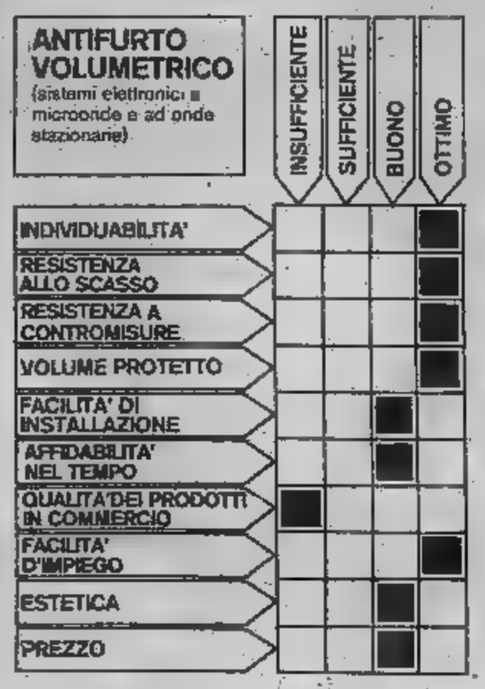
MENO DI 140
in concomitanza di fattori che rendono l'attuarsi di un furto. E' situazione ragionevolmente sicura.

DA 140 A 190
Situazione normale. Diviene delicata se possedete oggetti di valore facilmente asportabili.

DA 190 A 250
Situazione critica: sussistono molti fattori che agevolano il compiersi di furti anche da parte di ladri non particolarmente esperti.

PIU' DI 250
Situazione molto pericolosa. Indipendentemente dai valori che tenete nell'appartamento, entrare casa decisamente facile.

La pagella dell'antifurto volumetrico



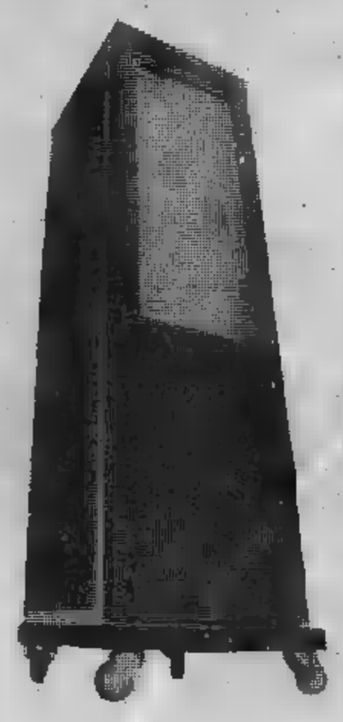
Con **resistenza** scasso intendiamo la facilità con cui il ladro riesce sabotare l'antifurto.

Con **contromisure** si intende invece la possibilità del ladro di aggirare l'antifurto senza forzarlo, pur riuscendo entrare nell'abitazione.

PREGI:
E' l'unico antifurto che offre sicurezza assoluta protezione globale a tutto l'appartamento. Non è sabotabile né eludibile. E' di facile impiego in rapporto protezione che è meno costoso degli antifurto.

DIFETTI:
Solo poche industrie al mondo offrono ed installano dei prodotti severamente collaudati di piena affidabilità, che non caufalsi allarmi. Diffidare assolutamente installatori improvvi-

U.C.C. Saet: la barriera impenetrabile protezione inteligente



Un problema di grandissima portata è la protezione ed il controllo di zone molto vaste e articolate, che necessitano di protezione globale, nello tempo specifica per problemi diversi. E' il caso delle Banche e dei grandi complessi industriali. A questo grave problema oggi la SAET è in grado di dare una risposta definitiva. Lo fa con l'UCC SAET, un'apparecchiatura elettronica dai poteri illimitati, ben al di sopra delle possibilità umane nel garantire le operazioni che chiamata a compiere.
L'UCC SAET nasce da SAET: applicare ai suoi collaudatissimi sistemi antifurto le enormi possibilità un sofisticato cervello Microprocessore. Si realizza così un'Unità Logica (un corpo una mente) in grado di produrre perfetta sintesi operativa.
Quali sono dunque le operazioni che l'UCC SAET riesce a compiere?
Tutte: centralizzare, controllare e gestire tutti i problemi una zona o di un gruppo di zone, anche se situati a grandissima distanza: intrusione, incendio, taglio fili, corto circuito, scasso, fuga gas, guasti, manomissioni, allagamento, pressione, temperatura... un universo di segni che l'UCC SAET intercetta, interpreta, riferisce, sempre obbediente al programma voluto.
Finalmente un sistema di sicurezza in grado di affrontare problemi all'ultimo stadio e di risolverli in modo preciso! Adottarlo, significa eliminare i punti deboli: un obiettivo finora mai raggiunto.
Non a caso la SAET ha dato alla creatura elettronica due diverse definizioni, che ne sintetizzano le facoltà: barriera impenetrabile, protezione intelligente. Sono promesse che meritano molta attenzione da parte degli interessati.

Dieci anni di esperienze teatrali realizzate dalle donne in Italia

La metà del cielo in palcoscenico

«Silvia vestita uomo la parte del marito; Judith è la donna che si sposa piena speranze, ma si scontra con la realtà del matrimonio prende coscienza. Judith usa un grande fazzoletto bianco come simbolo questa evoluzione: prima è velo da sposa, poi diventa il lenzuolo matrimoniale e infine lo straccio per lavare i pavimenti. Un paravento pieghevole, con sopra disegnati temi connessi con la nostra quotidiana oppressione, funge da scenario... Ogni tanto arriva vigile che ci allontana e noi raccogliamo le nostre carabattole e ce ne andiamo un altro mercato o un'altra scuola. Il tempo è uggioso, ma noi siamo soddisfatte perché ci siamo riconosciute in questo nuovo modo di comunicare con altre...».

Siamo agli inizi degli anni Settanta: il discorso femminista esce dal chiuso del piccolo gruppo e diventa teatro. Un teatro che nasce in strada, agli angoli supermercati, come «appoggio» al volantinaggio o a mostra fotografica. Ha intenti didascalici e come tale critica i ruoli, i cliché teatrali creati dall'uomo; riscopre l'immaginario femminile; scava nell'identità donna «incominciando a togliere» le falsità.

E' un teatro particolarissimo dove l'autocoscienza diventa il metodo di scrittura collettiva del copione, ne determina la in scena, definisce gran parte della regia. Esprime spettacoli dai titoli icastici: Le indomabili bisbetiche, Femminazione, Io mia, La metà del cielo, Anno Zero: aborto fallito, La donna perfetta, Le streghe, *tanto per citarne alcuni.*

Per un anno, «girando come un vagabondo per la penisola», *Maria Grazia Silvi è andata raccogliendo le esperienze più significative di questa nuova dimensione espressiva femminile. Le racchiuse in un libro che si chiama appunto* «Il teatro delle donne» *(edizione La Salamandra, 4800 lire), il primo in Italia ad affrontare questo ancora sconosciuto ai più; tra l'altro ha il merito di recuperare un materiale prezioso che rischiava di andare perso.*

Ci i ricordi dei tempi eroici. Floriana Bossi Bianca Garufi scrivono nel '66 «Femminazione»: «Allora non si pensava all'autogestione; qualcuno che lo mettesse in scena, molti (anche molte attrici) ci rispedivano indietro il testo neanche parola di commento». «Femminazione» *dovrà aspettare otto anni per uscire dal silenzio con una trasmissione radiofonica, e undici per arrivare alle scene:* «Era chiaro, non faceva più paura nessuno», *dice Floriana Bossi.*

Ci sono la storia, i dibattiti, le ricerche della «Maddalena», diventato il teatro «ufficiale» delle donne (ora riceanche finanziamento statale). Nasce un'idea di Dacia Maraini nel '72. «Io vorrei fare un teatro che fosse nostro, di sole donne, perché non ci mettiamo insieme?». *Come primo lavoro viene presentato* «Maria, Maria, Marianna»: *sette storie di donne proletarie, borghesi intellettuali. Prosegue la sua attività sfornando spettacoli l'anno, e poi sempre di più. Ma sulla questione se* «il teatro delle donne, per dirsi tale, deve essere interamente da donne?» *nascono feroci polemiche.*

L'«Anno zero, aborto fallito» recitato nel quartiere Santa Maria di Venezia

Ricorda Maricla Boggio, giornalista e scenografa: «Il ridicolo della donna col che sosteneva parte dell'uomo, sul modello parrocchiale, ha fatto decidere di allargare agli uomini lo spazio teatrale, purché comprendessero il discorso femminista e non invadessero il campo, come solito».

I problemi nascono anche rispetto al pubblico maschile. Il gruppo milanese «Pentole e Fornelli» (una recitazione basata molto sulla mimica) replica centinaio di volte uno spettacolo-sketch in fabbriche occupate, in manifestazioni; presente anche fuori provincia nel circuito Arci: «Sapevamo di portarlo anche agli uomini per cui ci siamo un po' autolimitate fin dall'inizio. E' già difficile scoprirsi di fronte donne che si conoscono, figuriamoci fronte degli uomini!».

Per Gigliola Franco, autrice e regista torinese, l'imperativo categorico è «fare chiarezza»: «Perché esiste tutta realtà sociale contro donna, che deve senza ambiguità, senza fumosità. Il teatro misteriosofico, tanto caro oggi circuiti ufficiali, critica, all'intellighenzia, non mi interE' roba maschi. Roba gente che può permettersi i trastulli estetici». *E il pubblico di Gigliola quello dei quartieri, delle scuole torinesi; i suoi attori giovani non-professionisti.*

A questo punto, come dice giustamente Maria Grazia Silvi, «il teatro donne è impossibile da definire perché esprime in tantissimi modi». *C'è chi lo accusa di essere vittimistico e noioso.*

chiedo se chi è sfruttato oppresso può divertente: forse che il teatro dei negri d'America lo è?».

A Rimini, nell'ottobre del '79, al primo congresso sul teatro delle donne si è detto: «Il teatro femminista si professionalizza oppure sparisce». «Ma mai come in questo caso la morte è soltanto un aspetto della continuità della vita», *dice Grazia (che ha vissuto direttamente questa esperienza teatrale prima come attrice come autrice).*

Il teatro delle donne è in un momento di stasi, forse ad una svolta. «C'è un gran bisogno testi femminili, bisogna che la gente venga a vedere questi spettacoli non perché femministi, ma perché sono belli» *spiega Maria Grazia (ora sta scrivendo una commedia). E come tante altre,* «aspetta il futuro».

Campana

Brigitte Bardot continua la sua battaglia a protezione degli animali

L'angelo delle foche premiato in Cile

L'ecologa ex attrice Brigitte Bardot, protettrice ad oltranza degli animali e soprannominata «l'angelo delle foche» per avere firmato numerose petizioni salvarle cacciatori di pellicce, questa volta designata «membro onorario» dell'istituto di ecologia del Cile. E' istituzione privata sorta a Santiago del Cile, che occupa della dell'ambiente.

La famosa attrice e ringraziato per questa nomina che la distingue per la sua della natura. Il Juan Grau che dirige il Centro, affermato di aver ricevuto una lettera da BB in cui riafferma che dedicherà la sua vita difesa degli animali.

«*L'esistenza specie delle foche compromessa* — ha detto recentemente Brigitte Bardot —. *Le foche sono un bersaglio facile, specialmente in terra ferma. Le prede più ambite sono i cuccioli, che nei primi giorni vita hanno un mantello e queste soffici morbidissime pellicce servono per giacche, cappotti, scarpe da sci».*

«*E' inaudito* — ha proseguito l'attrice — *autorizzl'uccisione ad esempio di 185 mila esemplari Groenlandia. Occorre fare presto prima che la estingua. Proteggere foca tutti i costi dunque, per questo ho donato il mio nome, il mio tempo e i miei soldi*».

A Pesaro, Verona, Pola

Tanti festival tantissimi film (chi li vedrà?)

PESARO — *Il cartellone del festival del cinema è stato completato. La rassegna quest'anno è interamente dedicata ai film sovietici: 70 opere in programma, 21 delle quali assolutamente inedite. La XVI Mostra del nuovo cinema inizia il 14 giugno e termina il 22.*

● VERONA — *Il cinema greco viene presentato in un'ampia panoramica nella settimana cinematografica di Verona, giunta alla dodicesima edizione. Trentadue film mai proiettati in Italia sfileranno dal 20 al 26 giugno, prima che si tenga una tavola rotonda internazionale dedicata agli* Aspetti e problemi del cinema greco contemporaneo. *L'inaugurazione avrà luogo al Cinema Filarmonico con un omaggio a Michael Cacoyannis di cui verrà proposto il film* Attila '74 *(1975), una tragedia moderna che documenta le sofferenze del popolo cipriota nella guerra del 1974.*

La rassegna entrerà nel pieno svolgimento sabato con Magiki polis *(Città magica - 1954), film neorealistico sulle vicissitudini di un giovane che cerca di riscattarsi dalla miseria; prenderà così avvio la personale di Nikos Kunduros, un regista che, pur considerato uno dei padri del cinema ellenico, è poco conosciuto in Italia.*

Dello stesso autore verranno proiettate nei giorni successivi, secondo l'ordine cronologico, le opere: O drakos *(L'orco di Atene - 1956),* I paranomi *(I fuorilegge - 1958),* To potami *(Il fiume - 1959-60),* Mikres afrodites *(Giovani prede -* Vortex *(Vortice - 1971) e* Ta tragudia tis fotias *(Le canzoni del fuoco - 1975).*

Gli altri film in programma, che costituiscono la selezione dedicata al «nuovo cinema greco», toccano svariate tematiche.

Attente indagini storico-politiche di Happy day *(1976), un'analisi psicologica dei comportamenti umani in un campo di concentramento dei colonnelli greci.* Eleutherios Venizelos *(1980), figura mitica della politica ellenica dei primi decenni del secolo, entrambi di Pantelis Vulgaris. Osservazioni dei problemi sociali emergono dal film di Pavlos Tassios* Tovari paponi *(Il pesante melone - 1977), storia di un giovane che non riesce a realizzare le proprie ambizioni, o dal primo lungometraggio di Tonis Likuressis* I chrissomallussa *(La donna dei capelli d'oro - 1978), ricostruzione del ritorno di una emigrata in Germania con le complicazioni del reinserimento nell'ambiente conservatore del suo villaggio;* O girologos *(Il venditore ambulante - 1980), è una metafora del comportamento delle reazioni della borghesia greca che Panos Glikofridis ha tratto da una commedia teatrale di successo. E ancora* Anatoliki periferia *(Periferia orientale - 1979) in cui Vassilis Vafeas contrappone un'azienda di tipo familiare al tecnicismo di una multinazionale.*

● POLA — *Alla ventisettesima edizione del festival del jugoslavo, che si svolgerà a Pola dal 26 luglio al 2 agosto, parteciperanno quindici film che verranno selezionati da una apposita giuria composta da 27 membri in rappresentanza delle comunità d'interesse per la cultura, dei lavoratori del cinema e dei produttori, fra tutti i lavori presentati a concorso entro il 5 luglio.*

● BARI — *Romania, Belgio, Francia, Spagna, Jugoslavia, Israele ed Unione Sovietica parteciperanno in agosto alla rassegna internazionale del documentario, del manifesto e del «depliant» turistico, che si svolgerà a Ruvo di Puglia (Bari).*

Vivaldi a Venezia

VENEZIA — Il «Clemencic Consort» di Vienna, l'orchestra del teatro «La Fenice» di Venezia, l'orchestra da camera di Treviso, il complesso d'archi dell'«Ensemble» di Venezia, l'orchestra «Piccola Symphonia» di Venezia e l'orchestra dei Filarmonici del teatro Comunale di Bologna saranno i protagonisti del secondo festival «Vivaldi a Venezia».

Il festival, che comincerà sabato prossimo, alternerà una rassegna di composizioni vocali alla presentazione di musiche strumentali, raccolte per «argomenti». Accanto ai concerti, il momento della «riflessione critica» si concreterà in un ciclo di quattro lezioni-concerto

Il comico Dom De Luise diventa regista

Roba scottante dagli Usa

De Luise (a destra) con la protagonista del film Susanne Pleshette e il produttore

ROMA — Poco tempo fa si è parlato di un grosso scandalo che negli Stati Uniti ha coinvolto personaggi politici di quel Paese e si è detto del modo con cui la polizia è riuscita ad incastrare detti personaggi. Avevano creato una falsa società araba gonfia di petrodollari che offriva tangenti ai politici per ottenerne in cambio taluni favori. Si direbbe che la vicenda ricalchi la trama di un film uscito da poco in America ma che ancora non è apparso sugli schermi italiani.

Anche se nel film dal titolo *Roba che scotta*, la politica non c'entra per niente ma ci si riferisce ad attività della criminalità comune; tuttavia il sistema per smascherare i criminali è lo stesso. La polizia di Miami crea un falso grande centro di ricettazione e intorno a questo ruota tutta la vicenda cinematografica diretta da Dom De Luise.

Il film sfrutta anche un fatto avvenuto precedentemente, sempre negli Stati Uniti. Quando cioè la polizia federale impiantò una cinquantina di false basi di ricettazione in 33 città americane. L'operazione così condotta portò ad un giro colossale di refurtiva, recuperando oggetti rubati per un valore di 144 milioni di dollari e procedendo a circa 4000 arresti.

Il produttore del film, Mort Engelberg, ha fatto una puntata a Roma per controllare la versione italiana di questo lavoro cinematografico. «*L'idea di realizzare il film* — dice Engelberg — *mi venne quando lessi su un giornale di Washington alcune indiscrezioni sui risultati di questa gigantesca operazione di polizia*». Pensando appunto di poterci ricavare una storia cinematografica, si recò di persona presso il comando di polizia da cui era partita tutta l'operazione per ottenere maggiori dettagli.

«*Ma il mio entusiasmo per quella storia venne inizialmente spento dalla richiesta* — aggiunge il produttore — *proprio da parte di quei poliziotti, di ben 25 mila dollari, per notizie che in definitiva erano ormai di dominio pubblico. Feci allora compiere un'accurata indagine presso gli archivi dei giornali e con tutto quel materiale in mano mi rivolsi allo sceneggiatore Michel Rane*».

I protagonisti sono quattro poliziotti che operano con molto impegno nel loro lavoro. «*Abbiamo scelto il regista e gli interpreti proprio in base alla caratteristica del film* — dice ancora il produttore — *E lo abbiamo ambientato in Florida, soprattutto a Miami, perché abbiamo ritenuto la città meno sfruttata cinematograficamente di Los Angeles; ed anche perché le sue stupende spiagge, i suoi vecchi palazzi ed il caos del centro cittadino, sono esattamente ciò di cui avevamo bisogno*».

Va detto che il regista, Dom De Luise, è alla sua prima opera come regista. Fino ad oggi aveva fatto l'attore comico, il caratterista, noto per aver interpretato quasi tutti i film di Mel Brooks e per la serie di film e sceneggiati televisivi. Osserva Engelberg: «*La decisione di affidare la regia a De Luise è stata certamente un azzardo, giacché De Luise, oltre ad essere alle prime armi come regista, è anche uno degli attori principali del film stesso. Ma Ray Stark, comproprietario della Raster (cioè la casa di produzione), ed io stesso del resto, avevamo dimostrato buon fiuto in una situazione analoga quando affidammo allo stuntman Hal Needham la regia di "Smokey e il bandito" che, nel 1977, fece registrare il secondo miglior incasso dopo "Guerre stellari". Entrambi conoscevamo e stimavamo De Luise come comico di sicuro successo, capace di scatenare la risata ad ogni sua interpretazione*».

Nel film, stando sempre a quanto dichiara Engelberg, vi sarebbe il più sensazionale inseguimento automobilistico, ad oltre 150 km orari, che si sia mai visto nel cinema fino ad oggi, realizzato dal famoso stuntman Hal Needham che è stato anche regista di alcuni film spettacolari. D'altro canto Dom, consapevole dell'impegno che assumeva, ha coinvolto nella realizzazione del film tutti gli attori e i tecnici che gli sono stati vicini chiedendo la massima collaborazione e attingendo da tutti idee e suggerimenti.

«*Potrei dire che Dom si era talmente immedesimato nel suo ruolo* — conclude Engelberg — *che in una particolare scena, anziché dare il fatidico ordine che dà inizio alle riprese con la parola "Azione!", urlò da dietro la cinepresa: "Arrestateli!". E se non fosse stato placcato in tempo si sarebbe precipitato a catturare alcuni attori-delinquenti che stavano appunto [illegible] un'azione criminosa*».

Lambedo Antonelli

Oggi in prima al Puntodue un film-concerto rock

Neil Young senza riposo

«Meglio sparire che invecchiare / meglio bruciarsi che coprirsi di ruggine». *Neil Young, canadese di Ontario, ormai trentenne, è di essere coerente queste strofe di «Hey, Hey, My, My» forse la ballata più famosa del suo repertorio musicale.*

Oltre che con le canzoni Neil Young ha sempre amato spiegarsi per immagini. Nel 1973, al culmine della sua stagione forse più felice, l'artista presentò un film metà fra la e il racconto di fantasia («Journey Through the Past»), dove si narrava la vicenda straordinaria del giovane folk-singer arrivato alla California dal Canada e assurto in pochi anni alla gloria internazionale.

Lo scorso anno, in un altro momento cruciale propria storia, Young si affidato al cinema una seconda volta: è nato così «Rust never Sleeps», il film che in questi giorni viene distribuito anche in Italia (in programmazione a Torino al cinema Puntodue).

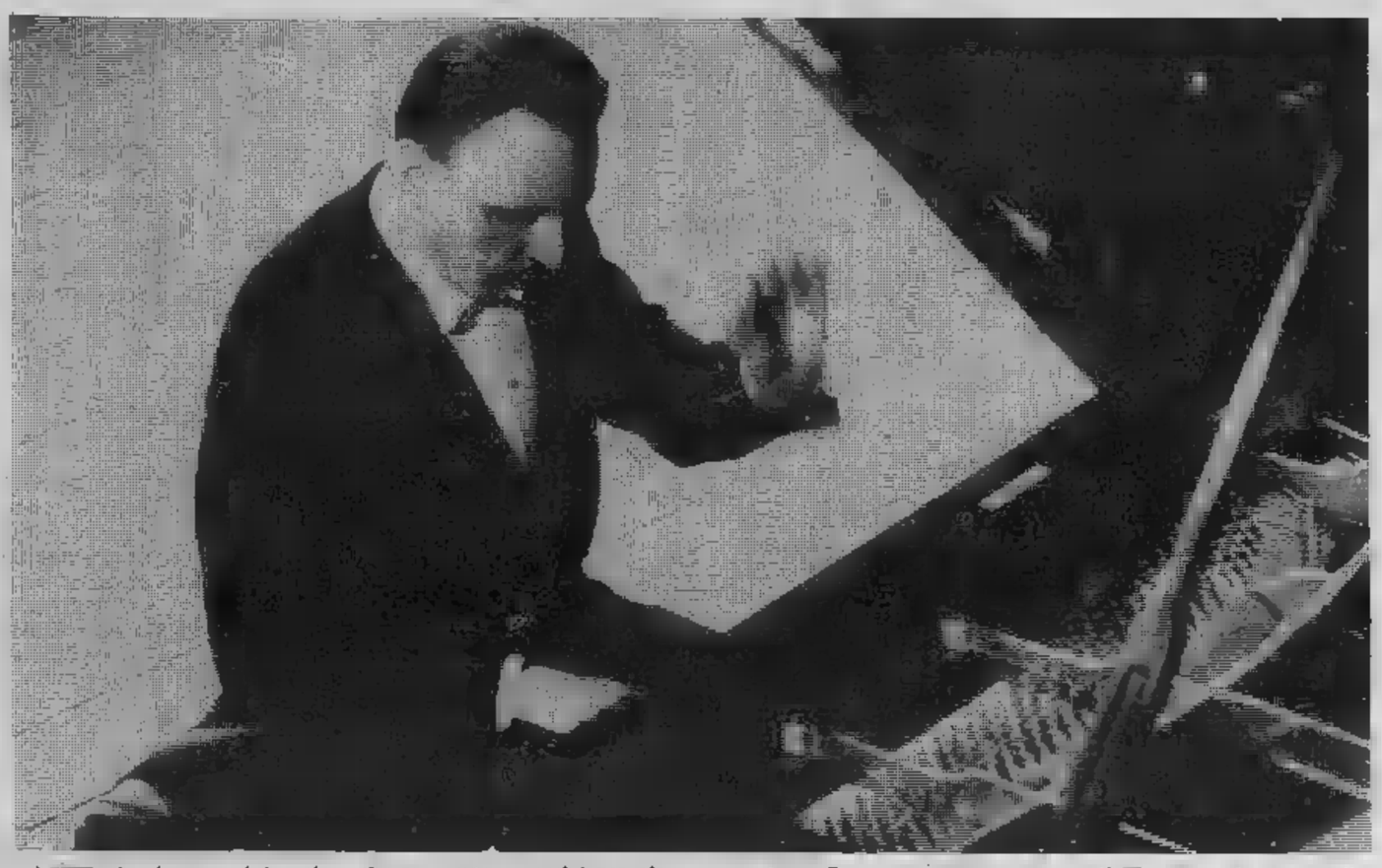
«Rust Never Sleeps» ha una struttura molto semplice. E' un concerto di Neil Young, dove in parte è solo, in parte con i Crazy Horse, il complesso rock che è assieme al cantautore da dieci anni. In questa pellicola non ci sono «trucchi» spettacolari né dialoghi di particolare rilevanza. Tutto il peso dello spettacolo è dunque sulle spalle del cantautore canadese che intrattiene alla sua maniera, ricamando storie semplici di solitudine, amore, nostalgia, rimpianto.

In questo film-concerto ci sono quasi i brani più rappresentativi del repertorio younghiano: le canzoni della tenerezza, delle fiabe e dei ricordi («Sugar Mountain», «I am a Child», «Comes a Time»), classici degli anni '60 («Cinnamon Girl») e ballate di ferma presa posizione contro le droghe pesanti e la «cultura della morte» («The Needle and the Damage Done»).

Per il resto, Young offre rock elettrico di quello memorabile, una sicurezza scenica sbalorditiva, gioia e divertimento nel segno di una musica che non smette mai di affascinare ed è lanciata con intatte vitalità verso gli anni '80.

Arturo Benedetti Michelangeli atteso ■ Brescia dopo un'assenza di 14 anni

Il «divino» (forse) suonerà per noi



BRESCIA — *Dubbio amletico per il recital del «divino» Arturo Benedetti Michelangeli; c'è sua consuetudine il grande pianista fino all'ultimo momento lascia il pubblico in suspense, ed ■ volte si presenta in sala ■ poi, magari, per qualcosa che non è di suo gradimento non suona. Al Teatro Grande di Brescia c'è un notevole fermento, perché a tutt'oggi non si sa ancora se il «Maestro» verrà; di sicuro si sa già che due dei tre recitals che doveva fare, sono saltati. Michelangeli verrà ■ Brescia per onorare Papa Montini, considerando Brescia solo come sua città natale, quasi non fosse una città italiana. Ciò perché Benedetti Michelangeli, a suo dire, ha ricevuto una grossa offesa dalla Patria, e quindi si rifiuta categoricamente, da parecchi anni, di ■ in Italia.*

«Patria ingrata col suo pianista» fu il titolo, ■ tutta pagina, sul «Corriere della Sera» del 20 agosto '76; ma anche qui lo spunto dell'articolo ■ dovuto all'annuncio, dato all'ultimo momento, del suo rifiuto di suonare al festival di Mentone: causa indisposizione, o forse crisi esistenziale? Il dissidio con il Paese natio sembra però quasi una ulteriore scusa, perché il suo comportamento «originale» è così in tutto il mondo. Michelangeli non suona ■ non si sente in perfetta forma; non c'è contratto al mondo che possa costringerlo. Lui asserisce che se non ■ quando non sta bene, ■ per rispetto al pubblico, perché non sentendosi in salute, non può dare il meglio di se stesso, come vorrebbe.

I ■ che hanno determinato l'allontanamento, volontario, di Michelangeli dall'Italia risalgono al 1966. A quei tempi ■ famoso pianista ■ rimasto coinvolto nel fallimento di una casa discografica bolognese. Il contratto, firmato dalle due parti, contemplava, oltre la qualità di socio, una penale di 15 milioni di lire per ogni disco non inciso entro la data stabilita. Per vari motivi, tra i quali anche forse il ritardo nell'incidere i dischi, l'affare andò a male; il curatore del fallimento, scoprendo la clausola ■ contestando che il pianista doveva ancora registrare cinque nastri, invocò ■ penale di ■ milioni. Il tribunale di Bologna accolse una istanza di sequestro dei beni ■ pianista, così a Michelangeli sequestrarono, oltre agli incassi, perfino i pianoforti.

Solo, povero, amareggiato, per l'affronto subito, senza ■ clamore, prese la via dell'esilio volontario. Si stabilì in Svizzera, a Brusino ■ frazione di Lugano, ■ da allora per l'Italia non esistette più. Solamente nel 1977 donna Vittoria Leone, presidentessa onoraria della Croce Rossa Italiana, riuscì ad invitare ■ maestro ■ Roma per un concerto benefico per la Cri. L'invito fu allettante, gli venne ■ messo ■ disposizione, in Vaticano, il prestigioso auditorio dell'architetto Nervi, con una capienza di ben ottomila posti. Michelangeli accettò, ■ fino all'ultimo istante, si rimase con il fiato sospeso, un nonnulla sarebbe ■ bastato per far cambiare ■ al grande pianista.

Il concerto ebbe luogo, con ottomila persone portate in estasi dallo splendido castello di suoni, costruito da Arturo Benedetti Michelangeli, suoni delicati, impregnati ■ un profumo sottile, ondeggianti alle soglie ■ sogno ■ dell'indicibile, sorretti da un gioco tecnico formidabile; suoni evocanti misteriosi mondi sonori. Ora, ■ giorni, lunedì 16 giugno, dovrebbe suonare a Brescia. Grandissima incognita. La sua inadempienza ai contratti ■ proverbiale, ma a Brescia, suonerà gratuitamente, quindi ■ nessun legame, e sarà solo l'amore per la sua città natale ■ farlo (si spera) suonare.

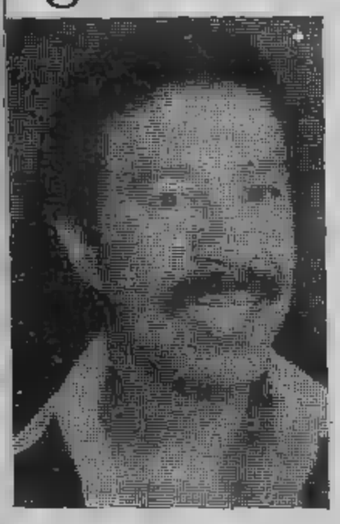
Il concerto è per beneficenza in onore di Papa Montini. Michelangeli ha preteso che tutti paghino il biglietto, compresi autorità, critici e inviati speciali. A ■ scopo, dicono, ■ Teatro Grande (capienza 1200 posti), che si porterà dietro un notaio personale, per controllare che effettivamente tutti paghino il prezzo del biglietto che stabilì ■ «sua maestà» Arturo Benedetti Michelangeli. Come al solito ■ vorrà fotografi, non rilascerà interviste, ■ farà perquisire chi riuscirà ad andare in sala, per non correre il rischio che, con qualche congegno ■ «007», qualcuno lo fotografi e registri il concerto.

Tutto ciò ■ inconcepibile, tanto più se fatto da ■ artista che ha sempre cercato di aprire scuole di pianoforte, per insegnare ad altri il ■ meraviglioso «tocco». Questo uomo, solitario e severo, che ultimamente vive ■ ■ francescana e studia ben 10 ore al giorno, perché deve ■ tutti i costi raggiungere ■ perfezione, sembra giunto ■ forme maniacali verso quel pubblico che ■ ancora ad ascoltarlo.

Molti hanno scritto del suo carattere scontroso e scostante, dovuto forse alla ■ salute; ha sofferto di crisi polmonari ■ di nevrite ad un braccio, o forse ciò è dovuto ■ peso del mestiere, alle amarezze, all'ire dell'incompreso, oppure ■ un «suo» modo ■ essere, ■ più semplicemente ■ dovuto ■ reminiscenze di una educazione ricevuta dai Gesuiti, che probabilmente lo hanno spinto, fin ■ piccolo, ad applicare quella norma che certe ■ grandi famiglie inglesi scrivono sul muro della nursery: «Non mostrare i tuoi sentimenti». ■ Viltata

L'attore negro di «Car Wash»

Esplode l'accendino grave Richard Pryor



LOS ANGELES — L'attore negro americano Richard Pryor ■ è gravemente ustio- ■ notte ■ quando il suo accendino gli è esploso tra le mani.

Pryor, che è noto al pubblico italiano anche per la sua parte in *California suite* e in *Car wash*, ha riportato ustioni sul 50 per cento del corpo ■ le sue condizioni sono state definite «gravi» da un portavoce dell'ospedale di Los Angeles dove ■ stato ricoverato.

Del grave ■ insolito incidente si conoscono pochi particolari. Si sa solo che l'attore stava accendendosi una sigaretta quando l'accendino è esploso: la fiammata lo ha investito in pieno e Pryor, con i vestiti in fiamme si è precipitato urlando per strada dove alcuni passanti lo hanno subito trasportato in ospedale.

Primo film Usa girato in Cina

HOLLYWOOD — *The lady and the panda* sarà il primo film americano girato nella Cina Popolare. Il film, che racconta le vicende di una donna che negli Anni Trenta percorse la Cina in cerca ■ marito membro di una spedizione incaricata di rintracciare ■ panda da portare in America. La lavorazione comincerà a settembre sul onte Emei, nella provincia ■ Sechuan e a Shanghai. Il preventivo è di sei milioni di dollari.

James Caan esordio in regia

NEW YORK — Dopo il successo ■ *Kramer contro Kramer*, ■ inevitabile che il te- ■ dell'amor paterno venisse ulteriormente sfruttato dal cinema. E' da poco entrato in circuito in America «Hide in plain sight» (Nascondersi in campo aperto), interpretato da James Caan, che con questo film esordisce come regista.

Vi si narra la storia di un operaio, Thomas, divorziato e padre di due figli. La sua ex moglie si risposa con ■ mafioso che l'Fbi convince ■ parlare, promettendogli in cambio la possibilità di ricominciare una nuova vita altrove, sotto falso ■ Così ■ un giorno all'altro il mafioso sparisce ■ la moglie ■ i due bambini di Thomas.

GPP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

GPP
lo spettacolo continua
17,15
Pane, burro e... avventura!
Quiz in diretta ■ i bambini
■ su tutto il Piemonte

GPP
lo spettacolo ■
18,45
Candy Candy
■ Incontro inatteso» telefilm
Irradiamo su ■ Piemonte

GPP
lo spettacolo continua
22,40
Strip ■
Varietà, musica ■ fumetti con Ernst ■
Irradiamo su tutto il Piemonte

(GENOVA) TELE TORINO ■ TELEMILANO (MILANO)
Il gioco di Mike e un ■ d'amore
a
TELETORINO
Canale 5
Ore 20,30: «I SOGNI NEL ■ TO», gioco ■ premi condotto da ■ Bongiorno
Ore 21,30: «■ IL MIO AMORE», con Vittorio Gassman e Martine Carol
Prenotazione: non perdete le nostre serie di telefilm «■» (ore 13,30 e 20) ■ «■» (ore 14)
TELETORINO aderisce a CANALE 5
(BOLOGNA) ■ METTE DALLE ORE ■ ALLE ORE ■

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Popoli e paesi:** I Quechua (seconda parte) (replica) (c)
13 — **Tuttilibri**, settimanale di informazione libraria (c)
13,30 **Telegiornale — Oggi al Parlamento** (c)
14 — **Una lingua per tutti:** I (trentaduesima trasmissione) (c)
17 — **La famiglia Mezzi**, cartoni animati (c)
FILM 17,25 **Mamma a quattro ruote:** La bistecca della discordia, telefilm, con Jerry Van Dyke e Maggie Pierce (c)
17,50 **risoso, irascibile, carissimo Brac- Ferro**, cartoni animati (c)
— **Il mistero delle grandi tartarughe**, documentario (seconda ed ultima puntata) (replica) (c)
18,30 **La dama di** Il sigillo di Lorena, sceneggiato, Karine Petersen Nicolas Silberg (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **e mezzo**, gioco quotidiano premi (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,25 In Eurovisione da Napoli: **Calcio: Coppa Europa nazioni 1980.** Telecronista Bruno Pizzul (c)
FILM 22,20 **D'Angelo Superstar:** Una pistola giapponese, telefilm, con Paul Sorvino, Robert Pine, Dennis Patrick, Stefanie Powers. Regia di Virgil W. Vogel (c)
23,15 **Telegiornale — Oggi al** (c)

Rete due

12,30 **TG 2 Pro e contro**, opinioni su un tema attualità, cura di Mario Pastore (c)
13 — **TG 2 Ore**
13,30 **Biologia e ambiente:** Il tetto delle Alpi, documentario (prima parte) (c)
14 — **Il giro mondo in 80 giorni**, cartoni animati (sedicesimo ed ultimo episodio) (c)
16 — Bogliasco: **Pallanuoto.** Torneo Internazionale (c)
16,45 In Eurovisione da Roma: **Cerimonia di apertura della V Coppa Europea per na- 1980** (c)
17,40 Calcio: **Coppa Europa nazioni 1980. Cecoslovacchia-Germania.** Telecronista Giorgio Martino (c)
19,30 **Come si dà da mangiare un orsacchiotto**, disegni animati (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 In Eurovisione da Portorose (Jugoslavia): **Giochi senza frontiere 1980**, torneo televisivo di giochi
22,15 **Ritratti di città**, a cura di Vittorio Marchetti. Genova, di Gianni Gennaro. Prima puntata: Genova per noi (c)
23 — **Dottori in allegria:** Tutto bene quel che finisce bene!, telefilm, con Robin Nedwell, Geoffrey Davies e Andrew Knox (c)
23,30 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa parliamo di...** con Sergio Castellitto (c)
18,30 **Un patrimonio da riscoprire:** I beni culturali per conoscenza delle realtà locali. Sesta puntata: La pittura medievale campana come documento storico (replica) (c)
19 — **TG 3**
19,30 **Giugno** l'Italia entra guerra. Mentone: città di frontiera, di Renzo Trotta (c)
20 — **Primati olimpici** (c)
parliamo di... (c)
20,05 **Giugno 1940:** l'Italia entra in guerra. Una romantica avventura, di Mario Camerini, con Assia Noris, Gino Cervi e Leonardo Cortese. Presentazione di Callisto Cosulich
21,25 **Dibattito**, in rete regionale. Regione per regione approfondimenti e considerazioni sulla consultazione elettorale amministrativa (c)
22,10 **olimpici** (replica) (c)
22,15 **TG 3**
22,45 **Primati olimpici** (replica) (c)
22,50 Roma: **Calcio.** Coppa Europa nazioni 1980. Cecoslovacchia-Germania (cronaca registrata) (c)
0,20 Napoli: **Calcio.** Coppa Europa per nazioni 1980. Grecia-Olanda (sintesi) (c)

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
riproduzioni di opere d'arte fototipia policroma

TV ESTERE

Svizzera

17,40 Calcio europei: **Cecoslovacchia-Germania occ.** (c)
19,30 **Programmi per i ragazzi** (c)
20 — **Telegiornale — il regionale** (c)
20,25 Calcio europei: **Grecia-Olanda** (c)
22,15 **Telegiornale — Argomenti** (c)
23,30 **Musicalmente**, con Bobby Solo (c)
0,20 **Telegiornale** (c)

Capodistria

17,30 Calcio europei: **Cecoslovacchia-Germania Ovest** (c)
20 — **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **d'incontro** (c)
20,30 **Cartoni animati — Tutto oggi** (c)
FILM 21 — **Oltre l'Eden**, Pierre Zimmer, Catherine Jourdan. Regia di Alain Robbe-Grillet. —Drammatico, Francia, 1970 — *L'Eden è un caffè in cui si riuniscono universitari annoiati. Un giorno capita nel locale un giovane che affascina, la sua contorta personalità, Violette. La ragazza accetta di provare un'esperienza la droga e si risveglia convinta che...* (c)
22,30 Calcio europei: **Grecia-Olanda** (c)

Montecarlo

16,30 **News** (c)
FILM 16,45 **Telefilm,** serie Cinque uomini sorridenti (c)
17,15 **Shopping — Parliamo contiamo — Telequiz** (c)
17,55 **Cartoni** (c)
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié ed beaucoup de musique** (c)
FILM 19,05 **Telefilm** della serie Lucy e gli altri (c)
19,35 **Telemenù — Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum**, quiz (c)
FILM 20,30 **Telefilm** della serie Gli intoccabili (c)
FILM 21,35 **Bolidi sull'asfalto**, con G. Agostini, S. Leonardi. Regia di Bruno Corbucci. (Avventuroso, Italia, 1970) - *Mino Ambrosini, un giovane meccanico, ha la segreta passione di correre in motocicletta, non ha i mezzi per poterlo fare. Aiutato da un amico, Paolo, che riesce a procurargli...* (c)
23,15 **Oroscopo di domani — Notiziario** (c)
FILM 23,35 **Pia De' Tolomei**, con I. Occhini. Regia S. Grieco. (Avventure, Italia, 1958) — *Nello Della Pietra, malvagio capo di parte ghibellina, tiranneggia Siena. Pia de' Tolomei, figlia del capo di parte guelfa che è in esilio, tenuta nella città come ostaggio, vive sola e ritirata...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Io, Toscanini.** Programma di Franco Rispoli con Raoul
14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, saggi musiche presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,25 **Errepiuno:** radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo Domenico Matteucci. Oggi «il lavoro e l'economia»
17,03 Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spetta- con qualche delirio. Oggi **Combinazione suono**
17,30 **Campionati Europei di calcio: Cecoslovacchia -** Radiocronista Enrico
20,25 **E' vengono...** Radiodramma di Roberto Gandus, con Ludovica Modugno, Renzo Lori, Mario Bruss, Santo Versace, Vittoria Lottero
21,30 **Check-up** «Anche i Grandi ammalano» oggi: Robert Schumann
22,30 **Europa con noi: Una in paradiso.** Programma Gennaro Pinelli
23 — **La telefonata** Cimatti

DUE (FM 95,6)

15 — **3131.** In studio: Ivano Baldulni, Gabriella Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
16,32 **In Concerto** Una di concerti pop-rock registrati dal vivo e presentati Gigi Marziali
17,32 **Duo in fa d'amore.** Storie d'amore e di passione dagli epistolari di tutti i tempi a cura di Giuseppe Lazzari. 10ª trasmissione: Elisa- Barret Browning
20,40 **Spazio** Musiche per tutti i gusti per tutte presentate da Ce- e Mimmo Fusco
22 — **Nottetempo** «Tenera è la notte» ovvero melodie da costa cura di Lino Patruno

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso...** Itinerari percorsi nel territorio giovanile
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte Valerio Eletti, Tommaso Trini e Vincenzini
17,30 **Spazio Tre.** e attualità culturali presentate da Anna Foa
21 — **Istvan Kertesz dirige**
22 — Dall'Anfiteatro Quercia del Tasso in Roma I **Certo discorso** con partecipazione Big della Rai

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

12,30 **Film**
14 — Telefilm: **Simon Templar**
15 — Cartoons: **Pinocchio**
FILM 15,30 **Film**
17 — Cartoons:
FILM 17,30 Telefilm: **Il**
18,30 **Rendez-vous**
19 — **Rubrica di bricolage**
19,45-24
FILM 20 — Telefilm: **Templar**
FILM 21 — Telefilm **Capitan Luckner**
21,30 **Spettacolo musicale**
22,30 **Film**

Telealto Mi. Canali 56-69

17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, Musicale**
18 — **Pupazzi animati:** «Cappuccetto a pois»
18,30 Cartoons: **«L'ape Magà»**
FILM 19 — Telefilm **Sherlock Holmes**
19,30 **Corriere d'informazione tv**
20 — **Disegni**
20,15 **che parte state?**
21 — Sceneggiato: **Claudius**
FILM 22 — Film: **La mezzanotte** (Giallo, '72)
23,30 Film **da sposa macchiato sangue** (orrore, '72)
1 — **Accadrà domani**
1,10 **con Play Boy**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 — **Mattinata allo studio 2**
FILM 12 —
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Film**
16,30 **Disegni**
17 — **Anni verdi**
FILM 17,30 Telefilm **Ricercato vivo o morto**
18 — **Videoshow**
18,30 Cartoons **Charlotte**
19 — **Teleflash**
19,30 **Stasera con...**
19,50 Cartoons **Charlotte**
20,20 **Telefilm**
FILM 20,45 Telefilm serie **L'Ispettore Regan**
FILM 21,45 **Film**
23,15 **Smart**
FILM 24 — **Film**

Videovercelli Canale 55-60

FILM 16,15 Film **bambole luna d'agosto** (dramm., '70)
17,45 Cartoons **Kum Kum**
FILM 18,15 Telefilm **S.O.S. Squadra speciale**
FILM 18,45 Telefilm **Big story**
19,15 **Fai da te: legno.** Bricolage
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — Telefilm **S.O.S. Squadra speciale**
20,30 Telefilm **The boat**
,20 **Tre stellette.** Film **Il sepolcro indiano** (avv., '59)
23 — Asta telefonica

STP (Casale-Vc) Canale 50

19,30 **Speciale padano**
FILM 20 — Telefilm **Templar**
21 — **Motori non stop**
22 — **I sogni nel cassetto**
FILM 23,10 Telefilm **Simon Templar**
0,15 **Buonanotte con...**

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

15 — **Film**
17 — Film **Mezzogiorno di fuoco** (western drammatico)
18,30 **Ilario** (trasmissione musica tradizionale condotta da Filippo)
19,30 **Viaggio attraverso l'arte** (rubrica di critica informazione artistica a cura di Luciano Torre)
20,30 **Speciale** (informazione immobiliare cura di Piero Casalegno)
21 — **Obiettivo su...** (un'paese alla ribalta: storia, cultura piemontese)
21,30 **Paesi in Candiolo** (spettacolo folkloristico condotto da Mario Castagneri Luisella Guidetti)
23,30 Film **un amico** (drammatico)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 13,30 **Doris Day,** telefilm (c)
14 — **Grp** - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico (c)
14,20 **Spazio 5,** rubriche per la donna a cura di Alessandra Fontana (c)
15,55 **Temple e Tam: Il ritmo,** cartoni animati (c)
16,55 **Grp flash** (c)
17 — in quiz (c)
17,15 **Pane, e zucchero,** rubrica per i più piccoli Alessandra Pecchio e Maurizio Introna (c)
18,10 **S.O.S. Squadra speciale: Charlie il protettore,** telefilm (c)
18,45 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
19,40 **Il problema della salute,** rubrica medica (c)
20,15 **in su,** quiz (c)
20,40 **Strip folies:** varietà, cabaret e canzoni con Ernest Thole (c)
FILM 21,30 **Love boat,** telefilm (c)
FILM 22,30 **Anno 2118 progetto X,** di William Castle, con Christopher George, Harold Gould, Charles Irving. Fantascienza 1970. — *Russi e cinesi uniti in capo a quattordici giorni distruggeranno il mondo. Solo un agente americano conosce il modo per impedire che questo avvenga, è morto. Un'équipe di scienziati tenta di resuscitarlo* (c)
— **Grp flash** (c)
FILM 0,15 (nell'intervallo: **Dai giornali** giovedì)
2 — **Omicidio per appuntamento,** di Mino Guerrini, con Giorgio Ardisson, Ella Karin, Fanfulla. Poliziesco 1967 (c)
FILM 3,30 **contro l'uomo lupo,** di William Neil, con Ilona Massaey, Lon Chaney, Patrick Knowless. Horror
FILM 5 — **Quattro per l'assassino,** di Peter Collison, con Rita Tushingham, Shane Briant. Thrilling 1974 (c).
FILM 6,30 **La rapina treno postale,** di Peter Yates, con Stanley Baker, Joanna Pettet, James Booth, Glynn Edwards. Poliziesco 1968 (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Due per vivere, per morire,** spionaggio
15 — **Star bene con le erbe,** l'erborista consiglia ricette per telefono (c)
FILM 16 — **Reverendo Colt,** di Leon Klimowsky, con Thomas Moore, Maria Martin. Western 1971. — *Bounty killer abbandona la pistola e si fa prete, ma i compaesani non si fidano, lui deve mettercela tutta per dimostrare la sua buona fede.*
18 — **Taralluccì e vino,** varietà e canzoni da Napoli (c)
19 — **la natura** (c)
19,30 **Il Londra,** di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Ursula Glas. Giallo 1968. — *Coperto da una tunica rossa, un misterioso individuo uccide due insegnanti, spedisce un killer ad ammazzare due collegiali a lavoro compiuto sopprime anche lui* (c)
21,45 **Un fiore di Nunzio,** varietà con Nunzio Belfiore (c)
23,30 **Conoscere l'ignoto,** la medium risponde alle telefonate (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 **Kill,** avventuroso (c)
14,30 **D come Doma** (c)
15,30 **Pomeriggio con** (c)
15,45 **Cartoni animati** (c)
17,30 **Ciao, Ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Dimagrire in** (c)
19,20 **Speciale casa** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte con e il Galaxy trio,** cartoni animati (c)
20,40 **Così, quasi per caso,** varietà napoletano con i Fatebenefratelli (c)
FILM 22,30 **Selvaggio West,** telefilm (c)
FILM 23,30 **La bestia di sangue,** di Eddie Romero, con John Asheley, Eddie Garcia, Beverly Miller. Horror 1974. — *Un medico e una giornalista sbarcano su un'isola per combattere i mostruosi «uomini gialli», creature di uno scienziato pazzo che oltretutto tenta di innestare la testa (ancora viva) di un suo collega (morto) sul corpo di uno di loro* (c)
1,15 **Il prato macchiato di rosso,** di Riccardo Ghione, con Lucio Dalla, Marina Malfatti, Nino Castelnuovo, Dominique Boschero. Horror 1975. — *Marito e moglie usano ospitare nella loro sfarzosa villa hippies, autostoppisti, barboni, drogati e prostitute per accopparli, dissanguarli del tutto, rinchiuderli dapprima in frigo e poi nel forno* (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 **Lotteria,** estrazioni a premi
17,45 **Annunci**
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Di Pietrantonio
FILM 19 — **pubblico,** di William A. Wellman, con James Cagney, Jean Harlow. Giallo 1936. — *Durante il proibizionismo l'ascesa veloce e sanguinosa di due criminali di Brooklyn, ladruncoli, rapinatori, omicidi, a re della malavita*
20,30 **Guida turistica**
21,30 **miei**
FILM 22,30 **Fatti bella e taci,** di Allegret, con Mylène Demongeot, Alain Delon, Henri Vidal. Dramma criminale 1959. — *Un giovane ispettore si finge un delinquente per far parlare una ladruncola che sa molto un certo gangster. Quando lei lo scopre, lui ne è già innamorato.*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **I pronipoti:** la visita del nonno, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Police surgeon:** L'incidente, telefilm (c)
FILM 14 — **Marcus Welby:** La promozione, telefilm (c)
FILM 15 — **Peggio per meglio per te,** di Bruno Corbucci, con Little Tony, Katia Christine, Gianni Agus, Antonella Steni. Commedia musicale 1968. — *Secondo pilota su un jet di linea coinvolge colleghi e comandante nelle sue avventure sentimentali all'insaputa della gelosissima moglie.*
16,30 **Artù i cavalieri tavola rotonda,** cartoni animati (c)
17 — **Fiesta d'amore di morte,** di Robert Rossen, con Mel Ferrer, Miroslava. Drammatico. — *Noto torero, provata per la prima volta la paura, è incapace di proseguire nella sua carriera. Il fratello, un impresario una ragazza tentano di farlo uscire stato di depressione in cui è caduto.*
18,30 **I pronipoti:** La macchina nuova, cartoni animati (c)
19 — **Pop corn,** programma musicale (c)
19,50 **Informasera,** giornale televisivo (c)
FILM 20 — **Police Surgeon:** Mary Bell, telefilm (c)
20,30 **I sogni nel cassetto,** quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
FILM 21,30 **Difendo il mio amore,** di Giulio Macchi, Martine Carol, Vittorio Gassman, Gabriele Ferzetti, Charles Vanel, Arnoldo Foà. Drammatico 1956. — *Per salvare il suo quotidiano dalla situazione piuttosto critica in cui versa, in accordo col direttore in contrasto con i colleghi più anziani, un giornalista milanese prova a rivangare vecchio processo mettendo in dubbio l'esattezza della sentenza, coinvolgendo diversi innocenti in uno scandalo privo di qualsiasi fondamento.*
23,20 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale ore undici:** Caccia ai tredici, rubrica sportiva di Roberto Bettega (c)
FILM 24 — **Morte sospetta di minorenne,** di Sergio Martino, con Claudio Cassinelli, Massimo Girotti, Ferrer, Jenny Tamburi, Lia Tanzi. Poliziesco 1975. — *Spacciandosi per uno scippatore, coll'aiuto di un ladruncolo, un commissario milanese indaga sulla scomparsa di tre ragazze tenta di incastrare un insospettabile boss metodi che la legge non gli permetterebbe* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Progetto micidiale,** spionaggio (c)
14,30 **Cartoni**
FILM 17,30 **Trenta per El Diablo,** di Gianfranco Baldanello, con John Heston. Western 1966. — *Contro i banditi lo sceriffo non può nulla in quanto suo figlio è il loro informatore. L'intervento di un agente federale complica ulteriormente le cose* (c)
FILM 19 — **La corruzione imperversa: squadra speciale richiama l'ispettore Brandon,** di Alfred Brell, con Fernando Sancho, Fabian Conde. Poliziesco 1973. — *Messo nei guai da una donna costretto a dimettersi, un ispettore dai metodi spicci viene d'improvviso riassunto dai superiori che senza il suo aiuto non riescono sostenere la lotta contro un capo della malavita.*
FILM 20,30 **Il disprezzo,** di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, Michel Piccoli, Jack Palance, Fritz Lang. Drammatico 1963 — *Dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia: uno scrittore perde moglie, invaghitasi di un produttore cinematografico.*
22 — **Stallone selvaggio,** di R.G. Springsteen, George Montgomery, Diane Brewster. Western 1959 — *Cow boy aiuta una donna a catturare il magnifico cavallo selvaggio che permetterà di pagare tutto il dovuto all'esoso proprietario del ranch.*

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Una vita, amore,** di Tito Davison, con Taryn Power, Fernando Alonzo. Dramma sentimentale 1973. — *Orfana spagnola viene accolta in casa di ricchi signori e s'innamora, ricambiata, del loro unico figlio. Avendola scoperta un male incurabile destinata morte prematura, il padre di lei si oppone al loro matrimonio* (c)
15,30 **Cartoni**
16 — **Capitan Nice,** telefilm
FILM 17 —
FILM 18 — **George,** telefilm (c)
18,30 **Dimagrire con la** (c)
19 — **Spazio Regione Piemonte** (c)
19,35
—
20,30 **I sogni nel cassetto,** quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
— **Capitan Nice,**
22,30 **italiana,** settimanale di automobilismo (c)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Il Tigre il bersaglio,** di Ralph Habib, con Roger Hanin, Jean Lefebvre, Charles Millot. Spionaggio 1968. — *L'agente Tigre sulle tracce degli ignoti che hanno rubato valigetta di metallo dentro cui c'è bomba che una data ora esploderà inesorabilmente* (c)
1,30 **L'uomo lontano,** di Samuel Gallu, con Van Heflin, Peter Vaughan. Spionaggio 1968. — *Espulso Cia per motivi poco chiari, un agente si ritrova la sera coinvolto malgrado in un omicidio probabilmente collegato al tortuoso espatrio clandestino di una superspia russa* (c)
FILM 3 — **Testa di sbarco per otto implacabili,** di Alfonso Brescia, con Peter Lee Lawrence, Pierre Richard, Erika Blanc. 1968 (c)
FILM 4,30 **Fiamme Vietnam,** di Joe Lacy, Maria Martin, Joseph Nieto. Dramma guerra 1973 (c)
FILM 6 — **Eroi all'inferno,** bellico

Tele Europa 3 — Canale 58

13,20 **L'uomo dal vestito grigio,** commedia
15 — **Questo ...** (c)
15,30 **Speciale casa** (c)
16 — **Tuttifrutti,** musica, dediche, chiacchiere e annunci cercapersone (c)
16,10 **Ryu,** cartoni animati (c)
16,40 (c)
FILM 16,50 **Huck Finn:** Il bastone magico, telefilm (c)
17,20 **Tuttifrutti** (c)
FILM 17,30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm (c)
18 — **Tuttifrutti** (c)
18,15 **Noi nonni,** per gli anziani (c)
19,15 **Re Artù:** Il sogno, cartoni animati (c)
19,45 **Europa informa,** cura dell'Agp (c)
20 — **Chic,** rubrica di moda (c)
20,35 **L'intraprendente signor Dick,** di Irving Reis, Shirley Temple, Cary Grant, Myrna Loy. Commedia 1954
FILM 22,15 **Agente Pepper,** telefilm (c)
FILM 23,15 La legge degli zingari, telefilm (c)
FILM 23,45 **Il mio corpo ti appartiene,** di Fred Zinnemann con Marlon Brando, Teresa Wright, Everet Sloane. Dramma psicologico 1950. — *Reduce di guerra, paralizzato alle gambe, si sposa. Ma il matrimonio non funziona perché lui intimamente convinto che l'amore di moglie sia solo fatto di compassione.*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, [illegible]a, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Italia, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.
Film segnalati dalla critica: Qualcuno volò sul nido del cuculo (Studio Ritz); Il matrimonio [illegible] (Puntodue).

cinema prime visioni

[illegible]ROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Quella sporca dozzina, di R. Aldrich, con L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, J. Cassavetes (Usa - Colori) — Durante 2ª guerra mondiale, dodici condannati a morte accettano di compiere impossibile impresa.
Orario: 14,20; 17; 19,30; [illegible]. Non vietato. ★ Guerra
RIEDIZIONE (1967) — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Il [illegible] Katharine Blum, di Volker Schlöndorff, [illegible] Angela Winkler, [illegible] Adorf, Dieter Laser (Germania - Colori) — Il caso di una ragazza che tutti credevano e vol[illegible] colpevole. Dal libro di Heinrich Böll.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,15. [illegible] vietato. ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 2000

[illegible] — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La [illegible] degli dei, di Luchino Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, C. Rampling, H. Berger (Italia-Germania - Colori) — Decadenza di una nobile casata germanica nel sorgere del fantasma nazista. Viet. 18.
Or.: 14,15; 17,15; 19,40; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 3000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Ecco noi, per esempio, di Sergio [illegible]el, con Adriano Celentano, Renato [illegible] (Italia - Colori) — Un fotografo e un [illegible] entrambi ingenui e sprovveduti, fanno amicizia nel caos milanese. Vietato 14.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1978) — Ingresso L. 3000

ARTISTI — EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
La porno diva, con Raquel Evans (Usa - Colori) — Diva del cinema pornografico, impersona se stessa e le sue colleghe [illegible] una vicenda erotica che la vede protagonista nel suo stesso mondo reale. Viet. [illegible].
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Violti 8 — Tel. [illegible]
[illegible] contro Kramer, [illegible] Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si [illegible] all'affetto [illegible] figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 Oscar
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Il conte Dracula, [illegible] Jess Franco, [illegible] Christopher Lee, Klaus Kinski, Maria Rohm (It.-Germ.-Spa. - Colori) — Esperto in magia si adopera di attentare le nefandezze del conte e di annullare il bieco vampiro. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror
RIEDIZIONE — Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (G.B. - Colori) — Bond a caccia di un sofisticato killer che uccide con proiettili d'oro le sue costose vittime.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE — Ingresso [illegible]

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — [illegible].540.110
Brood, di David Cronenberg; con Oliver Reed, Samantha Eggar (Canada - Colori) — Scianziato sperimenta su giovane donna inferma di mente, un nuovo e terrificante metodo di cura da lui inventato.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. [illegible]. 18. ★ Horror
Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Alfredo, Alfredo, [illegible] Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina (Italia-Francia - Colori) — Difficoltà sentimentali di un giovane timido e introverso, romantico e incapace di iniziativa. Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible] Commedia
RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 3000

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
L'ultima coppia sposata, di Gilbert Cates, con George Segal, [illegible] Wood, Dom De Luise (Usa - Colori) — Fra coppie aperte, donne emancipate e divorzisti, coniugi «controcorrente» ritengono di stare bene insieme.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible] Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Il pirata, di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Judy Garland (Usa - Colori) — Sostenuto dalla musica di Cole Porter, attore girovago si finge pirata per conquistare tenera fanciulla. Girato nel 1948.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] vietato. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

IDEAL — C. Baccarla 4 — Tel. 541.523
A muso duro, di Richard Fleischer, con Charles Bronson, Al Lettieri, Linda Cristal (Usa - Colori) — Un piccolo proprietario reduce dal Vietnam, si [illegible] a dover subire le prepotenze di un bieco killer. Non viet.
Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, [illegible] Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze di [illegible] giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. Federico — Tel. 541.283
Frenzy, [illegible] Alfred Hitchcock; [illegible] Jon Finch, Alec McCowen, Vivien [illegible]chant (G.B. - Colori) — Giovane ex pilota è accusato di aver violentato e strangolato [illegible] donne. Ispettore scopre [illegible] colpevole.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,30. Viet. 14. [illegible] Poliziesco
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. [illegible]
Profondo porno, con [illegible] Berger, Tania Simon, Gina Jansen (Germania - Colori) — Solita bella ragazza alla ricerca delle solite esaltanti [illegible]nazioni erotiche, nell'ormai consueto carosello di avventure. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Porno [illegible] (regista e interpreti [illegible] comunicati) — Giochi [illegible] disinvolte avventure sessuali di un anomalo [illegible] famigliare, formato da belle e curiose fanciulle. Vietato 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
[illegible] PER FERIE

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di hippies.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Musical drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — [illegible] 518.114
Oroscopiamoci, di Paulos Parasakis, con Gin Jansen, George Strategakis, Helga Schwarz (Grecia - Colori) — Incontri sessuali provocati, diretti [illegible] protetti dai segni zodiacali attentamente scelti. Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. [illegible] 45 — Tel. 760.951
I porno zombi, di Claude Pierson, [illegible] [illegible] White, Alban Ceray, [illegible] Aubrolt, Barbara Moose, John Harwesley (Francia - Colori) — Gli orrori [illegible] morti resuscitati, riscoprono il piacere del sesso. Viet. 18.
[illegible] ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
Qua la mano, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano frate insegna il romanesco al Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. [illegible] Due film brillanti [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible], [illegible], S. Placitelli, con [illegible] Di Benedetto, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Disperato e tenero [illegible] fra due popolane del [illegible] partenopeo [illegible] un clima di miseria ed emarginazione.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. [illegible]
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Uomo entrato per esami in manicomio rianima i segregati, ma rimane stritolato dalla repressione. Viet. 14.
Orario: 17,30; 20; 22,30. [illegible] Segn. [illegible] critica. 5 Oscar. ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. [illegible]

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Pornografia proibita, di Philippe Gerard, con Karine Gambier, Erika Cool, Marie Ducial, Guy Roger, Hubert Geral (Francia - Colori) — Effusioni [illegible] liche di una coppia bene affiatata, priva di tabù e alla ricerca del piacere.
Or.: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. V. 16. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma [illegible] — Tel. 561.788
Che coppia... quei due!, di Lisle Norman e Gerald Mayer, con Tony Curtis, Roger Moore, Peter Bowles, Suzan Farmer (G. B. - Colori) — La solita simpatica coppia di detective in avventure tratte dal piccolo schermo.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible] Avventuroso
Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prima visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Super sexy show, [illegible] Ernst Hofbauer, [illegible] Dorothy Mayin, Ursula Messger, Pauline Klaus, Ernie Wolfgang (Germania - Colori) — Eccitante carrellata [illegible] numeri proibiti e di nordiche bellezze avvalite ad esperte. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. [illegible] Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. 1200

APOLLO — lg. Giachino 91 — Tel. 215.685
OGGI CHIUSO

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
CHIUSO PER FERIE

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
Baltimore Bullet, di Robert Ellis, con James Coburn, Omar Sharif (Usa - Colori) — Campione di biliardo sfida un antico avversario, vincitore della prima e lontana partita, e riscatta la sua fama.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
1941 [illegible] Hollywood, di Steven Spielberg; con Toshiro Mifune, J. Belushi, Warren Oates, C. Lee (Usa - Colori) — Il regista immagina questa volta che i giapponesi attacchino la California del Sud.
Or.: non comunicato. ★ Satirico
Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.560
Cinque dita di violenza, di Sin-San-O, con Lo Lieg (Hong Kong - Colori) — Bande rivali si affrontano con il tipico e violento Kung-fu, dando prova di grande maestria e forza smisurata. Viet. 14.
Orario: Ap. ore 20. ★ Lotta orientale
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

ITALIA d'Essai — v. Nizza 138 — Tel. 666.40.21
Oggi chiuso. Domani: Tolo gambe d'oro

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
La collina dei conigli, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove abitare in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da un recente best-seller.
Orario: 15,50; 17,20; 19; 20,45; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
CHIUSO PER FERIE

MASSAUA — p. [illegible] 6 — Tel. 795.803
Saggio di danza classica della palestra Ryugi, ore 21.

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

PUNTO [illegible] d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Il matrimonio di Maria Braun, di R. W. Fassbinder, con Hanna Shygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte nella vita di una sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. [illegible] viet.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
La provinciale porno, di Bob W. Sanders, [illegible] Gabrielle Pompello, [illegible] Caupey, Nadia Carassan (Usa - Colori) — Bella ragazza di provincia stupisce gli eruditi cittadini per la sua spregiudicatezza amorosa. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

SOCIALE — v. Courmayeur 2 — Tel. 850.808
Letti selvaggi, di L. Zampa, con U. Andress, L. Antonelli, S. Kristel, M. Viti (Italia - Colori). — Attraverso otto episodi la smitizzazione del «maschio» e la corrispondente emancipazione della donna. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Commedia a episodi
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
CHIUSO PER [illegible]

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Cinema e sport: Fimpen il goleador, di Bo Winderberg (ore 15) si termina in diretta da Roma Cecoslovacchia-Germania (posto unico L. 3500); ore 20,30 in diretta [illegible] Napoli [illegible] Al termine il platolero.
Orario: proiez. uniche ore 15-22,30. ★ [illegible]
[illegible] Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
[illegible]bestià di un[illegible], di Katsuhiko Fuji, con Izumi Shima, Ann Charton, Janet Glyle, King Byrbo (Hong Kong - Colori) — Oriente ed Occidente [illegible] confronto tramite le prodezze erotiche di due belle rappresentanti.
Orario: ap. [illegible] 14,30. Viet. 18. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

secondo e altre visioni

CONTINENTALE (via Nizza 346, tel. 997.068)
La tarantola dal ventre nero, [illegible]. Giannini, B. Bouchet. Viet. 14. ★ Giallo

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Riposo. Venerdì: Il dott. Zivago. [illegible] Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

[illegible] **ODEON** (via Venaizio 8, tel. 749.23.62)
Squadra antigangster, T. Millan, E. Cannavale. Tech. Ap. 20. ★ Poliziesco

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La belle del cinema»: [illegible] 17 allo 24 erotismo nel cinema: intrattenimenti proibiti. Novità assoluta: Midnight fever. Ingresso soci. [illegible] Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione mista italiano-tedesco Landluft mach geil-four days of o. Spettacolo continuato inizio ore 20,30 ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Billy Wilder: Imp la dolce, con S. McLaine, J. Lemmon. Proiezione ore 21,15. [illegible] Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: Nessuna pietà per Lizzana. ★ Drammatico

[illegible]**DINA** (corso Reg. [illegible] 123, tel. [illegible].885)
Paolo il caldo, G. [illegible]. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. ★ Commedia

CROCETTA - S. [illegible] - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Verso il Sud, Jack Nicholson. [illegible] Western

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 326.873)
007 al vive solo 2 volte, S. Connery. 20,20; 22,30. [illegible] Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il tenano dagli occhi di ghiaccio, [illegible]. 20,30; 22,30 [illegible]

[illegible] (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Giugno in allegria»: oggi: Il vitellio, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Laurent Remy (a grande richiesta). 20,25; [illegible],30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo.

SAN PAOLO (via [illegible] 80, tel. 372.637)
Oggi [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, Richard Harris. [illegible] Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Invito a cena con delitto, di R. Moore, con P. Falck, D. Niven. Ap. 20. Ult. 22,30. (Ultimo giorno) ★ Commedia

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (Largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La preda, Edwige Fenech. Viet. 18. ★ Commedia

[illegible] - BORGO PO

ERID[illegible] d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.088)
A noi due, di C. Lelouch, con C. Deneuve. Viet. 14. 20,15; 22,30. ★ [illegible]

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6080.553)
Oggi chiuso. Domani: Il gigante, James Dean. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6883.617)
Excitation Star. Viet. 18. [illegible] Erotico

TEATRI

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 18, t. 837.500): [illegible]re ore 21,30 concerto jazz Franco Cerri.
ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI: v. S. Teresa 5; tel. 530.238.
ITALIA: vedi cinema.
NUOVO: ore 21,15 saggio del «Centro di studi di danza classica» diretto [illegible] Oliva Riccio. Tel. 680.668.
TEATRO [illegible] vendita abbonamenti per «I concerti del Regio Estate 1980». Biglietteria p.zza Castello 215, tel. 548.000. 8 concerti L. 10.000.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. [illegible] 2). [illegible] o [illegible] 21 [illegible]
BELLE ARTI: ore 15,30 Carlo Pisrangeli; ore 21 Donato D'Imperio.
CROLET: ore 21 Ricky Tamaca.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): Duo Cosmos.
MILLELUCI (p.zza Guala 147): Music-hall. Tutte [illegible] trazioni internazionali.
PETITE MAISON RISTORANTE (549.789): pianoforte disposiz. sigg. clienti.

QUEMADO [illegible] BAR - Pizzeria Rist. (c. Unione [illegible] 409): Renzo Gallino.
[illegible] **GIORGIO VALENTINO** [illegible] - [illegible] Pino Show e i Vocalmen.
SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Nadia.
MEETING CLUB (c. Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

EMMEDUE (Re Umberto 10): Il nudo.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Alberto Lanteri (tempere).
NARCISO: '900 Arte Design Moda.
OTTINI ARTE ORIENTALE ANTICA: «Taccuino di viaggio» di Ezio Gribaudo: 10-12,30; 16-19,30.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12): «La città di Torino a Maria Vittoria della Cisterna e Amedeo di Savoia. Storia di venti acquerelli». Mostra organizzata dall'Assessorato per la cultura della Provincia di Torino. Torino, 2-26 giugno. Ingresso libero. Chiusura: sabato pomeriggio e giorni festivi. Or. 9-12; 15-19.
PERRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e sculture di Chana Orloff.
PORTICI (p. V. Veneto, 22 - tel. 885.476): Gianni Melli.

[illegible] **GALLERIE ARTE MODE[illegible]A**
BERMAN: Sergio Manfredi: «Acquarelli di Torino».
DAVICO: 5 pittori toscani.
DORIA (Doria, 21): pers. Manusci.
GISSI (p. Solferino 2): Collettiva internazionale; 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Copertina d'artista.
LE IMMAGINI: artisti contemporanei.
S. AGOSTINO (tel. 535.963): «900» italiano.
STUFERIE: l'intensità del disegno.
VIOTTI: Arte africana.

GIANDUJA [illegible] [illegible] (via [illegible] Teresa 8, tel. 530.238).
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

A Cannes per il film «Salto nel vuoto»

Caprioli doppiatore ha fatto premiare Piccoli

ROMA — «Come attore difendo lo stretto rapporto che deve esserci sempre tra voce e volto, mentre come regista la penso diversamente: infatti [illegible] numerosi i vantaggi del doppiaggio nel sistema produttivo [illegible] cinema italiano». *Con questi termini Vittorio Caprioli, premiato dalla giuria [illegible] «Grolle d'oro» di St-Vincent per il suo doppiaggio all'attore Michel Piccoli nel film* Salto nel vuoto *di Bellocchio, fa il punto sulla discussione sorta [illegible] seguito del premio al festival di Cannes assegnato al suo collega francese al quale egli aveva [illegible]*.

«So benissimo — *dice Caprioli* — che la giuria del festival francese questa volta non si è comportata ortodossamente, ma nel caso di Piccoli ha certamente voluto dare [illegible] riconoscimento a un eccellente interprete la cui carriera, nel suo assieme, è stata indubbiamente lumino- [illegible] resto, [illegible] io l'ho doppiato con un impegno non da "routine", è perché Piccoli [illegible] ne ha offerto l'occasione con le [illegible] espressioni. Suoi sono i meriti principali; [illegible] me [illegible] toccato comportarmi bene dietro quel che egli ha saputo fare».

«Comunque — *prosegue Caprioli* — [illegible] contento per quel che ha deciso la prestigiosa giuria delle "Grolle". Sembra una risposta alla decisione di Cannes, ma io l'intendo semplicemen- [illegible] come [illegible] incoraggiamento [illegible] fatiche di un professionista quale mi ritengo affinché il suo lavoro non appaia inutile. Del resto, in questo particolare caso i valori possono essere scissi, se si vuole; [illegible] senza l'ottimo Piccoli — ripeto — non avrei potuto emergere anch'io».

Vittorio Caprioli ricorda che in Francia è stato visto sempre con simpatia fin da quando trionfò a Parigi con il Teatro dei Gobbi. «Là — *rileva* — se uno spettacolo [illegible] bene, [illegible] c'è il riconoscimento della critica, i frutti si fanno sentire per lungo tempo. Forse devo a quell'ormai lontano successo, negli Anni 50, se da "Zazie nel metrò" di Malle [illegible] un recente [illegible] ancora inedito film di Gerard Oury [illegible] tuttora uno degli attori italiani più richiesti oltre Alpi». *Ne è una prova, tra l'altro, il fatto che Maurice Ronet, passato alla regia, ha voluto il nostro attore per* Lo scarabeo d'oro, *da un racconto di Poe, che ha appena finito di girare in Messico.*

«Anche questa mia intesa con i francesi ha forse contato — *osserva ancora Caprioli* — infatti il mio rapporto con Piccoli è stato perfetto. Nessuno dei [illegible] ha mai avuto niente da ridire sulla fatica fatta in Comune. Non c'è da meravigliarsi, dunque, [illegible] i premi tendono ad accomunarci. Escludo quindi che siano per metterci contro».

Vittorio Caprioli per [illegible] l'estate farà l'attore di cinema, e spera di poter tornare [illegible] dirigere un film. Poi in autunno allestirà [illegible] commedia che ha finito di scrivere da poco che si intitola I [illegible] scalzoni con cui attraverso [illegible] storia di una compagnia teatrale, alle prese con [illegible] spettacolo che sta per andare in scena, mette a nudo i tic di diversi attori e del loro «retroterra» sociale descritti emblematicamente quale manifestazione di certe categorie della società odierna.

«Non nascondo — *spiega* — le mie ambizioni con questo testo. Spero in un fortunato rientro teatrale dopo il brillante esito [illegible] attore nell'*Opera dei morti di fame* di Elvio Porta alla quale però non arrise un altrettanto successo [illegible] commerciale».

Vittorio Caprioli dice, infine, di avere appreso con piacere in questi giorni la notizia che il suo Splendori e miserie [illegible] Madame Royal *sta per essere lanciato in Francia.* «E' [illegible] film — *conclude* — che ho amato molto, [illegible] passato alquanto sotto silenzio. Ora dopo [illegible] grande successo del "Vizietto" c'è la tendenza a scoprirlo. Nel cinema ci si aiuta così. Un successo può trarne altri. Un po' come stanno facendo tra Piccoli e [illegible] E' difficile fissare [illegible] linea di demarcazione in questo enorme carrozzone che ha necessità di molti orpelli per andare avanti».

Grande esposizione a Parigi

La Lollo celebrata (ma come fotografa)

PARIGI — Gina Lollobrigida fotografa sarà consacrata nella «Ville Lumière» [illegible] l'esposizione di un centinaio [illegible] sue foto che verranno presentate, nel prossimo novembre nell'ambito del «Mese [illegible] fotografia» organizzato da Jean Luc Monterosso di «Paris Audiovisuel» [illegible] dalla «Direzione degli affari culturali [illegible] città di Parigi».

La personale dell'attrice italiana che attualmente si è dedicata quasi completamente [illegible] fotografia, sarà allestita nelle sale del Museo della città di Parigi, il Carnavalet, e farà parte di un programma che comprende nomi illustri [illegible] i quali Henri Cartier Bresson, Bill Brandt, Charles Marville, George Hoyningenhuene ecc.

I giornali parigini hanno dato ampio risalto della partecipazione dell'attrice italiana alla manifestazione internazionale in occasione del suo soggiorno a Parigi nel [illegible] del quale è [illegible] presentata in tv [illegible] critico Henri Chapier che le ha dedicato un programma serale.

Successo di «Le voci bianche» [illegible] Parigi

I francesi riscoprono i nostri vecchi film

Paolo Ferrari e Anouk Aimée, protagonisti di «Le voci bianche»

PARIGI — Un notevole [illegible] critica e di pubblico sta ottenendo [illegible] questi giorni [illegible] Parigi il film italiano *Le voci bianche* di Pasquale Festa Campanile che viene presentato in sei [illegible] cinematografiche della capitale francese con il titolo *Il sesso degli angeli*.

La caratteristica più interessante di questo avvenimento è il fatto che il film venne già presentato [illegible] prima volta sugli schermi francesi quindici anni fa in versione originale con i sottotitoli, mentre [illegible] è doppiato [illegible] sia gli spettatori che i critici lo considerano come un inedito.

Entusiasti sono i pareri dei critici. Il «Figaro» intitola il servizio *Una scoperta* e giudica il film una delle commedie più insolite affermando, inoltre, che [illegible] regista ha fatto una [illegible] romana con la ferocia [illegible] Voltaire. «Le Point» ne elogia la raffinatezza e lo definisce «*abbagliante per la sospensione dolorosa [illegible] per la sontuosità di commedia nera*». Per l'autorevole «Express»: «*Pasquale Festa [illegible] Campanile è uno dei più misconosciuti registi del ci- [illegible] italiano ed [illegible] film è astutamente scritto, solidamente realizzato, tutto da scoprire*».

«France Soir» lo definisce «*sorprendente per la sua grande libertà di tono*» [illegible] consiglia i lettori di vederlo soprattutto come documento storico. «Telerama», [illegible] canto suo, precisa che «*è trattato con lo stile della comme- [illegible] dell'arte [illegible] contiene tesori di divertimento. Si resta pieni di ammirazione dinanzi alle sue immagini* — prosegue il giornale — *che rievocano i fasti e le miserie di Roma. E' un film che merita di essere scoperto*».

Tutti i giornali sono, infine, concordi nell'affermare che ai nomi di Dino Risi, Ettore Scola e Luigi Comencini — che negli ultimi anni si [illegible] affermati in Francia [illegible] seguito della presentazione dei loro [illegible] — si aggiunge ora quello [illegible] Pasquale Festa Campanile che già qualche [illegible] fa aveva ottenuto un considerevole successo con [illegible] *merlo [illegible] schio* e dal quale [illegible] settembre verrà presentato in diciotto cinema parigini *Il ladrone* tratto dall'omonimo romanzo dello stesso regista.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: I giganti del karatè.
CASELLE
[illegible] Enigma [illegible]
CIRIÈ
Cadorna: Sodomia, Viet. 18.
Italia: Le goditrici, C. [illegible]. Techn. Viet. 18.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNÈ
Perona: Il mio nome [illegible].
LANZO
Celsitano: Bel-Amy Impero del sesso. Viet. 18.
NICHELINO
Superga: Storia [illegible] fia e di coltelli.
ORBASSANO
[illegible] Il piacere [illegible] peccato. Viet. 18.
[illegible]
Hollywood: Profondo porno.
Italia: Mani donna sola.
Nuovo: oggi chiuso.
Primavera: Beatrix la schiava del sesso. Viet. 18.
Rita: Lo scugnizzo.
SAN MAURO TOR.
Centro Culturale Gobetti d'Essai: Inferno.
SETTIMO
Baccaria: 4 mosche di velluto grigio.
Garibaldi: L'amore senza limiti.
VALPERGA
Ambra: Placeri folli.
VENARIA
Supercinema: Uccidete la pantera nera.

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela
via Ventimiglia
Ore 9.00-12.30 - Ore 14.00-23.00
ore 16,00 - Incontro internazionale di tamburello: Italia-Francia - ore 17,30 - Convegno: «I problemi della vista dello sport» - ore 21 - Film «L'ultima sfida»
Ingresso L. 1000 (500 ragazzi)

CENTRALINO CLUB
stasera ore 21,30 concerto Jazz
[illegible]
Inform. prenot. [illegible] la sera al mar.

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
ore 21 trattenimenti con
BOCCACCIO 71
con CARMEN RIZZI

danze arlecchino
ore 21
[illegible] liscio
per tutte le [illegible]

Oggi grande prima all'IDEAL
Minacciarono [illegible] vita
ricattarono la sua donna lo misero in galera
[illegible] *riuscirono [illegible] fermarlo*

CHARLES BRONSON
A MUSO DURO

Orario spettacoli 16,15; 18,20; 2° 25; 22,30

Cominciano gli Europei: stasera [redacted] Roma Cecoslovacchia-Germania

Primo «rischio» all'Olimpico

Un'occasione per riavvicinarci al calcio dopo lo scandalo

Quel giocattolo che piaceva

Oggi pomeriggio, [redacted] [redacted] 17,45, il campionato d'Europa edizione '80 si presenta con Cecoslovacchia-Ger[redacted] Ovest. [redacted] parole si passa ai fatti. Le [redacted] sei squadre guardano, [redacted] [redacted] [redacted] dire, dalla finestra. L'Italia [redacted] fiduciosa, [redacted] Spagna indossa i panni dell'umiltà, l'Inghilterra ci regala giudizi lusinghieri (ma temi gli inglesi anche quando [redacted] portano i doni!), [redacted] Belgio è soddisfatto [redacted] [redacted] [redacted] condotto questa campagna di avvicinamento al torneo, la Grecia si avvolge, improvvisamente, nel mistero, l'Olanda, infine, sembra interessarsi più [redacted] mercato italiano, [redacted] [redacted] attraente ad [redacted] tempo, che al [redacted] gli ellenici.

Per sette squadre (Italia esclusa) questo campionato rappresenta [redacted] motivo essenzialmente tecnico per ribadire [redacted] supremazia, per confermare un progresso o per cancellare [redacted] esperienze. Per gli [redacted]zurri esiste invece [redacted] ventaglio [redacted] prospettive, che vanno concretizza[redacted] [redacted] [redacted] esito, ad ogni costo. L'I[redacted] è paese organizzatore [redacted] per diritto accede [redacted] queste «tornate» finali. E' entrata nell'élite europea dopo essersi posta [redacted] quarto piedestallo [redacted] [redacted] [redacted] Argentina. Uscire subito [redacted] questa edizione significherebbe regredire [redacted] procura[redacted] profonde ripercussioni [redacted] [redacted] l'apparato.

Nel '68 l'Italia di Valcareggi [redacted] quistò, proprio [redacted] Roma, il titolo continentale. [redacted] questa nazionale vuole evitare paralleli in negativo [redacted] quella rappresentativa deve imitarla. Infine, c'è l'aspetto morale che [redacted] [redacted] trascurato. L'affare Cruciani-Trinca ha provocato non poche turbative nell'ambiente, [redacted] sorientando [redacted] ha sempre guarda[redacted] [redacted] calcio [redacted] [redacted] [redacted] piccola «città del sole». Su [redacted] essa [redacted] [redacted] calata, sinistra, l'ombra del calcio-scandalo.

[redacted] polverone ha procurato innegabili danni, in tutti i sensi; ci vorrà tempo per ripararli e per [redacted]carli. La gente va agli stadi come prevenuta; [redacted] critica [redacted] l'arma del cinismo [redacted] dell'ironia, [redacted] [redacted] aveva mai fatto [redacted] precedenza. Perciò ci vorrebbe [redacted] [redacted] comportamento degli azzurri (e magari [redacted] loro vittoria); [redacted] tal caso si potrebbero ristabilire certi termini [redacted] distensione che oggi mancano e si potrebbe far ricordare alla gente che il comportamento [redacted] pochi sconsiderati ha fatto vacillare [redacted] crollare l'edificio calcistico. [redacted] pubblico [redacted] recherà allo [redacted] [redacted] prevenzioni ritroverà vecchi amici e riavrà quel giocattolo che [redacted] [redacted] piaceva.

Angelo Caroli

I pronostici — abituale passatempo degli ultimi quindici giorni per i giornali sportivi — non servono più, oggi si comincia a giocare. Delle squadre impegnate sappiamo tutto, conosciamo problemi ed aspirazioni, anche se la cautela dei protagonisti è notevole: gran rispetto per gli italiani — i quali, giocando in [redacted] ne hanno pieno diritto — [redacted] anche il sornione convinci[redacted] che il campionato d'Europa sia alla portata [redacted] chiunque sappia giocarselo con astuzia, [redacted] la sola eccezione della Grecia, relegata nella parte dell'outsider.

Cominciamo, a Roma, Cecoslovacchia e Germania. Partita altamente blasonata, perché la Cecoslovacchia è detentrice del titolo, mentre la Germania può vantare la finale degli ultimi europei [redacted] Belgrado. I tedeschi, in particolare, hanno notevoli chances per la finale. Hanno deluso negli ultimi campionati del mondo, [redacted] da allora parecchie cose sono cambiate. Chi li ha visti in Argentina assicura che si è trattato di una squadra piuttosto limitata, soprattutto perché parecchi dei suoi giocatori erano troppo sicuri dei loro mezzi e della loro notorietà. Quindi, la prima operazione è stata quella [redacted] rinnovare [redacted] ranghi ed infatti i tedeschi rappresentano la compagine più giovane nell'intero lotto.

I giovani sono sicuri talenti — chi li ha visti giocare assicura che proprio dalle file della Germania uscirà la stella degli europei [redacted] pensa soprattutto a Rummenigge — e l'unica incognita [redacted] l'eventuale inesperienza. Ma non c'è niente [redacted] meglio di [redacted] torneo «corto» e convulso per sistemare queste cose, quando si parte nella maniera giusta. La Germania, quindi, resta probabilmente la gran favorita [redacted] torneo, anche se i tedeschi, con molta diplomazia, rifiutano questo ruolo. *«Effettivamente, noi siamo migliorati parecchio rispetto ad un recente passato* — dichiara Jupp Derwall — *ma sono dell'opinione che la gran favorita resti sempre l'Italia. E' in possesso [redacted] un gioco collaudato e godrà certamente del grande appoggio del pubblico».*

Comunque, appoggio del pubblico o no, i tedeschi un pensierino alla finale lo fanno senz'altro, anche [redacted] possono accampare parecchie attenuanti [redacted] partenza: le [redacted] di Bonhof, di Fischer e di Nigbur. *«Tutto questo [redacted] senz'altro vero e potrà avere un suo peso* — conclude l'allenatore — [redacted] *noi guardiamo lontano, [redacted] mondiali dell'82: [redacted] il nostro obiettivo e proprio per raggiungere questo traguardo ci siamo preparati».* L'obiettivo dei mondiali [redacted] ancora lontano, probabilmente i tedeschi cercheranno qualcosa di concreto per ingannare l'attesa [redacted] gli Europei capitano davvero a proposito. I primi che arrivano [redacted] tiro della Germania sono i cecoslovacchi. Detengono il titolo, grossa cosa ma non determinante. Determinante, invece, potrebbe essere il recupero di Nehoda che si era ferito in allenamento: il cannoniere non sarà costretto a saltare la prima partita ed è un fatto molto importante per la sua squadra che riavrà così l'uomo più rappresentativo e pericoloso. E' un tipo che gioca preferibilmente a centrocampo, che preferisce partire da lonta[redacted] ed è bravissimo nelle conclusioni. La sua presenza potrebbe pesare parecchio contro i tedeschi. *«Cominciare bene [redacted] importante* — l'allenatore — [redacted] *soltanto per la classifica,* [redacted] *anche per il morale».*

Adesso, per la sua squadra, tutto [redacted] diventato improvvisamente più facile. Della Germania aveva un certo timore, adesso questo timore si è probabilmente assottigliato. I suoi giocatori — che [redacted] sentivano bersagliati dalla sfortuna al momento dell'infortunio di Nehoda — potrebbero tirar fuori [redacted] supplemento di orgoglio. Sono indubbiamente bravi (e, dicono, anche molto furbi: nessuno come loro sa far bene il trucchetto del fuorigioco) e potrebbero costituire una sorpresa. In realtà, la Cecoslovacchia non è stata troppo fortunata, visto che è finita in un gi[redacted] piuttosto difficile, col rischio di [redacted] stritolata [redacted] Germania [redacted] Olanda. Bis[redacted] il successo negli Europei è impresa piuttosto improbabile, anche [redacted] il calcio — specialmente quando le incognite derivano dal fatto che gli avversari si conosco[redacted] relativamente — può riservare qualsiasi sorpresa. Oggi si comincia ed è proprio in una sorpresa che sperano i cecoslovacchi.

Beppe Bracco

Al Keller

Cinema e calcio

TORINO — Il cinema sposa il calcio (e [redacted] [redacted] Campionati Europei) per trovare l'atteso rilancio. Siccome [redacted] spettatori diminuiscono, con interesse e incassi, ecco che il Cinema Keller Studio [redacted] deciso [redacted] «ribellarsi» alla crisi, studiando un'idea [redacted] [redacted] a Torino, in viale Madonna di Campagna 1 oggi e domani prima o dopo la proiezione del film in programma, gli spettatori potranno assistere in diretta, su schermo gigante, a [redacted] partita dell'Europeo.

Per la precisione, oggi, alle ore 15, [redacted] «Fimpen il goleador», un film in chiave sportiva [redacted] Bo Winderberg, seguito da Cecoslovacchia-Germania in diretta da Roma [redacted] schermo [redacted] metri 4x3 (posto unico lire 3500, ridotti e tesserati Fac 3000). Stasera, alle 20,30 Grecia-Olanda e, [redacted] seguire, «Il pistolero» di D. Siegel [redacted] J. Waine.

Le decisioni della commissione disciplinare

Taranto e Palermo: assolti Magherini e Merlo: 18 mesi

MILANO — Il Taranto si è [redacted] [redacted] [redacted] C. [redacted] una sentenza che ritorna in [redacted] sostanziale le richie[redacted] dell'ufficio d'inchiesta, [redacted] Commissione disciplinare della Lega ha concluso sta[redacted] i suoi lavori ai processi sportivi per il calcio [redacted] [redacted] illecito è stato riscontrato per [redacted] partite [redacted] [redacted] [redacted] all'esame dei giudici.

Le quattro società impli[redacted] (Taranto, Palermo, Lec[redacted] e Pistoiese) sono state [redacted] assolte. [redacted] Magherini, considerato uno dei per[redacted] [redacted] ai quali [redacted] la vicenda, non [redacted] [redacted] consi[redacted] responsabile di illeci[redacted] [redacted] soltanto [redacted] violazione dell'articolo 1 [redacted] regolamento di disciplina. Una vio[redacted] [redacted] lo [redacted] portato [redacted] una squalifica di 1 [redacted] e [redacted] Stessa squalifica per Claudio Merlo [redacted] duplice [redacted] denuncia. Un'altra [redacted] [redacted] anno [redacted] sospensione a [redacted]

Assolti invece gli [redacted] gio[redacted] implicati: il genoano Girardi, il palermitano Brignani, [redacted] pistoiese Borgo [redacted] i tarantini Petrovic, [redacted] Rossi e Quadri.

Frattanto il tribunale del calcio, composto cioè da D'Alessio, Artico [redacted] Lena, [redacted] tornato ieri al lavoro per stendere le motivazioni relative al processo di Bologna - Juventus. Un altro compito delicato dopo quello svolto per Milan - Lazio e Avellino - Perugia i cui risultati sono stati accolti da una parte della critica con polemiche più o meno velate. Le motivazioni, soprattutto quelle riguardanti Rossi, [redacted] [redacted] state accettate come plausibili: qualcuno erroneamente si attendeva nuove prove quando per [redacted] disciplinare bastavano quelle emerse in fase di dibattimento.

La [redacted] può [redacted] l'avvocato Porceddu, uno dell'ufficio inchieste, che, anticipando i tempi, aveva lasciato intendere [redacted] che in realtà non esistevano. Per la disciplinare quanto è emerso dall'inchiesta basta in quanto la colpevolezza di Rossi è direttamente collegata a quella [redacted] [redacted] [redacted] Della Martira.

Ora, dunque, è il momento di Bologna-Juventus: un al[redacted] lavoro delicato, [redacted] cesello, in quanto [redacted] disciplinare dovrà esprimere giudizi che [redacted] prestino [redacted] fianco ad altre critiche. D'Alessio Artico e Lena ieri pomeriggio han[redacted] unito i loro lavori, i loro giudizi dopo [redacted] che [redacted] presidente della disciplinare provvederà [redacted] trarne un bilancio unico.

[redacted] lavoro della disciplinare si esaurirà a [redacted] mese, cioè [redacted] 28 giugno quando sarà il turno di Wilson, il capitano della Lazio. Pesanti le imputazioni nei suoi riguardi: l'illecito sportivo da lui compiuto è emerso in base ad alcune testimonianze e in particolare a quella di Montesi. Rischia la radiazione.

g. gand.

Lo ha detto ieri all'arrivo [redacted] Torino [redacted] «mancino» terribile Woodcock

L'Italia [redacted] sarà la stessa senza Rossi

Da ieri [redacted] «Sua Maestà il Calcio inglese» [redacted] [redacted] Asti. Keegan [redacted] compagni [redacted] sbarcati all'aeroporto di Caselle nel pomeriggio inoltrato visitato da [redacted] pallido sole. C'erano cinquanta giovani tifosi ad accoglierli: [redacted] 22 giocatori hanno ritirato personalmente il proprio bagaglio e, fendendo la piccola [redacted] chiassosa folla di connazionali, sono saliti sul pullman della loro prima trasferta in terra italiana.

Sono stati tutti molto... inglesi: cortesi, composti, apparentemente tranquillissimi, appena sfiorati dal [redacted] «England, England», improvvisato da fans [redacted] levatosi più alto al passaggio di mister «Kappa»: King Kevin Keegan. Non c'è dubbio che la stella [redacted] lui, ma attenzione agli altri solisti di questo squadrone, in primo luogo al «mancino terribile» Tony Woodcock, di professione attaccante. Ceduto nel novembre scorso dal Nottingham Forest al Colonia per un miliardo e 200 milioni, dopo essere stato [redacted] artefice dei successi riportati nel campionato inglese 1977-78 e nella Coppa dei Campioni '79 [redacted] squadra diretta [redacted] vulcanico Brian Clough, Woodcock cerca in questi «Europei» un ruolo di protagonista. [redacted] l'età per recitarlo (25 anni nel dicembre prossimo) e mezzi tecnici ed agonistici [redacted] prim'ordine.

Non ha i garretti di Keegan, capace di stacchi prodigiosi, [redacted] la potenza di Johnson, centrattacco [redacted] Liverpool [redacted] suo compagno di reparto in nazionale, ma sa ugualmente farsi rispettare nelle affollate aree [redacted]rie: Tony Woodcock ha incontrato una sola volta una formazione [redacted] e [redacted] quell'occasione ha segnato [redacted] due gol della vittoria per [redacted] suoi colori. Il match in questione è Inghilterra «Under 21» - Italia «Under 21», giocato a Manchester nel marzo del 1978 e finito 2-1 per gli albionici.

Degli avversari di quel giorno Woodcock ritroverà domenica al Comunale Collovati e Cabrini, non Rossi.

«L'Italia non sarà la stessa dei mondiali senza Rossi, un giocatore fantastico», *ha esordito il «biondino».*

E' [redacted] Cabrini e Collovati che ricordo ha conservato?

«Nessuno, è trascorso del tempo».

Woodcock non [redacted] mai venuto [redacted] Italia prima d'ora [redacted] ha una [redacted] superficiale del nostro calcio, appena sufficiente per stilare [redacted] classifica [redacted] migliori giocatori azzurri: «Bettega, Tardelli, Causio».

Molto diplomaticamente, subito dopo, ha però aggiunto: «Tutta la squadra italiana è da rispettare».

Lo stesso concetto lo riserva per l'Inghilterra: «Non [redacted] sono stelle tra noi, siamo una squadra [redacted] basta. Ciascuno [redacted] esprime in funzione del collettivo e [redacted] credo affatto che qualcuno, né Keegan, né io, né nessun altro, possa [redacted] un ruolo diverso».

[redacted] che si dovrà temere di più [redacted] questa Inghilterra?

«L'attacco senza dubbio. Il reparto ha giocato molto bene nelle ultime due, tre partite. Comunque [redacted] chiaro che non [redacted] ruoli statici sul campo, avanzeremo [redacted] ar[redacted] tutti».

Se [redacted] deve dedurre che lei ha [redacted] grande considerazione della [redacted] Inghilterra.

«Io credo che [redacted] [redacted] campionato duro. Ogni squadra viene per vincere. L'Italia è un po' più favorita delle altre perché gioca in casa».

In realtà Woodcock ha già stabilito [redacted] sua gerarchia delle forze in campo: «Le avversarie da battere saranno l'Italia nel girone di qualificazione [redacted] la Germania in finale».

E dei singoli chi potrà lasciare un'impronta in questi «Europei»?

«Io dico Kaltz, Rummenigge e Bettega».

Molte attenzioni si appuntano invece su di lui. Woodcock ha esordito nella nazionale di Ron Greenwood il 29 novembre 1978. La partita [redacted] Inghilterra-Cecoslovacchia, giocata [redacted] Wembley [redacted] vinta dai «bianchi» di [redacted] per 1-0. Aveva allora 23 anni [redacted] era appena approdato al successo nel Nottingham, dopo aver faticato a convincere mister Clough del suo valore. Il suo [redacted] allenatore ha continuato ad apprezzarlo così tanto che alla prima occasione favorevole non ha esitato a cederlo. A Colonia Woodcock ha ottenuto [redacted] contratto-base principesco (240 milioni all'anno) [redacted] [redacted] stato aiutato dai dirigenti nel [redacted] difficile inserimento anche [redacted] altri argomenti.

«In Germania [redacted] gioca diversamente: rispetto a quelle inglesi, le difese concedono meno spazi [redacted] punte. Comunque ho concluso la stagione con 12 gol all'attivo».

Domanda di rito: verrebbe a giocare in Italia?

«Nessun vostro club si è sinora fatto avanti. Vede, non posso rispondere a questo interrogativo».

Alberto Gaino

Nazionale - Graziani, che non teme l'ombra di Rossi, lancia la sfida

«Voglio diventare mister Europa»

DAL [redacted]

POLLONE — Adesso tocca ai piedi supersponsorizzati di Graziani ■ Bettega. Gran parte della qualificazione alla finalissima di questi «Europei» è infatti legata ■ rendimento che i due attaccanti sapranno offrire in tutte ■ tre le partite ■ qualificazione, ma soprattutto domani sera contro la Spagna. Una partenza brillante [redacted] gli iberici infatti, metterebbe ■ ali ai piedi degli azzurri, che potrebbero così guardare con animo più disteso ■ successivi impegni.

Bearzot in questi lunghi e noiosi giorni di ritiro tra le colline sempre umide di pioggia del Biellese, ha verificato a più riprese l'intesa tra i due. A causa della forzata assenza di Paolo Rossi infatti, il bomber granata ■ quello bianconero ■ dovevano in effetti assimilare certi meccanismi ■ gioco, perfezionare quell'«uno-due» che sinora non sempre ha dato i risultati desiderati.

[redacted] entrambi giurano che domani [redacted] ogni [redacted] ■ appianerà. I nostri due arieti sono così pronti a sfondare la resistenza ■ una Spagna robusta anzi, come qualcuno teme, persino cattiva. Però, mentre Graziani accetta di buon grado la responsabilità che il ruolo gli impone, Bettega rifiuta la parte del salvatore della patria calcistica. Dice infatti il goleador principe del campionato: *«Perché cercare di addossare a noi due tutto il peso ■ questa prima partita. Il calcio fino a prova contraria si gioca in undici, quindi si vince e si perde in undici, perché allora sarebbe inutile fare tanti discorsi sull'importanza del collettivo»*. Di lì a poco Graziani smentisce il compagno: *«Certo, le maggiori responsabilità* — ammette — *[redacted] delle punte perché ■ a noi che il tifoso chiede i gol e da noi che pretende sempre ■ massimo del rendimento. ■ questo vale non solo per la partita d'apertura [redacted] la Spagna ma per tutto il torneo. Ovviamente se riuscissimo ad andare in gol subito, potremmo poi giocare [redacted] maggior serenità le restanti partite, senza contare che c'è anche una classifica, dei cannonieri che può fare gola sia ■ [redacted] che a Bettega»*.

Entrambi i giocatori ■ono sempre stati grandi protagonisti sul palcoscenico del Meazza dove domani sera l'Italia debutterà. Un riscontro che però non sembra indurli all'ottimismo più sfrenato: *«Io sento molto questa partita* — spiega Graziani che rifiuta, tra l'altro, di battere i rigori — *ma non mi illudo. La Spagna ha giocatori pericolosissimi, abili nel contropiede ed una serie di mastini in difesa. Per noi la vittoria sarebbe d'obbligo»*. Aggiunge Bettega: *«La Spagna ha caratteristiche tali da poterci mettere in difficoltà; in difesa sarà molto accorta ■ noi dovremo fare di tutto per scardinare la loro resistenza, non solo con l'aiuto dei cross. Un grosso aiuto potrebbe darcelo il pubblico milanese offrendo nello stesso tempo al mondo intero una prova di grande maturità»*.

Come Bettega anche Graziani confida nei tifosi [redacted] Meazza: *«I tifosi saranno tutti dalla nostra parte* — dice [redacted] sicurezza — *perché la Nazionale fa dimenticare ogni polemica. Io, per esempio, non temo eventuali confronti con Rossi e mi auguro di andare in gol. Mi sento in forma, sono al termine di una stagione positiva anche se stressante ■ ci terrei proprio a porre la mia candidatura come goleador-europeo»*.

Graziani non crede di doversi prendere rivincite [redacted] La brutta avventura argentina è solo un episodio poco felice della vita di calciatore, però vuole precisare qualcosa: *«Vorrei solo* — dice — *recuperare quello che ho lasciato a metà. I tifosi forse non conoscono bene il Graziani "nazionale" quindi sta ■ me ritrovare credibilità ■ tutti i livelli. L'Argentina è solo un episodio triste della mia vita: ora il mio stato d'animo è diverso ■ per questo posso assicurare tutto il mio impegno»*.

E intanto fuori piove a dirotto. La squadra ha lasciato nel primo pomeriggio Pollone dopo aver ancora visto per tv la Spagna diretta ■ Milano con un carico di speranze e buon [redacted] nonostante il clima uggioso che immalinconirebbe anche il più inguaribile degli ottimisti. Bearzot parla di calcio a ruota libera almeno finché il public relation man Perona [redacted] non corre ■ porre freno alla sua esuberanza dialettica riportandolo alla realtà di tutti i giorni. Ieri è arrivato al punto di comporre, assecondando le richieste di una stampa ormai a corto di argomenti, la squadra ideale di questi «Europei». Un giochetto divertente ■ cui risultati sono stati questi: Clemence; Kaltz, Gerets; Krol, Watson, Stambacher; Keegan, Wilkins, Nehoda, Muller, Rummenigge.

Questo senza nulla togliere ai suoi due «gioielli», naturalmente.

Fabio Vergnano

Bearzot rimpiange i tifosi granata del «Filadelfia»

DAL NOSTRO INVIATO

POLLONE — Enzo Bearzot vorrebbe, per la Nazionale, un pubblico come quello che aveva al «Filadelfia», quando militava nel Torino. *«Quel pubblico, forse [redacted] po' provinciale ma visceralmente attaccato alla squadra, [redacted] davvero il "dodicesimo giocatore" che, talvolta, [redacted] il suo tifo vibrante e appassionato, incideva sul risultato»*, ricorda con nostalgia. Secondo il c. t. azzurro, per il Club Italia questo vantaggio non ci sarà anche se il campionato d'Europa si gioca ■ casa. Forse colpa dello [redacted] dalo delle scommesse?

«Il fenomeno è di vecchia data — risponde Bearzot —. *Da undici anni seguo la Nazionale e il pubblico non l'ha mai aiutata ■ vincere una partita. Tocca ■ noi conquistarlo con il gioco ed i risultati mentre all'estero, ■ in particolare in Inghilterra [redacted] in Germania Ovest, la gente aspetta la fine ■ fischiare [redacted] la squadra ■ andata male. Non è vittimismo ma una realtà che non condanno. Se il pubblico mi smentirà sarò il primo a gioirne. ■ Milano, con la Spagna, potrebbe esserci una minoranza che contesta, [redacted] la maggior parte vuole divertirsi ■ tocca a noi accontentarla. Gli azzurri sono dei professionisti, sanno che i fischi possono essere un ammonimento a far di più, come sanno che debbono fare anzitutto il proprio dovere evitando atteggiamenti che provochino la folla»*.

C'è chi, come l'avvocato Campana, ritiene che i calciatori italiani non siano an[redacted] degli autentici professionisti alludendo anche alla leggerezza di alcuni nella vicenda delle scommesse. Bearzot è di parere opposto: *«Siamo più professionisti noi degli olandesi. Non ho mai dovuto vergognarmi dei miei giocatori andando all'estero mentre certi stranieri vanno addirittura al "night" dopo le partite. Dagli azzurri pretendo anche un po' di spirito dilettantistico. Essi, come ■ pubblico, debbono imparare ■ dire "bravi" agli avversari. La gente, invece, segue la filosofia della vittoria. Io punto sul gioco, come feci al "Mundial". Il gioco è una garanzia. Se si pensa solo al risultato si diventa matti ed i presuntuosi vengono bastonati»*.

La Spagna, però, [redacted] sembra disposta a [redacted] molte concessioni allo spettacolo. Kubala, che dopo gli «europei» passerà al Barcellona, vuole chiudere in bellezza il suo mandato con risultati di prestigio, ha richiamato in squadra elementi esperti come Asensi e si disporrà con una punta sola.

«So benissimo che per la Spagna la competizione continentale non ■ solo un "passaggio" [redacted] una scadenza importante — rileva Bearzot — *. Kubala ci tiene ■ lasciare [redacted] buon ricordo e gli spagnoli, per il grande affetto che gli portano, non vogliono deluderlo. E' gente orgogliosa. Non credo che sarebbe stato meglio incontrare subito il Belgio: è capace di eliminarti per la storia della differenza-reti»*.

Ieri Bearzot ha illustrato le caratteristiche degli avversari a titolari e riserve anche con l'ausilio del filma■ che riguardavano Jugoslavia-Spagna del '78 e Spagna-Jugoslavia dell'ultima qualificazione europea. *«Avranno solo Santillana di punta, con Asensi o Del Bosque perno del gioco attorno al quale ruotano dei "piccoletti" dinamici e tutt'altro [redacted] sprovveduti tecnicamente* — avverte Bearzot —. *Cercheranno di costringerci ad allungare la squadra per poi infilarci»*.

Stamane gli azzurri hanno ultimato la preparazione al «Lamarmora» e, nel pomeriggio, si trasferiranno a Milano, in tempo per vedere Cecoslovacchia-Germania ovest, «vernissage» del torneo (a Roma ci sarà Vicini). Per Bearzot vinceranno i tedeschi: *«I cecoslovacchi soffrono un complesso d'inferiorità anche se sono campioni in carica e rappresentano la squadra da battere»*. Bearzot pronostica poi il successo dell'Olanda sulla Grecia e dell'Inghilterra sulla Spagna.

[redacted] **Bernardi**

"Superbollo" gratis su 131 e 132 Diesel

Succursali e Concessionarie Fiat applicheranno [redacted] abbuono sul prezzo pari [redacted] costo del "superbollo" per un anno [redacted] tutte le 131 ■ 132 consegnate entro Giugno

A voi rimangono tutti gli incredibili vantaggi di economia ■ durata delle Diesel Fiat:

*con un litro di gasolio si percorrono più km che con un litro [redacted] benzina
*un litro di gasolio costa 309 Lire
*un litro di benzina costa 680 Lire
*un motore Diesel affronta senza revisioni un chilometraggio doppio di un motore a benzina
*tutte le Diesel Fiat hanno la 5ª marcia [redacted] serie.

Approfittate di questa offerta speciale della Organizzazione [redacted] Vendita Fiat valida dal [redacted] Maggio a tutto Giugno

FIAT

Bonaria, scuderia per venti amici

GASSINO — Venti amici animati da un'antica passione per il cavallo, dieci dei quali fedelissimi; 200 mila metri quadri [redacted] prevalentemente ondulata in collina, coltivata a mele, nocciole, foraggi e biade; una decina di cavalli, [redacted] scuderia [redacted] box e un piccolo maneggio coperto per poter lavorare [redacted] giornate di pioggia; una bella casa campagnola della fine dell'800 saggiamente ristrutturata: questo, in poche righe, l'identikit dell'«Associazione Ippica sportiva La Bonaria», che da poco più di un anno funziona nel territorio del Comune di Gassino, in uno scenario di boschine [redacted] filari [redacted] pioppi che meritatamente merita l'appellativo di Bonaria».

Già sede dell'allevamento di cavalli da corsa «Florelia» (giubba verde [redacted] ruggine), questo impianto venne smobilitato tre anni orsono e la rovina minacciava tutte le strutture: sarebbe stata la fine [redacted] Paolo Taretto e i suoi amici non vi avessero messo gli occhi sopra, decidendo di acquistare «La Bonaria» per restituirla [redacted] cavalli, all'agricoltura, e, se vogliamo, anche alla storia della civiltà contadina della regione piemontese.

Paolo Taretto, che è [redacted] direttore tecnico di questa [redacted] agricolo sportiva, [redacted] nipote [redacted] figlio [redacted] contadini delle Langhe (la [redacted] passione per i cavalli [redacted] proprio in [redacted] del nonno, [redacted] Cortemilia), ufficiale di complemento in Genova Cavalleria [redacted] Palmanova, diplomato geometra, sposato con prole, [redacted] abituato a ragionare con la classica ed elementare regola in base alla quale «due più due deve fare sempre quattro». Ed [redacted] forse per questo che a «La Bonaria» tutto quadra alla perfezione e c'è da credere che anche altri progetti, per ora solo sulla carta, riusciranno, pre[redacted] o tardi, ad approdare a riva.

«*La mia ambizione* — dice Taretto — *e quella dei miei amici, è di poter rendere un servizio agli sport del cavallo. Naturale, compatibilmente con le nostre possibi*[redacted] *capacità*». [redacted] proposito di questo modo d'intendere lo sport, Taretto vanta già un precedente: in occasione del campionato italiano juniores 1979 di completo di equitazione, egli e i suoi amici pre[redacted] cavallo, [redacted] baio ungherese, al giovane atleta torinese Guido Rapetti (un «pulcino» di Dovadola alla Società ippica torinese), perché partecipasse a quella prova tricolore. Altri cavalli, anche di [redacted] certo rilievo internazionale, Paolo Taretto ebbe occasione di affidarli [redacted] giovane Guido Dominici di Carmagnola: due di questi «prestiti» furono [redacted] grigio Kysfiu, con il quale Dominici disputò [redacted] bella gara [redacted] potenza [redacted] Castellazzo [redacted] Bollate, [redacted] il maschio Miska che fu in [redacted] all'internazionale [redacted] Palermo.

Oggi, a «La Bonaria» il baio Miska svolge, per così dire, un doppio servizio: è il capocavallo della scuderia, che [redacted] 9 anni di età è ancora «girovago» e vincitore per i campi di gara, e quando [redacted] casa svolge il servizio di riproduttore (stallone anglonormanno, nato in Ungheria ed approvato dall'Istituto incremento ippico di Crema).

Chiediamo [redacted] Paolo Taretto: [redacted] «La Bonaria» c'è forse l'idea di copiare [redacted] po' di quanto [redacted] secoli [redacted] fa in Gran Bretagna, Irlanda, Francia e altrove, cioè una scuderia di proprietari con dei cavalli di buona qualità [redacted] affidare [redacted] gara a [redacted] giovani atleti? «*Forse* — risponde Taretto — *questo è un obiettivo troppo ambizioso* [redacted] *impegnativo; tuttavia, l'idea di avere qualche cavallo di qualità, in grado di far fare* [redacted] *figura* [redacted] *giovani che intendono venir fuori* [redacted] *mischia, figura certamente tra i progetti de "La Bonaria"; nella mia qualità* [redacted] *direttore tecnico* [redacted] *questa associazione mi adopero ogni giorno verso tale direzione*».

Quali le condizioni — chiediamo a Taretto — perché un giovane possa concretizzare tale aiuto? «*Nessuna condizione* — è la replica —, *salvo il fatto di verificare in questi giovani la volontà di lavorare seriamente, d'impegnarsi* [redacted] *fondo e* [redacted] *disporre della necessaria decisione ad uscire dalla mischia della mediocrità*».

Paolo Taretto, non lo dice, ma per noi è assai facile intuire che da queste parti, sulle colline di Gassino, dove con i cavalli sportivi si può fare un ottimo lavoro, anche e proprio grazie alla natura del terreno [redacted] la [redacted] degli «ippobabbi» [redacted] delle «ippomamme» rischia di passare per [redacted] mercanzia veramente fuori tempo [redacted] luogo. La pace, [redacted] serenità [redacted] «La Bonaria» ispirano, effettivamente, [redacted] lavoro serio, coscienzioso, impegnato, senza grane ed invidie di piccola caratura: esattamente così [redacted] conviene [redacted] sport in generale, [redacted] quello del cavallo in particolare.

Piero Millicich

Il giovane atleta torinese Guido Rapetti sul campo ostacoli alla «Bonaria»

Scommesse: [redacted] battono [redacted] Totocalcio

La febbre del gioco ha un fatturato annuo [redacted] centinaia [redacted] miliardi. Nel '79 fra lotto, lotterie, totocalcio e totip, si sono [redacted] i mille miliardi [redacted] lire. Le scommesse sui cavalli (agli ippodromi e nelle sale corse) hanno superato i 638 miliardi. Nei casinò autoriz[redacted] (St-Vincent, Campione, Venezia e S. Remo) l'introito fra roulette, chemin [redacted] fer, e trente-et-quarante, [redacted] stato stimato in 1500 miliardi.

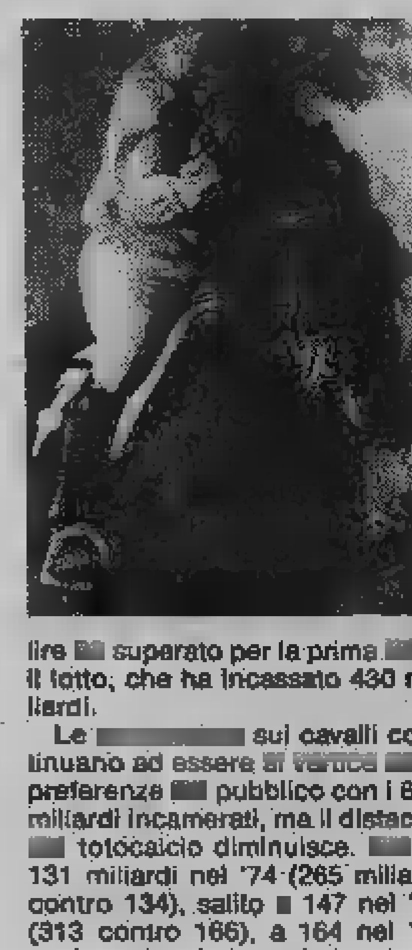
In totale sono [redacted] 3 mila i miliardi «puliti», cioè quelli controllati dallo Stato, sui quali l'erario incamera [redacted] tangente di legge.

Il gioco «sporco», quello clandestino — sui cavalli, sul calcio, nelle bische a poker, [redacted] tamburello — ha un giro di 1500 miliardi. [redacted] calcolo, ovviamente, [redacted] approssimativo, ma pecca di certo per difetto.

Gli italiani, dunque, l'anno [redacted] hanno scommesso in totale, fra scommesse regolamentate e quelle illegali, più [redacted] 4500 miliardi. Un fatturato che poche multinazionali possono vantare. Allo Stato la febbre [redacted] gioco rende circa il 27 per cento al totocalcio, circa il 25 alle corse, sul lotto incamera i due terzi [redacted] puntate, sul casinò incassa l'importo [redacted].

Nel '79 l'aumento [redacted] scom[redacted] del lotto rispetto al '78 è stato [redacted] 80 miliardi, nelle quattro lotterie (Napoli, Monza, Merano e Capodanno) di 6 miliardi, sulle corse ippiche di 96, [redacted] totocalcio di 157.

Il totocalcio con 480 miliardi di



lire [redacted] superato per la prima [redacted] il lotto, che ha incassato 430 miliardi.

Le [redacted] sui cavalli continuano ad essere [redacted] preferenza [redacted] pubblico con i 638 miliardi incamerati, ma il distacco [redacted] totocalcio diminuisce. [redacted] di 131 miliardi nel '74 (265 miliardi contro 134), salito [redacted] 147 nel '75 (313 contro 166), a 164 nel '76 (372 contro 208), [redacted] 223 nel '77 (463 contro 240), sceso lievemente a 220 nel '78 (542 contro i 322), e precipitato a 158 nel '79 (638 miliardi, [redacted] 480). Nei primi mesi di quest'anno l'incremento [redacted] gico sui cavalli [redacted] mantenuto su una costante [redacted] 20 per cento che porterà verosimilmente il totale delle scommesse a 750/760 miliardi a fine anno, mentre il totocalcio, prima della crisi provocata dallo scandalo [redacted] gioco clandestino, ha avuto un'impennata strepitosa che po[redacted] fargli superare i 650 miliardi, 100 in [redacted] scom[redacted] sui cavalli.

Sono cifre approssimative che potrebbero variare in un senso [redacted] nell'altro, a seconda dell'andamento stagionale (e scandalistico) delle [redacted] branche. Un dato certo, però, [redacted] la costante decadenza del lotto che [redacted] sempre stato inferiore alle [redacted] ippiche come incassi annuali globali, ma [redacted] nel '74 precedeva ancora il totocalcio [redacted] miliardi, nel '75 di 52, nel '76 di 57, nel '77 di 90, [redacted] '78 di 31. In due anni, dunque, [redacted] '78 al '79, il lotto ha perso, nei confronti del totocalcio, più [redacted] 80 miliardi di lire, e nei confronti delle scommesse ippiche ha accumulato circa 400 miliardi di differenza (189 nel '78 e 208 nel '79).

La [redacted] una [redacted] più popolare in [redacted] (ma anche la più iniqua perché lo Stato, [redacted]mo visto, fa la parte [redacted] leone assegnandosi i [redacted] terzi delle puntate) perde ogni [redacted] clienti, i quali si indirizzano [redacted] forme di gioco che «rendono» di più: il totocalcio soprattutto che può sbalordire con le [redacted] più clamoro[redacted] e le [redacted] cavalli che aumentano costantemente di numero e [redacted] giornate permettendo [redacted] più accaniti di puntare i propri risparmi addirittura sei giorni la settimana.

Alessandro Debernardi

Il gioco in Italia

	Importo in milioni di lire				
	1975	1976	1977	1978	1979
LOTTO	218.436	256.723	327.063	350.393	430.414
ENALOTTO	18.980	26.791	31.568	38.080	12.883
LOTTERIE	9.733	9.857	12.044	15.792	21.911
TOTOCALCIO	166.698	208.798	[redacted]	322.137	479.767
TOTIP	7.118	8.573	9.900	12.835	19.130
SCOMMESSE IPPICHE	313.577	372.032	463.144	541.855	638.506

Vieni, provi [redacted] Visa, [redacted] cuscino in regalo.

Si chiama "Tombolo", il cuscino milleusi che puoi portare dove vuoi. In auto, allo stadio, al picnic, all'ippodromo.

Te lo regala Citroën perché, dopo che avrai provato la guida confortevole e rilassante della Visa, ti riuscirà difficile riabituarti alle durezze della vita.

Ma la comodità non [redacted] l'unica peculiarità della Visa. Citroën Visa, con soli 652 cc., ha una ripresa e una velocità sorprendenti, [redacted] porte, [redacted] dmc. di bagagliaio; ed [redacted] dotata di accensione elettronica integrale, che ne riduce ancor più i consumi.

C'è inoltre il "satellite", lo straordinario sistema che raccoglie tutti i comandi a lato del volante.

L'insonorizzazione è perfetta, e lo spazio abitabile molto più ampio di quanto l'esterno lasci prevedere.

E [redacted] è tutto: [redacted] come la Visa non si possono spiegare. Bisogna provarla.

Troverai sulle pagine gialle l'indirizzo del concessionario Citroën più vicino.

CITROËN TOTAL

Belardinelli ottimista sul futuro del tennis azzurro

«Panatta può battere Borg»

Ospite del presidente del Tennis Club Monviso, Gianni Oggiano, in vista del match di Coppa Davis fra Italia e Svizzera, semifinale del gruppo A della zona europea, è a Torino Mario Belardinelli. E' stato accolto con grande simpatia dall'intera squadra azzurra. E ieri ha seguito gli allenamenti che i giocatori hanno sostenuto al mattino sui campi coperti del club di corso Allamano ed al pomeriggio su quelli del Polo Club.

L'impressione riportata dal «santone» del tennis italiano è più che positiva. Dice Mario Belardinelli, con la consueta verve: *«Raramente ho visto la squadra in condizioni di forma così buone per un primo impegno di Coppa Davis. Panatta è ben tirato nel fisico. Non arriva nemmeno ad ottanta chili: per l'esattezza pesa 79,800. Se la sua tenuta è pari al suo standard fisico c'è da dormire sonni tranquilli. Il gioco non dovrebbe fargli difetto. A Parigi ha giocato un gran bel match contro Connors. Bastava che fosse arrivato con due giorni di anticipo al Roland Garros per prendere maggiore confidenza con le palle e sono sicuro che avrebbe vinto il match. Sulla terra battuta, Adriano è sempre più forte di Connors. Certo non è più quello del 1976. Ha perso un pizzico di brillantezza nel gioco al volo, fatica di più a raggiungere certe posizioni, sarà difficile, ormai che possa centrare grandi risultati nei maggiori tornei dove bisogna ripetere grandi sforzi consecutivi, ma in Coppa Davis, programmandosi bene, può ancora raggiungere grossi traguardi».*

«Certo, sarebbe opportuno — prosegue Belardinelli — *che fumasse di meno, che si sottoponesse ad un maggiore sforzo di volontà, che incominciasse a pensare sin d'ora, in caso di vittoria sulla Svizzera, alla possibilità di potere battere Borg a metà luglio a Roma. La Svezia, infatti in vantaggio per 2-0 sulla Germania, non dovrebbe fallire il traguardo della qualificazione per la finale del gruppo A della zona europea. Ed al Foro Italico, un Panatta preparato e concentrato per il grande appuntamento potrebbe rendere la vita dura anche al campionissimo svedese, il giocatore che ha inventato un nuovo modo di giocare a tennis. Non dimentichiamo che Panatta è uno dei pochi giocatori al mondo in grado di battere lo svedese. Ma per riuscirvi Adriano dovrebbe sin d'ora sottoporsi ad una pesante serie di sacrifici. Ne sarà capace?».*

«Barazzutti — continua il tecnico — *l'ho visto in ottima forma. Lui gioca sempre al massimo delle sue possibilità ed è difficile che tradisca. In Davis è una sicurezza. Anche da Ocleppo ho visto svolgere una intensa seduta di allenamento. Ne ha bisogno per risalire la corrente dopo i recenti guai. Solo a furia di sacrifici potrà recuperare il tempo perduto».*

Un Belardinelli ottimista fa morale per la squadra azzurra capitanata da Victor Crotta che oggi come la squadra svizzera spera di poter iniziare la preparazione sul vero campo di gara senza dover fare ricorso ai campi con copertura artificiale.

Rino Cacioppo

Successo a Roure del torinese Teobaldi

Dal fango del trial esce l'ex telefonista

CASTEL DEL BOSCO — *Una giornata di pioggia ed un percorso tracciato dal Motoclub Gustavo Boffa di Villar Perosa per il sole, sono state le caratteristiche principali della gara di trial svoltasi domenica in frazione Castel Del Bosco del comune di Roure (Torino). La manifestazione comprendeva una prova di campionato italiano della massima categoria senior ed una prova con validità interregionale per junior e cadetti.*

Il tracciato, per l'acqua caduta, si è trasformato in un mare di fango, costringendo al ritiro molti concorrenti e decimando così la categoria junior oltre 125 cc: su 25 partenti se ne sono ritirati ben 18, lasciando ai sette classificati il merito di un giusto piazzamento a seguito della costanza e della perseveranza.

Tra i senior la vittoria è arrisa al torinese Albino Teobaldi, ex tecnico incompreso della Sip, che tentava di bloccarne le potenziali chances agonistiche. Albino è ora pilota ufficiale della spagnola Ossa (la moto con cui ha iniziato a vincere diversi anni fa) ed è dipendente della signora Batro, titolare dell'importatrice italiana della marca. Con il posto di lavoro nel campo motociclistico, ha acquistato una maggior libertà d'azione e la possibilità di combattere ad armi pari con i suoi più agguerriti avversari in una condizione di semiprofessionalità. Nel cambio ha anche trovato quella serenità che aveva perso nei contrasti con il capoufficio, e che l'aveva condotto sull'orlo dell'esaurimento fisico e mentale.

Nel campionato italiano la classifica parziale lo vede al quarto posto, ma Albino è deciso a rimontare lo svantaggio. Il suo solo rammarico consta nel campionato mondiale, cui partecipa con l'umiltà di chi vuole imparare dai fuoriclasse stranieri. Partecipando si trova nell'impossibilità di vedere i campioni e di conseguenza imparare le tecniche usate per superare determinate difficoltà. Ma anche non partecipando, l'utilità sarebbe relativa perché, vedrebbe i campioni, ma non avrebbe la possibilità di praticare la palestra naturale nella quale viene a contatto con le stesse difficoltà che potrebbe imparare a superare. Il problema è quasi amletico e presenta delle sfumature che possono variare da gara a gara.

Questo problema non tocca invece molto il pinerolese Luigi Gardiol, ventitreenne, che pure è convocato dal c.t. Renato Allemandi per il trial della Federazione motociclistica italiana a partecipare, spesato, alle gare di campionato del mondo in Svizzera ed in Germania, nel corrente mese di giugno. In queste gare la sua preoccupazione dovrà essere quella di trarre i maggiori benefici possibili dalla trasferta.

Pur essendo diplomato perito meccanico, Luigi svolge mansioni di controllo come operaio in una fabbrica di bombolette spray di vernice, nelle vicinanze di Pinerolo, e pratica il trial esclusivamente al di fuori delle 40 ore lavorative settimanali, come gli consiglia la sua coscienza. Non gli piacerebbe ottenere un trattamento di favore nei confronti dei colleghi solo per il fatto di essere uno sportivo impegnato agonisticamente, sia pure in campo nazionale.

Le prime esperienze trialistiche le ha fatte con una MV 150 cc da strada modificata per motoalpinismo ed è stato solo a 18 anni compiuti che si è procurato una moto adatta ed ha iniziato a gareggiare ed a vincere. Nel '76, il primo anno di gare, ha vinto il campionato regionale, ottenendo la promozione a senior, un contratto da pilota ufficiale e la possibilità di partecipare, come premio, alla storica «Tres dies des cingles», che si svolge ogni anni in Spagna.

Dopo tre anni di pratica con le moto spagnole, è passato ad una marca nazionale e gareggia tuttora con una moto da 160 cc effettivamente in grado di tenere testa alle avversarie, che pure hanno la cilindrata doppia.

Guardando in senso generico tutto l'ambiente trialistico, il buon Luigi è contento di vedere un aumento della sportività, che lo scorso anno stava venendo a mancare a causa di contrasti per interessi economici. Con l'avvento infatti dei primi sponsor si erano verificati anche comportamenti scorretti fra i piloti, che però, pare, quest'anno non si siano più espressi con tanta evidenza.

Paolo Priano

Nel trofeo «Dario Iorietti»

Mini calciatori di scena a Settimo

Si è disputata domenica a Settimo, sul campo sportivo comunale di via Amendola, la seconda giornata del torneo calcistico giovanile «Dario Iorietti», riservato alla categoria giovanissimi prima serie (cioè ragazzi nati nell'ultimo semestre del '64 e in tutto il '65), organizzato con la consueta, solerte passione, dagli sportivi dell'Unione Sportiva Eureka di Settimo.

La manifestazione, divenuta ormai un consueto appuntamento per gli amanti del calcio settimese, è giunta alla sua quinta edizione ed ogni anno gli organizzatori prodigano i loro sforzi nel tentativo di ricordare sempre meglio Dario Iorietti, ragazzino dell'Eureka che morì tragicamente sei anni fa: ed ogni anno, puntualmente, l'impresa riesce e moltissime formazioni aderiscono alla manifestazione.

Al via si sono presentate ben sedici squadre, che rappresentano il meglio del calcio giovanile dilettantistico del Piemonte: Eureka Settimo, Cenisia, SA.SA., Gassino, Paradiso, Real Borgaro, Lucento, San Mauro, Pino Maina, Pro Collegno, Lascaris, Ardor, Seo Borgaro, Settimo, Bacigalupo e Venaria.

Le prime gare di qualificazione si sono disputate domenica sotto un diluvio torrenziale, e la pioggia ha parzialmente modificato il contenuto tecnico degli incontri. Alle semifinali, che si giocheranno sabato prossimo a partire dalle ore 15, si sono qualificate mediante eliminazione diretta: Eureka, Gassino, Real Borgaro, San Mauro, Pino Maina, Lascaris, Seo Borgaro e Bacigalupo. Queste formazioni si incontreranno tra loro sabato e domenica mattina; dalle ore 8,30, si giocheranno le semifinali; le finali sono invece previste domenica pomeriggio, a partire dalle ore 15.

I settimesi dell'Eureka si sono qualificati alla grande, battendo per 5-0 il Cenisia, e alla fine dell'incontro il presidente Pietro Dominietto era visibilmente soddisfatto. Egli ha dichiarato: «Questa squadra non ci delude mai. E' in testa al campionato, domina spesso e si è recentemente aggiudicata il torneo Caduti di Superga, davanti alle migliori formazioni della regione. Non nascondo che puntiamo alla vittoria di questo torneo, ma penso che ci troveremo di fronte qualche difficoltà se incontreremo il Bacigalupo o il Seo Borgaro, squadre che mi sono molto piaciute».

Non sono invece andati molto bene i «cugini» del Settimo, eliminati dal Seo Borgaro con un perentorio 2-0: i settimesi non hanno disputato una buona stagione, essendo retrocessi in campionato, e sono tuttora alla ricerca di loro stessi. Ma, come al solito, la verità definitiva la dirà il campo, lo stesso campo che domenica ospiterà anche un quadrangolare fuori programma, la Coppa Eureka 80, che verrà giocata dalle formazioni dei mini giovanissimi di Torino, Varese, Eureka e Pro Patria. Concluderà la manifestazione la premiazione sul campo, prevista intorno alle ore 19,30 di domenica, nella speranza che la pioggia scelga altri luoghi su cui sfogarsi. **p. g.**

I risultati: *Eureka - Cenisia 5-0, Gassino - SA.SA. 2-0, Real Borgaro - Paradiso 5-3, San Mauro - Lucento 6-5, Pino Maina - Collegno 3-1, Lascaris - Ardor 1-0, Seo Borgaro - Settimo 2-0, Bacigalupo - Venaria 2-0.*

Da stasera elezione di due miss per ogni riunione notturna

Vinovo, ritorna Lady Ippodromo

Stasera a Vinovo prende l'avvio il concorso «Lady Ippodromo 1980», che si concluderà a Saint-Vincent nella prima decade di settembre con l'elezione della «bellissima». C'è qualche differenza rispetto all'edizione del '79. Anziché una sola, saranno due le «miss» scelte in ciascuna delle 15 serate del trotto estivo. Inoltre al concorso sono interessati i «coiffeurs pour dames». Il parrucchiere per signora che presenterà il maggior numero di concorrenti elette nelle singole notturne avrà un premio speciale.

Per concorrere all'elezione di stasera basta essere belle e lasciarsi ritrarre dal fotografo di servizio. La giuria sceglierà le due fanciulle più fotogeniche.

Le corse dell'odierna notturna sono particolarmente attraenti, ad eccezione della prova di centro. Il Premio Trafoi, che parte con un favorito netto, Zimo, guidato da Giuseppe Guzzinati, il «driver» di Zardoz che con la vittoria di domenica sera a Bologna nel «Repubblica» ha confermato di essere il naturale erede del grande Delfo.

Zardoz sarà presente sulla pista torinese sabato prossimo sui 2100 metri del G.P. Campo di Mirafiori di 30 milioni di lire. Nell'occasione il pupillo di Guzzinati incontrerà per la prima volta davanti al pubblico amico l'allievo di Giuseppe Rossi, Gibson della scuderia Malù, l'altro beniamino dei frequentatori di Vinovo.

a. d.

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO FUNES
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Gion (A. Pasolini)	4 2 1	20.2
2. Carter (R. Ciano)	4 0 S	20.8
3. Palazzo Mariano (A. Pedrazzani)	0 0 0	21.8
4. American Graffiti (G. Guzzinati)	S 0 2	20.8
5. Dessilan (M. Sinanovic)	3 3 3	21.3
6. Hermitage (El. Bazzecchi)	0 0 R	22.9
7. Gagna (O. Baratti)	R R 0	20.6

Favoriti: Gion, Dessilan.

Seconda corsa — ore 21,10
PREMIO TRAFOI
L. 6.600.000 - m. 2060

1. Contorto (M. Sinanovic)	4 4 4	20.4
2. Indal (A. Pedrazzani)	2 1 3	20.3
3. Zimo (G. Guzzinati)	2 S 1	20.1
4. Commissario (G. Canavesio)	S S 2	—

Favoriti: Zimo, Contorto.

Terza corsa — ore 21,35
PREMIO SIUSI
L. 2.200.000 - m. 1600

1. Gainer del Ronco (G. Rossi)	0 3 S	22.6
2. Filippide (A. Pasolini)	0 0 4	24.2
3. Oceano Indiano (O. Baratti)	0 4 4	21.4
4. Oliver (A. Pedrazzani)	— S S	—
5. Matata (S. Pasolini)	4 0 3	22.6
6. Knight (G. Guzzinato)	debutta	
7. Puglia (S. Veretto)	debutta	

Favoriti: Oceano Indiano, Matata.

Quarta corsa — ore 22
PREMIO AVELENGO
L. 2.420.000 - m. 1600

1. Giagnoni (G. Pisano)	0 0 0	22.3
2. De Pericle (R. Ciano)	3 0 1	20.2
3. Gallone (G.B. Montaldo)	1 4 3	—
4. Zeki (G. Guzzinati)	2 0 2	20.6
5. Santag (A. Pasolini)	0 2 3	20.5
6. Serpe (M. Sinanovic)	4 S S	22.3
7. Retriver (S. Pasolini)	2 0 1	21.8
8. Sakai (M. Baroncini)	4 0 S	20.8
9. Nimeco (A. Pedrazzani)	— — 4	21.1
10. Cusano (O. Baratti)	2 1 R	21.4

Favoriti: Zeki, Gallone.

Quinta corsa — ore 22,25
PREMIO RESIA (Gentlemen-drivers)
L. 2.300.000 - m. 1600

1. Farfaraccio (Giu. Racca)	S S 2	18.9
2. Dindondero (G.B. Montaldo)	S S S	—
3. Ulto (A. Colombino)	2 S 0	20.3
4. Dundalk (G. Grosseto)	0 R 0	20.4
5. Clinton (V. Scampolini)	3 4 4	21.1
6. Ottati (C. Varsino)	3 1 1	20.4
7. Antifer (G. Tamburelli)	R 2 S	20.2
8. Ceballero (F. Allara)	3 0 3	20.6

Favoriti: Ottati, Ulto.

Sesta corsa — ore 22,50
PREMIO LA VILLA
L. 3.200.000 - m. 2100

1. Farinaola (M. Sinanovic)	3 4 4	—
2. Escamillo (S. Pasolini)	2 4 1	21.9
3. Zaver (G.B. Montaldo)	0 1 R	22.2
4. Arcoleo (O. Baratti)	1 2 0	22.5
5. Camiguin (G. Guzzinati)	S 4 1	—

Favoriti: Escamillo, Arcoleo.

Settima corsa — ore 23,15
PREMIO RENON
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Masco (P. Cerazza)	0 0 0	22.7
2. Garou (S. Ascadu)	0 1 S	20
3. Inter Nos (S. Caviasso)	0 2 4	20.7
4. Denis (G. Pisano)	0 3 0	20.1
5. Vallese (O. Tomaselli)	0 S S	24.2
6. Crusco (R. Valcarenghi)	4 4 4	20.8
7. Baolus (F.P. Violante)	S 0 0	21.9

Favoriti: Crusco, Denis.

Ottava corsa — ore 23,40
PREMIO MENDOLA
L. 2.600.000 - m. 1600

1. Fezzan (G. D'Antoni)	2 0 S	20.8
2. Nobiltà (G. Guzzinati)	4 4 S	21.9
3. Romualdo (M. Sinanovic)	4 0 0	21.4
4. Cosdom (F.P. Violante)	1 1 0	20.2
5. Bioico (A. Colombino)	3 0 3	19.8
6. Haupus (A. Pedrazzani)	4 2 3	19.4
7. Camp David (R. Donati)	0 0 1	19
8. Etilico (M. Baroncini)	0 1 0	20.2

Favoriti: Camp David, Etilico.

POCO ALCOLICO APEROL DA SEMPRE

I fatti della politica

Disegni di Ježek da la Repubblica

Elezioni

● Dalla ridda confusa di cifre incrociate che i teleschermi scaricavano sugli italiani è emerso, finalmente, attorno alle 18 di ieri — osserva *l'Unità* — il dato più generale e, dunque, più vero della consultazione dell'8 e 9 giugno: quello delle elezioni provinciali che, in pratica, copre l'intera platea elettorale. E' un dato-verità che nessun polverone televisivo o manipolazione statistica ha più potuto mimetizzare e che fa giustizia delle imprevidenti vanterie democristiane sul presunto incremento dc e sul presunto arretramento comunista. La verità è esattamente quella opposta: il pci avanza dello 0,7% sul 1979 e la dc perde addirittura il 3% (pari a circa un milione di voti).

● La campagna elettorale per le consultazioni dell'8 giugno — sottolinea *Il Popolo* — era stata impostata da Berlinguer su due precisi obiettivi, uno politico, l'altro amministrativo: rovesciamento dell'attuale governo e rafforzamento delle regioni a gestione comunista. I risultati hanno nettamente battuto l'uno e l'altro disegno marcando ovunque, rispetto alle amministrative del '75, il rafforzamento della dc e il parallelo, ulteriore arretramento del pci.

● Troppi fatti — scrive *Il Tempo* — e troppo importanti, si sono verificati da allora ad oggi, per poterli trascurare in una analisi completa. Dopo il primo del 1972, tra il 1975 e ora sono intervenuti altri due scioglimenti anticipati delle Camere (1976 e 1979). Inoltre abbiamo avuto la tragedia di Aldo Moro, i mutamenti ai vertici democristiani e socialisti, la scissione della destra, la crisi gravissima della distensione internazionale. Sotto il profilo della valenza politica, il confronto con il 1975 si giustificherebbe se i dati di cinque anni fa fossero l'unico e il più vicino termine di paragone. Ma poiché così non è, in quanto dopo di allora si è votato più volte, vale riferirsi ai dati di comparazione più recenti, che sono quelli delle consultazioni politiche del 1979.

● Non è l'incremento delle astensioni che preoccupa, determinato come può essere più da pigrizia elementare che da volontà di protesta: colpisce maggiormente — nota Vittorio Gorresio su *La Stampa* — la crescita delle schede bianche e nulle (per un totale del 6,2 per cento) che manifestano più radicata sfiducia. Chi si prende il disturbo di andare al seggio per poi rifiutarsi ad una scelta nel momento finale della operazione compie un atto politico di ben diverso significato. E' un cittadino che si pronuncia coscientemente per il no. Chi poi annulla volontariamente la scheda — con qualche ingiuria o qualche beffa come è frequente — aggiunge al gesto del rifiuto un oltraggio alle istituzioni ed ai partiti, e questo è un segno terminale di esasperazione di cui sarebbe pericoloso non tener conto. Valutare, come si fa, gli 0,4 o gli 1,8 di progressi o cedimenti di questo o quel partito è un ingegnoso esercizio molto interessante per gli studiosi e gli esperti di politologia. Ma l'esistenza di un partito fantasma, partito del rifiuto, visibile o invisibile, terzo fra le grandi formazioni politiche nazionali, è la più preoccupante constatazione che risulta dal giro degli scrutini dell'8 e 9 giugno 1980.

● I risultati elettorali all'esame delle forze politiche. Non sono previsti — sottolinea *Avvenire* — sviluppi clamorosi e a breve scadenza, avendo il verdetto elettorale rafforzato il governo e aperto un periodo di relativa stabilità politica. Questo non significa immobilità della situazione, ma consente ai partiti di lavorare con più calma, senza essere incalzati dagli eventi. La stessa raccolta di firme da parte del pci per riaprire in Parlamento il cosiddetto «caso Cossiga», raccolta che inizierà giovedì, ha perso mordente: anche se, come è possibile, le firme necessarie saranno trovate, il presidente del consiglio non si dimetterà come avevano chiesto a gran voce i comunisti (ma anche i socialdemocratici ed i liberali) nelle ultime, convulse ore prima del voto. Adesso in primo piano sono la questione delle giunte locali e i riflessi del voto di domenica all'interno dei singoli partiti.

● Che il governo è più forte lo dimostrano le cifre, dice Giovanni Spadolini. E i conti — osserva il *Corriere della Sera* — danno ragione al segretario del pri: dopo l'otto giugno il 51 per cento della maggioranza è diventato un 52,5 meno risicato, somma delle percentuali democristiana (36,8), socialista (12,17) e repubblicana (3,0). Ma che al di là dei numeri il Cossiga bis esca dalla battaglia più robusto e si appresti ad affrontare un'estate meno precaria, lo affermano un po' tutti, e non solo i vincitori. «Attenzione però, la strada resta in salita» avverte chi lavora accanto al presidente del Consiglio. Prudenza dettata non soltanto dall'approssimarsi della nuova stretta economica manovrata dai «signori del petrolio». Dietro l'angolo rispunta infatti il caso Donat-Cattin e già da giovedì i comunisti raccoglieranno le firme per portare Cossiga al giudizio delle camere riunite.

● Il partito comunista, dopo aver demonizzato per l'intera campagna elettorale il psdi, considerandolo — annota *il Giornale Nuovo* — espressione della «reazione in agguato» e «centro di tutte le corruzioni», fa ora appello proprio ai socialdemocratici (oltre che ai repubblicani) per salvare le giunte pericolanti del Lazio, della Liguria e del Piemonte. Alessandro Natta, uno degli esponenti di primo piano del pci, ha riconosciuto, ieri, che nelle tre regioni citate, la maggioranza di sinistra non c'è più. «Il risultato — ha detto Natta — non è omogeneo nelle tre regioni, perché in Liguria e in Piemonte c'è una forza della sinistra che raggiunge la metà dei seggi. E' chiaro che l'orientamento del pci è quello di una conferma di queste giunte alle quali hanno, in diverse occasioni, partecipato anche socialdemocratici e repubblicani. Il nostro appello — ha affermato Natta — può quindi essere indirizzato anche a queste forze che, quando hanno governato con noi e con il psi hanno riconosciuto di aver governato correttamente e con risultati apprezzabili».

Disegno di Marantonio da «il Giornale nuovo»

Le lettere dei lettori

Se scoppia la guerra

Se scoppia una guerra nucleare i due problemi capitali sono la protezione e l'alimentazione dei cittadini.

Per la protezione poco valgono i rifugi antiatomici, costosissimi e non certo sufficienti per tutti (se si fa in tempo). Incerta è la loro efficacia.

Gli alimenti attualmente scarseggiano di 1/5, in Italia, ma se scoppia una guerra, le navi e i trasporti terrestri non funzioneranno per l'insidia dei mari, le strade e i ponti distrutti. La produzione interna diminuirà per mancanza di braccia, di petrolio, ecc. Allora mancherà più della metà di viveri.

Una metà della popolazione può soccombere per i bombardamenti e per la mancanza di cibo.

Il solo rimedio valido è isolarsi nelle alture e disporre di un terreno da cui trarre ognuno la maggior parte di alimenti. E bisogna assai per tempo costruirsi abitazioni e produrre viveri, per i quali occorre seminare ortaggi e iniziare allevamenti molti mesi prima di potersene nutrire; altrimenti, all'ultimo momento fiumane di fuggiaschi spaventati saliranno ai monti, ma non troveranno abitazioni (non certo improvvisabili, anche per mancanza di materiali da costruzione), per le persone e per le indispensabili masserizie; e mancherà il cibo.

Dunque, occorre molto per tempo, anzi subito, costruirsi case unifamiliari su un terreno della superficie di un ettaro (di monte), e di tale superficie perché 1/3, o 2/3 sono di tare per viali, fossi, ripe, frane, boschetti, ecc.; eppoi perché costa poco (2-3-4 milioni di lire a ettaro, in blocco, da frazionare). Non di più di un ettaro a famiglia per non diminuirne la disponibilità.

Su tale terreno la popolazione può prodursi ortaggi, frutta, vino, carni, uova; e con tale ausilio della agricoltura si avrà la piena sufficienza alimentare.

Non occorreranno stimoli, incentivi, sollecitazioni. Basta lo spettro della fame e la paura dei bombardamenti.

I governanti dovrebbero comprendere la necessità e l'urgenza di una disposizione che non costa nulla allo Stato, all'infuori della libertà di costruire case unifamiliari su un ettaro di terreno di monte, terreno ora abbandonato, incolto, improduttivo, franoso, sterposo. Dovrebbero comprendere l'urgenza.

Luigi De Giovanni

Le donne-soldato costano

Durante la trasmissione televisiva «L'altra campana» di venerdì 16 aprile un parlamentare — tenace sostenitore del servizio militare obbligatorio anche per le donne — ha affermato (a richiesta) che ciò non comporterebbe nessun aumento delle spese militari.

Dopo tale soprendente affermazione mi sono posto i seguenti interrogativi, basati anche su una discreta conoscenza personale della vita di caserma:

1) Le attuali caserme sarebbero idonee e sufficienti ad ospitare reclute di ambo i sessi sia pure praticando nelle camerate divisori, magari fatti con teli da tenda o coperte da casermaggio?!

2) Per i soldati e le soldatesse sarebbero sufficienti gli attuali servizi igienici, costituiti da latrine alla turca (prive di lavandino, bidé ecc.) e bagno a doccia da effettuarsi in 20-30 persone tutte assieme?

3) Sarebbe possibile e conciliabile la promiscuità (uomini e donne) nei locali ad uso refettorio per il rancio, mense, sale convegno, palestre ecc.?

4) Sarebbe possibile attuare un tipo di vestiario e di equipaggiamento «unisex» cioè adatto sia agli uomini che alle donne?

Le risposte venutemi spontanee dopo meditata riflessione dicono no! Per cui rimango del parere che soltanto per la prima attuazione del servizio militare di leva esteso alle donne, le spese militari aumenterebbero di diverse centinaia di miliardi, con riflessi fortemente deleteri sulla nostra dissestata economia.

Giuseppe Arrighetti

Sempre più salotto?

Abitiamo in via Chisone e desideriamo dire la nostra sull'articolo apparso su «Stampa Sera» del 21 maggio. Qualche anno fa il comune di Torino espropriò un giardino con piante per aprire la via al transito pubblico in quanto alleggeriva il traffico di corso Turati.

Ora, dopo la costruzione di vari caseggiati che ospitano anche uffici vari tra i quali appunto la Tt e l'Inps, con relativo traffico, per cui è stato installato anche un semaforo all'incrocio di via Vespucci con corso Turati, alla Tt è piaciuto un ingresso con giardinetto. Viene chiusa una fetta della suddetta via, il transito è impedito e si crea uno spazio di cui neanche i dipendenti della Tt possono usufruire come posteggio. Naturalmente a questo uso viene adibito il tratto di via dove gli altri non si sono permessi di fare un ingresso privato con giardino.

In quanto poi ad essere una via mal frequentata di notte, crediamo che il fatto di chiuderla la renda un «salotto» anche più comodo; forse sarebbe più logico illuminarla come sono illuminati tutta la notte, parte degli uffici e il cortile interno della Tt.

Segue la firma, Torino

Altri tempi alla RAI

Una lagrima sul viso... è riecheggiata ieri, lunedì, alle 18,15 (preannunciata come «un po' di relax per gli anziani e un modo di ricordare qualcosa, di apprendere il passato per i giovani»). Lello Bersani, l'ha presentata così questa carrellata di canzoni che doveva accompagnare il flusso dei voti che la *Doxa* ci dava e da cui risultava chi... cammin facendo, a causa delle schede che uscivano dalle urne, le lagrime le stava versando davvero.

C'era da domandarsi se fosse davvero Mamma Rai a farci vedere un programma simile (graziosa l'annunciatrice!) o se fosse una delle tante Tv alternative.

Eravamo quasi alla recita «a braccio», o, per essere buoni, «all'artigianale», lontani dalla diretta di quella sera — per fare un solo esempio — in cui la Tv, ci fece vedere lo sbarco dell'uomo sulla Luna. Altri tempi, altri Bersani, altre lagrime, altre elezioni...

lettera firmata, Torino

Avanti, Savoia!

Come torinese, sabaudo, se volete anche «Savoiardo», vorrei ringraziare un po' tutti, anche se sono allibito. La cosiddetta «Giunta rossa» di Torino ha speso centinaia di milioni per la mostra sul Regno Sardo; il sindaco (comunista) si è messo d'impegno per restaurare il monumento a Emanuele Filiberto di Savoia e per restituircelo poco prima delle elezioni, ossia «al momento giusto».

Ora leggo, credevo di sbagliarmi e l'ho riletto — non avevo le traveggole — l'articolo pubblicato da «Lotta continua», nelle due pagine centrali e intitolato *«I Savoia non erano i Medici, ma hanno fatto l'Italia»*, articolo critico ma impensabile qualche tempo fa. Abbiamo evidentemente il... riflusso. E' probabile che sia il pci a insistere perché finisca ogni polemica e tutti i partiti chiedano che i Savoia in esilio siano riportati al Pantheon. Proprio un bel riflusso! Ringraziamo tutti e viva l'Italia.

Maddalena Favarotti, Torino

Da un settimanale all'altro

da «Mondo Economico»

100 miliardi per le tv private

Film e spogliarelli — scrive «Mondo Economico» — è la facile ricetta con cui molte televisioni private hanno visto la luce nel nostro paese negli scorsi anni, in assenza di una regolamentazione legislativa. Ma i tempi dell'avvio pionieristico sono ormai passati e le televisioni private cercano oggi una collocazione precisa nell'ambito locale, da cui ricevere nuovo slancio e propulsione. Collocazione che passa attraverso l'incontro con la tradizione, con la realtà politica del territorio, oltre che con la realtà economica. Questo ultimo aspetto è però rimasto fino ad oggi in ombra, un po' per la sopravvivenza della mentalità tv private uguale film, un po' per l'insufficiente interessamento da parte dell'industria.

A farsi carico della creazione di questo canale è stata ora la piccola industria, il soggetto indubbiamente più interessato ad un rapporto con le tv private, che ha stipulato una convenzione in questo senso con la società Dp-diffusione pubblicità. L'accordo prevede la concessione in esclusiva agli imprenditori associati di tariffe particolari per inserti pubblicitari da trasmettere sulle emittenti private, oltre alla messa a disposizione della piccola industria di uno «spazio autogestito» periodico destinato ad una rubrica sui problemi dell'industria, e in particolare di quella minore.

Una massiccia comparsa della piccola industria sul mercato pubblicitario delle tv private sembra destinata ad influenzare sensibilmente gli introiti annui di queste ultime, che già nel 1980 dovrebbero toccare i 100 miliardi, spostandoli sensibilmente verso l'alto. Affari d'oro dunque per le private, ma anche ottime prospettive per le piccole imprese che si attendono molto in termini di promozione commerciale, dal contatto diretto con il pubblico di una zona specifica.

Attività intensa rialzi diffusi

TORINO — Il mercato azionario tende ad ampliare ancora gli schemi operativi che nelle precedenti riunioni erano stati soltanto parzialmente sviluppati. Così l'attività si è fatta abbastanza intensa con scambi vivaci e che hanno interessato molti valori, anche quelli un tempo trascurati.

Comunque sono sempre gli assicurativi a tenere banco con rialzo sensibili per tutti o quasi i valori del comparto. Migliorano di quasi il 6 per cento le due Toro, del 3 le Generali, del 4 le Milano ord. Notevoli anche i miglioramenti conseguiti dai finanziari: punte di quasi il 10 per cento per le Pirelli S.p.A. e di oltre il 7 per cento per le Centrale stanno a dimostrare il rinnovato interessamento degli operatori per questo settore che vede inoltre recuperi dell'ordine del 5 per cento per Invest, Pirelli e C. e Sifa. Si rafforza anche il settore delle comunicazioni e dei bancari. Cedenti, invece, Sip, Dalmine e Italsider. Trascurate le Fiat. Progressi diffusi per i valori locali.

Nel comparto obbligazionario qualche lieve miglioramento per i titoli di Stato.

MILANO

Consolidamento sui massimi. La Borsa ha registrato anche oggi una giornata dinamica. Partita di slancio sui livelli massimi di ieri ha segnato ulteriori plusvalenze. Citiamo ad esempio le Generali a 58.800, le Ras 145.300. Si sono poi affiancate in apertura le Toro, le Sai; sempre in primo piano, inoltre, i valori finanziari, i farmaceutici, le Eridania, la Centrale, le Rinascente salite oggi a 153 e un quarto, per citare solo una modesta parte dei titoli oggetto di consistenti scambi. Ciò conferma che il denaro sta ogni giorno rientrando sempre più nell'investimento azionario.

A questa ripresa molto valida si è contrapposta però la calma delle due Fiat, delle Viscosa e soprattutto delle Montedison. Solo le Olivetti si sono mantenute sui livelli molto positivi registrati ieri. Lo stesso si può dire per le Italcementi, mentre le Franco Tosi sono salite a metà Borsa a 30.800.

La seduta ha confermato la favorevole intonazione del mercato sotto i riflessi del responso elettorale. Solo in chiusura una logica prudenza ha frenato la ripresa, eliminando gli eccessi e consolidando i valori sui livelli della vigilia, con parziali migliorie e limitati assestamenti. Non dimentichiamoci inoltre la vicinanza delle scadenze tecniche.

Sempre ben tenuto e molto attivo il settore dei premi. Listino in notevole ritardo a causa del massiccio volume di scambi. Stabile il dopoborsa. Nel settore del reddito fisso sono ancora apparse ben tenute le obbligazioni indicizzate. Poco scambiato il resto senza variazioni di rilievo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 24.210; Aedes 4390; Alleanza 23.005; Anic 8,20; Assicuratr. 35.950; Autos. To-Mi 894; Bastogi 599; B.co Roma 12.740; Beni Imm. or. 530; Beni Imm. pr. 568; Breda 1260; Burgo or. 8120; Burgo pr. 6200; Caffaro 430; Cantoni 8350; Carlo Erba or. 3300; Carlo Erba pr. 3215.

Cascami 5600; Cementir 1230; Ciga 3372; Cir 12.050; Coge 1820; Comit 13.900; Comp. Milano or. 11.480; Comp. Milano pr. 11.150; Comp. Toro or. 16.390; Comp. Toro pr. 9849; Cond. Acqua 200; Credit 1634; Cucirini 2500; Dalmine 109; E. Marelli 335; Eternit 420; Falk or. 3885; Falk pr. 3450; Fiat or. 1640; Fiat pr. 1520.

Finmare 56,75; Finsider 66,75; Fisac 1990; Fond. Incendio 8700; Fond. Vita 31.200; Generalfin 669; Generali 58.850; Gilardini 4250; Gim 4580; Ginori 105; Ifi pr. 2370; Ifil 3801; Ilssa Viola 1509; Imm. Roma 64,75; Iniziativa 13.430; Interbanca 17.760; Invest 2295; Isvim 4800; Italcable 7010; Italcementi 23.700.

Italgas 732; Italia Ass. 19.240; Italsider 322; La Centrale 12.725; Lepetit or. 33.250; Lepetit pr. 30.800; Linificio 1180; Magneti M 529; Magona 2600; Marzotto 1570; Mediobanca 49.550; Metalli 3860; Mira Lanza 17.200; Mondadori pr. 5105.

Olcese 52; Olivetti or. 2189; Olivetti pr. 1891; Pacchetti 89,25; Pertusola 1520; Perlier 2530; Pierrel 804; Pirelli e C. 2030; Pirelli S.p.A. 764; Ras 144.230; Rinascente or. 152,25; Rinascente pr. 113,75; Risanamento 13.000.

Saffa 6099; Sai 18.500; Saroni 755,50; Sifa 1145; Silos 3250; Sip 1065; Sme 2301; Stampati 7900; Standa 1555.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 170.000, 180.000; Sterlina oro nuovo 185.000, 195.000; Marengo svizzero 110.000, 120.000; Oro fino 16.150, 16.350; Argento 415, 430.

Dollaro in rialzo Oro sotto quota 600

FRANCOFORTE — Il dollaro ha iniziato la giornata al rialzo, mentre l'oro è sceso al di sotto dei 600 dollari l'oncia. La moneta americana è stata quotata 1,7642-47 marchi tedeschi, contro il livello di 1,7627 della chiusura di ieri sul mercato di New York. Nei confronti del franco svizzero il dollaro è salito da 1,6248 a 1,6285-75; si è rafforzato anche rispetto alla sterlina, passando da 2,3285 a 2,3310-20. Nei confronti dello yen la moneta americana è stata quotata 217,50 contro i 216,80 della chiusura di ieri a New York. Tale rafforzamento viene attribuito alla decisione dell'Opec di ridurre la produzione petrolifera e di unificare i prezzi su un livello di 32 dollari al barile.

A Londra l'oro ha aperto a 595-600 dollari l'oncia, contro i 602-605 di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10-6	11-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	89 05	89 05
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 65	99 65
» » » 1/3/81	99 20	99 20
» » » 1/5/82	99 30	99 30
» » » 1/7/81	98 15	98 15
» » » 1/7/82	98 10	98 10
B.T.N 5,50% 1982	88 40	88 40
B.T.Q. 10% 1981	97	97
» 12% 1982 I	96	96
» 12% 1982 II	95 50	95 70
» 12% 1983	93 10	93 20
» 12% 1984 I	92 85	93 20
» 12% 1984 II	93 20	92 65
» 12% 1987	—	92 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	76 70	76 70
» » '69 II	69	69
» 7% '73	65 475	65 45
Enel '74 indicizz.	132 30	133 10
» 10% '75 II	94	94 20
» '77 ind. II	116 25	116
» 12% '78 I	92 30	92 25
» 12% '78 II	92 30	92 10
I.R.I. 6% '64	89 20	89 20
I.R.I. 6% '65	85 20	85 20
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50
» 6% '69	68 80	68 80
» 7% '72	75	75
CO.PP. 6%	58 80	58 90
» 7%	57 40	57 60
» 8% Auto '75	56 70	56 70
» Int. St. 8% IV	89 80	89 80
» Int. St. 7% IV	87 60	88 30
» Anas 6% 66	58 30	58
» » 7% 72 I	57	56 70
» Autostr. 7% II	57	56 60
FF.SS. 6% '66 I	77 80	77 80
» 6% '67	74 90	74 90
» 7% '72 II	66	66 50
A.F.S. 7% '70	69 75	69 75
» 10% '75 II	90	90
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 70	69 70
» 7% II	69	69
(CIPI) sent. 6%	73 60	73 60
» » 7% I	58	58
Imi XXVI 6%	73 30	73 30
» XXIX 7%	74 50	74 30
» XXXIII 7%	73	72 80
» XXXVIII 7%	65 30	65 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 20	75
Isveimer 7% '71 XIX	77 50	77 50
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	78 50	79 50
» » 9%	84 50	84 20
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	66	66
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	66 20	66 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	83	83
C. R. PP.LL. 6%	60 20	60 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	97	97
Catini 5,50% '62	—	91 20
Viscosa 6% '64	89	89
Rumianca 5,50 '62	—	89
Città Milano 10% '75	86 50	86 50
RIV 5,50%	71 50	71 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	198 65	198 65
M. Sip 7%	81	81
M. Viscosa 7%	101 20	101 20
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo it. 12%	129 50	131

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Aliver	8550	8600
Eridania	8450	8550
Fiorio	500	495
Imm. Agr. Vitt.	12900	12975
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	10880	11400
C. Ass. MI priv.	10300	10450
Comp. Latina ord.	818	818
Comp. Latina priv.	417	417
Generali	57500	58075
RAS	144500	145100
SAI	16150	16500
Toro Ass. ord.	15500	16400
Toro Ass. priv.	9450	9950
BANCARI		
B. Comm. Italiana	13400	13700
Banco di Roma	12500	12[illegible]
Credito Italiano	1620	1635
Interbanca priv.	17475	17650
Mediobanca	48990	49450
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7980	8060
Burgo priv.	6150	6175
Cart. Ital. Riunite	275	277
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	108	107
Pozzi Ginori risp.	103	103
Eternit ord.	421	421
Eternit pref.	583	600
Unicem	9690	9700
CHIMICI		
Anic	8 20	8 35
Italgas	729	730
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17100	17200
Montedison	153 50	152 50
Paramatti	1172	1180
Pierrel	800	802
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6030	6100
Saffa risp.	5800	5895
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	576	576
COMMERCIO		
Rinascente ord.	147	151 75
Rinascente priv.	106	114
Silos Genova	3375	3200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1080	1095
Autostr. To-Mi	972	999
Italcable	6900	7000
NAI	170	169
SIP	1070	1055
Torino Nord	81 25	80
ELETTROTEC.		
M. Marelli	532	532
E. Marelli	337	330
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	583	583
Borgosesia ord.	3310	3310
Borgosesia risp.	2925	2950
Centrale	11820	12700
Finsider	67 50	67 50
GIM	4650	4600
IFI priv.	2350	2350
IFIL	3835	3790
Invest	2180	2310
Mittel	1106	1126
Fiscambi	2820	2855
Pirelli & C.	1995	2100
Pirelli S.p.A.	718	787
SAROM	775	775
SME	2305	2305
SMI	3640	3660
SIFA	1095	1150
STET	1165	1188
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	534	580
B.I.I. priv.	522	545
Condotte Acqua	200 50	200 50
Fer-Co	215	222
Gen. Imm. Sogene	63	65
I.P.I.	2510	2500
ISVIM	4990	4975
Risan. Napoli	12900	12700
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	970	972
FIAT ord.	1668	—
FIAT priv.	1520	—
Gilardini	4250	4250
Grazioano	1200	1200
Olivetti ord.	2210	2205
Olivetti priv.	1885	1891
Westinghouse	19200	19200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	108 50	108
Fornara	430	425
Italsider	322	321
Talco Grafite	31900	32000
TESSILI		
Cantoni	8720	8650
Fisac	1990	1990
Snia Visc. ord.	748	747
Snia Visc. priv.	500	510
DIVERSI		
Acque Potabili	843	845
CIGA	3245	3370
CIR	11900	11975
Pacchetti	90	90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 10	71 10
GIM 6% 73/88	166 10	162
M.C. Er. 7% 73/88	90 30	90 50
M.S. Vis. 7% 73/88	101 50	102
M.S. Spir. 7% 73/88	110	111
M. Mont. 7% 73/88	84 25	84
M. Oiv. 12% 79/89	198 75	199 50
Met. Ital. 6% 73/88	100 40	100 50
Mira L. 12% 77/82	101 90	102
IRI Stet 7% 73/88	81 30	81 50

Destinati all'edilizia - Gli agricoltori sono contrari

Valenza: l'esproprio di terreni divide la città in due fazioni

VALENZA — Ormai è inutile negarlo: in città sono nate due fazioni, di consistenza numerica diversa ma ugualmente combattive. Al centro della diatriba un problema, quello degli insediamenti in regione «Fogliabella» contemplati nel Peep (Piano di edilizia economica popolare) varato dall'amministrazione comunale.

Il problema, riassunto in breve, è questo. Il Comune sta espropriando i terreni per l'edilizia convenzionata e sovvenzionata (cooperative e Iacp). Per i primi appezzamenti, dove i proprietari erano due o tre ed il terreno non aveva particolare pregio, l'«occupazione d'urgenza» non ha suscitato reazioni particolari. Per «Fogliabella», zona agricola fertile, con una ventina di piccoli proprietari, il discorso si è fatto difficile fin dall'inizio. I coltivatori di quella collina si sono coalizzati, hanno fatto ricorso agli organi regionali contro le decisioni del Comune. Pubblicano comunicati a ripetizione attaccando tutti coloro (dai pubblici amministratori al Sunia, il sindacato inquilini) che prendono posizione «tentando di portar via la "loro" terra».

«Se volete portare le cose all'eccesso — dicono nell'ultimo documento che risponde ad una precedente dichiarazione del Sunia — non aspettatevi di trovare una minoranza di "conigli" arrendevoli, ma un gruppo di "galline ruspanti" pronte a difendere i propri diritti contro gli invasori; e vogliamo vincere, perché la resistenza vince sempre contro l'abuso, il sopruso, l'arroganza».

Per il Sunia «l'abuso, il sopruso, l'arroganza» sono invece dei locatari, che preferiscono tenere sfitti gli alloggi, o magari degli stessi piccoli proprietari di Fogliabella che ostacolano la costruzione di quelle nuove case di cui Valenza ha estremo bisogno. Perché su un punto tutti si trovano d'accordo: la situazione «casa» in città è ormai insostenibile.

Ma «quelli della collina» sostengono che è sufficiente ristrutturare il centro storico, senza toccare la loro terra. Il Comune ed il Sunia dicono che non basta, che «Fogliabella» sarà il polmone edilizio valenzano per i prossimi dieci anni almeno, che le due azioni — verso il centro storico e verso l'edilizia economica popolare — devono procedere di pari passo.

p. b.

● NOVI LIGURE. Cade in motorino: morente — Un ciclomotore condotto da Eleonora Dionello, 20 anni, residente a Pozzolo Formigaro, mentre percorreva la strada per Boscomarengo è finito con la ruota anteriore in una buca. La giovane è stata sbalzata a terra ed ha battuto violentemente il capo. Trasportata in ospedale, è stata ricoverata in fin di vita.

Nel '79 il fatturato + 50 per cento

Aosta: annata record per la ditta di Ottoz

AOSTA — Annata eccezionale il 1979, anche per la Lorenzo Ottoz, la ditta di liquori del padre di Eddy Ottoz, l'indimenticato campione dei 110 metri a ostacoli. «Abbiamo dichiarato un fatturato di circa 4 miliardi e mezzo di lire — ha detto il velocista valdostano, 36 anni, collaboratore del padre in azienda, ma senza compiti precisi —. L'incremento, rispetto all'anno precedente, è stato del 50 per cento».

La ditta Lorenzo Ottoz, ad Aosta, produce amari (Genepy, Ebo Lebo, Mayen, che è un brandy con miele) e commercializza bibite e liquori di altre marche. E' concessionaria in esclusiva per la Val d'Aosta, ad esempio, della Martell, della Pernod, della Chivas, della Tuborg. La produzione rappresenta circa la metà del fatturato. L'anno scorso, dallo stabilimento di Ottoz sono uscite circa 400 mila bottiglie.

«L'Ottanta — dice ancora l'ex campione — purtroppo non ci darà gli stessi risultati. Il mercato degli amari appare in crisi, comunque in questi primi mesi noi abbiamo registrato un aumento del 10 per cento delle vendite, in media». Questo anche perché i prodotti di Ottoz sono tipici, quasi folkloristici dice lui, ed hanno un mercato ristretto, ma poco variabile. Poco meno del 90 per cento dei liquori prodotti nello stabilimento di Ottoz viene venduto in poche regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia.

r. bo.

A Savona

Ecologi contro pescatori

SAVONA — Le associazioni protezionistiche savonesi ricorreranno al Parlamento europeo se verranno modificate le norme del decreto «Evangelisti» che limitano l'esercizio della pesca dilettantistica e sportiva. Così l'Ente nazionale protezione animali, il Fondo mondiale per la natura, il Movimento ecologico italiano e la Federazione pro natura, rispondono alle proteste dei pescasportivi che chiedono invece sostanziali modifiche del decreto ministeriale.

«Le norme restrittive che si vorrebbero abolire — affermano esponenti delle associazioni protezionistiche savonesi — appaiono invece dettate da concetti di tutela biologica, ormai irrinunciabili. Quindi l'attuale normativa non va assolutamente modificata: anzi sarebbero necessarie ulteriori restrizioni alla cosiddetta attività sportiva».

I pescatori dilettanti chiedono tra l'altro il ripristino dell'uso dei «tremagli». Ma è proprio contro questo attrezzo e contro la pesca professionale a «strascico» che si battono le associazioni protezionistiche. «La fauna ittica — sostengono — è pesantemente danneggiata dalla pesca a strascico mentre eccessivamente pericolosi risultano i tremagli che in passato venivano stesi per decine di chilometri lungo le coste savonesi.

Le associazioni preannunciano una pesante azione per «scongiurare» le modifiche richieste, non escluso il ricorso alle consorelle straniere ed al Parlamento europeo.

n. si.

Grosso contratto Fiat-Allis

● Un importante accordo per la vendita di 347 macchine movimento terra per un valore di circa 25 milioni di dollari, più altri 4 milioni e mezzo di ricambi e attrezzature assistenziali, è stato concluso dalla Fiat-Allis con l'ente statale angolano Importang.

Lavoro nero nell'abbigliamento

● Il lavoro «nero» nel tessile-abbigliamento e nel calzaturiero si estende a macchia d'olio: sono circa 800 mila i lavoratori che non hanno un rapporto regolarizzato in questo settore. Sui quasi tre milioni di persone che complessivamente lavorano a domicilio per tutti i settori dell'industria, ben 600 mila, secondo una recente indagine della Fulta (Federazione lavoratori tessili) sono «clandestini».

Toni di ottimismo in Borsa

● La Borsa italiana sta proprio cambiando. Tempo fa, in circostanze simili, il mercato avrebbe schiumato di ottimismo facendo registrare vistosi rialzi in tutte le direzioni. Ieri, invece, nonostante risultati elettorali che confermano largamente gli auspici formulati in precedenza dal miglior ambiente finanziario, la quota ha mostrato un atteggiamento di imprevedibile compostezza. Anzi, se si escludono le prime battute condotte all'insegna dell'euforia (i prezzi apparsi sul tabellone pochi secondi dopo il suono della campana sembravano incoraggiare le aspettative di una seduta «storica»), buona parte della mattinata non ha rivelato che lievi spunti sulle chiusure della seduta precedente.

Contro il vino italiano in Francia

● Tre autocisterne cariche di vino proveniente dall'Italia sono state fermate da un gruppo di contadini nel dipartimento del Gard (Francia sud-orientale) e il loro contenuto è stato versato sulla strada. Gli stessi manifestanti, che si oppongono all'ingresso di prodotti agricoli in Francia, hanno anche fermato quattro camions carichi di frutta e verdura provenienti dalla Spagna, gettandone il contenuto sulla strada.

Cala l'export dell'Alfa

● L'Alfa Romeo perde colpi all'estero. Il bilancio 1979 della società di Arese, che nelle prossime settimane verrà presentato all'assemblea degli azionisti (oltre alla Finmeccanica partecipano all'azienda alcuni piccoli soci), evidenzia infatti un brusco calo delle esportazioni. Le vetture vendute oltre confine dal gruppo (comprendendo quindi anche quelle prodotte dalla consociata Alfasud) sono scese dalle 122 mila del 1978 a 103 mila. L'aumento dei prezzi ha invece permesso di registrare un sia pur modesto incremento (+ 2%) del fatturato a valore dell'export, che ha raggiunto i 531 miliardi.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +19 - Ieri max +17 min +13

SITUAZIONE: Sull'Italia va instaurandosi un campo di alte pressioni. - TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso o sereno salvo addensamenti di nubi ad evoluzione diurna o durante le ore più calde. - TEMPERATURA: in generale aumento. - VENTI: deboli di direzione variabile - MARI: mossi con moto ondoso in diminuzione.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+11	+30	Aosta	+ 3	+16	Atene	+19	+31	Lisbona	+15	+20
Verona	+17	+27	Alessan.	+13	+18	Bangkok	+28	+32	Madrid	+11	+26
Milano	+17	+25	Asti	+11	+17	Belgrado	+13	+20	Montreal	+ 3	+12
Firenze	+12	+23	Cuneo	+11	+14	Berlino	+17	+26	Mosca	+16	+27
Bologna	+14	+26	Novara	+12	+18	Bruxelles	+14	+22	New York	+ 9	+18
Roma	+13	+23	Vercelli	+14	+19	B. Aires	+14	+19	Nicosia	+19	+40
Napoli	+12	+22	Biella	+14	+20	Il Cairo	+19	+34	Oslo	+14	+23
Reggio C.	+15	+26	Genova	+15	+19	Chicago	+16	+26	Parigi	+14	+23
Palermo	+17	+22	Imperia	+16	+20	Ginevra	+13	+18	Singapore	+23	+31
			Savona	+15	+20				Tokio	+20	+29

Da oggi con Cecoslovacchia-Germania Ovest e Grecia - Olanda

Come seguire gli Europei alla tv

OGGI

Roma (17,45): **Cecoslovacchia - Germania**
Arbitro: **Michelotti** (Italia) — TV Rete 2

Napoli (20,30): **Grecia - Olanda**
Arbitro: **Prokop** (Germania Est) — TV Rete 1

DOMANI

Milano (20,30): **Spagna - Italia**
Arbitro: **Palotai** (Ungheria) — TV Rete 1

Torino (17,45): **Belgio - Inghilterra**
Arbitro: **Aldinger** (Germania Ovest) — TV Rete 2

SABATO 14 GIUGNO

Roma (20,30): **Cecoslovacchia - Grecia**
Arbitro: **Partridge** (Inghilterra) — TV Rete 2

Napoli (17,45): **Germania - Olanda**
Arbitro: **Wurtz** (Francia) — TV Rete 1

DOMENICA 15 GIUGNO

Milano (17,45): **Spagna - Belgio**
Arbitro: **Cover** (Olanda) — TV Rete 1

Torino (20,30): **Italia - Inghilterra**
Arbitro: **Rainea** (Romania) — TV Rete 2

MARTEDI' 17 GIUGNO

Milano (17,45): **Cecoslovacchia - Olanda**
Arbitro: **Ok** (Turchia) — TV Rete 2

Torino (20,30): **Germania - Grecia**
Arbitro: **McGinlay** (Scozia) — TV Rete 1

MERCOLEDI' 18 GIUGNO

Napoli (17,45): **Spagna - Inghilterra**
Arbitro: **Linemayr** (Austria) — TV Rete 2

Roma (20,30): **Italia - Belgio**
Arbitro: **Garrido** (Portogallo) — TV Rete 1

SABATO 21 GIUGNO

Napoli (20,30): Finale per il terzo posto — TV Rete 1

DOMENICA 22 GIUGNO

Roma (20,30): Finale per il primo posto — TV Rete 2

Qui sopra, una delle formazioni della Spagna che affronterà l'Italia domani; in alto a sinistra Roberto Bettega, a destra Francesco Graziani, «bomber» azzurri